

Rassegna Stampa

08-09-2016

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	08/09/2016	16	Via dalle tende in una settimana Gli sfollati: ma casa nostra resta qui <i>Mario Di Vito</i>	10
AVVENIRE	08/09/2016	7	Reggio Calabria Via i primi veleni dal canalone Indagini sugli scarichi = Canalone, rimossi i primi veleni <i>Antonio Maria Mira</i>	12
AVVENIRE	08/09/2016	13	Protezione civile, ricade sulle aziende l'Inps per i volontari <i>Vittorio Spinelli</i>	13
AVVENIRE	08/09/2016	22	Intervista a Rodolfo Coccioni - E presto ci aspetta il Sinfrocene <i>Redazione</i>	14
CORRIERE DELLA SERA	08/09/2016	20	Le api italiane hanno troppi nemici Quest'anno il 70% di miele in meno <i>Alessandra Dal Monte</i>	15
CORRIERE DELLA SERA	08/09/2016	21	L'antica Crotone presa a calci = L'ampliamento dello stadio per il Crotone in serie A? Sui resti dell'antica agorà <i>Gian Antonio Stella</i>	16
CORRIERE DELLA SERA	08/09/2016	49	Lettere al corriere - Terremoto pareri sconcertanti <i>Posta Dai Lettori</i>	18
FAMIGLIA CRISTIANA	08/09/2016	6	La lettera della settimana - Le lacrime sono tutte uguali come il dolore <i>Antonio Sciortino</i>	19
GIORNALE	08/09/2016	30	La posta dei lettori - Le indagini non devono partire dal costruttore <i>Posta Dai Lettori</i>	21
GIORNALE D'ITALIA	08/09/2016	11	I terremotati diventano alluvionati = Ancora scosse: un'altra frana sulla Salaria <i>Barbara Fruch</i>	22
LEGGO	08/09/2016	5	Migranti, muro inglese a Calais = Calais, muro inglese contro gli immigrati <i>Valeria Araldi</i>	24
LIBERO	08/09/2016	14	Intervista a Daniela Martani - Mi hanno fatto all'amatriciana = Per un equivoco sul sisma minacciano di ammazzarmi <i>Luca Telese</i>	25
LIBERO	08/09/2016	15	Cani, gatti e persino tartarughe: salvati 949 animali <i>Redazione</i>	28
LIBERO	08/09/2016	22	Lettere - Tutto come previsto <i>Posta Dai Lettori</i>	29
OSSERVATORE ROMANO	08/09/2016	3	Frane e smottamenti si alternano alle scosse <i>Redazione</i>	30
OSSERVATORE ROMANO	08/09/2016	5	I funerali di Ada e Marino Filotei <i>Redazione</i>	31
REPUBBLICA	08/09/2016	17	Sisma, da Accumoli i primi sfollati negli hotel sulla costa <i>Fabio Tonacci</i>	32
SECOLO XIX	08/09/2016	10	La Liguria non è più tagliata in due = Frana: sei mesi dopo, il semaforo verde <i>Marco Menduni</i>	33
SECOLO XIX	08/09/2016	56	Locandina - Aiutiamo Amatrice a ripartire <i>Redazione</i>	35
STAMPA	08/09/2016	15	Marina, ritorno a casa dopo il sisma "I miei ricordi prigionieri tra le macerie" <i>Antonio Pitoni</i>	36
TEMPO	08/09/2016	10	Frane e smottamenti Chiusa la via Salaria <i>M.I.</i>	37
TEMPO	08/09/2016	10	Amatrice, le tendopoli hanno i giorni contati <i>Marzio Laghi</i>	38
TEMPO	08/09/2016	25	I cappellini romani conquistano la Versilia <i>Anna Gentile</i>	39
CONFIDENZE	08/09/2016	23	Insieme ti ridiamo la vita <i>Redazione</i>	40
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	08/09/2016	1	Sisma Centro Italia: ancora scosse. 6200 dal 24 agosto <i>Redazione</i>	42
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	08/09/2016	1	Incendi boschivi: arrestato piromane nel beneventano <i>Redazione</i>	43
meteoweb.eu	08/09/2016	1	- Incidente aereo in Macedonia: tutte italiane le vittime - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	44
meteoweb.eu	08/09/2016	1	- Maltempo: albero crolla a Viareggio e provoca un incidente - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	45
meteoweb.eu	08/09/2016	1	- Maltempo: freddo e pioggia sul basso Molise - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	46
meteoweb.eu	08/09/2016	1	- Incendi: vasto rogo sulle alture di Genova - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	47
meteoweb.eu	08/09/2016	1	- Maltempo: incidenti sulle strade del pescarese, tre feriti - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	48

Rassegna Stampa

08-09-2016

meteoweb.eu	08/09/2016	1	- L'evoluzione della societ�: nasce il "social-polemista" - Meteo Web - - - - - Redazione	49
meteoweb.eu	08/09/2016	1	- Incendi: a La Spezia spento rogo dopo 10 ore di lavoro - Meteo Web - - - - - Redazione	51
meteoweb.eu	08/09/2016	1	- La colata di fango che ha travolto Afriz provocata dal solito "cumulonembo killer": evacuato tutto il paese [FOTO] - Meteo Web - - - - - Redazione	52
meteoweb.eu	08/09/2016	1	- Otto giovani dispersi sui Lucretili: ritrovati dal Soccorso Alpino - Meteo Web - - - - - Redazione	53
meteoweb.eu	08/09/2016	1	- Maltempo Sardegna: in 90 minuti 30 millimetri di pioggia sul cagliaritano - Meteo Web - - - - - Redazione	54
meteoweb.eu	08/09/2016	1	- Maltempo Calabria: fulmine colpisce e incendia palma nel reggino [FOTO] - Meteo Web - - - - - Redazione	55
meteoweb.eu	08/09/2016	1	- Maltempo Pavia: il vento scoperchia parte del tetto del Teatro Fraschini - Meteo Web - - - - - Redazione	56
adnkronos.com	08/09/2016	1	Sole e ...temporali: il meteo del weekend Redazione	57
adnkronos.com	08/09/2016	1	Ancora lievi scosse in zone terremoto, le pi? forti di magnitudo 2.4 Redazione	58
adnkronos.com	08/09/2016	1	Scontro tir-minivan sull`A4, un morto e 8 feriti Redazione	59
adnkronos.com	08/09/2016	1	Giorni contati per il maltempo, l`estate (ancora) addosso` e temperature sopra i 30 Redazione	60
ansa.it	08/09/2016	1	Emergenza idrica nel Nord Sardegna - Sardegna Redazione	61
ansa.it	08/09/2016	1	Rogo su Monte Fasce, quinto in 30 giorni - Liguria Redazione	62
ansa.it	08/09/2016	1	Un morto e 4 feriti su Autobrennero - Trentino AA/S Redazione	63
ansa.it	08/09/2016	1	Incidenti stradali: un morto su A4 - Veneto Redazione	64
ansa.it	08/09/2016	1	Cade da tetto,morto operaio nel Torinese - Piemonte Redazione	65
ansa.it	08/09/2016	1	Belga disperso in val di Cogne, ricerche - Valle d`Aosta Redazione	66
ansa.it	08/09/2016	1	Incendio distrugge Porche d`epoca - Veneto Redazione	67
ansa.it	08/09/2016	1	Hanjin: 85 navi bloccate con merci in acque internazionali - Shipping e Cantieri - Mare Redazione	68
ansa.it	08/09/2016	1	Incidenti stradali: un morto su A4 - Friuli Venezia Giulia Redazione	69
ansa.it	08/09/2016	1	Incendi: rogo in magazzino Marangoni a Rovereto - Trentino AA/S Redazione	70
ansa.it	08/09/2016	1	Fiamme nello spezzino,all`opera Canadair - Liguria Redazione	71
ansa.it	08/09/2016	1	Austria, verso stop a richieste d`asilo - Europa Redazione	72
ansa.it	08/09/2016	1	Austria, verso stop richieste di asilo - Trentino AA/S Redazione	73
askanews.it	08/09/2016	1	Casa Italia, Regioni e Upi apprezzano: semplificare procedure Redazione	74
askanews.it	08/09/2016	1	Otto giovani si perdono sui Lucretili, trovati da Soccorso Alpino Redazione	75
askanews.it	08/09/2016	1	Roma, Galletti: possibile nuova emergenza rifiuti in tempi brevi Redazione	76
blitzquotidiano.it	08/09/2016	1	VIDEO YOUTUBE Giocano coi petardi e causano vasto incendio sull`isola di Minorca Redazione	77
blitzquotidiano.it	08/09/2016	1	Url, il cane poliziotto che fiuta i file proibiti Redazione	78

Rassegna Stampa

08-09-2016

blitzquotidiano.it	08/09/2016	1	VIDEO YOUTUBE Valanga in India: la montagna crolla a Zanskar <i>Redazione</i>	79
blitzquotidiano.it	08/09/2016	1	Meteo, Estate in pausa fino a domenica al Centro Sud <i>Redazione</i>	80
espresso.repubblica.it	08/09/2016	1	Caso Regeni, le carte di Cambridge: &ldquo;nessun pericolo&rdquo; per la ricerca in Egitto <i>Redazione</i>	81
ilgiorno.it	08/09/2016	1	San Giacomo Filippo, scivola per 70 metri: grave Alfio Codega <i>Redazione</i>	83
ilgiorno.it	08/09/2016	1	Il vento fa cadere lastre dal tetto del teatro Fraschini <i>Redazione</i>	84
ilgiorno.it	08/09/2016	1	Terremoto, un profugo dal passato molto difficile dona la diaria alle famiglie sfollate <i>Redazione</i>	85
ilgiorno.it	08/09/2016	1	Incidente in galleria fra Albino e Cene, traffico in tilt <i>Redazione</i>	86
ilgiorno.it	08/09/2016	1	Fiera Milano, spazi gratis per le aziende delle aree terremotate <i>Redazione</i>	87
ilgiorno.it	08/09/2016	1	Dervio, rinvenuto cadavere in avanzato stato di decomposizione <i>Redazione</i>	88
ilgiorno.it	08/09/2016	1	Case Expo ai terremotati, si condizionato della Protezione civile <i>Redazione</i>	89
ilgiorno.it	08/09/2016	1	Medaglie ai varesini illustri per festeggiare i 200 anni della città <i>Redazione</i>	90
ilgiorno.it	08/09/2016	1	Terremoto, parte per Amatrice il prof di Melzo. L'incarico: disegnare un'Italia sicura <i>Redazione</i>	91
ilgiorno.it	08/09/2016	1	Cinisello, un enorme parcheggio al posto del campo rom <i>Redazione</i>	92
ilmattino.it	08/09/2016	1	Agenzia Entrate al Comune: - ?Emergenza topi in tutta la citt? Il Mattino <i>Redazione</i>	93
ilmattino.it	08/09/2016	1	Terremoto: sciame sismico nella notte Il Mattino <i>Redazione</i>	94
ilmattino.it	08/09/2016	1	Prende fuoco sul lettino dell&#39;ospedale: - muore un mese dopo, indagati i medici Il Mattino <i>Redazione</i>	95
ilmattino.it	08/09/2016	1	Campi Flegrei, ricostruita - ?anatomia? dell&#39;ultima eruzione Il Mattino <i>Redazione</i>	96
ilmattino.it	08/09/2016	1	Barelle in corsia a Napoli, torna - I&#39;emergenza Video dello scandalo Il Mattino <i>Redazione</i>	97
ilmattino.it	08/09/2016	1	Terremoto, nominato - ex perito dell&#39;Aquila Il Mattino <i>Redazione</i>	99
ilmattino.it	08/09/2016	1	Precipita aereo partito da Treviso: - sei italiani morti I nomi Il Mattino <i>Redazione</i>	100
ilmattino.it	08/09/2016	1	A fuoco due pini secolari - notte di paura a Cava Il Mattino <i>Redazione</i>	101
ilmattino.it	08/09/2016	1	Benevento, piromane nel Parco - incastrato dalle cam Il Mattino <i>Redazione</i>	102
ilmattino.it	08/09/2016	1	Partono per il trekking e si perdono - paura in montagna per 8 ragazzi Il Mattino <i>Redazione</i>	103
ilmattino.it	08/09/2016	1	Roghi in litoranea e a Sala Abbagnano: - paura e traffico in tilt a Salerno Il Mattino <i>Redazione</i>	104
ilmattino.it	08/09/2016	1	Campania, I&#39;allerta meteo - prosegue non stop fino a venerd? Il Mattino <i>Redazione</i>	105
ilmattino.it	08/09/2016	1	Discarica La Selva, sopralluogo della Commissione regionale ?Terra dei fuochi? Il Mattino <i>Redazione</i>	106
ilmattino.it	08/09/2016	1	Barelle in corsia a Napoli, torna l'emergenza: boom di pazienti dopo le ferie Video choc <i>Redazione</i>	107
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	Terremoto: Aci, non solo fondi ma anche strutture e mezzi (2) <i>Redazione</i>	109
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	Terremoto: Aci, non solo fondi ma anche strutture e mezzi <i>Redazione</i>	110
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	Terremoto: Assolombarda a sostegno territori colpiti da sisma <i>Redazione</i>	111

Rassegna Stampa

08-09-2016

liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	Ancora lievi scosse in zone terremoto, le pi? forti di magnitudo 2.4 <i>Redazione</i>	112
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	Carta e cartone, differenziare di pi? per aiutare i comuni colpiti dal sisma <i>Redazione</i>	113
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	Terremoto: due scosse nell' Ascolano, la piu' forte magnitudo 3.4 <i>Redazione</i>	114
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	Aeronautica: Michele Ciuffreda nuovo comandante base Decimomannu <i>Redazione</i>	115
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	Terremoto:Comune Torino,volontari tra dipendenti per zone colpite <i>Redazione</i>	116
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	(Riepilogo) Migranti: Londra chiude porte e alza muro a Calais (2) <i>Redazione</i>	117
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	Terremoto: Bcc Roma, 150 mln di crediti agevolati per soci filiali Amatrice <i>Redazione</i>	118
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	Terremoto: Errani, entro una settimana via le tendopoli <i>Redazione</i>	119
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	Terremoto: Inu, impegno continuativo per `Casa Italia` <i>Redazione</i>	120
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	Ipr Marketing, in calo la fiducia in Padoan, Lorenzin perde anche Boschi. Non pervenuti Calenda e Costa <i>Redazione</i>	121
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	Edifici antisismici fino a 20 piani grazie al legno <i>Redazione</i>	122
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	Giorni contati per il maltempo, l`estate (ancora) addosso` e temperature sopra i 30 <i>Redazione</i>	123
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	Sicilia: 4,5 mln di persone vivono in zone a rischio sismico elevato <i>Redazione</i>	124
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	Terremoto: Maroni, pronti a dare aiuto concreto anche oltre ai moduli <i>Redazione</i>	125
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	Pomeriggio 5, un sismografo nelle zone del terremoto per mostrare le scosse in diretta <i>Redazione</i>	126
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	I terremotati paghino il caff?! E I&rsquo;incasso andr? &hellip; ai terremotati <i>Redazione</i>	127
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	L`Italia spezzata dalla perturbazione:previsioni-horror in queste 5 Regioni <i>Redazione</i>	128
liberoquotidiano.it	08/09/2016	1	Vittorio Feltri, l`editoriale: "Salviamo pure i disperati in mare, ma se non li fermiamo andiamo a fondo noi" <i>Redazione</i>	129
repubblica.it	08/09/2016	1	Ascoli Piceno, 13:28 CALCIO, CONTROLLI OK AL `DEL DUCA`; SINDACO: STADIO AGIBILE <i>Redazione</i>	130
repubblica.it	08/09/2016	1	Crac Hanjin, la flotta fantasma coreana manda in tilt il commercio mondiale <i>Redazione</i>	131
repubblica.it	08/09/2016	1	Castelli, torna l`incubo nel borgo che si ricostruisce dopo il terremoto dell`Aquila - Repubblica.it <i>Redazione</i>	132
repubblica.it	08/09/2016	1	Cala la fiducia nei ministri in agosto. Perdono punti Padoan e Lorenzin <i>Redazione</i>	133
repubblica.it	08/09/2016	1	Ascoli Piceno, 13:28 CALCIO, SERIEB: ASCOLI-SPAL SI GIOCA, LO STADIO E` AGIBILE <i>Redazione</i>	134
repubblica.it	08/09/2016	1	Acciaio, poliuretano e legno: ecco come saranno le casette dei terremotati - Repubblica.it <i>Redazione</i>	135
tiscali.it	08/09/2016	1	Piper si schianta , sei italiani morti in una sciagura aerea in Macedonia <i>Redazione</i>	136
tiscali.it	08/09/2016	1	Emergenza idrica nel Nord Sardegna <i>Redazione</i>	137
tiscali.it	08/09/2016	1	Fiamme sul monte Fasce a Genova,sfollati <i>Redazione</i>	138
tiscali.it	08/09/2016	1	Rogo su Monte Fasce, quinto in 30 giorni <i>Redazione</i>	139
tiscali.it	08/09/2016	1	Un morto e 4 feriti su Autobrennero <i>Redazione</i>	140
tiscali.it	08/09/2016	1	Belga disperso in val di Cogne, ricerche <i>Redazione</i>	141

Rassegna Stampa

08-09-2016

tiscali.it	08/09/2016	1	Via Antonov da pista,aperto scalo Torino <i>Redazione</i>	142
tiscali.it	08/09/2016	1	Incidenti stradali: un morto su A4 <i>Redazione</i>	143
tiscali.it	08/09/2016	1	Cade da tetto,morto operaio nel Torinese <i>Redazione</i>	144
tiscali.it	08/09/2016	1	Incendio distrugge Porche d'epoca <i>Redazione</i>	145
tiscali.it	08/09/2016	1	Fiamme nello spezzino,all'opera Canadair <i>Redazione</i>	146
tiscali.it	08/09/2016	1	Austria, verso stop a richieste d'asilo <i>Redazione</i>	147
tiscali.it	08/09/2016	1	Frana Arenzano, nulla osta riapertura <i>Redazione</i>	148
tiscali.it	08/09/2016	1	Austria, verso stop richieste di asilo <i>Redazione</i>	149
tiscali.it	08/09/2016	1	Maroni,pronti in 2-3 giorni moduli Expo <i>Redazione</i>	150
tiscali.it	08/09/2016	1	Incendi: rogo in magazzino Marangoni a Rovereto <i>Redazione</i>	151
today.it	08/09/2016	1	Allarme a Parigi, trovata auto con bombole gas vicino Notre Dame <i>Redazione</i>	152
today.it	08/09/2016	1	Aereo partito da Treviso precipita in Macedonia: "Sei italiani morti", i nomi delle vittime <i>Redazione</i>	153
today.it	08/09/2016	1	Messico, è arrivato l'uragano Newton: 2 morti e 3 dispersi VIDEO <i>Redazione</i>	154
today.it	08/09/2016	1	Iraq, Isis vieta a Mosul;uso del burqa: "Questioni di sicurezza" <i>Redazione</i>	155
today.it	08/09/2016	1	Anche Londra costruisce un muro anti-immigrati... in Francia <i>Redazione</i>	156
today.it	08/09/2016	1	Putin, auto presidenziale coinvolta in un incidente: morto l'autista <i>Redazione</i>	157
corriere.it	08/09/2016	1	Amatriciana al volo` a aeroporto Ancona <i>Redazione</i>	158
corriere.it	08/09/2016	1	Sisma, no tasse Unibo a studenti colpiti <i>Redazione</i>	159
corriere.it	08/09/2016	1	Sisma: riaperta Salaria ad Acquasanta <i>Redazione</i>	160
corriere.it	08/09/2016	1	Maltempo: temporali su Abruzzo e Molise <i>Redazione</i>	161
corriere.it	08/09/2016	1	Sisma: Salaria interrotta da frana, code <i>Redazione</i>	162
corriere.it	08/09/2016	1	Primi sfollati Accumoli a San Benedetto <i>Redazione</i>	163
corriere.it	08/09/2016	1	Saluti romani: ferma condanna Tavecchio <i>Redazione</i>	164
corriere.it	08/09/2016	1	Cc prelevano documenti ospedale Amandola <i>Redazione</i>	165
corriere.it	08/09/2016	1	Scossa 3.4 avvertita nell'Ascolano <i>Redazione</i>	166
corriere.it	08/09/2016	1	Da Maroni moduli Expo per 600 persone <i>Redazione</i>	167
corriere.it	08/09/2016	1	Sisma: Arquata pronta per scuola 15/9 <i>Redazione</i>	168
corriere.it	08/09/2016	1	Sisma: De Vincenti, fondi in L.Stabilita'; <i>Redazione</i>	169
corriere.it	08/09/2016	1	Austria, verso stop a richieste d'asilo <i>Redazione</i>	170
corriere.it	08/09/2016	1	Stadio agibile, Ascoli-Spal si gioca <i>Redazione</i>	171
corriere.it	08/09/2016	1	Sisma: moduli Expo, non case ma servizi <i>Redazione</i>	172
formiche.net	08/09/2016	1	Parigi, auto piena di bombole di gas ritrovata vicino a Notre Dame. Tutti i dettagli <i>Redazione</i>	173

Rassegna Stampa

08-09-2016

formiche.net	08/09/2016	1	La furia dell'uragano Newton sul Messico <i>Redazione</i>	174
huffingtonpost.it	08/09/2016	1	Parigi, vicino a Notre Dame scoperta un'auto con bombole del gas all'interno <i>Redazione</i>	175
huffingtonpost.it	08/09/2016	1	Parigi, vicino a Notre Dame scoperta un'auto con bombole del gas all'interno <i>Redazione</i>	176
huffingtonpost.it	08/09/2016	1	Post-terremoto, Franceschini e Soprintendenze a "Chi l'ha visto"? Vittorio Emiliani <i>Redazione</i>	177
huffingtonpost.it	08/09/2016	1	Terremoto, il commissario Vasco Errani: "Via le tendopoli in una settimana" <i>Redazione</i>	179
huffingtonpost.it	08/09/2016	1	Terremoto, il commissario Vasco Errani: "Via le tendopoli in una settimana". Ancora scosse nelle aree colpite, riaperta la Salaria dopo una frana <i>Redazione</i>	180
ilfoglio.it	08/09/2016	1	Terremoto: Aci, non solo fondi ma anche strutture e mezzi (2) <i>Redazione</i>	181
ilfoglio.it	08/09/2016	1	L'implosione del M5s a Roma <i>Redazione</i>	182
ilgiornale.it	08/09/2016	1	Sotto le macerie da 12 giorni. "Miracolo" per gatta Carina <i>Redazione</i>	184
ilgiornale.it	08/09/2016	1	Venezuela alla dittatura. Dichiarati nulli gli atti del Parlamento <i>Redazione</i>	185
ilgiornale.it	08/09/2016	1	Profughi, 23 sindaci contro Mattarella <i>Redazione</i>	186
ilgiornale.it	08/09/2016	1	Incendio in ospedale, muore paziente oncologico <i>Redazione</i>	187
ilgiornale.it	08/09/2016	1	Scosse tra Accumoli e Arquata. E una frana blocca la Salaria <i>Redazione</i>	188
ilgiornale.it	08/09/2016	1	Baobab, residenti: "La Raggi ha mentito pure sull'emergenza migranti" <i>Redazione</i>	189
ilgiornale.it	08/09/2016	1	Casa Italia senza fondamenta. E il governo vuole una tregua <i>Redazione</i>	190
ilquotidianoitaliano.it	08/09/2016	1	[empty headline] <i>Redazione</i>	191
ilquotidianoitaliano.it	08/09/2016	1	[empty headline] <i>Redazione</i>	192
ilsecoloxix.it	08/09/2016	1	- Dodici giorni dopo il terremoto, ad Amatrice estratta viva la gatta Carina <i>Redazione</i>	193
ilsecoloxix.it	08/09/2016	1	- Incendi boschivi a Vado, indagato ? un disabile di 70 anni <i>Redazione</i>	194
ilsecoloxix.it	08/09/2016	1	- Vado Ligure, incendio lambisce le abitazioni di San Genesio <i>Redazione</i>	195
ilsecoloxix.it	08/09/2016	1	- Ancora fiamme nel Ponente: incendio sulle alture di Pontinvrea <i>Redazione</i>	196
ilsecoloxix.it	08/09/2016	1	Arenzano, riapre l'Aurelia dopo sei mesi <i>Redazione</i>	197
ilsecoloxix.it	08/09/2016	1	Fasce, fiamme vicino alle case <i>Redazione</i>	198
ilsecoloxix.it	08/09/2016	1	Incendio sul Fasce, fiamme vicine alle case <i>Redazione</i>	199
ilsecoloxix.it	08/09/2016	1	- Saluti romani in Israele, Tavecchio: ?Trovare i colpevoli? <i>Redazione</i>	200
ilsecoloxix.it	08/09/2016	1	- Incendio minaccia case e canile a Vezzano <i>Redazione</i>	201
ilsecoloxix.it	08/09/2016	1	Arenzano, dopo sei mesi riapre l'Aurelia <i>Redazione</i>	202
ilsecoloxix.it	08/09/2016	1	- Mete: estate sta finendo? Non proprio... <i>Redazione</i>	203
ilsecoloxix.it	08/09/2016	1	- 14:41 - Incendio sul Fasce, rogo vicino alle case - Fiamme a Vezzano, Canadair in azione <i>Redazione</i>	204
ilsecoloxix.it	08/09/2016	1	Fiamme sul Monte Fasce, incendio vicino alle case <i>Redazione</i>	205
ilsecoloxix.it	08/09/2016	1	Incendio a Vezzano Ligure <i>Redazione</i>	206
ilsecoloxix.it	08/09/2016	1	Incendio sul Monte Fasce, i canadair in azione <i>Redazione</i>	207

Rassegna Stampa

08-09-2016

ilsecoloxix.it	08/09/2016	1	- Frana di Arenzano: ?S? della Procura alla riapertura della corsia mare <i>Redazione</i>	208
it.reuters.com	08/09/2016	1	Francia, trovata auto con bombole gas vicino a Notre-Dame sabato scorso <i>Redazione</i>	209
lastampa.it	08/09/2016	1	Una possibile distrazione all’origine dello scoppio <i>Redazione</i>	210
lastampa.it	08/09/2016	1	Incendi boschivi a Vado: indagato disabile di 70 anni indagato <i>Redazione</i>	211
lastampa.it	08/09/2016	1	Morto il ciclista investito a Marene <i>Redazione</i>	212
lastampa.it	08/09/2016	1	Tavecchio: “Ferma condanna dei saluti romani ad Haifa” <i>Redazione</i>	213
lastampa.it	08/09/2016	1	Boves, a fuoco auto dei vigili urbani <i>Redazione</i>	214
lastampa.it	08/09/2016	1	La foto della “cacciatrice di tornado” vince un premio e sar? nel calendario Onu <i>Redazione</i>	215
lastampa.it	08/09/2016	1	Belga disperso a Cogne, si era ritirato dal 4K <i>Redazione</i>	216
lastampa.it	08/09/2016	1	Nella cupola ellittica ti passa anche lo stress <i>Redazione</i>	217
protezionecivile.gov.it	08/09/2016	1	Maltempo: persistono temporali in Abruzzo e Molise <i>Redazione</i>	218
rainews.it	08/09/2016	1	Il giallo dello studente italiano a Parigi per l'Erasmus. "Non è stata una rapina, si è suicidato" <i>Redazione</i>	219
rainews.it	08/09/2016	1	Sisma, tre lievi scosse ad Amatrice <i>Redazione</i>	220
rainews.it	08/09/2016	1	Esplode gomma di un cargo in atterraggio: chiuso e poi riaperto l'aeroporto di Torino Caselle <i>Redazione</i>	221
rainews.it	08/09/2016	1	Sisma,nuova scossa nell' Ascolano di 3.4 <i>Redazione</i>	222
rainews.it	08/09/2016	1	Migranti: l' Austria verso lo stop alle richieste d'asilo, 2.200 soldati ai confini <i>Redazione</i>	223
rainews.it	08/09/2016	1	Continuano le scosse di terremoto. Frana sulla Via Salaria, riaperto il traffico tra Rieti e Ascoli <i>Redazione</i>	224
rainews.it	08/09/2016	1	Sisma,code su Salaria bloccata da frana <i>Redazione</i>	226
rainews.it	08/09/2016	1	Continuano le scosse di terremoto. Frana sulla Via Salaria, lunghe code tra Rieti e Ascoli <i>Redazione</i>	227
rainews.it	08/09/2016	1	Audi gialla in fuga: trovata bruciata nella notte a Treviso. Nessuna traccia dei misteriosi banditi <i>Redazione</i>	229
rainews.it	08/09/2016	1	Torino.Riaperto aeroporto,regolari voli <i>Redazione</i>	230
televideo.rai.it	08/09/2016	1	SISMA,TRE LIEVI SCOSSE AD AMATRICE <i>Redazione</i>	231
televideo.rai.it	08/09/2016	1	A RICHIESTE DI ASILO <i>Redazione</i>	232
televideo.rai.it	08/09/2016	1	SUPERVERTICE M5S SU CAOS IN CAPITALE <i>Redazione</i>	233
televideo.rai.it	08/09/2016	1	SUPERVERTICE M5S SU CAOS IN CAPITALE <i>Redazione</i>	234
vigilfuoco.it	08/09/2016	1	Oristano, salvato un rapace ferito <i>Redazione</i>	235
vigilfuoco.it	08/09/2016	1	Emergenza sisma nell' Italia Centrale - Aggiornamento del 7 settembre 2016 <i>Redazione</i>	236
vigilfuoco.it	08/09/2016	1	Bari, sottoscritto Atto Integrativo della Convenzione AIB 2016 <i>Redazione</i>	237
zipnews.it	08/09/2016	1	Caselle bloccata nella notte, collegamenti regolari da stamattina <i>Redazione</i>	238
agi.it	08/09/2016	1	Scuola: UNC, come risparmiare su libri e corredo scolastico <i>Redazione</i>	239
agi.it	08/09/2016	1	Camorra: Gdf Napoli scopre arsenale nascosto in un'auto <i>Redazione</i>	240

Rassegna Stampa

08-09-2016

agi.it	08/09/2016	1	Maltempo: Anas, chiuso tratto Salaria vicino cratere ascolano <i>Redazione</i>	241
agi.it	08/09/2016	1	Droga: spaccio stupefacenti e anabolizzanti, da polizia 18 arresti <i>Redazione</i>	242
agi.it	08/09/2016	1	Estorsioni, blitz a Trapani: quattro arresti <i>Redazione</i>	243
agi.it	08/09/2016	1	Rapine: arresto autista Audi gialla, il plauso di Zaia <i>Redazione</i>	244
agi.it	08/09/2016	1	(VEL) VENEZUELA, AL VIA L'8 SETTEMBRE LA MOSTRA "ROMA-CARACAS, SOMIGLIANZE MAGICHE" <i>Redazione</i>	245
agi.it	08/09/2016	1	Obama in Laos visita vittime di bombardamenti Usa <i>Redazione</i>	246
agi.it	08/09/2016	1	Furgone contro camion nettezza urbana, muore 28enne nel reggiano <i>Redazione</i>	247
agi.it	08/09/2016	1	Migranti: nave con 701 persone a Crotona, a bordo 8 cadaveri <i>Redazione</i>	248
agi.it	08/09/2016	1	Droga: coltiva 120 piante marijuana, arrestato 54enne ad Andria <i>Redazione</i>	249
agi.it	08/09/2016	1	Scommesse illegali in sala giochi a Sassari, titolare denunciato <i>Redazione</i>	250
agi.it	08/09/2016	1	Merkel al Parlamento tedesco, unit? contro il populismo <i>Redazione</i>	251
agi.it	08/09/2016	1	Arabia-Iran, Rohani esorta musulmani a "punire" Riad <i>Redazione</i>	252
agi.it	08/09/2016	1	Incendi boschivi: Benevento, arrestato un uomo <i>Redazione</i>	253
agi.it	08/09/2016	1	Allarme a Parigi, auto con bombole di gas vicino Notre Dame <i>Redazione</i>	254
agi.it	08/09/2016	1	Migranti: 354 ad Augusta, anche 2 bimbi che hanno perso la madre <i>Redazione</i>	255
agi.it	08/09/2016	1	Assenteismo: shopping e giardinaggio, 29 indagati a Siracusa <i>Redazione</i>	256
agi.it	08/09/2016	1	Sanita` : parcheggio auto Meyer diventa uno zoo `immaginario` <i>Redazione</i>	257
agi.it	08/09/2016	1	Fuga di gas in condominio a Cervia, 44enne in gravi condizioni <i>Redazione</i>	258
agi.it	08/09/2016	1	Agenda Appuntamenti <i>Redazione</i>	259
agi.it	08/09/2016	1	Tempesta Newton tocca terra di nuovo nel nord-ovest Messico <i>Redazione</i>	260
agi.it	08/09/2016	1	Usura: Eurispes, business da 82mld, vittime 3 mln famiglie <i>Redazione</i>	261
agi.it	08/09/2016	1	Esplosione Milano: 2 mesi a periti per decidere su Pellicano` <i>Redazione</i>	262
agi.it	08/09/2016	1	Maltempo: Protezione Civile Puglia, allerta rischio idrogeologico <i>Redazione</i>	263
agi.it	08/09/2016	1	Agguato nel Tarantino, ferito imprenditore agricolo di 42 anni <i>Redazione</i>	264
agi.it	08/09/2016	1	Unicef lancia l'allarme, 50 milioni di bambini in fuga <i>Redazione</i>	265
dire.it	08/09/2016	1	DIRETTA dalla giungla; metropolitana <i>Redazione</i>	266
dire.it	08/09/2016	1	Incendi, arrestato il responsabile dei roghi a Solopaca /VIDEO <i>Redazione</i>	268
gazzettadelsud.it	08/09/2016	1	Agibilit? delle scuole, - servono 50 milioni <i>Redazione</i>	269
gazzettadelsud.it	08/09/2016	1	Il cuore di Cosenza - ad alto rischio di crolli <i>Redazione</i>	270
gazzettadelsud.it	08/09/2016	1	Smottamento sul Torrente Trapani - Ordinanza urgente <i>Redazione</i>	271
ilfattoquotidiano.it	08/09/2016	1	Egitto, la app per segnalare gli arresti. "Frequenti detenzioni arbitrarie e processi farsa" - <i>Redazione</i>	272
ilfattoquotidiano.it	08/09/2016	1	Siria, ecco il piano di pace in tre fasi per l'uscita di scena di Assad. Attivisti: "Bombardamenti al cloro su Aleppo" - <i>Redazione</i>	274

Rassegna Stampa

08-09-2016

ilfattoquotidiano.it	08/09/2016	1	Migranti, Regno Unito: "Costruiremo un muro anti-immigrati a Calais" - <i>Redazione</i>	276
ilfattoquotidiano.it	08/09/2016	1	Sisma, Zaccarelli: "Così saranno le casette. Rispetteremo impegni col governo"; <i>Redazione</i>	277
omniroma.it	08/09/2016	1	MONTEFLAVIO, SI PERDONO DURANTE TREKKING: 8 MINORI RECUPERATI DA ALPINI <i>Redazione</i>	278
omniroma.it	08/09/2016	1	FORTE TIBURTINO, FIAMME IN AUTOFFICINA: DISTRUTTE 3 AUTO <i>Redazione</i>	279
panorama.it	08/09/2016	1	Edifici antisismici fino a 20 piani grazie al legno <i>Redazione</i>	280
panorama.it	08/09/2016	1	Carta e cartone, differenziare di più per aiutare i comuni colpiti dal sisma <i>Redazione</i>	281
panorama.it	08/09/2016	1	Aereo caduto in Macedonia: chi sono i 6 italiani morti <i>Redazione</i>	282
video.repubblica.it	08/09/2016	1	Dopo il terremoto i geologi in convegno a Napoli: "Dobbiamo investire nella conoscenza della terra" <i>Redazione</i>	283

Via dalle tende in una settimana Gli sfollati: ma casa nostra resta qui

La promessa di Errani. Reportage da Arquata tra paure e speranze

[Mario Di Vito]

Via dalle tende in una settimana^ Gli sfollati: ma casa nostra resta qui La promessa di Errani. Reportage da Arquata tra paure e sperane CON L'ARRIVO ieri pomeriggio dei primi sfollati da Accumoli a San Benedetto del Tronto - dove saranno ospitati negli alberghi - inizia una nuova fase del post sisma. Una fase non facile, perché in ballo c'è il legame profondo con la propria terra e la paura di un allontanamento per chissà quanto tempo. La prospettiva è lasciare a breve le tendopoli (come ribadito dal commissario straordinario alla ricostruzione Vasco Errani). Già, ma per andare dove? L'ipotesi 'casette di legno' richiede mesi di tempo, si valutano allora strutture ricettive della zona o seconde case. Il governatore della Lombardia Roberto Maroni, nel vertice di ieri a Rieti, ha garantito massima disponibilità a fornire aiuti, in primo luogo i moduli utilizzati per l'Expo di Milano. È capo della protezione civile Fabrizio Curcio ha precisato che potranno essere utilizzati per i servizi (scuole, attività varie) ma non per gli alloggi. La partita è ancora aperta, anche se restano pochi giorni per decidere, prima che l'inverno aggredisca le tendopoli. â ARQUATA DEL TRONÍO (Ascoli) IL POPOLO delle tende blu conta i giorni. Quelli passati da quando è cominciata la vita provvisoria da sfollati, quelli che mancano al momento in cui sopra la testa non ci sarà più un telo di plastica ma un tetto vero e proprio. Nel campo di Arquata del Tronto hanno trovato alloggio centocinquanta persone: chi non aveva un amico o un parente con la possibilità di ospitare, chi ancora lavora in zona e non ha voglia di doversi fare decine di chilometri al giorno, chi non se l'è sentita di allontanarsi troppo dalle macerie che una volta chiamava 'casa'. L'orgoglio della gente di montagna è una di quelle cose che ci vuole un po' per capirle: se si accende una sigaretta è facile che in pochi secondi ci si ritrovi in mezzo a un capannello di persone a parlare del più e del meno. Nessuno ne chiede una, bisogna fare il primo passo e offrirle, poi il pacchetto finisce subito. Si fa quel che si può. LO STESSO spirito si vede quando si sfiora l'argomento del giorno, ovvero la promessa del commissario Vasco Errani (in sette giorni tutti via dalle tendopoli): alla gente del posto va bene tutto, ma poi vogliamo tornare qui. Insomma, spiega una madre, alberghi, appartamenti, container. Per qualche mese possono metterci dove vogliono, ma casa mia è sempre ad Arquata. A tré settimane dalla scossa che ha sgretolato i borghi di pietra a cavallo tra le Marche e il Lazio, la sensazione che prevale è la stanchezza, perché l'interludio tra una vita crollata e un futuro tutto da costruire è sempre la cosa peggiore, lo dicono tutti. Le giornate lunghissime a fare nulla pesano tanto sui nervi tendenzialmente rilassati di chi vive sotto il Vettore. SONO tré giorni, poi, che non smette di piovere e il tempo passa lentissimo al chiuso delle tende, mentre gli uomini della protezione civile lavorano per evitare che tutto diventi una palude di fango. Il vicesindaco si aggira lungo la strada, dove hanno piazzato il container che accoglie gli uffici comunali: bisogna organizzare i trasferimenti, fase molto delicata perché le decisioni che vengono prese in queste ore avranno pesanti ripercussioni sui prossimi mesi e bisogna stare molto attenti a non lasciare nulla al caso. I bambini, intanto, vengono intrattenuti in qualche modo dagli infaticabili volontari nell'area della mensa e qualcuno sfida il temporale sotto gli ombrelli o avvolti in lunghi mantelli di plastica per arrivare al bar, a cento metri contati dal campo, dove ci si siede ai tavolini e si parla di calcio (l'esordio casalingo dell'Ascoli, l'ultimo anno di Francesco Totti, che qui la maggioranza è di ascendenza romana e di fede romanista), del menu della mensa (promosso a pieni voti) e delle giornate com'erano prima. Prima del terremoto, cioè, dove il dopo è una collezione di attimi da riempire, e alzare lo sguardo fa male, perché le case crollate nel centro di Arquata si vedono benissimo dal campo e solo la rocca ha resistito, anche se appare malconcia dal basso, appesa nel vuoto. C'È CHI si ricorda di non andarci da troppo tempo lassù, benché nel borgo ci viva più o meno da sempre. Quando ero giovane avevo inciso il mio nome su un portone di legno. Qualche anno fa era ancora lì, chissà adesso, confessa un anziano appoggiato a un bastone con l'aria di quello che ne ha viste proprio tante, ma adesso, con la pioggia che rende ancora più grigie le rovine intomo, non può che chiudere gli

occhi e sospirare: Come questa mai. Mai in vita mia. LA NOSTRA SOTTOSCRIZIONE Per aiutare i terremotati fate una donazione a questo conto corrente Banca: Unicredit Iban: IT72H0200802515000104427989 Intestazione conto beneficiario: SOTTOSCRIZIONE TERREMOTO CENTRO ITALIA Raccolti a oggi: 136.315,08 euro, per 841 versamenti SOS Piove da tre giorni Volontari al lavoro per limitare i danni RICHIESTA Per qualche mese possono metterci ovunque, ma poi vogliamo tornare Indagine I carabinieri di Ascoli hanno acquisito documenti sui lavori degli ultimi anni all'ospedale di Amandola (Fermo), ristrutturato più volte (l'ultima nel 2014) ma danneggiato dal sisma Università La Cru (Conferenza dei rettori delle università) ha invitato gli atenei italiani a esonerare dalle tasse gli studenti la cui famiglia è residente nelle aree interessate dal sisma ALLERTA Le piogge che da tre giorni battono le zone del sisma sono solo l'anticamera dei timori per l'inverno che sarà molto rigido. Nella foto (lobotomica) si corre ai ripari nel campo di Arquata del Tronto per fronteggiare l'acqua -tit_org-

Reggio Calabria Via i primi veleni dal canalone Indagini sugli scarichi = Canalone, rimossi i primi veleni

[Antonio Maria Mira]

Reggio Calabria Via i primi veleni dal canalone Indagini sugli scarichi MIRA A PAGINA 9 Canalone, rimossi i primi veleni Sabbie inquinate da idrocarburi Si indaga sugli scarichi notturni ANTONIO MARIA MIRA INVIATO A SAN FERDINANDO (REGGIO CALABRIA)acqua del canalone scorre verso il mare. Nell'ultimo tratto, libero dal "tombamento", appare limpida, si vede il fondo anche se in superficie si vedono chiazze oleose traslucide. Dietro a uno sbarramento di grandi sacchi di sabbia inizia la parte nascosta del canalone, quella che nasconde molti misteri e su cui si sta indagando. Siamo venuti a vedere direttamente questa ennesima emergenza ambientale denunciata dai cittadini e che Avvenire sta seguendo da due giorni. Dopo le analisi delle acque, l'Arpacal ci ha autorizzato a riaprire il canale e permettere il deflusso verso il mare, spiega un tecnico dell'Autorità portuale di Gioia Tauro che con alcuni operai sta intervenendo sul sito. L'acqua, infatti, rientra nei parametri e quindi è possibile lo scarico a mare. In quest'ultimo tratto del canale, una cinquantina di metri, sono stati tolti fanghi e sabbie contaminati, soprattutto da idrocarburi ma anche arsenico. Le sabbie sono state ammucchiate in una decina di alti cumuli coperti da teli di plastica sui quali i cittadini hanno scritto alcuni messaggi come "Chi protegge questi criminali?". Saranno smaltite nell'impianto della Ecosistemi di Lamezia Terme, ci spiegano ancora. Si tratta della stessa società finita nell'inchiesta sui rifiuti dell'EniBasilicata e che sta smaltendo parte delle ecoballe della Campania che finiranno in Portogallo. Di fronte ai cumuli di sabbia inquinata ci sono due grandi cassoni per camion, i cosiddetti "scarrabili", uno bianco e uno rosso. Sul secondo la scritta "Ecosistem-Lamezia Terme" col numero di telefono. Saliamo una scaletta e guardiamo all'interno. Fanghi e acqua molto inquinata, odore chimico. Meglio scendere... Ma è solo l'inizio. Grazie al deflusso verso il mare il livello delle acque del canale si sta abbassando, così sarà possibile entrare con un bobcat, una piccola ruspa, nel canale "tombato" per raccogliere i sedimenti per altri 50 metri. Materiale sicuramente contaminato secondo le analisi dell'Arpacal. Poi si dovrà andare avanti coi controlli, sia nei canali più piccoli (una decina) che confluiscono in quello più grande, sia nei pozzetti (svariate decine) che si trovano nell'area portuale ma anche al di fuori, anch'essi collegati al canale. Su questi sta indagando il Noe dei carabinieri, che avrebbe già individuato alcuni punti sospetti. Quello che è certo è che gli scarichi illegali non sono avvenuti alla foce o nell'ultimo tratto del canalone ma proprio attraverso i pozzetti. Di notte, quando nessuno osserva, bastano pochi minuti per scaricare un'autobotte, ci spiega un investigatore. E questo avverrebbe da anni. Sicuramente fenomeni di forte scarico a mare da parte del canalone sono stati registrati nel luglio, settembre e dicembre dello scorso anno. Episodi finiti nel fascicolo dell'inchiesta che parte da ancora più lontano. Già nel 2009 erano arrivate segnalazioni di scarichi illegali nel canalone registrati dalla stampa locale. Una storia lunga, uno sporco affare che potrebbe aver avuto la protezione delle locali cosche di 'ndrangheta ben presenti proprio in questa zona. E sicuramente interessate ai traffici di rifiuti. Ma questa è anche una storia di ritardi della politica. La Calabria, infatti, diversamente da altre regioni, non ha una normativa per la depurazione delle cosiddette "acque di prima pioggia", quelle che confluiscono nel canalone. Una carenza che si somma alla grave situazione della depurazione, le cui conseguenze sono state purtroppo ben visibili lungo molti tratti di costa. E del canalone non si occupano solo gli investigatori. La Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti è da due giorni in Calabria e ha fatto la prima sosta proprio nel porto di Gioia Tauro dove, tra l'altro, ha raccolto informazioni sul grave inquinamento. Gioia Tauro L'ultimo tratto è stato ripulito, ma le proteste della gente continuano. Noe al lavoro per identificare i responsabili Una scritta di protesta dei cittadini su un telo che copre le sabbie contaminate -tit_org- Reggio Calabria Via i primi veleni dal canalone Indagini sugli scarichi - Canalone, rimossi i primi veleni

Protezione civile, ricade sulle aziende l'Inps per i volontari

[Vittorio Spinelli]

previdenza e zero di Vittorio Spinelli Protezione civile, ricade sulle aziende l'Inps per i volontari] Ó opera della Protezione civile in occasione del terremoto di Amatrice, Accumoli, Arquata, ha confermato la validità del nostro sistema di soccorso, il migliore del mondo per unanime riconoscimento, al quale collaborano anche diverse associazioni di volontariato per la protezione civile, alcune sorte nell'ambito di grandi parrocchie ma anche di piccole realtà locali. Ai volontari che intervengono nelle attività di soccorso, a volte fino a prezzo della vita, un decreto del 1994 offre una particolare tutela dei diritti in materia di lavoro, salute e previdenza. Per gli aderenti alle associazioni sono garantiti il mantenimento del posto di lavoro, sia nel privato sia nel pubblico, ed il relativo trattamento economico e previdenziale. Un giusto beneficio che mette in salvo i diritti sulle pensioni e sulle altre prestazioni dell'Inps legate ai redditi personali. L'ombrello della legge è valido tuttavia solo per un periodo non superiore a trenta giorni continuativi, impegnati nei soccorsi e per non oltre novanta giorni nell'anno. Altri brevi permessi sono previsti per attività di formazione, esercitazioni ecc. Sulla scia degli interventi della Protezione civile in occasione del conflitto del 1999 nei Balcani, le stesse garanzie sono state estese ad altri gruppi di soccorritori (gli appartenenti alla Croce rossa italiana, i lavoratori autonomi che offrono una loro collaborazione, i volontari per l'assistenza sociale e per quella igienica e sanitaria). Passato il periodo dell'emergenza, per i datori di lavoro pubblici e privati, che ne facciano richiesta al Dipartimento della Protezione civile, è previsto il rimborso di una somma pari a l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore. Questa frase, riportata dal vecchio decreto, ha dato origine a diverse interpretazioni che, di là del (buon) senso compiuto, sono invece scivolate nel "distinguo" e nel bizantinismo. Premesso che i datori di lavoro sono tenuti a versare i normali contributi sulle retribuzioni pagate ai volontari soccorritori (come è insito nel mantenimento del trattamento economico e previdenziale), l'Inps non ritiene di dover effettuare alcun tipo di rimborso per oneri contributivi. Per "emolumenti" si devono intendere - secondo il parere dell'ente - soltanto le retribuzioni pagate ai lavoratori volontari e non i contributi connessi. Questi, in occasione delle calamità naturali, divengono pertanto un onere improprio che viene addossato ai datori di lavoro privati per le attività di protezione civile proprie dello Stato e il cui costo dovrebbe invece pesare interamente sul bilancio del relativo Dipartimento. -tit_org- Protezione civile, ricade sulle aziende l'Inps per i volontari

Intervista a Rodolfo Coccioni - E presto ci aspetta il Sinforocene

l'era e nascita era gli i anni geologici" mezzo cominciarono con dinosauri durante che, della studiosi, il geologica Terra della fu successiva, definiscono tempo fa. l'Olocene. scientifica l'Adeano, che terrestre. degli verso dei cambiamenti di Terra. dell'Antropocene, Le scala l'era anni e va

[Redazione]

E presto ci aspetta il SinForocem Se l'Antropocene vi spaventa, allora tenetevi forte: siamo già oltre. Siamo entrati nell'era del Sinforocene, precisa il professor Rodolfo Coccioni, geólogo dell'università di Urbino, che dal 2008 lancia l'allarme sui disastri naturali provocati dall'uso (e abuso) della Terra da parte dell'uomo. Che cosa significa Sinforocene? Il termine deriva dalle parole greche "sinphorà", che significa calamità e "kainos" che vuoi dire recente. In pratica, Sinforocene sta a indicare un'epoca segnata da grandi calamità naturali, come le alluvioni, gli uragani o i terremoti. Quali sono le principali cause di questi fenomeni? Soprattutto l'inquinamento e il surriscaldamento dovuti al forte impatto ambientale dei consumi umani. Ci sono prove sempre più convincenti che il riscaldamento globale indotto dalle attività dell'uomo stia intensificando i fenomeni meteorologici estremi e calamitosi. Che cosa dobbiamo aspettarci? Le ondate di calore e gli incendi saranno sempre più frequenti, gli uragani e le precipitazioni cresceranno in numero e intensità, la desertificazione avanzerà rapidamente, le frane e le alluvioni improvvise aumenteranno, l'innalzamento del livello dei mari provocherà estese e rapide inondazioni, l'estinzione di molte specie animali e vegetali subirà una marcata accelerazione. Chi subirà le conseguenze maggiori? I danni procurati dai cambiamenti climatici saranno più gravi per le comunità povere, maggiormente dipendenti dalle risorse sensibili al clima come l'acqua e il cibo e con limitate capacità di adattamento economico. Che cosa si può fare per limitare i danni? Anche se riuscissimo ad annullare l'impatto dell'uomo sul clima, molti dei cambiamenti in atto continueranno. Dobbiamo allora imparare che una corretta gestione ambientale non è un costo o un intralcio allo sviluppo economico, ma l'unica garanzia di un futuro migliore, più sicuro per noi e per le generazioni a venire. Serve una nuova alleanza con la Terra.

-tit_org-

Le api italiane hanno troppi nemici Quest'anno il 70% di miele in meno

Dai cambiamenti climatici ai pesticidi. La peggior produzione dagli anni Ottanta

[Alessandra Dal Monte]

Le api italiane hanno troppi nemici Quest'anno il 70% di miele in meno (Dai cambiamenti climatici ai pesticidi. La peggior produzione dagli anni Ottanta di Alessandra Dal Monte). Le valigie sono già pronte, dalla settimana prossima i ragazzi cominceranno la scuola a Pontremoli, in Lunigiana. Dove i boschi prendono il posto dei campi, i pesticidi praticamente non esistono e le api possono vivere tranquille. Giovanni Guido, 50 anni, fa l'apicoltore da 36. Sta per lasciare la sua casa di Cisterna d'Asti con la moglie e i due figli perché nell'ultimo anno ha perso due terzi del suo miele: Colpa del meteo, il freddo di maggio ha tenuto fermi gli sciami. E poi dei trattamenti chimici che da queste parti si fanno a vigne e nocchie. Tutti prodotti autorizzati, per carità, ma incompatibili con la vita degli insetti: da 500 alveari iniziali ora ne ho 350. Per sbarcare il lunario si era messo a produrre pollini: Ma due anni fa ho trovato quantità di pesticidi di 140 volte superiori alla soglia di legge. I miei erano i campioni più inquinati d'Europa, secondo un rapporto di Greenpeace. Ho dovuto smettere. Il miele rientra nei parametri, però la mia è un'azienda biologica: non voglio venderlo così. E ho anche paura per la nostra salute, queste sostanze mica fanno bene. È 2016 è l'annus hominilis dell'apicoltura italiana, il peggiore degli ultimi 35 secondo i dati diffusi ieri da Conapi (Consorzio nazionale apicoltori) e dall'Osservatorio nazionale miele: La raccolta è crollata del 70 per cento in Piemonte, Lombardia, Veneto, Sicilia, dove si producono i due tipi di miele più diffusi, acacia e agrumi dice il presidente dell'Osservatorio Giancarlo Naidi. La siccità dell'inverno e il maltempo della primavera hanno bloccato le api. Ma c'entrano anche i pesticidi usati in agricoltura: Purtroppo da due anni non abbiamo più dati precisi sugli avvelenamenti perché il sistema di monitoraggio ministeriale Bee Net non è stato rifinanziato, ma le api sono diminuite in tutta Italia, aggiunge il presidente Conapi Diego Pagani. Le conseguenze? Meno miele italiano (di ottima qualità, molto controllato, a lunga scadenza) nei supermercati, rincari fino al 20 per cento e importazioni in aumento (più 13 per cento dice Coldiretti) con il rischio di trovare sugli scaffali le miscele cinesi contraffatte. Si tratta di sofisticazioni furbe spiega Naidi. Lo sciroppo di riso viene privato dei pollini, che ne farebbero individuare la provenienza, tagliato con il miele europeo e venduto come prodotto Uè. Il nostro consiglio è di cercare il miele nostrano, che sull'etichetta contiene la parola "Italia". Vista la penuria di acacia e agrumi, quest'anno comprate il miele di coriandolo, che ha conosciuto un piccolo boom, oppure di castagno. L'Italia del resto è l'unico Paese al mondo in cui si producono 40 varietà di miele monoflora, cioè proveniente da un'unica pianta: Una biodiversità straordinaria, approfittiamone, è l'appello dei produttori. Che al viceministro alle Politiche agricole Andrea Olivero hanno chiesto di far ripartire il progetto Bee Net e di intensificare i controlli sui prodotti importati. Il prossimo 17 settembre, poi, verrà firmato un protocollo per promuovere l'uso in agricoltura di trattamenti compatibili con la salute delle api; Il miele è un'eccellenza del made in Italy, va tutelato. - tit_org-

Le api italiane hanno troppi nemici Quest'anno il 70% di miele in meno

LO STADIO AMPLIATO

L'antica Crotone presa a calci = L'ampliamento dello stadio per il Crotone in serie A? Sui resti dell'antica agorà*[Gian Antonio Stella]*

LO STADIO AMPLIATO L'antica Crotone presa a calci di Gian Antonio Stella i \ i là c'è chi pretende l'ampliamento dello stadio per la serie A, di qua chi tenta di ricordare che là sotto le nuove gradinate ci sono i resti dell'antica Kroton. Sepolti sotto una colata di cemento. a pagina 21 LA STORIA IL PATRIMONIO ABBANDONATO L'ampliamento dello stadio per il Crotone in serie A? Sui resti dell'antica à à di Gian Antonio Stella Crotone è una cityta in ginocchio e con 'sta (censu^ ra) di archeologia stanno rompendo le (censura)... Basterebbe questo sfogo sui social network, uno fra i tanti, a dire tutto. Di là c'è chi pretende l'ampliamento dello stadio per le partite di serie A, di qua chi tenta di ricordare che là sotto le nuove gradinate ci sono i resa dell'antica Kroton. Sepolti, nonostante l'inedificabilità assoluta, sotto una colata provvisoria e rimovibile di cemento. Provvisoria e rimovibile come quella che seppellì anni fa un'altra area archeologica per fare la serie B. Sia chiaro: il calcio è un fenomeno sociale importante e per una città che da sempre si sente ai margini della vita nazionale la storica promozione in serie A è anche una rivincita. Liquidare il tema come una faccenda calcistica sarebbe un errore. È di più. Molto di più. Detto questo, il modo in cui è stato affrontato il problema lascia stupefatti. Già a suo tempo, nella scia di un secolare disinteresse per ciò che resta di Kroton, i centri più importanti della Magna Grecia, lo stadio era stato costruito nell'area dell'antica agorà. Come del resto una infinità non solo di case private ma di edifici pubblici tirati su senza alcun rispetto per la storia. Trovavano tracce archeologiche? Una bella betoniera di cemento e fine, non se ne parlava più. Nel 1978, però, la certezza che lo stadio era stato eretto nel posto sbagliato fu sancita dagli archeologi in modo definitivo. Tanto che nel 1981 arrivò finalmente, come dicevamo, il vincolo di inedificabilità assoluta. Cosa che avrebbe dovuto spingere un'amministrazione comunale seria e una società calcistica seria a mettere in programma un altro impianto. Altre. Trentacinque anni, però, non sono bastati. E a mano a mano che sorgevano nuovi problemi le autorità locali sono andate avanti coi soliti rattoppi. Dando al vincolo di tutela dell'area solo qualche occhiata distratta. Alla fine degli anni 90, quando il Football Club Crotone raggiunse lo storico traguardo della promozione in Serie B, ha scritto l'archeologa Margherita Corrado (la stessa che tempo fa sollevò un putiferio per bloccare la cementificazione di Capo Colonna, oggi nuovamente a rischio per il progetto di un nuovo vil- laggio turistico a ridosso del sito), l'entusiasmo generale fece però una vittima: l'adeguamento della curva nord dello stadio comunale "Ezio Scida" si mangiò, letteralmente, un lembo dell'agorà.tutto prima che la soprintendente dell'epoca, ignara, si accorgesse dei lavori in corso. Poi accettati con la scusa della solita emergenza (la promozione in B!) e l'impegno che le nuove strutture sarebbero state leggere, temporanee e rimovibili. Ma si sa come sono l'Italia e soprattutto il Sud: nulla è più definitivo del provvisorio. Le strutture sono ancora lì. Trascorsi altri tre lustri senza che fosse manco avviata una soluzione alternativa, riecco la stessa emergenza: la serie A! Cosa fare, per essere in regola coi parametri? Ovvio: Ampliamo ancora lo stadio! Stavolta, però, c'era dall'altra parte Salvatore Patamia, segretario regionale con l'intérim in attesa della nomina del nuovo soprintendente unico creato dalla riforma France schini. Risposta del 3 giugno alla prima domanda di ampliamento della tribuna ovest e della curva sud: impossibile, c'è il vincolo archeologico. Seconda risposta, il 13 luglio: impossibile, c'è il vincolo archeologico. È la legge. Punto. Esattamente il giorno dopo, però, chi arriva a Crotone come nuovo soprintendente? Mario Pagano, che quando era in Molise aveva autorizzato la costruzione d'una palizzata di 16 gigantesch

e pale coliche alte più del grattacielo Pirelli sopra le splendide rovine dell'antica Saepinum. Un via libera stupefacente annullato dal direttore regionale per i beni culturali Gino Pamiglietti e finito nel mirino della Corte dei Conti che chiese al funzionario 1.147.127 euro di danni archeologici e paesaggistici denunciando un aperto dispregio alle regole, una

macroscopica negligente condotta di servizio, una assoluta e inspiegabile arrendevolezza... E cosa fa il nuovo soprintendente appena sbarcato? Nel giro di 24 ore, con una velocità strabiliante per la burocrazia italiana, approva la richiesta del Comune e della società calcistica di costruire, esattamente come 15 anni fa, delle strutture leggere, provvisorie e totalmente rimovibili. Beninteso: rimovibili chissà quando dopo aver smantellato coi martelli pneumatici e i caterpillar la piastra di cemento che ha già seppellito l'area vincolata. Il tutto col benevolo assenso del sottosegretario ai Beni culturali, la crotonese Dorina Bianchi. Non meno stupefacente, però, è la coda di commenti sui social network contro Margherita Corrado e Linda Monte, colpevoli di avere sollevato il problema. Certo, c'è anche chi le difende ricordando che l'archeologia, se fosse valorizzata a dovere, porterebbe molta ricchezza a Crotona. Più del pallone. E che non ha senso pigliarsela con chi chiede solo il rispetto della legge. Ma a dominare sono le lagnanze contro la cultura, l'archeologia e gli pseudo-acculturati che odiano il calcio e che non vedevano l'ora di prendere due piccioni con una fava... Cioè mettere i bastoni tra le ruote e darsi un tono.... Un piccolo, strabiliante diluvio: La prossima di campionato sarà Fc Crotona vs magna magna Kroton... Piantatela di siti siamo pieni e probabilmente anche le nostre case sono poste su siti archeologici ma stranamente dove si va a parare? sullo stadio. Quella zona è abbandonata da 2.500 anni.... Fate gli scavi che trovate na capicazzu... Ma sa Corrado ha trovato a tomba i tutancamon?. Non è mettendo i bastoni tra le ruote all'unica cosa buona che abbiamo che risolveremo qualcosa. Quindi una volta che si è bloccato tutto una volta che un'intera città non potrà godere del suo sogno una volta che tutto sarà mandato in fumo... l'iverrà fatto un mega parco archeologico?. Sappiamo tutti che mai ci daranno una vagonata di milioni di euro per creare un parco archeologico efficiente. Inoltre la Corrado ha una vaga idea di quanta economia porta a Crotona la serie A? Lo chieda a ristoratori, esercenti di B&B, operatori di viaggio etc etc.... La rovina dell'Italia sono proprio questi uffici soprintendenza o ambientalisti. Io so di archeologi che si armano di pala e pico e si mintinu a scavarli... Chista fa sulu parole. Per dirla con Cetto Laqualunque: Forza Crotona! E chi se ne importa di Kroton! Quattro sassi vecchi.... La vicenda Lo stadio di Crotona, in Calabria, è al polemica: da una parte c'è chi chiede che, vista la della squadra cittadina in serie A, venga Dall'altra chi ricorda che sotto gii spalti ci sono i resti dell'antica Kroton, fondata dai coioni greci dell'VIII secolo avanti Cristo Il via libera ai lavori nell'area vincolata I tifosi via web: che ci importa dei sassi 17 mila posti La capienza dello stadio al termine dei lavori Mila e 600 I posti a sedere attualmente disponibili nella struttura Le tracce Nel perimetro sorgeva il centro di Kroton, tra i più importanti della Magna Grecia -tit_ org-antica Crotona presa a calci -ampliamento dello stadio per il Crotona in serie A? Sui resti dell antica agorà

Lettere al corriere - Terremoto pareri sconcertanti

[Posta Dai Lettori]

LEHERE AL CORRIERE TERREMOTO Pareri sconcertanti In tv si sentono sconcertanti considerazioni di tanti sprovvoduti che delle cause dei disastro. Nessuno o quasi tiene conto che in tutte queste zone sismiche sono moite ie case vecchie e, specialmente nel Sud, costruite con muri di sasso tenuti assieme da materiali di scarsa qualità e poveri di cemento. E sentir parlare di.ferro arrugginito usato nel cemento armato Ja sorridere.' Ermanno Piróla ermannotirola@libero.it, -tit_org-

La lettera della settimana - Le lacrime sono tutte uguali come il dolore

[Antonio Sciortino]

LA LETTERA DELLA SETTIMANA di Sciortino Scrivete a: LE LACRIME SONO TUTTE UGUALI COME IL DOLORE

Caro don Antonio, mi è dispiaciuto molto per le popolazioni colpite dal terremoto, che ha causato quasi trecento vittime innocenti. Sin da subito, i mass media hanno diramato appelli per sostenere le popolazioni; hanno sollecitato le donazioni di sangue, oppure di generi alimentari e coperte. Le vittime del terremoto hanno ricevuto di tutto, dal cibo ai giocattoli per i bambini, oltre alle offerte di soldi. Sono arrivati così tanti volontari che ne hanno dovuti respingere alcuni, sia perché non avevano una sufficiente preparazione, ma anche perché erano già in troppi. L'allarme sangue è rientrato quasi subito, visto che tantissima gente s'è prestata da ogni parte d'Italia. Infine, sono state allestite delle tendopoli che, nonostante il nome, sono ordinate, pulite, accoglienti. Si è pure pensato a qualche divertimento per i più piccoli, riuscendo con un po' di fantasia a tenerli buoni e allegri. Di fronte a tanta solidarietà, mi sono chiesta perché non si fa altrettanto con gli immigrati che sbarcano sulle nostre coste? Quando questi arrivano non c'è nessuno che vada ad accoglierli e aiutarli. Tanto meno vengono inviati cibi e vestiti. È vero che si organizzano delle tendopoli, ma sono esattamente l'opposto di quelle descritte prima: disordinate, sporche, in mezzo al fango, tra topi e spazzatura. E neppure esenti da episodi di violenza. I soldi arrivano in ritardo, cifre miserrime, men tre per i terremotati sono già a disposizione venticinque milioni di euro. Sovente agli immigrati scarseggia il cibo o l'acqua; tanti dormono praticamente per terra, senza nulla per coprirsi. E non hanno niente da fare tutto il giorno. Insomma, non che i terremotati facciano una gran bella vita, ma vivono sicuramente in condizioni migliori. Quando, poi, guardo la Tv, sono demoralizzata dai discorsi dei politici: parlano tantissimo, ma non sanno minimamente che significhi agire. Certo, il nostro presidente del Consiglio ha trovato il tempo per andare a incontrare le popolazioni colpite dal sisma, ma non so se ha mai visitato un centro accoglienza per migranti. Anche se sono giovanissima, ne ho già le tasche piene di questi politici che non sanno far altro che parlare. Un'ultima cosa: non vorrei essere equivocata e ci tengo a precisare che le ho scritto per far aprire gli occhi alla gente su altri drammi, come quello degli immigrati. Ma sono vicinissima al grande dolore delle popolazioni colpite dal terremoto. UNA Nessun equivoco, cara "ragazza preoccupata". Chi ha sensibilità e cuore tenero come il tuo si prende cura del dolore e del dramma di ogni essere umano, qualunque sia la causa che genera atroci sofferenze e gravi lutti. Spesso, però, l'impatto emotivo fa la differenza, amplificato dall'intervento dei mass media. Un terremoto ti coglie di sorpresa; allo sbarco di migliaia di profughi con il loro fardello di dolore ci abbiamo fatto l'abitudine. Alcune tragedie sono limitate nel tempo e ristrette nel territorio, altre giungono da lontano e durano anni. Alcune sono causate da eventi naturali, cui non sempre è possibile porre rimedio; altre sono opera della malvagità umana, come le guerre, cui sarebbe possibile porre fine, se solo lo si volesse. Basterebbe mettere intelligenza e cuore a servizio del bene comune e della vita, piuttosto che tenerli soggiogati al potere del "dio denaro", cui si sacrifica tutto. Non ci dolore che si possa opporre ad altro dolore. Le lacrime di chi soffre sono tutte uguali, non importa il colore degli occhi da cui sgorgano. La stessa solidarietà, se genuina, non discrimina nessuno, anche se differenti sono i modi della prima emergenza da quella a lungo termine. A chi specula sulla contrapposizione di trattamento riservato agli immigrati e alle vittime del terremoto, non interessa nulla né degli uni né degli altri. Alimenta soltanto misere e sterili polemiche, per lucrare consensi di bassissima lega. In momenti di drammatica emergenza come il terremoto, trovo indecenti e disuman

e le affermazioni di coloro che dicono: Fuori gli immigrati dagli alberghi di lusso, prima gli italiani e gli sfollati del terremoto. Luoghi comuni, per lo più senza alcun fondamento reale, che rimbalzano per sentito dire o via Web, senza alcun riscontro con i dati di fatto. Quel che è sicuro è che chi urla contro gli immigrati, non se affatto rimboccato le maniche per aiutare i terremotati. Diversamente da quel centinaio di profughi della Calabria che si sono resi disponibili e hanno offerto la loro diaria giornaliera. Certo, una piccola afra, masimbolica come l'obolo della vedova, per

ricambiare la solidarietà ricevuta con l'accoglienza. Papa Francesco ha a cuore il dolore dei terremotati e intende portare, quanto prima, il suo conforto diretto alle popolazioni. Allo stesso modo si preoccupa di altri drammi. Per questo, sia pure a tempo determinato, ha voluto dirigere personalmente la sezione del nuovo organismo vaticano che si occuperà di migranti e rifugiati. Un esempio di ampia solidarietà da seguire. È. Fuori gli è à alberghi di prtea gli italiani e gli stellati del terreroete. Ha spesso a ehi lancia slagan TO interessano ne?! uïïi lili aHri. Sono sïerili è ILa giovanissima gli sui colpiscono persone e uguale solidarietà In un di eniergenia, è squallido contrapporre gli ai -tit_org-

SCUOLA DI AMATRICE

La posta dei lettori - Le indagini non devono partire dal costruttore

[Posta Dai Lettori]

SCUOLA DI AMATRICE Le indagini non devono partire dal costruttore Nel tritacarne mediatico del terremoto è uscito il nome di un costruttore romano il quale ha detto di aver eseguito le opere secondo quanto previsto. È evidente che bisogna partire dal lato opposto perché prima dell'esecutore delle opere abbiamo il progettista che formula un capitolato dopo aver preso visione dei luoghi e del già edificato, seguono un calcolatore dei cementi armati se necessari, un direttore dei lavori, un collaudatore in corso d'opera ed uno finale. Per quanto riguarda i cementi armati prima di ogni getto un direttore dei lavori ha l'obbligo di controllare la corretta disposizione dei ferri e far eseguire i normali cu- statiche presso enti certificati. Solo dopo tutto questo si verifica se il costruttore di sua iniziativa ha commesso inadempienze. Dovrebbe inoltre esserci un giornale di cantiere con le date e descrizioni delle varie fasi esecutive in possesso sia del committente che dell'impresa, In Francia detto giornale risolve la quasi totalità delle contestazioni senza ricorso legale. Walter Luini Milano beiti del calcestruzzo gettato (i cosiddetti provini) per le prove - tit_org-

La gaffe CONTINUA LO SCIAME SISMICO IN CENTRO ITALIA I terremotati diventano alluvionati = Ancora scosse: un'altra frana sulla Salaria

[Barbara Fruch]

La gaffe e i terremotati diventano alluvionati. Dopo il blocco della strada è stata riaperta a senso unico alternato. Al via da ieri le verifiche di agibilità degli edifici privati lesionati. Le Regioni intanto stanno individuando le aree per il trasferimento delle macerie di Barbara Fruch. Ennesima notte di paura tra Accumoli e Arquata, dove sono state registrate diverse scosse. La più forte è avvenuta alle 7.08 con epicentro fra Arquata del Tronto e Norcia e magnitudo di 3,4 gradi sulla scala Richter, senza però causare danni. Le scosse - La prima scossa, di magnitudo 3.2, è stata registrata martedì sera alle 22.52 tra le province di Macerata e Ascoli Piceno. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto epicentro a dieci km di profondità ed epicentro sette km da Castelsantangelo sul Nera (Macerata), nove da Montemonaco e Montegallo e dodici da Arquata del Tronto (Ascoli Piceno). Una seconda scossa di terremoto, di magnitudo 3.3, è stata registrata alle 2:04 tra Lazio, Marche e Umbria. Secondo i rilevamenti dell'Ingv, il sisma ha avuto epicentro a tredici km di profondità ed epicentro sei km da Accumoli (Rieti) e dieci da Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) e Norcia (Perugia). Sono oltre 6200 le repliche del terremoto di magnitudo 6 avvenuto nel Lazio il 24 agosto alle ore 3,36. Ce ne sono 168 di magnitudo compresa tra 3 e 4,15 tra 4 e 5, e una di oltre 5. Statale interrotta - Le scosse della tarda serata di martedì hanno provocato una frana che ha interessato entrambe le direzioni della statale Salaria. La strada è stata interrotta all'altezza di Quintodecimo, provincia di Ascoli Piceno, a pochi chilometri da Arquata del Tronto. Nessuno è rimasto ferito, e non risultano coinvolte delle auto, ma il tratto è stato chiuso al traffico. Dopo l'intervento di Anas e dei vigili del fuoco, la circolazione è stata riaperta al traffico nella tarda mattinata di ieri, regolata a senso unico alternato con semaforo. Iniziano verifiche di agibilità su case private - Da ieri 80 squadre di tecnici, tra ingegneri, architetti e geometri, hanno dato il via alle verifiche di agibilità degli edifici privati lesionati. L'altro grande fronte riguarda le macerie. Le Regioni stanno iniziando a individuare le aree per il trasferimento temporaneo del materiale, a cui seguirà, dopo un'analisi, il conferimento in discarica. Nel giro di un paio di giorni la scelta dovrebbe essere definitiva. Primi sfollati in albergo - Intanto nel pomeriggio di ieri a San Benedetto del Tronto sono arrivati i primi pullman provenienti da Accumoli (Rieti) con a bordo gli sfollati del terremoto che saranno ospiti di alberghi. In totale la Protezione Civile ha stimato 4548 le persone assistite nel dopo sisma. Da Lombardia moduli Expo - La Regione Lombardia ha messo a disposizione delle popolazioni terremotate 16 moduli abitativi da tre piani per 600-650 persone, già utilizzati per gli operai che hanno allestito il campo. "La Protezione civile definirà nei prossimi 2-3 giorni le esigenze di attività di servizio e ce le comunicherà, e noi procederemo rapidamente" ha detto il governatore Roberto Maroni al termine della riunione Prefettura a Rieti in merito all'impiego di una parte dei moduli Expo. Anche Maroni, come già detto dal capo della Protezione civile Curcio, ha spiegato che i moduli non serviranno come abitazioni ma "possono essere utilizzati con altre finalità ad esempio per le scuole o le strutture di servizio". Sulla situazione nelle aree colpite dal sisma e sull'utilizzo dei moduli abitativi Expo, ha sottolineato il commissario per la ricostruzione Vasco Errani, "abbiamo voluto verificare se ci sono le condizioni tecniche per accelerare: le cose che diciamo sono finalizzate a dare certezze". A Arquata il 18 settembre scuole aperte - Ad Arquata, uno dei Comuni più colpiti dal sisma del 24 agosto dove si sono stati 50 morti e dove il plesso della scuola dell'infanzia e que

llo che riunisce medie ed elementari sono inagibili, sono pronti a partire con le lezioni il 15 settembre sotto una tendostruttura. "Abbiamo chiesto una decina di moduli, che ci sono stati promessi dagli Alpini e abbiamo già individuato l'area dove installarli - ha detto il sindaco di Arquata del Tronto Alessandro Petrucci - nei pressi della scuola materna. In primavera il trasferimento nella scuola di legno ad un piano" probabilmente abbattendo una palestra pericolante. "Ad Arquata - conclude il sindaco - ci sono un centinaio di alunni, dai tre ai 14 anni". -tit_org- I terremotati

diventano alluvionati - Ancora scosse: un'altra frana sulla Salaria

Migranti, muro inglese a Calais = Calais, muro inglese contro gli immigrati

Nuova barriera in Europa. Londra: Presto i lavori

[Valeria Araldi]

Correrà lungo l'autostrada e sarà alto 4 metri per fermare i clandestini Migranti, muro inglese a Calais La Gran Bretagna è pronta a finanziare la rapida costruzione di un muro alto 4 metri lungo l'autostrada che arriva al porto francese di Calais, per fermare i migranti che cercano di salire a bordo dei camion diretti in Inghilterra. Araldi a pagina 2 L'Austria verso lo stop alle richieste di asilo per sei mesi Calais, muro inglese contro gli immigrati Nuova in Europa. Londra: Presto i lavori Valeria Araldi passaggio tra i due Paesi attraversare la Manica. Una barriera in cemento è diventato una della rotte usate dai migranti che totrasportatori grida al ga quasi 2 chilometri per si trovano nel campo prò- cattivo uso di denaro "proteggere" l'autostrada della cittadina fran- dei contribuenti, che si che porta all'imbarco dei cese Per arrivare in Inghil- sarebbe potuto destinare traghetti e al tunnel per i terra. Così la Gran Breta- ad aumentare la sicurezza che passano sotto a ha detto "stop" e, ragia Manica. Londra co- giunto un accordo con la struirà un muro anti-im- Francia, inizierà già quemigrati clandestini a Ca- sto mese a erigere il muíais, in Francia, per impe- ro. La barriera, che costedire il flusso di irregolari rà 2,7 milioni di euro, saverso Dover. Lo storico rà pronta entro fine anno. Il muro - dice il ministro dell'Immigrazione britannico Robert Goodwill - impedirà i tentativi di disturbare gli autoveicoli che si apprestano ad za lungo le strade di accesso. Intanto, a "blindarsi" è pure l'Austria. Il provvedimento d'emergenza prevede fino a 2200 soldati ai confini e il possibile - e probabile blocco delle richieste d'asilo che saranno accolte solo in casi eccezionali, come la presenza di parenti in Austria o il rischio di subire torture nel proprio Paese, e se il richiedente sarà trovato su territorio nazionale o la via della sua fuga verso l'Austria non potrà più essere ricostruita. La "regola" sarà il respingimento dei richiedenti in Paesi si curi. Il provvedimento avrà una durata di tré mesi e potrà essere prolungato tré volte. L'entrata in vigore potrebbe scattare al raggiungimento del tetto di 37.500 richieste o ancora prima.

riproduzione riservata -tit_org- Migranti, muro inglese a Calais - Calais, muro inglese contro gli immigrati

Intervista a Daniela Martani - Mi hanno fatto all'amatriciana = Per un equivoco sul sisma minacciano di ammazzarmi

[Luca Telese]

La calamità AAartani Mi hanno fatto alTamatriciana di LUCA TÉLESE a pagina 14 L'ex "pasionarialr di Alitalia Per un equivoco sul sisma minacciano di ammazzarmi L'ultra-vegana Martorii si difende dalle accuse: Mai esultato perAmatrice, quella frase non l'ho scritta io. Però ve lo ripeto: i macellai sono assassini::: LUCA TÉLESE Daniela, sei finita nel ciclone per il tuo post su Amatrice. Non l'ho scritto io, sono vittima di un linciaggio. Non sei stata tu? No, lo posso giurare. Ti sei messa nei guai con la battuta sul karma. Io ho denunciato alla polizia postale chi ha scritto quel post. Le responsabilità si vedranno. Quindi non sei stata tu? Diversi miei account sono stati inquinati. Non so cosa sia successo davvero quel giorno. Se ammettessi non sarebbe meglio? Non posso fornire elementi sulla denuncia: appena fanno luce li darò. Quella del karma è una cosa che pensi, però. Sbagli. Non potrei mai essere felice della morte di 300 persone. Sarei un mostro. Potrebbe esserti sfuggito? No. Però ho subito un attacco mediático folle. Eri in America. Peggio. Ho subito minacce, persino telefonate al console italiano. 1 matti sono dappertutto. È stata annullata una mia serata per precauzione. Sono entrati nella mia vita privata, lavorativa. È incredibile. Come se avessi ucciso io. Daniela Martani, 43 anni, ex hostess Alitalia, ex concorrente del Grande Fratello, vegana integrale, pasionaria, polemista, da anni al centro delle polemiche. La conosco dal 2001, un giorno l'ho vista piangereautostrada perché le passava davanti un camion carico di vitelli. Merita una intervista - se non altro - perché rappresenta un frammento di società (oltre il 6%) che la pensa come lei. In questi giorni vive nel terrore, ma - come vedrete - non rinuncia alle sue idee. Come nasci? Mio padre era rappresentante di articoli da regalo, madre casalinga, ma non voglio coinvolgere la mia famiglia. Siamo già tutti nel mirino. Dove sei cresciuta? A Roma. Quartiere Prati. Ho fatto il liceo classico al Tacito... Non farmi dire troppi dettagli. Poi l'università. Giurisprudenza, poi Sociologia, poi Scienze della comunicazione. Non trovavo una strada. E poi? A 24 anni faccio domandaAlitalia, vinco il posto. Ma avevo un problema: paura di volare. Una fobia terribile. E volevi fare la hostess!? Sì. Chi non risica non rosica. Infatti studiando la dinami ca del volo, lavorando su me stessa l'ho superata. Ne sono orgogliosa. Dove lavoravi? A Malpensa ho "pendolato" con Roma per otto anni. Però in parallelo coltivavi la tua passione per il mondo dello spettacolo. Ho studiato canto e recitazione. Nel 2001, quasi per gioco, faccio il provino per "Chiambrettic'è". E lo superi. Sì, dopo un colloquio con Boncompagni e un giovane Signorini - che faceva l'autore di cui non ricordo nulla. Due stagioni tra le "laureate" di Piero. Io fra l'altro - come molte non lo ero. Ma faccio questa esperienza, bellissima, in aspettativa non retribuita dalla compagnia. Poi qualcosa a "Domenica in" con Giletti. Ma tomo a fare l'hostess. Di nuovo torni protagonista - in tv e sui giornali - con la vertenza 2008. Hai la trovata del cappio, la tua foto fa il giro del mondo. In realtà avevo visto una immagine della protesta dei nostri colleghi di terra di Napoli. Avevano cappi in mano, anche loro. Invento un gioco di parole, aggiungo un cartello: "Questa è la vera cordata italiana". Ti chiama Santoro. Sì. Vado ospite da lui a dire ai politici "è una svendita". Per come sono andate le cose ho avuto ragione. Ho avuto una visibilità enorme ma non prevista. Guadagnavo 1400 Euro mese con il part time, stavo bene. Poi ti chiamano al Grande Fratello e ricominciano i guai. Nuovo provino, mi prendono. L'Alitalia stava per fallire, mi dico: "Ci provo". Chiedi di nuovo l'aspettativa, non retribuita. Per una azienda in crisi che dichiara esuberi avrebbe dovuto essere normale darla!. E invece? Me la negano dicendo: la vecchia compagnia non può deliberarla. Allora la chiedo alla Cai. Mi rispondono "Non esistiamo ancora". Possibile? Ero diventata un simbolo della protesta, ero visibile, andavo punita. La cosa finisce sui giornali. Sì. Io in questo limbo ero già nella Casa, usando le ferie. Loro ti preannunciano il licenziamento. E a quel punto esco, per non perdere il posto, dopo 22 giorni. Passano dieci giorni e mi arriva la lettera di licenziamento. Ho pianto. Hai pagato per U cappio? Ne sono convinta. Punirne una per educarne cento. Periodo nero. Mio padre muore di tumore. Dolore terribile. Devo lavorare,

continuavo a fare serate per mantenermi. Cantavi? Lo faccio ancora: gran repertorio. Un trio acustico con due chitarristi blues rock. Il nome? Non lo dico: non voglio mettere a rischio altri. Poi inizia la tua conversione vegana. Non è esatto. Avevo smesso di mangiare carne a 17 anni. Per istinto. Poi - come tanti - ho avuto ricadute. E cosa ti ha folgorato? Rimango sconvolta, quattro anni fa, da Report sugli allevamenti intensivi per animali da latte. Non ci dormivo. Alla fine mi sono detta: non sarò complice di questo crimine. Ora cosa mangi? Quel che dovremmo mangiare tutti. Cereali, legumi, frutta e verdura, pasta. Mai presi raffreddore o febbre. Anzi avevo un problema di acne molto forte, mai risolto malgrado cure e pomate. È sparito con l'abolizione dei latticini. Non ti limiti a tè stessa: fai proselitismo. Esageri. Organizzo aperitivi vegani, questo sì. Hai detto a Carrara che vorresti chiudere le macellerie e persino le yougurterie! È conseguenza di quel che dico. È fanatismo, anche. Vuoi mandare la gente per strada. No, vorrei riconvertirli. Dovrebbero diventare tutti negozi di frutta. È la modernità. A Los Angeles ovunque trovi locali e opzioni vegane. Mica c'è una dittatura, lì. Hai detto, testualmente: "Se uno tiene una dieta carnivora non deve lamentarsi se prende un tumore". Luca, non lo dico io! Lo scrive l'Organizzazione mondiale della sanità. Ma tu manipoli quel report. Per nulla. Ho letto e cito a memoria. Ci sono i teschi e le indicazioni di rischio sui pacchetti di sigarette. Le carni hanno, per l'Oms, la stessa incidenza tumorale delle sigarette. Se fami e ti viene un tumore è colpa tua! Se mangi carne idem. Se io mangio carne tutti i giorni e mi viene un tumore, non posso dire che è l'inquinamento. Lo dicono anche i medici, se glielo chiedi. Devi dire anche che i bambini vegani rischiano, allora. Io conosco decine di bambini che senza la carne vivono be-nis-si-mo. Tutte balle!. Il veganesimo è anche un business, oggi. Significa mangiare le cose più naturaB. Poi, come per tutto, c'è un mercato. Non ti fanno schifo i finti wurstel? Mi capita anche di mangiare quelli di soia. Non è ridicolo per chi fatica a abbandonare le abitudini. Aiuta a uscire dai condizionamenti. E funziona? Tanti, diventano vegani e stanno meglio. Sei andata a protestare in Spagna, con un topless irrorato di sangue. A Pamplona. Una manifestazione commovente organizzata da Anima naturalis e Peta in difesa della vita dei tori. Augurando la morte ai toreri. Non proprio commovente. Un toro ha diritto a vivere come un uomo. Ma se un uomo caccia un toro, può lamentarsi se viene incomato? Uccidere per gioco è abominevole. Giuseppe Cruciani a Radio 24 ti ha inchiodato dicendoti: "Per tè un nutria vale come un bambino!". Anche una nutria ha diritto a vivere. Per quale motivo dovrei sentirmi superiore? Noi abbiamo meno arroganza di voi: ogni vita conta. Non hai risposto se una nutria per tè vale come un bambino. Ma che domande fai? Cruciani la fa strumentalmente. Quando mai devi scegliere fra un topo e un bambino?. Ad esempio se va derattizzata una scuola per salvare i bimbi dai topi. L'istinto di sopravvivenza deve prevalere. Se rischio posso difendermi, solo se non c'è alternativa. Ma è vero che non ti fidanzeresti con un carnivoro? Per stare insieme bisogna condividere i principi base. C'è qualcosa di fanatico, in questo. Ti ricordo che Vissani ha detto: "Ammazzerei tutti ivegani". Nessuno si è scandalizzato. Applicate due pesi e due misure. Io non ammazzerei nessuno. Ma non ho pregiudizi su chi mangia soia e fagioli. Luca, non è una dieta! Noi combattiamo contro sofferenza e morte, la lobby più potente della storia. Vogliono farci passare per sovversivi, pazzi, fuori di testa. Anche tu, in qualche modo. La violenza la sto subendo io. Come chiunque abbia posizioni molto radicali. Ricevo continue minacce di morte. Hai avuto anche tanti messaggi di solidarietà. Sì, ma forse dovranno arrabbiarsi con chi ad Amatrice non ha messo in sicurezza le case. Che accade quando trovano i responsabili? Spareranno?. Non stai esagerando? I locali dove ho lavorato sono terrorizzati. Non pensavo che una frase sul mio profilo per giunta non mia - potesse avere una risonanza così potente. Però continui a cantare. Ho delle date. Non ti dico dove ne con chi. Per ovvi motivi. Io non sono la colpevole della morte di 300 persone. Capisci la rabbia, però. Dovrebbero dare il Daspo per quelli che scrivono ingiurie sui social. Ma tu hai detto più volte che un macellaio è un assassino. Che c'entra questo?. Subisci stupita l'intransigenza che applichi agli altri. Non c'è paragone. L'animale è un essere senziente, che fa il macellaio? Gli taglia la gola. Allora anche le piante di cui ti cibi sono senzienti. Non metterti a questo livello. Sono le argomentazioni più imbecilli dei carnivori. Mpeto: "macellaio assassino" è una offesa. Non è considerato reato, ma quel che fa è uccidere. Un animale. Luca, provo ad innalzare il livello. In America 1100 attivisti sono stati uccisi perché denunciano la distruzione della foresta amazzonica per gli allevamenti intensivi. Combattiamo

anche per questo. Da dove arriva il dato? "Cowpiracy", il documentario prodotto da Di Caprio. Ci credi? Sono fatti. L'industria della carne è tra le più potenti del mondo e chi si oppone a questo modello viene screditato. Vedi un complotto? No, è tutto alla luce del sole. Noi combattiamo contro interessi enormi. Voi fingete di preoccuparvi delle piante ma vi curate degli animali. Noi ci preoccupiamo degli animali e quindi degli uomini e della natura. C'è una bella differenza. QUESTIONE DI ÈÀÐÀËÀ Daniela Martani insanguinata in una manifestazione a Pamplona. La Martani, 43 anni, è un'ex hostess (famosa per una polemica sindacale durante la quale ha sventolato un cappio davanti alle telecamere), ex partecipante al Grande Fratello, ex velina di Santoro: ora è una pasionaria vegana. Un suo post su Facebook a proposito del terremoto ad Amatrice (vedi sopra) ha suscitato molte polemiche Daniela Martani Ma è slata inventata ad amatrice la famosa èòý ã ñ ýý? Daniela Ma'lani vabbtllota è kerrna Tu stai male... m* non poco. Che ñããp stai dicendo scusa?"? -tit_org- Intervista a Daniela Martani - Mi hanno fatto all amatriciana - Per un equivoco sul sisma minacciano di ammazzarmi

UN PRIMO BILANCIO DEL LAVORO DELL'ENPA NELLE ZONE COLPITE DAL SISMA
Cani, gatti e persino tartarughe: salvati 949 animali

[Redazione]

UN PRIMO BILANCIO DEL LAVORO DELL'ENPA NELLE ZONE COLPITE DAL SISMA Si è chiusa la fase emergenziale delle attività dell'Enpa a favore degli animali e dei loro proprietari nelle zone terremotate: 41 persone tra volontari, guardie zoofile e veterinari che si sono alternati 24 ore al giorno per 14 giorni, schierando tre ambulanze veterinarie, una moto per la consegna tempestiva di aiuti, cinque veicoli per il trasporto, un'automedica e due automezzi di supporto. Bilancio; salvati e aiutati 949 animali tra gatti (329), cani (234), animali d'allevamento (358) e persino pesci (19) e tartarughe (5). Impegno anche per U posto veterinario dell'Enpa ad Amatrice, che ha prestato assistenza a 126 animali. -tit_org-

SISMA/2**Lettere - Tutto come previsto***[Posta Dai Lettori]*

SISMA/2 Tutto come previsto Tutto come previsto. Passata la grande emozione per il terremoto in Centro Italia, i riflettori cominciano a spegnersi. Se ne parla sempre meno in televisione e sui giornali, mentre i terremotati cominciano il loro calvario nelle tendopoli che per il momento non sono casette degne di questo nome. E in arrivo c'è già il freddo che in montagna comincia a farsi sentire prima. Ma era tanto difficile portare in quei territori sconvolti dalla violenza del sisma case prefabbricate di facile installazione e altrettanto facili da reperire sul mercato? Ad ogni sisma il solito corollario: si parte con il provvisorio perché l'emergenza è l'emergenza. E lentamente il provvisorio diventa definitivo. Marte Cimino e.mail -tit_org-

E la vita nelle tendopoli nel centro Italia si complica
Frane e smottamenti si alternano alle scosse

[Redazione]

E la vita nelle tendopoli nel centro Italia si complica ROMA, 7. E ancora critica la situazione della viabilità nelle zone del terremoto al confine fra Marche e Lazio, a causa di una frana che si è abbattuta lungo la Salaria. Intanto nella zona più colpita dal terremoto non si fermano le scosse sopra i 3 gradi della Scala Richter. La frana più grande si è verificata tra il comune di Acquasanta terme e la frazione di Quintodecimo, dove la circolazione è stata ripristinata solo in tarda mattinata. Ma nella notte ci sono stati altri piccoli crolli, e la transitabilità è consentita solo ai mezzi di soccorso, con deviazioni a tratti e conseguenti lunghe code lungo tutto il percorso. Nelle tendopoli la vita è diventata ancora più difficile, non solo a causa delle scosse, che non accennano a terminare, ma anche del maltempo. Alcuni degli sfollati stanno decidendo se trasferirsi negli alberghi sulla costa adriatica messi a disposizione. Sul fronte delle indagini, dalla Procura di Rieti fanno sapere che accanto agli accertamenti sui crolli e sulle morti che hanno causato, cominciano a delinearsi le verifiche sugli appalti effettuati negli ultimi anni per ristrutturare. Si vuole capire chi ha ricevuto e come sono stati utilizzati i soldi pubblici stanziati dopo il terremoto del 2009 dell'Aquila, che arrivarono anche nei centri del Lazio colpiti dal sisma del 24 agosto. E bisogna accertare quali ditte vi lavorarono. Il procuratore Saieva sottolinea che un conto sono i crolli, un altro le eventuali distrazioni di denaro: su quest'ultimo punto vanno fatti approfondimenti. Potrebbero anche scaturire nuove ipotesi di reato, rispetto a quelle di disastro colposo ñ omicidio colposo, ma al momento non ci sono indagati. -tit_org-

I funerali di Ada e Marino Filotei

[Redazione]

Sono state celebrate nella tarda mattinata di oggi, 7 settembre, nella basilica romana di San Lorenzo al Verano, le esequie di Ada e Marino Filotei, genitori del nostro collega Marcello, vittime del terremoto che il 24 agosto scorso ha devastato alcune località dell'Italia centrale. A presiedere la messa è stato il prefetto della Segreteria per la comunicazione, monsignor Dario Edoardo Viganò. Erano presenti, con il direttore, colleghe e colleghi del giornale. - tit_org-

IL CASO / AMATRICE SENZA MAPPE GEOLOGICHE

Sisma, da Accumoli i primi sfollati negli hotel sulla costa*[Fabio Tonacci]*

DL CASO/ Sisma, da Accumoli i primi sfollati negli hotel sulla costa DAL NOSTRO INVIATO FABIO TONACCI

ÀÀÒÑ. Due paesi devastati dal terremoto, due modi di vivere l'emergenza. Mentre ad Amatrice gli abitanti continuano a rimanere nella tendopoli della Protezione civile, intenzionati a stare accanto a quel che resta delle loro case il più a lungo possibile, ad Accumoli si sono fatte le prime valigie. Ieri sono partiti con mezzi propri una decina di famiglie (tra cui dieci bambini) che fanno parte del gruppo di 250 sfollati che ha scelto di sistemarsi sulla costa adriatica in tre alberghi di San Benedetto del Tronto. Trasferimento risultato meno semplice del previsto, ritardato dalla pioggia e dal freddo che funesta da giorni il cratere del sisma. L'hotel è una delle tre possibili opzioni per i 4548 sfollati assistiti, attesa dell'arrivo delle casette di legno per la cui attivazione - secondo il commissario Vasco Errani - serviranno sei-sette mesi. Altra strada è quella della autonoma sistemazione, per cui la Protezione Civile garantisce circa 200 euro a persona al mese, per un massimo di 600 euro a famiglia. E poi c'è la possibilità di andare a vivere nelle seconde case sicure dell'area del sisma, ed è quello a cui si punta ad Amatrice. Per questo il sindaco Sergio Pirozzi sta spingendo per accelerare le procedure di verifica dell'agibilità, per capire quanti posti saranno a disposizione. Mentre l'inchiesta per disastro colposo aperta dalla procura di Ketì è ancora alle sue fasi preliminari (sarà nominato nelle prossime ore l'ingegnere Antonello Salvatori nel pool di consulenti a supporto dei magistrati), da Napoli, dove si sta svolgendo il congresso della Società Geologica Italiana, arriva una notizia non buona. Sostiene Carlo Doglioni presidente dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia: Se L'Aquila ebbe la fortuna, nella sfortuna, di avere la carta geologica aggiornata che permise una ricostruzione senza errori, purtroppo Amatrice non ce l'ha e con essa metà dell'Italia. Stiamo collaborando con il Cnr e l'Agenzia spaziale italiana per monitorare il territorio e trovare in futuro segnali premonitori per fare prevenzione. L'allarme lanciato dal congresso degli studiosi della Terra in corso a Napoli La tendopoli costruita ad Amatrice dopo il terremoto -tit_org-

GENTILE ARENZANO, I LAVORI DOVREBBERO CONCLUDERSI A DICEMBRE, MA SPUNTA UN'INCOGNITA

La Liguria non è più tagliata in due = Frana: sei mesi dopo, il semaforo verde

BOCCHINO, GRASSO e MENDUNI >> 10 e 18 Corteo con i clacson per la riapertura (a senso unico alternato) dell'Aurelia

[Marco Menduni]

ARENZANO, I LAVORI DOVREBBERO CONCLUDERSI A DICEMBRE, MA SPUNTA UN'INCOGNITA Frana: sei mesi dopo, il semaforo verde < Corteo con clacson per la riapertura (a senso unico alternato) dell'Aureli IL REPORTAGE MARCO MENDUNI ARENZANO (GENOVA). Alle cinque della sera la frana è vinta. Una ruspa verde si porta via le ultime quattro transenne che sbarrano la strada, un ciclista impaziente cerca di bruciare i tempi ma viene cortesemente respinto ancora per qualche momento. Diego Santin è in sella al suo 125 ed è il primo della fila, in testa ha un casco con una cresta rosa posticcia che sembra uscito da Mad Max. È il primo della fila e dietro, mentre le operazioni fanno trascorrere ancora un po' tempo, si incolonnano i ben informati: tredici macchine, tre camper, una piccola folla di due ruote alimentate a motore o dalla forza dei pedali che si schiaccia contro lo sbarramento. Un corteo festoso Sta per cadere: tre, due, uno e si arriva alle 17.21, quando i vigili danno il via libera e il corteo attraversa l'ex terra di nessuno strombazzando con i clacson nemmeno si festeggiasse un matrimonio. C'è chi, dal finestrino, fa il gesto con l'indice e il medio tesi: vittoria. Crolla all'improvviso, la barriera. Prima brutta sorpresa: poche decine di metri e il semaforo che scandisce i tempi del senso unico alternato è già rosso. Secondo malumore: i tempi della sincronizzazione sono tutti da regolare. Si passa per meno di 30 secondi, troppo pochi per smaltire la fila, si attende per tre minuti. Poche ore e sarà tutto a posto, giurano i tecnici. Il semaforo verde però arriva: Diego Santin-Mad Max percorre quel tratto di asfalto che fino a pochi attimi prima sembrava separato dal mondo da una barriera spazio-temporale, uno scenario post-atomico: da una parte la vita normale di Arenzano, dall'altra il vuoto pneumatico, solo i movimenti lenti dell'enorme braccio meccanico che lavora sulla collina. Il centauro va a comprarsi la focaccia di Voltri, che anche qui è un'istituzione, ed è il suo modo per festeggiare la fine di un incubo. Durava dal 19 marzo questo tormento, la strada sbarrata e l'unica alternativa dell'autostrada, la Liguria litoranea spezzata in due nel giorno in cui sarebbero dovuti transitare i ciclisti della Milano-Sanremo. Strana coincidenza sportiva, sarà idealmente un'altra manifestazione a celebrare un (parziale) ritorno alla normalità, la Marcia mare-Monti del prossimo week-end. Ritorno alla normalità al cinquanta per cento, perché per adesso c'è una sola corsia riaperta, quella verso mare, e rimane inibito l'accesso alla passeggiata: le difficoltà inferte al territorio e alle comunicazioni dalla frana non sono ancora concluse. Intanto ha fatto già danni pesanti all'economia, come ricorda il sindaco di Arenzano Maria Luisa Biorci: Le attività denunciano un calo medio del 30 per cento del fatturato, con attività che hanno avuto anche danni molto maggiori sul fronte degli incassi. C'è chi, come i titolari del ristorante Il Rifugio, non lavorano da marzo. Si trovano ancora all'interno della zona rossa dov'è impossibile arrivare e per loro l'incubo non è ancora finito: Siamo sull'orlo del crac. L'imprevisto preoccupa A guastare la festa in questa giornata sono le brutte notizie che arrivano e che riguardano il futuro prossimo. Per la riapertura definitiva delle due corsie il tempo preventivato è fissato per dicembre. Però è spuntato un intoppo, se mai ne fossero mancati in questi sei mesi. Cos'è accaduto? La Procura, nel provvedimento di dissequestro, ha posto alcuni diktat. Uno preoccupa più di tutti: dovrà essere messo in sicurezza un corso d'acqua, il rio Giano, che già che già provocato uno smottamento nel 2014. Se le condizioni meteo precipitassero, l'evento potrebbe ripetersi. È un intervento che costa 100milaeuro. È una cifra che si aggiunge a quelle già stanziati e che nessuno sembra avere, al momento, alcuna intenzione di affrontarla. menduni@ilsecoloxix.it @ BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI 19 MARZO UNA TRAGEDIA SFIORATA POTEVA provocare una strage la frana p iombata alle 10,45 del 19 marzo sull'Aurelia, all'altezza della galleria Pizzo, colpendo alcune auto in sosta, poco prima del passaggio della Milano-Sanremo. Due persone rimangono ferite Un improvvisato starter pochi stanti prima della riapertura della strada Ore 17.21: la strada è riaperta, in testa le due ruote -tit_org- La Liguria non è più tagliata in due -

Frana: sei mesi dopo, il semaforo verde

Locandina - Aiutiamo Amatrice a ripartire

[Redazione]

AIUTIAMO AMATRICE A RIPARTIRE Stasera dalle ore 19.30alle23.30 Acquista da Giglio Bagnara, tu ricevi il 10% di sconto* e noi doniamo il 10% dell'incasso alle popolazioni colpite dal sisma. Al Caffè dei Glicini cena all'Amatriciana con musica dal vivo GIGLIO BAGNARA PER AMATRICE Metà dell'incasso sarà devoluto a favore dell'iniziativa. Menù da 15 o 30 euro a persona. Per prenotazioni 010.6024224? AFF DEI GLICINI Bar Ristorante Fondo di Solidarietà GIGLIOBAGNARA Via Sestri 46. Genova Sestri Ponente Tei- 010.60241 > www-gigiobagnara-it Segui Giglio Bagnara su-tit_org-

Marina, ritorno a casa dopo il sisma "I miei ricordi prigionieri tra le macerie"

Amatrice, il racconto di una sopravvissuta: non andremo via

[Antonio Pitoni]

Marina, ritorno a casa dopo il sisma 'Inieirteoraprigioraeritralem^ Amatri, il racconto di una sopravvissuta: non andremo via NIã à Ci sono le case distrutte e quelle da ricostruire. Nelle tendopoli di Amatrice non è tanto la terra che continua a tremare, e neppure la pioggia di fine estate che avvisa dell'imminente arrivo dell'autunno, la preoccupazione principale. Scrivetelo che le persone che sono rimaste rischiano di doversene andare..., si lascia andare ad un accorato appello la signora Marina Gentile. Perché oggi qui ci sono solo le macerie, ma dobbiamo andare avanti. E come si può voltare pagina se non si assicura alle persone che sono nate e che vivono in questa città di poter restare?. È il conto alla rovescia dei sette mesi che mancano all'arrivo delle casette di legno per dare a tutti gli amatriciani una dimora di medio termine in attesa della ricostruzione l'incognita più temuta. Mentre le ruspe continuano a lavorare dentro e fuori dalla zona rossa per rimuovere la polvere e le macerie che hanno segnato, in modo indelebile, un'intera comunità. Marina e la sua famiglia si sono salvati tutti. La casa ha retto e siamo riusciti ad uscire, racconta. Ma solo quando, qualche giorno fa, è riuscita a tornare nella sua abitazione per recuperare qualche effetto personale, si è resa davvero conto di cosa è accaduto. La nostra bella villa, che nel centro storico tutti si fermavano ad ammirare, è messa molto peggio di come l'avevamo lasciata, ammette. La scossa del 24 agosto e lo sciamone successivo hanno aggravato i danni. Al piano di sotto, dove viveva mia suocera, un'intera parete è completamente crollata - - prosegue Marina -. La sera prima io e una delle mie figlie avevamo dormito proprio lì, se lo avessimo fatto anche il giorno successivo saremmo entrambe morte. Dalle macerie della casa, situata in una parallela di Corso Umberto I, sono riusciti a salvare il salvabile: qualche oggetto di valore, libri universitari e i computer delle due figlie. Alessia, 24 anni, e Domiziana di 20. Entrambe studentesse a Perugia: la più grande sta preparando la tesi. Oggi le uniche nostre certezze sono le nostre figlie e i quattro mutui da pagare, conferma Roberto, il marito di Marina. Il terremoto non ha risparmiato neppure la profumeria di famiglia nel cuore del centro storico. Lì siamo riusciti a recuperare fatture, registri contabili e blocchetto degli assegni, ma per la mercé temo che non ci sia più niente da fare. Eppure, nonostante i lutti e il dolore, di andar via da Amatrice nessuno vuoi sentir parlare. Al punto che un gruppo di cittadini ha deciso di costituirsi in comitato per dare voce alle proprie legittime richieste. Nella foto il campo di accoglienza per i terremotati di Amatrice. Mancano sette mesi all'arrivo delle casette di legno. Scrivetelo che le persone che sono rimaste rischiano di doversene andare perché qui non è rimasto più nulla. Oggi le uniche nostre certezze sono le nostre due figlie entrambe studentesse a Perugia - e i quattro mutui da pagare. Marina Gentile di restare. E per vigilare sulla ricostruzione, avvertono i sostenitori dell'iniziativa. Ma sono soprattutto gli anziani i più colpiti dal disagio. Qualche giorno fa un signore di 75 anni in lacrime, mi ha messo in mano le chiavi della sua abitazione, che si trova lungo la strada che porta all'Hotel Roma, chiedendomi di andare a chiudergli le finestre che aveva dimenticato aperte, racconta il vigile del fuoco Francesco Martinucci. Ma quando sono arrivato mi sono accorto che non c'era più neppure la porta: ho chiuso i contatori di acqua, luce e gas, gli ho restituito le chiavi e gli ho detto di stare tranquillo e che era tutto sistemato. Una verità nascosta a fin di bene. Mentre un'altra notte cala su Amatrice dove, nonostante tutto, chi è rimasto non rinuncia a guardare avanti. 24 agosto La scossa che ha devastato il Centro Italia. Il comune più colpito è Amatrice, in provincia di Rieti 295 vittime. Il bilancio delle vittime del terremoto è salito a quota 295 -tit_org- Marina, ritorno a casa dopo il sisma I miei ricordi prigionieri tra le macerie

Piove a dirotto sulle tende e sulle macerie

Frane e smottamenti Chiusa la via Salaria

[M.I.]

Piove a dirotto sulle tende e sulle macerie Dipinti preziosi che vanno dal 1500 al 1800. Sono quelli recuperati ieri dagli storici e dai restauratori della squadra rilevamento danni del Ministero dei Beni culturali, assistiti dai tecnici dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro. Le opere erano nella chiesa di Santa Maria della Misericordia a Accumoli, fortemente lesionata dal terremoto nella struttura e con crolli delle coperture. L'intervento, possibile grazie alla costante assistenza dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale, della Protezione Civile e la fattiva collaborazione del volontariato, ha permesso di recuperare due pale d'altare dell'Immacolata Concezione (dipinto a olio su tela, secolo XVI) e della Madonna della Misericordia, e i santi Anna, Giacomo Maggiore e Francesco (dipinto a olio su tela, databile tra il 1635 e il 1649, opera di Alessandro Turchi detto l'Orbetto), compresa la cimasa dell'altare con la Trinità (60060, dello stesso pittore). Sono state inoltre messe in salvo la tela con San Nicola (ambito romano, XVH secolo), due tele con Sacro Cuore di Gesù e Addolorata, secoli XVIII-XIX). E poi reliquiari del XVI Il secolo e una serie di quattro candelieri d'altare in lamina di argento sbalzata e cesellata del XVIII. Tra gli arredi la statua lignea del Cristo Deposto altre due policrome raffiguranti un santo e una martire coronata. Dalla chiesa delle Madonna delle Coste, su una altura neipressi del comune di Accumoli, lesionata con parziale crollo del timpano, i pompieri hanno estratto una croce processionale in lamina d'argento sbalzata e cesellata del XVI secolo. Tra i materiali anche alcuni ex-voto che testimoniano il valore devozionale del santuario montano perlalocale popolazione. Tutte le opere sono state trasferite nella caserma della Scuola della Guardia Forestale di Cittaducale. Martedì sera, infine, a causa di una frana, è stata chiuso il tratto di via Salaria in corrispondenza del km 158, in località Quintodecimo, nel comunediAcquasantaTerme (Ascoli Piceno). Era stata bloccata da massi caduti dopo le forti piogge. Lo smottamento ha impedito l'accesso diretto dal capoluogo piceno ad Arquata del Tronto, il comune più colpito dal terremoto del 24 agosto scorso, ai confini con il Lazio. La frananonminaccia comunque direttamente alcuna abitazione di Quintodecimo o di altre località che trovano lungo la strada Salaria, hanno assicurato i vigili del fuoco. Alle 11.30 di ieri la strada statale è stata riaperta e la circolazione è ripresa, anche se a senso unico alternato con semaforo. ternato con semaforo. Per consentire il completamento delle operazioni di bonifica della parete rocciosa potrebbero essere necessarie brevi interruzioni temporanee della circolazione che saranno segnalate sul posto. M.Beni culturali In due chiese di Accumoli recuperati preziosi dipinti -tit_org-

Emergenza I moduli abitativi pronti a primavera

Amatrice, le tendopoli hanno i giorni contati

L'assicurazione Smantellate in poco tempo Gli sfollati dovranno decidere dove alloggiare

[Marzio Laghi]

Emergenza I moduli abitativi pronti a primavera assicurazione Smantellate in poco tempo Gli sfollati dovranno decidere dove alloggiare Marzio Laghi Le tendopoli hanno i giorni contati. Nei prossimi giorni verranno smantellate e le persone ospitate nei centri di accoglienza dovranno scegliere la soluzione per superare l'inverno, in attesa dei moduli abitativi pronti a primavera. Ad annunciarlo sono stati, insieme, il Commissario alla ricostruzione Vasco Errani e il capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio e il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi nel corso di un incontro con la stampa nelle stanze del centro operativo comunale (Coc). Una corsa contro il tempo, che prosegue lungo la strada già intrapresa. Le tre opzioni al momento disponibili per gli sfollati sono aderire al contributo di autonoma sistemazione e trovare un alloggio per conto proprio; trasferirsi nelle strutture alberghiere e ricettive che hanno già dato la loro disponibilità oppure accettare il programma Amatrice solidale, lanciato dal sindaco di Amatrice, e alloggiare in una delle seconde case messe a disposizione dai non residenti (un'ottantina, per ora). Per i più anziani, invece, si prospettava la possibilità di essere accolti nella residenza sanitaria assistita del vicino comune di Borbona. Alcuni cittadini di Accumoli, poi, hanno raggiunto ieri San Benedetto del Trentino e saranno ospitati presso una delle strutture alberghiere che hanno dato la propria disponibilità ad accogliere i senzatetto reatini. La quota della popolazione del centro che ha deciso di optare per una sistemazione alternativa va oltre il 50 per cento. Intanto, Curcio ha fatto sapere che i moduli abitativi utilizzati durante l'Expo di Milano e messi a disposizione per le zone colpite dal sisma del 24 agosto dalla regione Lombardia saranno utilizzati per strutture di servizio come scuole, attività varie e altro. Il capo della Protezione Civile lo ha dichiarato al termine della riunione tenuta nella prefettura di Rieti con il governatore Roberto Maroni e il commissario Errani. La linea tracciata per le unità abitative - ha chiarito Curcio - è quella delle cosiddette casette, per cui questi moduli non trovano spazio per un utilizzo di tipo abitativo. Non è escluso, però, che parte di questi prefabbricati possano essere utilizzati per finalità particolari. Il parco è vasto, e la collaborazione con la Regione Lombardia è continuamente attiva. Maroni ha affermato che ci sono altre strutture, oltre ai moduli abitativi, che possono essere messe a disposizione per scuole o altre attività di servizio non appena definito il piano di intervento da parte della Protezione Civile. Alternative _____ I senzatetto del Reatino hanno a disposizione tre opzioni 50% Di sfollati Quelli di Accumoli che alloggeranno a San Benedetto Maroni ' i utilizzati per scuole e servizi Macerie Due sfollati guardano mestamente le rovine della -tit_ org-

Tutti a Pietrasanta Guglielmo Giovanelli Marconi invita al Golf Resort

I cappellini romani conquistano la Versilia

Nobili capitolini al Ladies Day per Amatrice e Accumoli

[Anna Gentile]

Tutti a Pietrasanta Guglielmo Giovanelli Marconi invita al Golf Resort Nobili capitolini al Ladies Day per Amatrice e Accumoli Anna Gentile L'estate in Versilia della nobiltà romana (e non solo) si è conclusa con Ladies Day, concorso ispirato al Royal Ascot che premia i cappellini più creativi e stravaganti. Ad idearlo 5 anni fa, l'habituée di sangue blu di Forte dei Marmi, il principe Guglielmo Giovanelli Marconi, insieme a Giampaolo Russo e Andrea Cianferoni. La serata, al Versilia GolfResort, ha raccolto fondi per Amatrice e Accumoli, distrutte dal terremoto. Cappelli degni diAscot: a falde larghe, con frutta, piume, paillettes, e persino un caschetto da minatore con drone, che si è aggiudicato il quinto premio. Ad indossarlo, Fabio Barbieri. La star dell'evento a cui sono accorsi in 250, è stata Lady Kitty Spencer, figlia del fratello di Lady Diana Lord Charles Spencer, dunque cugina di 1 grado del futuro re d'Inghilterra. La 25enne ha trascorso le vacanze nella villa del fidanzato, il conte-immobiliarista romano Niccolo Barattieri di San Pietro, figlio della principessa Amalida Pacelli, pronipote di Papa Pio XII. I due innamorati pare abbiano intenzione di sposarsi presto nonostante i 20 anni di differenza. A salutarli, i principi Guglielmo e Vittoria Giovanelli Marconi, Alberto Giovanelli con le figlie Giulia e Ginevra, Vittoria e Lucrezia Colonna di Stigliano, i marchesi Giuseppe Ferrajoli, Enrico e Carolina Paolucci delle Roncole e Andrea Cordero di Montezemolo, i conti Eugenio e Monica Piccini Benettini, Giorgio ed Eleonora Attolico e Stella Viola di Campalto con Francesco Illy, le contesse Eleonora Frescobaldi e Maria Teresa Branca di Romanico col marito David Goldstaub. Il 1 premio è andato a FrancescaBechini per la creazione L'amore non può appassire; 2 premio a Cecilia Monchini Fabris, terzo a Rosanna Angelini, quarto adAlessia Panella. Seconda Cecilia Menchini FabrisDrone Recati-Meli-Barbieri -tit_org-

Insieme ti ridiamo la vita

[Redazione]

TfTA Sono un MEDICO dell'AVIS e nelle prime ore dopo il SISMA di Amatrice ho assistito a un evento straordinario. Un UMANITÀ eterogenea, fatta di GENTE di tutte le RAZZE ed estrazione sociale, si è ritrovata UNITA in un' improvvisa catena di SOLIDARIETÀ a favore dei TERREMOTATI STOIIIA VI:K\ DI FILIPPO fi. RACCOLTA DA MAURIZIO KIBOLRI ph quilla il telefono: Dottore, corra qua subito. ^ Stamattina la mia sveglia è suonata alle sei, come ogni giorno; faticoso abbandono del letto e i riti di sempre: doccia, barba, la moka sul fuoco; mentre si scaldava il caffè ho acceso la televisione per le news, a basso volume per non svegliare mia moglie. Le prime inquadrature mostravano cumuli di macerie e gente che scavava: ho pensato subito ad Aleppo e alle bombe che cadono su obiettivi sbagliati radendo al suolo vite e città. Non riesco ad abituarmi a immagini così e a ciò che rappresentano, ai tristi messaggi che ci riportano e ai pensieri che evocano; ho avuto un moto di rabbia ricordando parole udite nei telegiornali o lette sui quotidiani: obiettivi sbagliati! Esistono forse obiettivi giusti, per le bombe? E perché, dalla clava agli ordigni atomici, dalla preistoria al mondo digitale di oggi, gli uomini non sono mai riusciti a vivere in pace e a rispettarsi senza badare al colore della pelle, ai soldi che hanno in tasca o al dio in cui credono? È inutile negarselo: guardandoci attorno, noi cerchiamo negli altri la diversità. Questi, i miei pensieri, forse qualunquisti, di ogni giorno mentre bevo il primo caffè. Stamattina, però, guardando meglio le immagini nella televisione, qualcosa mi ha colpito: quelli che scavavano non erano civili con aspetti e abiti mediorientali, ma Vigili del Fuoco italiani; allora ho alzato il volume per capire. Mi è giunta la notizia dell'ennesimo terremoto devastante nel mio Paese, vedendo la distruzione e le lacrime su visi coperti di polvere, e ascoltando le parole di un sindaco che già prefigurava la possibilità di non trovare più vive decine di persone. La telefonata è piovuta su domande cui stavo inutilmente tentando di dare un'impossibile risposta: perché? Che senso ha? Perché nella vita ad alcuni toccano simili percorsi di dolore, e ad altri no? Che giustizia c'è, in tutto questo? Quando arrivo all'AVIS, dove lavoro, non riesco a credere a ciò che mi trovo davanti: una moltitudine di gente in fila ordinata, molti, molti più di quelli che arrivano ogni mattina per le donazioni di sangue. Stanno tutti lì, in silenzio, in attesa di poter entrare, e continuano ad arrivarne, c'è la coda fino in strada. Qualcosa subito, mi stupisce: l'incredibile eterogeneità della fetta di mondo che, senza alcun accordo, si è data appuntamento qui. Vedo giovani, persone anziane, uomini e donne, alcuni eleganti in giacca e cravatta e borsa da ufficio, altri con la barba sfatta e in tuta da lavoro; incrocio gli occhi a mandorla di un cinese, la faccia da vichingo di un gigante biondo, il ragazzo nero che incontro sempre fuori dal supermercato con la sua mercanzia esposta su due scatole di cartone, poi il turbante di alcuni indiani. Pelli chiare, scure, olivastre, abiti occidentali e lunghe tuniche. /niziamo a farli entrare, è evidente, nei loro occhi e nelle loro parole, l'ansia di essere utili, di poter aggiungere, donando il sangue, il loro piccolo contributo di condividere un momento così doloroso Lavorando, li ascoltiamo. I giovani l'hanno saputo da Facebook mentre si accingevano ad andare a dormire dopo una delle ultime notti estive sballate non sono rientrati a casa, hanno seguito sui social una sorta di diretta da quelle zone, leggendo le richieste di aiuto, guardando foto di macerie e inviti a mettersi in contatto con i parenti per segnalare che erano vivi. Nor ce l'hanno proprio fatta a dormire, così sono rimasti ad attendere che noi aprissimo. L'idea è venuta a uno, gi donatore, gli altri hanno subito approvato per sentirsi: vicini a tanti come loro, più sfortunati, che, in un attimo hanno perso tutto. uelli vestiti bene con la cartella da ufficio l'h an^eL no saputo come me, dalle news del mattino anche per loro era impossibile vivere queste come un giorno normale: solo per oggi i listini di Borse e Il Sole 24 Ore avrebbero potuto attendere senza che cascasse il mondo. Anche perché il mondo era appena cascato. Operai con le tute sporche smontati dal turno di notte hanno visto il telegiornale in un bar bevendo il caffè prima di andare a dormire, e sono passati di qua per donare il sangue e una preziosa ora o mattinata di sonno. Tanti anziani difficili a convincere che loro non avrebbero potuto perché esiste, per

legge, un limite d'età: il loro sguardo deluso mentre, scuotendo la testa, se ne vanno. Il ragazzo nero del supermercato, che ha appoggiato la sacca con il suo prezioso carico di braccialetti e collanine, mi guarda e sorride mentre scopre il braccio: lo questo non vendere. Mescolati agli altri, si fanno avanti gli uomini con il turbante e la barba che mi ricordano Sandokan, con gli occhi scurissimi e lo sguardo fiero: fiero di un atto che vale mille tigri di Mompracem. Poi ecco alcune donne con il velo e il loro tipico abito lungo: se ne stavano un po' in disparte e mi chiedo perché: naturale riservatezza? Comportamento imposto dalle loro tradizioni? O frutto del nostro a volte fin troppo manifesto "senso di accoglienza"? Ma, accanto ai loro uomini, finiscono per avvicinarsi. Trascorrono ore di concitato lavoro e comunicazione a gesti e parole; spesso è difficile far capire che non tutto il sangue può essere raccolto, che esistono regole e controlli di sicurezza da rispettare, e io lo spiego cercando di non ingenerare malintesi, di non offendere sensibilità che immagino possano essere anche diverse dalla mia. Ecco, abbiamo finito, se ne sono andati tutti e, in sala, sia- Non serve inviare generi alimentari, ma solo denaro Per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto non servono più abiti e beni alimentari, ma solo donazioni in denaro utilizzando i canali ufficiali: à é é é é (www.cri.it/come-donare). Save the Children ha invece organizzato una raccolta fondi per portare sostegno psicologico ai bambini che vivono nelle zone del sisma (www.savethechildren.it). mo rimasti io e le mie infermiere. E il computer dove ho registrato le generalità dei tanti che, oggi, sono corsi qui. Leggo i nomi: Mario, Singh, Ginevra, Mohamed, Carlos, Cheng...Le età: diciotto, quarantadue, sessantacinque... Le nazionalità: Italia, Ciña, Spagna, Siria, Marocco, Albania... Nella carta geografica disegnata sul display la tragedia di stanotte ha cancellato tutti i confini, proiettando l'immagine di un mondo più bello. Un mondo senza divisioni dove non contano la razza e i conflitti tra generazioni; dove nessuno ti chiede in cosa credi e quanti soldi hai nelle tasche. Un mondo fatto solo di gente. Gente che, davanti a un paesaggio di rovine e di dolore, ha attinto ai valori di comunione e solidarietà che più le appartengono, e ha provato solo il bisogno di sentirsi vicina e parte di uno stesso progetto di vita. O RIPRODUZIONE RISERVATA Pe. TUfWC PI VOtMtO PCAK. Sftf CfUèIA Pf Af PAK A PC-tit_org-

Sisma Centro Italia: ancora scosse. 6200 dal 24 agosto

[Redazione]

Mercoledì 7 Settembre 2016, 13:07 Prosegue la sequenza sismica che interessa le zone colpite dal violento terremoto del 24 agosto 2016: 6200 in tutto le scosse registrate dopo l'evento principale; 4 i terremoti di magnitudo maggiore a 3.0 registrati nelle ultime 24 ore. Il più forte (MI 3.4) alle ore 07.08 di oggi tra le Province di Ascoli Piceno e Perugia Dall'inizio della sequenza, con il terremoto di magnitudo 6.0 avvenuto alle ore 03:36 italiane del 24 agosto, la Rete Sismica Nazionale (RSN) dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) ha localizzato complessivamente oltre 6200 eventi:- 168 i terremoti di magnitudo compresa tra 3.0 e 4.0;- 15 quelli localizzati di magnitudo compresa tra 4.0 e 5.0- 1 di magnitudo maggiore di 5.0 (quello di magnitudo 5.4 (Mw 5.3) avvenuto il 24 agosto alle ore 04:33 italiane nella zona di Norcia- PG). Dalle ore 11.00 di ieri 6 settembre sono stati registrati 4 terremoti di magnitudo maggiore o uguale di 3.0, il più forte di magnitudo 3.4 alle ore 07:08 di questa mattina tra le Province di Ascoli Piceno e Perugia. 6 settembre 2016 ore 11:56 - MI 3.2 - zona Perugia - profondità km 10 6 settembre 2016 ore 22:52 - MI 3.2 - zona Macerata - profondità km 10 7 settembre 2016 ore 02:04 - MI 3.3 - zona Rieti - profondità km 13 7 settembre 2016 ore 07:08 - MI 3.4 - zona Ascoli Piceno - profondità 10 km Il dato è stato diramato dall'INGV ed è aggiornato ad oggi 7 settembre, ore 11:00 red/pc (fonte: INGV)

Incendi boschivi: arrestato piromane nel beneventano

[Redazione]

Mercoledì 7 Settembre 2016, 11:14 Individuato grazie alle riprese effettuate da una telecamera nascosta, un uomo è stato arrestato con l'accusa di essere il presunto responsabile degli incendi avvenuti nel beneventano il 12 e il 22 agosto, appiccati, si pensa, per creare pascoli, anche se la legge vieta, per i 10 anni successivi, che i terreni incendiati vengano adibiti al pascolo o alla caccia o a attività edilizie. Arrestato dalla Forestale per incendio boschivo grazie ad alcune telecamere posizionate all'interno dell'area protetta del Parco Regionale del Taburno, nel comune di Solopaca (BN): il personale del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e del Corpo Forestale hanno eseguito l'ordinanza di custodia cautelare per un uomo ritenuto il presunto responsabile dei roghi avvenuti nella zona del beneventano nei giorni dodici e ventidue agosto. La Forestale ha visionato i filmati dai quali si è accertato che l'uomo agiva sempre all'imbrunire e gettava gli inneschi dalla propria vettura lungo il ciglio stradale, col fine probabile di creare dei pascoli. L'uomo era già attenzionato dagli inquirenti i quali avevano posto sulla vettura ripresa, un dispositivo GPS per la localizzazione degli spostamenti. "E' bene ricordare - scrive la Forestale - che in tutti i terreni percorsi dal fuoco sono vietati per 10 anni, sia il pascolo che la caccia, nonché tutte le attività edilizie e di rimboschimento".red/pc(fonte: CFS)

- Incidente aereo in Macedonia: tutte italiane le vittime - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incidente aereo in Macedonia: tutte italiane le vittime Tutte italiane le vittime nell'incidente aereo avvenuto ieri in Macedonia A cura di Filomena Fotia 7 settembre 2016 - 07:35 [aereo-macedonia] Tutte italiane le vittime nell'incidente aereo avvenuto ieri in Macedonia: il Piper era partito alle 14 dall'Aeroclub di Treviso ed a bordo erano presenti cinque passeggeri (Dario Bastasin, Luca Dalle Mulle, Angelo Callegari, Ilaria Berti e Visar Degaj, un kosovaro con cittadinanza italiana) più il pilota, Francesco Montagner, presidente dell'Associazione dilettantistica sportiva Aeroclub Treviso. Le vittime risiedevano tra le province di Treviso, Padova e Udine. Si trattava di un viaggio affari, anche legati all'attività dell'Aeroclub. L'aereo privato è precipitato in Macedonia, una decina di chilometri prima dell'aeroporto di Skopje, dove era in programma uno scalo tecnico per rifornimento di carburante. Pare che in zona ci fosse maltempo con vento forte e poca visibilità. La procura generale macedone ha aperto un'inchiesta sulla sciagura.

- Maltempo: albero crolla a Viareggio e provoca un incidente - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo: albero crolla a Viareggio e provoca un incidente Un albero è crollato ieri sera sul viale dei Tigli a Viareggio (Lucca) A cura di Filomena Fotia 7 settembre 2016 - 10:35 [vento-alberi-640x480] Un albero è crollato ieri sera sul viale dei Tigli a Viareggio (Lucca), probabilmente a causa del temporale che si è verificato nell'area: un'auto che stava transitando lungo la strada è finita contro la pianta. Nessuna grave conseguenza per l'anziano conducente. L'episodio solleva nuovamente il problema della caduta di alberi nella pineta di Viareggio.

- Maltempo: freddo e pioggia sul basso Molise - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo: freddo e pioggia sul basso Molise
Ondata di Maltempo in Basso Molise: pioggia battente e temperature rigide sullacosta molisana e nelle aree interne
A cura di Monia Sangermano
7 settembre 2016 - 17:28[termoli]
Ondata di Maltempo in Basso Molise. Pioggia battente e temperature rigide sullacosta molisana e nelle aree interne. Stamani sono ripresi i collegamenti tra il porto di Termoli e le Isole Tremiti (Foggia) anche se una sola imbarcazione delle tre presenti nello scalo molisano è salpata. Si tratta dell Isola di Capraia, la motonave merci e passeggeri che ha rifornito gli isolani di derrate alimentari dopo l'interruzione di ieri. Intanto la Capitaneria di porto ha diramato un nuovo avviso di burrasca. Il bollettino prevede mare molto mosso evento di nord-est a forza 7. Mareggiate sono state registrate sul lungomare Nord della cittadina adriatica.

- Incendi: vasto rogo sulle alture di Genova - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incendi: vasto rogo sulle alture di Genova Un vasto incendio si è propagato sulle alture di Genova, nella zona di Apparizione. A cura di Monia Sangermano 7 settembre 2016 - 17:23 [incendio-1-640x296] Picasa Un vasto incendio sulle alture di Genova, nella zona di Apparizione. È stato dato allarme per evacuare alcune abitazioni che rischiano di essere minacciate dalle fiamme. Sul posto vigili del fuoco, 20 volontari di protezione civile, il cui numero è destinato ad aumentare, e corpo forestale dello Stato. Si è alzato in volo elicottero dei vigili del fuoco ed è in arrivo un Canadair.

- Maltempo: incidenti sulle strade del pescarese, tre feriti - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo: incidenti sulle strade del pescarese, tre feriti
Due incidenti stradali questa mattina nel Pescarese causati molto probabilmente dal maltempo. A cura di Monia Sangermano
7 settembre 2016 - 18:03 [maltempo-temporale-3-1-640x640]
Due incidenti stradali questa mattina nel Pescarese causati molto probabilmente dal maltempo. Due persone di 80 e 83 anni sono rimaste coinvolte in un tamponamento fra due auto, una Punto e una Citroen, a Montesilvano. I due anziani sono trasportati in ambulanza all'ospedale di Pescara con traumi. Sulla dinamica indagano gli agenti della Polizia Municipale. A Elice un 46enne di Picciano è rimasto ferito dopo essere finito fuori strada con la sua moto. Sul posto, allertati da alcuni passanti, sono arrivati i sanitari del 118 che, dopo le prime cure, hanno trasportato il centauro all'ospedale di Pescara con ferite alle gambe e sospetta frattura del malleolo. L'uomo, medicato, è stato poi dimesso con una prognosi di 28 giorni.

- L'evoluzione della società: nasce il "social-polemista" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

L'evoluzione della società: nasce il social-polemista. Il social-polemista non fa polemica solo occasionalmente, né tantomeno è pagato per farla. Il suo è uno stile di vita, una missione, una crociata. A cura di Redazione MeteoWeb 7 settembre 2016 - 17:59 [social-polemista-1].

Di Kirieleysonevoluzione della Società porta con sé la scomparsa di alcune attività (per esempio quella del carbonaio, dello spazzacamino, della lavandaia) e la nascita di nuove (come quella del softwarista, del dj, deltronista ecc). Sempre a causa dell'evoluzione, alcune specie animali si estinguono, mentre altre subiscono delle mutazioni genetiche per adattarsi alle trasformazioni dell'ambiente. Nella nostra società una specie che ha subito una certa trasformazione a seguito dell'avvento delle nuove forme di comunicazione è quella del polemista. Detta figura, fino a ad alcuni decenni fa, dava il meglio di sé nelle sala da barba. Era dal barbiere infatti che egli poteva esprimere senza remore le proprie opinioni contro tutto e tutti e interagire con gli altri clienti, sia fossero in attesa che con il viso già insaponato, subendo ora i commenti più contrari, oppure godendo di condivisioni di pensiero. Francamente ignoro se, per le donne, lo stesso accadesse, o tuttora accada, dal parrucchiere.

vignetta social polemista. Orbene, quella figura oggi non esiste più, sostituita da quella, tecnologicamente ben più evoluta, del social polemista; colui che, forse a causa della drastica diminuzione delle sale da barba, ha trasferito il proprio habitat sui Social. Il polemista vecchio stampo, che polemizzava ogni tanto, se vogliamo, è sempre esistito. Polemizzava Eva con Adamo, a proposito della mela. Polemizzò Garibaldi con la Monarchia. Polemizzarono Bobo Vieri e Balotelli con i loro rispettivi allenatori. Oggi esistono poi i polemisti professionisti, che sono regolarmente pagati: essi sono specializzati nel tenere alto il livello di attenzione nei talk show.

leoni da tastiera ovunque. Il social-polemista invece non fa polemica solo occasionalmente, né tantomeno è pagato per farla. Il suo è uno stile di vita, una missione, una crociata. Il suo dogma è: tutto ciò che accade nel mondo, o anche vicino casa, è sempre colpa di qualcun altro. E deve essere commentato e condiviso. La mutazione genetica subita dalla specie originaria è tuttora in atto, vista la fertilità dell'humus in cui il social-polemista vive e di continuo si generano nuove, variegata e colorite sottospecie. Abbiamo così: il social-polemista-dei-complotti. Questi è documentatissimo; conosce tutti i siti di notizie top secret e tutte le associazioni di persone alla ricerca della verità. Condivide periodicamente articoli con le prove del fatto che gli extraterrestri sono sulla terra da anni. Mette in guardia su tale identrifico che fa cadere i denti; ci informa su un complotto per rapire il Papa. Ciò che lo caratterizza è la polemica costante contro tutte le istituzioni del mondo, perché ci nascondono la verità. La sua missione è fate girare. Il social-polemista-antieuro. Gli appartenenti alla categoria sono anche detti polemisti monetari e sono diffusi in tutti i paesi dell'Unione Europea. Sono specializzati nel condividere foto di cartelloni con la scritta no euro. Quelli italiani esprimono inoltre commenti negativi sulla Merkel e condividono molto spesso le foto di vecchi scontrini con la dicitura 1 caffè Lire 800, che sono corredati di tantissimi mi piace e di frasi del tipo quelli sicché erano bei tempi.

Il social-polemista-sindacalista. Questi condivide diligentemente tutti i commenti reperibili contro ogni atto del Governo (a partire dagli 80 euro) che non sia stato preventivamente concertato con le parti sociali. Il social-polemista-fascista. Questi va alla ricerca sul web di tutte le notizie in cui vi siano stupratori extracomunitari, per condividere poi gli articoli, dopo averli opportunamente commentati polemizzando con la Merkel, con il Papa e con Renzi. Il social-polemista-leghista (parente stretto del precedente), che condivide immagini di padri di famiglia armati di mitra sdraiati sul divano di casa, con sopra il quadro di Trump, nella spasmodica attesa che un ladro extra-comunitario tenti di entrare. I commenti sono spesso in dialetto sub-alpino.

Il social-polemista-comunista-puro. Questo tipo di polemista è uno di quelli la cui mutazione genetica è stata forse più marcata che per ogni altro. Infatti, storicamente, il polemista comunista ce aveva sempre con tutto ciò che stava al di fuori del proprio partito, mentre oggi la polemica più feroce è esattamente contro i propri vertici. Il social-polemista-meteorologo. Questo ce ha con i giornali che si occupano di

meteo: commenta con sarcasmo tutti gli articoli in cui si annunciava pioggia, affermando che sopra casa sua o sopra quella di suo cugino non è piovuto; sempre lo stesso, periodicamente, commenta con rabbia i titoli con la dicitura allerta meteo accusando i giornali di terrorismo (non sapendo che se è allerta meteo non lo decide un giornalista, ma la Protezione Civile). Il social-polemista-tradizionalista. per il quale ogni notizia sulla possibile variazione di percorso di una festa patronale o annullamento dei consueti fuochi artificiali è un dramma da scongiurare e invita fate girare. Il social-polemista-alla-francese. Il polemista alla francese è anch'esso frutto di una recente mutazione. Infatti fino a qualche tempo creava e condivideva messaggi in nome delle libertà di pensiero, di opinione e di abbigliamento, mentre oggi, per quanto riguarda le spiagge, si ferma alle prime due. Il social-polemista-massimo. Questi è una sottospecie piuttosto anomala. Infatti gli appartenenti ad essa, contrariamente a quanto accade per tutte le altre, non è interessato alle condivisioni. La sua missione è solo quella di esternare il suo odio verso qualcuno e per questo frequenta con assiduità maniacale solo le pagine di chi odia: quella di un club di cacciatori, per chiamarli assassini, quella della squadra di calcio avversaria per sputare veleno, o quella di una nota attrice per darle della puttana. Ha una visione egocentrica del mondo. Fuori da Facebook non riceve attenzione nemmeno di sua madre, ma sul Social, potendo mettere o togliere un mi piace si sente di poter dire finalmente la sua. Il social-polemista-massimo non si limita a polemizzare: non tollera proprio l'esistenza altrui. l'istinto lo spinge a creare addirittura pagine contro (la pagina contro viene creata con lo scopo di far chiudere tizio o caio). Leone-da-tastiera Recenti studi hanno accertato che lo status di social-polemista trova i presupposti in una particolare patologia che può rimanere allo stato latente fintanto che l'individuo si trovi adeguatamente impegnato, ma che è destinata inesorabilmente ad esplodere in maniera devastante e senza controllo in misura inversamente proporzionale agli impegni di lavoro del soggetto stesso.

- Incendi: a La Spezia spento rogo dopo 10 ore di lavoro - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incendi: a La Spezia spento rogo dopo 10 ore di lavoro Si è riusciti a spegnerlo dopo ben dieci ore di lavoro. Si tratta dell'incendioscoppiato la notte scorsa a Vezzano, in localita' Molinello A cura di Monia Sangermano 7 settembre 2016 - 18:10 [incendio-640x360] Si è riusciti a spegnerlo dopo ben dieci ore di lavoro. Si tratta dell'incendioscoppiato la notte scorsa a Vezzano, in localita Molinello. Il rogo, che ha interessato gran parte della collina sopra la chiesa della frazione, durante la notte aveva minacciato il canile municipale e aveva lambito alcune abitazioni di San Venerio, tanto da costringere i soccorsi a operare anche a difesa delle case anche con alcuni lanciacqua da parte di un Canadair e di un elicottero. Non si sono registrate evacuazioni. Sull'area interessata dalle fiamme è in corso operazione di bonifica e monitoraggio da parte dei vigili del fuoco, anche per evitare i possibili danni causati dal forte vento che soffia in queste ore.

- La colata di fango che ha travolto Afritz provocata dal solito "cumulonembo killer": evacuato tutto il paese [FOTO] - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

La colata di fango che ha travolto Afritz provocata dal solito cumulonembokiller: evacuato tutto il paese [FOTO]A cura di Franco Ortolani7 settembre 2016 - 21:13[Afritz-640x435]Tra il 4 e 5 settembre 2016 un nubifragio in Carinzia (Austria) ha innescatoflussi fangoso-detritici che hanno invasoabitato di Afritz. Un fenomeno bennoto in Italia.Tra domenica e lunedì la tranquilla valle nella quale sorge Afritz, un paesino,è stata interessata da un devastante fenomeno idrogeologico.Dal versante in sinistra orografica in seguito ad un violento nubifragio sisono innescati flussi detritico-fangosi che hanno in vaso parte dell'areaabitata.Nessun ferito, ma molte case danneggiate, strade chiuse e disagi. Senza tettoospitati negli alberghi della zona.L intero abitato di Kraa, frazione di Afritz, è stato evacuato. Le stesse casesi di Afritz sono state invase dal fango che in alcuni punti ha superato i duemetri, raggiungendo i piani superiori. Non si lamentano vittime e nemmenoferiti.Carnizia Afritz AustriaI nubifragi di fine estate colpiscono ancheAustriainnescando flussi detritico fangosi rapidi e invadendo le tranquille areeurbanizzate senza considerare le necessità idrologiche dell'ambiente.Problema diffusissimo nella moderna Europa e non solo.Anche questa volta il nubifragio, di cui al momento non si conosceimportanzain termini di precipitazioni, ha interessato un versante boscato di limitedimensioni: circa 225 ettari.Carnizia Afritz Austria 01A giudicare dagli effetti le precipitazioni devonoessere state molto abbondanti e concentrate in poco tempo tali dadestabilizzare il suolo con tutta la copertura arborea e conseguentementeinnescare flussi detritico-fangosi travolgenti.Nell'area urbanizzata le sistemazioni idrauliche erano insufficienti a smaltirei flussi in quanto adattate più alle esigenze dell'uomo che a quelle dellanatura.La figura 1 inquadraabitato di Afritz.L immagine 2 illustra il bacino idrografico che ha innescato il fenomeno.L immagine 3 è stata tratta dalla rete ed evidenziaarea interessata dalpercorso e accumulo di fango e detriti. La figura 4 è la ricostruzione schematica dell'area alluvionata effettuata su foto satellitare precedente. Leimmagini 5, 6, 7 e 8 illustrano alcuni effetti del fenomeno idrogeologiconell'area urbana.Come spesso accade, la trasformazione degli alvei in alvei strada o comunquepiegati alle esigenze urbanistiche rappresenta la causa delle esondazione e deidanni conseguentiAfritz

- Otto giovani dispersi sui Lucretili: ritrovati dal Soccorso Alpino - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Otto giovani dispersi sui Lucretili: ritrovati dal Soccorso Alpino Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) è intervenuto la scorsa notte per recuperare 8 minorenni sui monti Lucretili. A cura di Monia Sangermano 7 settembre 2016 - 11:01 [monti-lucretili-640x480] Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) è intervenuto la scorsa notte per recuperare 8 minorenni sui monti Lucretili, nei pressi del comune di Monteflavio (Roma). Gli 8 ragazzi, tutti tra i 16 ed i 17 anni ed originari di Roma, erano partiti ieri da Palombara Sabina con l'intenzione di effettuare 5 giorni di trekking. In serata, dopo aver perso l'orientamento ed essere stati colti dal maltempo, hanno richiesto i soccorsi. Alle ore 23 circa i tecnici del Cnsas li hanno raggiunti su una strada forestale e, trovandoli in buone condizioni, li hanno riaccompagnati a Palombara Sabina. Sul posto oltre ai tecnici del Soccorso Alpino presenti anche i Vigili del Fuoco. Sempre nella serata di ieri il Cnsas è intervenuto anche nei pressi di Giulianello (Latina) per recuperare un escursionista di 24 anni originario di Latina scivolato in una forra. L'escursionista, che probabilmente si è provocato delle fratture costali e ad una spalla, è stato raggiunto da una squadra di terra del Cnsas alle ore 22 circa e successivamente affidato ad un'ambulanza del 118.

- Maltempo Sardegna: in 90 minuti 30 millimetri di pioggia sul cagliaritano - Meteo Web - - -**- -***[Redazione]*

Maltempo Sardegna: in 90 minuti 30 millimetri di pioggia sul cagliaritano Sardegna: numerose le richieste di intervento a causa del maltempo A cura di Filomena Fotia 7 settembre 2016 - 10:53 [MALTEMPO-TEMPORALI-CICLONE-ITALIA-4-640x640] Il maltempo che ha colpito la Sardegna ha provocato una serie di temporali in particolare nell'area meridionale: Ufficio meteo dell'Aeronautica militare di Decimomannu ha reso noto che in 90 minuti sono caduti 30 millimetri di pioggia. Numerose le richieste di intervento per tombini saltati, alberi pericolanti e infiltrazioni d'acqua. In città segnalati interventi in via Sant'Ignazio e in via Mons. Piovella per rami caduti sulla sede stradale. Strade allagate a Elmas e Guspini. Per le prossime ore sono previste altre piogge nel Campidano, in Ogliastra e Sarrabus.

- Maltempo Calabria: fulmine colpisce e incendia palma nel reggino [FOTO] - Meteo Web - -

- - -

[Redazione]

Maltempo Calabria: fulmine colpisce e incendia palma nel reggino [FOTO]Maltempo Calabria: un fulmine ha colpito ed incendiato una palma sulla SS18, a Gioia TauroA cura di Filomena Fotia7 settembre 2016 - 15:28[fulmine-palma-gioia-tauro-640x1138]Il maltempo sta imperversando al centro/sud in queste ore e sono vari i danni e disagi generati dai temporali, anche in Calabria.Durante un nubifragio un fulmine (foto in alto) pochi minuti fa ha colpito ed incendiato una palma sulla SS18, a Gioia Tauro. Di seguito i link utili per monitorare la situazione in tempo reale nelle pagine di MeteoWeb del nowcasting: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

- Maltempo Pavia: il vento scoperchia parte del tetto del Teatro Fraschini - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Maltempo Pavia: il vento scoperchia parte del tetto del Teatro Fraschini
Il vento ha provocato anche la caduta di alcuni alberi lungo le strade di Pavia
A cura di Filomena Fotia
7 settembre 2016 - 12:00 [forte-vento]
Le forti raffiche di vento che ieri sera hanno spazzato Pavia e parte della provincia, hanno provocato diversi danni. Alcune lastre del tetto dello storico Teatro Fraschini sono state sollevate e trascinate fino al vicino cortile della Prefettura: per fortuna non si segnalano ulteriori danni né feriti. I tecnici del Comune di Pavia questa mattina hanno effettuato un sopralluogo sul tetto per valutare l'entità del danno e per programmare l'intervento di ripristino. Il vento ha provocato anche la caduta di alcuni alberi lungo le strade della città.

Sole e ...temporali: il meteo del weekend

[Redazione]

Pubblicato il: 08/09/2016 07:30 Il meteo del fine settimana spacca in due l'Italia: sole al Nord, piogge e temporali al Sud. "Nel corso del secondo weekend di settembre - spiegano gli esperti del sito ilmeteo.it - avremo condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso sulle regioni settentrionali, con possibili temporali lungo i rilievi alpini, in particolare dopo metà giornata. Sulle regioni centrali, tempo sostanzialmente stabile e soleggiato su Toscana, Umbria, Marche; piogge e temporali invece potranno verificarsi tra Molise e entroterra laziale". Al Sud ancora maltempo. Sulle regioni meridionali continua infatti ad imperversare il ciclone Morgana, portando rovesci e temporali diffusi, più intensi al pomeriggio, tra Campania, Lucania e Puglia. Temporali e schiarite su Calabria e Nordest Sicilia. Domenica con l'ombrello. "Continuano ad insistere - si legge su ilmeteo.it - condizioni di tempo instabile, con piogge e locali temporali in particolare sulla Calabria Tirrenica, Basilicata, Campania; sulle regioni centrali piogge sul Frusinate, nel Lazio, Sud Abruzzo e Molise. Al Nord il bel tempo sarà il vero protagonista del fine settimana, ma attenzione sui rilievi, in particolare sulle Alpi centro-orientali, alla formazione di temporali pomeridiani". [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Ancora lievi scosse in zone terremoto, le pi? forti di magnitudo 2.4

[Redazione]

Pubblicato il: 08/09/2016 07:34 Ancora lievi scosse nella notte nelle zone terremotate. Dopo la mezzanotte sono state 5 le scosse registrate dall'Ingv, comprese tra magnitudo 2 e 2.4. In particolare, alle ore 6.19 di questa mattina una scossa di magnitudo 2.4 è stata registrata in provincia di Macerata, con epicentro a 12 km da Arquata del Tronto (Ascoli Piceno), mentre un'altra scossa di magnitudo 2.4 è stata rilevata dall'Ingv alle 6.20 nel reatino e i comuni più vicini all'epicentro sono stati Accumoli, Amatrice ed Arquata del Tronto. Tweet Condividi su WhatsApp

Scontro tir-minivan sull`A4, un morto e 8 feriti

[Redazione]

Pubblicato il: 07/09/2016 09:45 Un morto e otto feriti lievi è il bilancio di un tamponamento tra un minivan con nove persone a bordo e un mezzo pesante avvenuto lungo autostrada A4 tra i caselli di Cessalto e San Donà al km 428, in direzione Venezia. I vigili del fuoco, intervenuti sul posto poco prima delle 4.30, hanno messo insicurezza i mezzi e collaborato con il personale del 118 nell'estrarre il passeggero seduto lato autista, un giovane di 21 anni, vittima dell'incidente. Ferite lievi per gli altri otto occupanti: due minori, due donne e quattro uomini di nazionalità rumena come il giovane deceduto. Sul posto la Polizia e il personale dell'Autovie Venete. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Giorni contati per il maltempo, l'estate (ancora) addosso e temperature sopra i 30

[Redazione]

Pubblicato il: 07/09/2016 14:12 Il maltempo ha i giorni contati: dalla prossima settimana, infatti, sole e temperature estive. "Un vortice di bassa pressione insisterà al centro sud per qualche giorno, mantenendo il tempo instabile - dice il meteorologo di '3bmeteo.com' Edoardo Ferrara -. Rovesci e temporali sparsi penalizzeranno così soprattutto Sud, Sicilia e medio versante adriatico, con fenomeni localmente intensi e picchi pluviometrici di oltre 40-50mm, ma anche Lazio, Umbria e Sardegna dove le piogge saranno comunque più occasionali. Purtroppo le aree terremotate rimangono così ad alto rischio pioggia e in particolare modo ascolano." "Al Nord tempo invece più soleggiato, salvo maggiore variabilità a tratti sul Nordest e in particolare sulla Romagna, qui con qualche piovasco possibile fino a giovedì. Le temperature si manterranno su valori piuttosto freschi su Adriatiche e Sud, dove le massime potrebbero non superare i 25 C, mentre al Nord e Toscana farà caldo di giorno, con massime prossime se non superiori ai 29-30 °", spiega 3bmeteo. "Ci aspetta un weekend dai due volti meteo - prosegue esperto - con alta pressione e tempo in prevalenza stabile al Nord, salvo isolati rovesci pomeridiani sui rilievi. Sud invece ancora alle prese con acquazzoni temporali a macchia di leopardo, sebbene in genere meno intensi e diffusi rispetto a quelli attesi fino a venerdì. Il centro sarà terra di confine con prevalenza ma anche qualche acquazzone possibile in primis tra Abruzzo e Lazio". L'estate ad ogni modo non è finita. "Nella prossima settimana alta pressione interesserà mezza Europa dove soffieranno venti caldi dal Nord Africa che manterranno le temperature su valori ancora estivi. Anche l'Italia vedrà tempo più stabile, soleggiato e soprattutto caldo in particolare al Nord e Toscana, dove le massime potrebbero anche superare i 30-31 C. Al Sud invece potrebbe persistere una certa variabilità con occasionali rovesci e clima più fresco. D'altra parte - concludono da '3bmeteo' - settembre ha già visto in passato temperature da piena estate, come accadde nel 1987 quando tra il 15 e il 20 settembre l'Italia fu investita da un'ondata di caldo africano in piena regola, con punte anche di oltre 34-35 C".

[Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Emergenza idrica nel Nord Sardegna - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - SASSARI, 7 SET - E' emergenza idrica nel Nord Sardegna: è in corso dalle 2 della notte un intervento urgente di Abbanoa al potabilizzatore di Truncu Reale. A causa dei lavori indifferibili che stanno riguardando l'impianto, legati alla scarsità di risorsa proveniente dall'invaso del Bidighinzu, oggi si verificheranno problemi legati a cali di pressione e portata, in alcuni quartieri verrà sospesa l'erogazione idrica. L'intervento di manutenzione e pulizia terminerà alle 20 e vedrà impegnate le squadre per tutta la giornata. I lavori si sono resi necessari alla luce della carenza di risorsa d'acqua, una situazione grave che di giorno in giorno sta rendendo sempre più difficile garantire il servizio e che, con le condizioni attuali e senza l'intervento in corso, assicurava un'autonomia di soli 30 giorni. L'opera avviata nella notte all'impianto di Truncu Reale rientra quindi nel quadro emergenziale che sta spingendo il Gestore a attuare ogni azione utile a garantire il servizio, comprese le manovre in rete. A causa di un'ulteriore riduzione del prelievo dall'invaso Bidighinzu, ridotto a 430 litri al secondo contro i 630 litri necessari a garantire un'erogazione idrica di 24 ore, i tecnici di Abbanoa già qualche giorno fa sono stati, infatti, costretti ad attuare un piano di chiusure serali che riguardano i centri serviti. Una situazione che non sta dando segnali di miglioramento e che nella giornata odierna, dati gli indifferibili lavori a Truncu Reale, causerà riflessi anche per altri centri del sassarese.

Rogo su Monte Fasce, quinto in 30 giorni - Liguria

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 7 SET - Nuovo incendio sul monte Fasce, vicino alla zona abitata e in particolare vicino a via Lanfranco. Sul posto cinque squadre dei vigili del fuoco e l'elicottero. In arrivo anche gli uomini della forestale e i volontari e un Canadair. Il rogo è divampato poco prima delle 14 e il fumo è visibile dalla città tanto che stanno arrivando decine di segnalazioni ai pompieri. Il fuoco è vicino alle abitazioni ma al momento non ci sono sfollati. Solo un residente ha abbandonato la casa, volontariamente, perché la moglie ha problemi respiratori. Si tratta del quinto rogo in trenta giorni, l'ultimo sabato sera. Ancora da chiarire se le fiamme siano di origine dolosa, ma potrebbe trattarsi del piromane che ha colpito le volte scorse.

Un morto e 4 feriti su Autobrennero - Trentino AA/S

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 7 SET - E' di un morto e quattro feriti, di cui due gravi, il bilancio di un incidente stradale, avvenuto questa mattina all'alba nei pressi della stazione di servizio Laimburg ad Egna. Un pullmino ha violentemente tamponato un tir. Il camionista è rimasto illeso, mentre quattro occupanti del pullmino sono rimasti feriti ed un altro è deceduto. Sul posto sono intervenuti la polizia stradale, la Croce bianca, i vigili del fuoco e l'elisoccorso.

Incidenti stradali: un morto su A4 - Veneto

[Redazione]

(ANSA)-VENEZIA, 7 SET -Un romeno di 21 anni è morto e altri nove sono rimasti feriti (due minori, due donne e quattro uomini) in un incidente stradale avvenuto questa notte sull'autostrada A4 tra Cessalto e San Donà di Piave in direzione Venezia. I romeni viaggiavano su un furgone con carrello che ha violentemente tamponato un mezzo pesante. L'incidente ha richiesto la chiusura della corsia di marcia in direzione Venezia che è stata riaperta alle 6.50 di oggi, ora in cui il traffico ha cominciato ad intensificarsi, fino a creare una coda di circa 2 km. Nonostante l'incidente sia stato risolto da Autovie Venete, al momento si registrano tra Latisana e Portogruaro (direzione Venezia) ancora 3 km di coda, che coinvolgono per lo più i mezzi pesanti in corsia di marcia (per i tir vige il divieto di sorpasso), mentre la corsia di sorpasso risulta più scorrevole per le auto. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Motta di Livenza e di Mestre che hanno messo in sicurezza i mezzi e collaborato con il personale del 118. (ANSA).

Cade da tetto,morto operaio nel Torinese - Piemonte

[Redazione]

(ANSA) - TORINO, 7 SET - Un operaio romeno di 43 anni è morto dopo essere caduto dal tetto di un magazzino in via Vittime di Bologna, a Moncalieri, nel Torinese. L'uomo è precipitato da circa 9 metri d'altezza e ha sfondato un lucernario. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco e i medici del 118. Trasportato al Cto, per l'operaio non c'è stato nulla da fare. Il 43enne, dipendente di una ditta di Ciriè, sempre nel Torinese, stava sostituendo alcuni pannelli danneggiati dal violento nubifragio della scorsa settimana, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto. Gli ispettori dello Spresal dell'AslTo5 stanno indagando sulle cause dell'incidente.

Belga disperso in val di Cogne, ricerche - Valle d`Aosta

[Redazione]

(ANSA) - AOSTA, 7 SET - Sono scattate questa mattina le ricerche con l'elicottero di Dewaele Steven, escursionista belga che non ha fatto rientro a Cogne dopo una gita al bivacco Pol-Grappein, in Valnontey. La segnalazione dimancato rientro è stata fatta ieri dalla moglie che lo attendeva in albergo. Le operazioni sono coordinate dal Soccorso alpino valdostano. Dewaele Steven era un concorrente del 4K - la massacrante gara di corsa in montagna che è ancora in corso di svolgimento sulle alte vie valdostane - ma siera ritirato sabato scorso a Rhemes, nella prima parte della competizione.

Incendio distrugge Porche d'epoca - Veneto

[Redazione]

(ANSA) - VICENZA, 7 SET - Una Porche d'epoca è andata completamente distrutta dal fuoco lungo la A4 tra Montecchio Maggiore e Montebello. Ad accorgersi delle fiamme lo stesso automobilista, un vicentino di Arcugnano, in viaggio verso Verona. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Arzignano.

Hanjin: 85 navi bloccate con merci in acque internazionali - Shipping e Cantieri - Mare

[Redazione]

Una flotta di 85 navi portacontainer della Hanjin, il gigante sudcoreano dello shipping, è bloccata nei mari di mezzo mondo dopo che nessun porto le fa attraccare in seguito al fallimento della società. Il timore è che Hanjin non abbia i soldi per pagare le tasse portuali e che il carico dei mercantili coinvolti nella vicenda una volta giunto nei porti possa essere sequestrato dai creditori creando disagi alle operazioni portuali, riferisce Bloomberg. Un paio di mercantili sono bloccate fuori dal porto di Long Beach, in California, con a bordo merce della Samsung per un valore di 38 milioni di dollari. "I nostri mercantili sono diventati navi fantasma. Ormai su quelli navi in mezzo al mare scarseggiano acqua e viveri", ha dichiarato il sindacato che rappresenta i lavoratori di Hanjin shipping. Ieri il gruppo Hanjin ha detto che garantirà a questi 100 miliardi di won il governo ha aggiunto un prestito di altri 100 miliardi di won a lungo termine e a tassi bassi. Ma il ministero della Marina di Seul stima che Hanjin Shipping abbia bisogno di oltre 600 miliardi di won solo per coprire i costi del carburante. Complessivamente i debiti della società ammontano a 6.100 miliardi di won (5,5 miliardi di dollari). Le difficoltà di Hanjin Shipping riflettono quella dell'intero settore dei portacontainer, affossato dalla grande crisi finanziaria. Da fine 2015 il comparto opera in perdita e per quest'anno è previsto un rosso da 5 miliardi di dollari. (ANSA). una iniezione di liquidità di 100 miliardi di won (90 milioni di dollari) per arginare l'emergenza. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright ANSA

Incidenti stradali: un morto su A4 - Friuli Venezia Giulia

[Redazione]

(ANSA)-VENEZIA, 7 SET -Un romeno di 21 anni è morto e altri nove sono rimasti feriti (due minori, due donne e quattro uomini) in un incidente stradale avvenuto questa notte sull'autostrada A4 tra Cessalto e San Donà di Piave in direzione Venezia. I romeni viaggiavano su un furgone con carrello che ha violentemente tamponato un mezzo pesante. L'incidente ha richiesto la chiusura della corsia di marcia in direzione Venezia che è stata riaperta alle 6.50 di oggi, ora in cui il traffico ha cominciato ad intensificarsi, fino a creare una coda di circa 2 km. Nonostante l'incidente sia stato risolto da Autovie Venete, al momento si registrano tra Latisana e Portogruaro (direzione Venezia) ancora 3 km di coda, che coinvolgono per lo più i mezzi pesanti in corsia di marcia (per i tir vige il divieto di sorpasso), mentre la corsia di sorpasso risulta più scorrevole per le auto. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Motta di Livenza e di Mestre che hanno messo in sicurezza i mezzi e collaborato con il personale del 118. (ANSA).

Incendi: rogo in magazzino Marangoni a Rovereto - Trentino AA/S

[Redazione]

(ANSA) - TRENTO, 7 SET - I vigili del fuoco sono intervenuti questa mattina alla Marangoni di Rovereto per spegnere un incendio divampato in un magazzino. Un operaio è rimasto leggermente ustionato. La colonna di fumo è stata notata in gran parte della città. Ancora da chiarire le cause del rogo. Il consigliere della civica Trentina Claudio Civettini chiede "immediate notizie sulle cause e l'accertamento di ogni responsabilità, perché tale situazione è ormai intollerabile, non tanto per il sito di produzione quanto per le condizioni in cui la sicurezza non sembrerebbe garantita sia per i dipendenti sia per tutti i residenti che sono esposti all'inquinamento derivante dall'incendio".

Fiamme nello spezzino, all'opera Canadair - Liguria

[Redazione]

(ANSA) - LA SPEZIA, 7 SET - Un vasto incendio sta interessando dalla nott scorsa l'area di Val Molinello, nel comune di Vezzano Ligure, nello spezzino. Le fiamme sono divampate verso alle 2.30 in una zona collinare boschiva vicino a un canile e alcune abitazioni. Non è stato comunque necessario procedere all'evacuazione delle abitazioni. Sul posto stanno operando i vigili del fuoco della Spezia anche con l'ausilio di un Canadair.

Austria, verso stop a richieste d'asilo - Europa

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 7 SET - Il governo austriaco ha raggiunto un accordo sul cosiddetto 'provvedimento d'emergenza' che prevede, tra l'altro, un sostanziale stop alle richieste di asilo, respingimenti in "paesi sicuri" e fino a 2.200 soldati per controllare i propri confini. La 'Notverordnung' avrà una durata di sei mesi ma potrà essere prolungata tre volte, informa Der Standard. Non è ancora chiaro - scrive il giornale - se entrerà in vigore quando sarà raggiunto il tetto delle 37.500 richieste di asilo o addirittura prima. L'intesa è stata raggiunta dopo lunghe trattative tra socialdemocratici (Spö) e popolari (Övp). Una volta entrata in vigore, richieste di asilo al confine saranno possibili solo in casi eccezionali (come il rischio di torture nel paese di provenienza oppure la presenza di parenti in Austria) e se il richiedente viene trovato sul territorio nazionale e se la via della sua fuga verso l'Austria non potrà più essere ricostruita. In tutto gli altri casi i migranti saranno respinti verso "paesi confinanti sicuri".

Austria, verso stop richieste di asilo - Trentino A/S

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 7 SET - Il governo austriaco ha raggiunto un accordo sul cosiddetto 'provvedimento d'emergenza' che prevede, tra l'altro, un sostanziale stop alle richieste di asilo, respingimenti in "paesi sicuri" e fino a 2.200 soldati per controllare i propri confini. La "Notverordnung" avrà una durata di sei mesi, ma potrà essere prolungata tre volte, informa Der Standard. Non è ancora chiaro - scrive il giornale - se entrerà in vigore, quando sarà raggiunto il tetto delle 37.500 richieste di asilo oppure addirittura prima.

Casa Italia, Regioni e Upi apprezzano: semplificare procedure

[Redazione]

Roma, 6 set. (askanews) - Semplificare le procedure. E' la richiesta che arriva da Regioni e Province, che oggi hanno incontrato il governo sulla strategia "Casa Italia" per la messa in sicurezza del territorio. Giuseppe Rinaldi, presidente della provincia di Rieti (la più colpita dal sisma) e vice presidente dell'Upi, ha definito il tavolo di oggi "il tavolo della prevenzione", cui l'Upi si è presentata con "un primo documento, con osservazioni che coincidono in gran parte con le cose dette dall'Anci". In particolare, "in qualità di gestori dell'edilizia scolastica", le Province hanno sottolineato che "non sempre c'è un sistema di Paese che ha tutto in rete per quel che riguarda le informazioni sugli edifici pubblici. La stessa esigenza c'è sulla normativa di riferimento, con la necessità di una semplificazione su molte norme nazionali e regionali". Bene anche l'invito di Renzi a "tornare a progettare": per farlo, ha osservato Rinaldi, "serve che le risorse attualmente divise tra fondi Ue, risorse nazionali e regionali, siano riunite in un unico pacchetto". Infine, "occupiamoci non solo degli investimenti ma anche delle indispensabili spese di manutenzione sul patrimonio edilizio. La carenza di risorse per la manutenzione sta creando problemi sulla stabilità del patrimonio edilizio". Per le Regioni è intervenuto in sala stampa Antonio Bartolini, assessore alla Pubblica Amministrazione della Regione Umbria, al termine della prima fase di incontri del governo per il progetto "Casa Italia", in rappresentanza della Conferenza delle Regioni. "Anche le Regioni hanno rappresentato il favore verso il progetto 'Casa Italia', perché torna a mettere al centro dell'attenzione la progettazione. Molto positiva è la volontà di predisporre linee guida rispetto alle progettazioni. Le Regioni mettono a disposizione la propria esperienza in materia, visto che in questi giorni si è parlato molto di modelli di ricostruzione, e apprezzano il metodo inclusivo e condiviso, perché in materia edilizia e sismica siamo in presenza di materia concorrente, quindi il metodo concertativo consente accelerazione degli interventi. Un tema centrale, che anche le Regioni hanno posto in evidenza, è quello che bisogna procedere a una semplificazione delle procedure e l'intento del governo, di prevedere a monte dei criteri, aiuterà", ha concluso Bartolini.

Otto giovani si perdono sui Lucretili, trovati da Soccorso Alpino

[Redazione]

Roma, 7 set. (askanews) - Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) è intervenuto la scorsa notte per recuperare 8 minorenni sui monti Lucretili, nei pressi del comune di Monteflavio (Roma). Gli 8 ragazzi, tutti tra i 16 ed i 17 anni ed originari di Roma, erano partiti ieri da Palombara Sabina con l'intenzione di effettuare 5 giorni di trekking. In serata, dopo aver perso l'orientamento ed essere stati colti dal maltempo, hanno richiesto i soccorsi. Alle ore 23 circa i tecnici del Cnsas li hanno raggiunti su una strada forestale e, trovandoli in buone condizioni, li hanno accompagnati a Palombara Sabina. Sul posto oltre ai tecnici del Soccorso Alpino presenti anche i Vigili del Fuoco. Sempre nella serata di ieri il Cnsas è intervenuto anche nei pressi di Giulianello (Latina) per recuperare un escursionista di 24 anni originario di Latina scivolato in una forra. L'escursionista, con presunte fratture costali e ad una spalla, è stato raggiunto da una squadra di terra del Cnsas alle ore 22 circa e successivamente affidato ad un'ambulanza del 118.

Roma, Galletti: possibile nuova emergenza rifiuti in tempi brevi

[Redazione]

Roma, 7 set. (askanews) - "Ho vissuto molto intensamente, in prima persona, la vicenda dei rifiuti di Roma all'inizio di agosto. Ho la certezza che non si risolta, quindi che situazioni di emergenza possano riproporsi in tempi brevi". Così a Sky TG24 Pomeriggio il Ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, in merito alla gestione dei rifiuti nella capitale.

VIDEO YOUTUBE Giocano coi petardi e causano vasto incendio sull'isola di Minorca

[Redazione]

Pubblicato il 7 settembre 2016 17:28 | Ultimo aggiornamento: 7 settembre 2016 17:28 Tieniti aggiornato con Blitz quotidiano: di Redazione Blitz Guarda la versione ingrandita di VIDEO YOUTUBE Giocano coi petardi e causano vasto incendio sull'isola di Minorca MAHON Un terribile incendio è divampato nell'isola di Minorca e ha distrutto almeno 40 ettari di foresta. Oltre 600 persone sono state allontanate dalle loro case nella mattina del 7 settembre e dietro il rogo ci sarebbero un gruppo di ragazzini, che avrebbe appiccato le fiamme giocando con dei petardi. Lo scenario che appare dalle immagini sembra apocalittico: le fiamme vengono alimentate dal vento e l'incendio continua a crescere, tanto che case e hotel sono minacciati. Il sito del Daily Mail scrive che i vigili del fuoco sono subito intervenuti e lavorano per sedare le fiamme, che avrebbero già distrutto almeno una casa, e per la sicurezza di cittadini e turisti le autorità stanno sgomberando case e hotel più prossimi all'incendio, che è divampato alle prime ore di mercoledì 7 settembre. A causare il rogo sarebbero stati dei ragazzini che stavano giocando con dei petardi nei pressi di Punta Grossa, una zona a nord dell'isola di Minorca, e che intorno alle 2 del mattino avrebbero appiccato il primo fuoco. I vigili del fuoco stanno cercando di controllare l'incendio e anche aerei canadair sono impegnati per spegnerlo. Il capo dei vigili del fuoco ha spiegato che l'incendio ha causato grandi danni alla popolazione e alle zone interessate e il ministro dell'Ambiente, dell'Agricoltura e della Pesca, Vincenc Vidal, ha dichiarato: Solo l'intervento delle autorità e la collaborazione di residenti e volontari ha permesso di prevenire conseguenze più disastrose. Immagine 1 di 4 VIDEO YOUTUBE Giocano coi petardi e causano vasto incendio sull'isola di Minorca [] [] [] Immagine 1 di 4 Initialize ads Tweet

Url, il cane poliziotto che fiuta i file proibiti

[Redazione]

Pubblicato il 7 settembre 2016 13:20 | Ultimo aggiornamento: 7 settembre 2016 13:20 [ac]di redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Url, il cane poliziotto che fiuta i file proibiti [INS::INS]ROMA Lo hanno chiamato Url, proprio come un indirizzo web, ed è un cane in grado di scovare file proibiti su un computer. Come fa? Fiutandoli, proprio come un segugio riesce a rintracciare i superstiti sotto le macerie o i cani antidroga. Url riesce a sentire odore, apparentemente immateriale, dei componenti chimici che compongono una penna Usb o un disk. Motivo? Così Url può aiutare la polizia ad arrestare e maniaci, ma anche terroristi. Url è un labrador, una razza molto mite e dotata di una grande intelligenza e capacità di lavoro, molto sensibile all'addestramento. Per questo motivo sono spesso impiegati nelle unità di salvataggio in mare o nelle squadre di soccorso nei casi di disastri o calamità naturali. Ma grazie al suo portentoso odorato, Url è riuscito ad apprendere sorprendenti abilità cibernetiche. Per insegnargli a trovare memorie di massa elettroniche, potenzialmente compromettenti, ci sono voluti 6 mesi di addestramento per un costo di 10 mila dollari. Ma se servisse a scovare anche solo un supercattivo, sarebbero comunque soldi ben spesi, ha detto il suo conduttore, il detective Cameron Harmon che lavora insieme ad Url presso l'ufficio dello sceriffo della contea di Weber, nello Utah.

VIDEO YOUTUBE Valanga in India: la montagna crolla a Zanskar

[Redazione]

Pubblicato il 7 settembre 2016 15:47 | Ultimo aggiornamento: 7 settembre 2016 15:47 Tieniti aggiornato con Blitz quotidiano: di Redazione Blitz Guarda la versione ingrandita di VIDEO YOUTUBE Valanga in India: la montagna crolla a Zanskar [INS::INS] NEW DELHI Una incredibile e gigantesca valanga si è staccata dalla montagna nella zona di Zanskar, in India, sotto agli occhi dei ricercatori che erano accampati alle sue pendici. Una frana tale che la montagna sembra crollare interamente e i ricercatori sorpresi, invece di fuggire dal pericolo, si sono avvicinati per osservare meglio il fenomeno. Nessuno dei ricercatori che si trovava alle pendici del monte è rimasto ferito, ma tutti sembrano essersi saltati davanti allo spettacolo imponente offerto dalla montagna e dalla natura, che si dimostra ancora una volta più grande dell'uomo. Il Daily Mail scrive che il momento shockante in cui la montagna inizia a crollare generando la valanga di polvere e detriti è stato immortalato dai ricercatori che erano lì per studiarla e che i loro commenti, che si sentono nel video caricato anche su YouTube, mostrano la loro incredulità unita all'eccitazione per essere stati i testimoni in prima persona di un evento di tale proporzione. Tanto lo stupore che invece di fuggire a gambe levate davanti al potenziale pericolo, si sono avvicinati per assistere meglio a quanto stava accadendo. Secondo il quotidiano inglese, non si riportano notizie di feriti e non è chiaro cosa abbia causato la valanga e un'enorme frana che ha portato giù il costoso roccioso. Immagine 1 di 4 VIDEO YOUTUBE Valanga in India: intera montagna crolla a Zanskar [] [] [] Immagine 1 di 4 Initialize ads Tweet

Meteo, Estate in pausa fino a domenica al Centro Sud

[Redazione]

Pubblicato il 7 settembre 2016 12:42 | Ultimo aggiornamento: 7 settembre 2016 12:42 [ac] di redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Meteo, Estate in pausa fino a domenica al Centro Sud [INS::INS] MODENA Estate in pausa almeno fino a domenica al Centro Sud: Italia resta divisa in due dal maltempo con bruschi cali di temperature, piogge e nubifraghe stanno procurando non pochi disagi con allagamenti e alberi divelti da forti venti di burrasca. Il vortice di bassa pressione insiste al Sud, specie sulle regioni Adriatiche, fino almeno alla giornata di sabato quando incomincerà ad attenuarsi e a spostarsi verso la Grecia. Al Nord, soprattutto al Nordovest, il meteo si sta stabilizzando con un vortice alta pressione già consolidatosi in Europa. A partire dalla prossima settimana aria calda dell'anticiclone interesserà anche il resto del Paese. Bisogna stringere i denti però fino al weekend. Dalle prime ore di oggi, mercoledì 7 settembre, sono in arrivo temporali sulla Puglia, in rapida estensione a Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia. Previsti rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, grandinate e forti raffiche di vento. Un nuovo avviso meteo della Protezione civile lancia allerta arancione sui settori costieri abruzzesi, in Molise, Puglia e buona parte della Basilicata e della Campania, mentre risultano in allerta gialla (rischio più basso) le Marche, alcuni settori di Lazio e Umbria, la restante parte del meridione e la Sicilia. Queste le previsioni di giovedì 8 settembre, del meteo.it: Giovedì nel complesso soleggiato su gran parte del Nord e con schiarite ampie al mattino anche sul medio Tirreno, altrove nuvolosità irregolare e variabile, al mattino rischio di rovesci e temporali su ovest Sicilia, Puglia meridionale e alto Ionio; nel pomeriggio instabilità più diffusa con rischio di rovesci o temporali su gran parte del Sud e delle Isole, se più frequenti su zone interne della Puglia e Ionio. Su Abruzzo e Molise fenomeni saltuari ma più diffusi e intensi dalla sera. Venti in attenuazione ma ancora localmente moderati nelle Isole, al mattino anche in Liguria e sul medio e alto Adriatico. Temperature in lieve calo su Ionio e in Sicilia, in leggero rialzo su Emilia, Centro, Campania e Sardegna

Caso Regeni, le carte di Cambridge: "nessun pericolo" per la ricerca in Egitto

[Redazione]

Caso Regeni, le carte di Cambridge: nessun pericolo per la ricerca in Egitto. Giulio Regeni. La quotidianità della vita universitaria, un fascicolo personale su Maha Abdelrahman, la supervisor nella tesi di dottorato di Giulio Regeni, infine la corrispondenza mail tramite account istituzionale di Cambridge. Sono questi i documenti, contenuti in 10 faldoni, inviati dall'Università inglese e arrivati il 22 agosto sulla scrivania del procuratore capo di Roma Giuseppe Pignatone e del sostituto Sergio Colaiocco per dare un contributo alle indagini sulla morte del ricercatore italiano. Dopo la trasferta inglese dello scorso giugno e il diniego da parte della professoressa Abdelrahman ad incontrare le autorità giudiziarie italiane - una mancata collaborazione bollata come inspiegabile dal presidente del Consiglio Matteo Renzi, tanto da portarlo a chiedere al Primo Ministro inglese Theresa May di intervenire rispondendo la propria autorevolezza - la rogatoria avviata tramite Interpol ha finalmente determinato un risultato, per quanto solo formale. Dalle carte emerge un'attestazione sul rischio firmata dal giovane studioso friulano e dalla sua supervisor e consegnata all'Università di Cambridge in cui si fa presente che non vi sia alcun pericolo nello svolgere una ricerca sui sindacati egiziani al Cairo. Non risultano però dettagli su come sia nata l'idea della ricerca, su quando sia stato deciso di applicare la metodologia partecipata, su chi abbia fornito i contatti, sia quelli accademici sia quelli interni dei sindacati. Per quanto riguarda la documentazione di natura scientifica occorrerà aspettare: il College di Girton, la struttura dove studiava Giulio Regeni, assicura che li invierà a breve. Di certo rimane interesse per i magistrati italiani ad ascoltare la professoressa Abdelrahman. Lei, profonda conoscitrice del contesto egiziano, tanto da aver denunciato nel suo saggio *Long Egypt Revolution* la violazione dei diritti umani, la centralità dei servizi segreti e le paure del regime di fronte alle nuove forme di mobilitazioni, subito dopo la morte di Giulio si è presa un anno sabbatico ed è andata da Cambridge. Le indagini intanto riprendono dalla Scuola di polizia di via Guido Reni a Roma. Qui i magistrati italiani incontreranno la delegazione egiziana composta da quattro magistrati e guidata dal procuratore generale Nabil Ahmed Sadek. Si tratta del terzo incontro sull'omicidio del ricercatore friulano, rapito e torturato a inizio anno al Cairo. L'ultimo meeting tra le due squadre di inquirenti si tenne esattamente cinque mesi fa, l'8 aprile scorso, e si concluse con un nulla di fatto. La squadra egiziana mostrò tutta la propria intenzione a non svolgere reali indagini né tanto meno a consegnare ai "colleghi" italiani qualsiasi materiale possa essere d'aiuto a identificare i colpevoli. La reazione della Farnesina non si fece attendere: l'allora ambasciatore italiano al Cairo, Maurizio Massari, venne richiamato. A oggi il nuovo ambasciatore italiano, Giampaolo Cantini, non si è ancora ufficialmente insediato nella capitale egiziana. Una settimana fa è stata lanciata su Change.org una petizione, firmata anche dai genitori di Giulio, con cui si chiede al Governo di bloccare ancora il suo ritorno. L'attenzione resta tutta puntata sullo scambio di informazioni. In particolare sui tabulati telefonici e sui filmati acquisiti dalle telecamere del 25 gennaio nella zona dove sparì Giulio. Dati che gli egiziani, sia magistratura che parlamento, hanno rifiutato di fornire perché altrimenti violerebbero la Costituzione non garantendo la privacy dei cittadini. A oggi i media egiziani continuano a presentare l'incontro di domani come un appuntamento in cui il procuratore generale aggiornerà la parte italiana sulle novità riguardanti le indagini. Dunque non c'è traccia, almeno nelle anticipazioni, di eventuale materiale da consegnare. Il programma dei lavori prevede per domani pomeriggio un confronto sulla rogatoria e, appunto, sullo scambio di materiale e pervenire al punto generale sulle indagini e sulle eventuali piste. Intanto in Egitto continuano le sparizioni forzate. Nei primi otto mesi del 2016, secondo la Commissione egiziana per i diritti e le libertà sono 1.250 i casi segnalati. L'esplosione del fenomeno ha portato la Commissione a creare "IProtect", una app di emergenza per lanciare la segnalazione immediata da parte di chi viene fermato dalle forze di sicurezza. Il messaggio include la posizione dell'arresto e viene inoltrato a tre contatti indicati e all'indirizzo mail dell'Ecrf. L'obiettivo è quello di intervenire prima che passino 24 ore dall'arresto, nella speranza di poter recuperare la persona fermata. Tag

San Giacomo Filippo, scivola per 70 metri: grave Alfio Codega

[Redazione]

San Giacomo Filippo, 8 settembre 2016 - E' in condizioni disperate, lotta trala vita e la morte in un letto dell ospedale Sant Anna di Como Alfio Codega, tecnico di volo 42enne di Colorina precipitato mercoledì mattina per settantametri in una zona scoscesa e costellata da salti di roccia, in prossimità del Pizzo della Camoscera, sulle alpi Le Pontine, nella Valle del Drogo sulle montagne di San Giacomo Filippo, in Valchiavenna. Un terribile infortunio in montagna poco prima delle 10 di mattina per uomo, che si trovava nella zona per lavoro. Tecnico di volo della Eliwork di Talamona, con il pilota aveva raggiunto la diga del Truzzo di Edipower per portare in quota con elicottero due operai addetti alla manutenzione dell impianto idroelettrico. In attesa di dover riportare i due lavoratori a valle, Codega ha deciso con il collega di fare una passeggiata lungo il sentiero posto a monte di una condotta forzata a quota 2.100 metri. Ma qualcosa è andato storto, il 42enne improvvisamente è scivolato forse a causa della presenza a terra di lunghi filidi erba secca nella zona impervia. Un volo terribile sotto gli occhi impietriti del collega che ha assistito impotente alla scena. Codega è volato per un settantina di metri. Il pilota ha subito lanciato allarme e messo in moto la macchina dei soccorsi: mentre alla Stazione del Soccorso alpino di Chiavenna si sono attivate le squadre di terra pronte ad intervenire con gli uomini della Guardia di finanza, dall avio superficie di Caiolo di è alzata in volo eliambulanza. Difficoltose le operazioni di recupero del ferito che è stato imbarrellato dal personale presente sul velivolo e verricellato a bordo dell elicottero. E stato quindi elitrascortato in urgenza all ospedale Sant Anna di Como, dove è stato ricoverato in prognosi riservata. Le sue condizioni sono gravissime. Sul luogo dell infortunio anche i carabinieri e i tecnici dell Ats che indagano sulla dinamica dell accaduto. di SUSANNA ZAMBON

Il vento fa cadere lastre dal tetto del teatro Fraschini

[Redazione]

Pavia, 7 settembre 2016 - Lastre del tetto del teatro Fraschini sono cadute nei giardini Malaspina. E' successo ieri sera, a causa delle forti raffiche di vento che hanno interessato anche Pavia. Per fortuna a quell'ora (le raffiche più forti si sono registrate fra le 20 e mezzanotte) i giardini erano chiusi al pubblico e anche nella parte di pertinenza della Prefettura non c'era nessuno in cortile. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, per la prima volta in sicurezza. Questa mattina i tecnici della Fondazione Teatro Fraschini hanno effettuato un primo sopralluogo per la stima dei danni e per programmare gli interventi di ripristino, in vista della prossima riapertura della stagione teatrale. Al momento si escludono danni strutturali allo storico edificio, anche se sono ancora in corso sopralluoghi per verificare l'agibilità, ma sarà comunque necessario un rapido intervento alla copertura, sia per assicurare la tenuta complessiva del tetto sia per sostituire le lastre spostate dal forte vento. di STEFANO ZANETTE

Terremoto, un profugo dal passato molto difficile dona la diaria alle famiglie sfollate

[Redazione]

Milano, 7 settembre 2016 - Al momento del sisma, che tra il 24 e il 25 agosto ha flagellato il Centro Italia provocando quasi 300 morti, Kanoutè (nome di fantasia), nigeriano 22enne, si trovava nella casa di accoglienza di CityAngels a Milano. In Italia era arrivato a maggio dopo un lungo viaggio, iniziato due anni prima, che lo ha visto attraversare il Sahara prima di fermarsi due anni in Libia con lo sguardo rivolto a un sogno custodito dall'altra parte del Mediterraneo. Alle spalle un passato difficile, con una madre e quattro fratelli più piccoli da mantenere nel suo Paese. La sua ultima frontiera ufficiale è stata l'Austria, prima di approdare all'hub della stazione centrale di Milano, passare la solita trafila di controlli ed essere accolto da City Angels. Poche settimane fa ha ricevuto un permesso di soggiorno con lo status di rifugiato politico. Grazie a una convenzione con il Comune e l'associazione gli fornisce due euro e cinquanta al giorno, oltre a vitto e alloggio che condivide con una novantina di altri richiedenti asilo provenienti da Siria, Afghanistan, Pakistan e Africa. Ogni mattina una lotta per la sopravvivenza, pensando a una famiglia lontana e a un futuro da conquistare lottando contro fame e pregiudizi. Eppure, di fronte a quelle immagini strazianti di case sgretolate, corpi maciullati, famiglie spezzate, Kanoutè ha smesso di pensare a sé per donarsi agli altri. All'inizio si sentiva smarrito, non capiva bene cosa fosse realmente successo. Venuto a conoscenza della situazione, ha messo insieme i soldi che era riuscito a accumulare per inviarli alle popolazioni colpite dal sisma: un bonifico di 42 euro ad Amnesty International. Tutto quello che aveva. Per Kanoutè il terremoto è stato un evento traumatico - sottolinea il suo assistente sociale - anche perché nel suo Paese è un fenomeno sconosciuto, per certi versi paragonabile alla neve. Nonostante ciò, non ha avuto esitazioni: il suo primo pensiero è andato a chi ha sofferto ed è stato vittima di un grande choc. Una condizione che il ragazzo conosce bene, anche se durante la sua permanenza in Italia ha preferito chiudersi a riccio, lasciando trapelare lo stretto indispensabile. Ci ha raccontato pochissimo - continua il funzionario - visto anche le sue difficoltà linguistiche. Sappiamo però che per due anni ha lavorato in Libia, dove si occupava della sistemazione di alcune tubature idrauliche. I soldi che guadagnava erano destinati alla famiglia, sempre che le bande di predoni non li rubassero. Ci ha anche raccontato di essere stato picchiato più volte, ma non si è mai arreso. Ora la sfida di Kanoutè è univita da ricostruire al più presto. E dentro di sé spera che lo stesso avvenga anche alle popolazioni cui ha regalato il suo abbraccio. di GIUSEPPE DI MATTEO

Incidente in galleria fra Albino e Cene, traffico in tilt

[Redazione]

Albino, 7 settembre 2016 - Incidente a catena in galleria, per fortuna senza decessi ma con tanti disagi per i numerosi automobilisti di passaggio fra Albino e Cene. Lo scontro è avvenuto nella galleria Pradella, poco dopo le 7.30 sulla sp 35, mandando il traffico in tilt in Val Seriana. Coinvolti un camion e diverse auto dirette a Bergamo. La strada è rimasta chiusa per qualche ora al fine di consentire i soccorsi a due feriti, di cui uno è stato portato in ospedale al Papa Giovanni XXIII di Bergamo, l'altra invece all'ospedale di Alzano Lombardo. Sul posto sono arrivate tre ambulanze del 118 e i carabinieri della stazione di Fiorano al Serio, che hanno effettuato i rilievi di legge e hanno provveduto a regolare il traffico. Si è salvato dalle code chi ha optato per la vecchia provinciale.

Fiera Milano, spazi gratis per le aziende delle aree terremotate

[Redazione]

Milano, 1 settembre 2016 - Fiera Milano si attiva per aiutare le zone terremotate. Con questo intento, infatti, ha deciso di concedere gratuitamente alle imprese delle aree terremotate gli spazi espositivi all'interno delle sue mostre dirette. Questa agevolazione resterà in vigore fino a tutto settembre 2017 e riguarderà le manifestazioni direttamente organizzate dal Gruppo, tra le quali Homi, Tuttofood, Bit, Sposaitalia, Chibimart, PromotionExpo; ne potranno fruire le aziende dislocate nelle province di Rieti, Perugia, Ascoli Piceno, L'Aquila e Teramo. Un'altra iniziativa di aiuto ai terremotati vede Fiera Milano al fianco di Artigiano in Fiera, la più grande manifestazione al mondo dedicata all'artigianato, che ogni dicembre anima le settimane degli acquisti prenatalizi. La prossima edizione dell'Artigiano ospiterà un'area offerta gratuitamente che la mostra utilizzerà per presentare i prodotti tipici delle zone del sisma, prodotti tra cui figurano anche eccellenze enogastronomiche. "Con profonda commozione e desiderosi di contribuire alla ricostruzione - dice Antonio Intiglietta, presidente di Ge.Fi. Spa, società organizzatrice di Artigiano in Fiera - mettiamo volentieri a disposizione il nostro evento per le imprese che hanno subito danni da questo terremoto e che vogliono rimettersi in gioco, certi che il bello e il buono sono i fattori decisivi di ogni ripartenza". Una di queste eccellenze è il sugo all'amatriciana, conosciuto in tutto il mondo. Proprio ispirandosi a questa specialità la ristorazione di Fiera Milano da qui a fine anno proporrà una pasta all'amatriciana solidale: per ogni piatto venduto verranno donati alla Croce Rossa Italiana 2 euro: uno derivato del prezzo pagato dal cliente e uno offerto da Fiera Milano. I ristoranti all'interno del centro espositivo di Milano-Rho impegnati in questa campagna saranno segnalati da un'apposita vetrina. "Quello che ci sta passando davanti agli occhi in questi giorni è qualcosa che ricorderemo per lungo tempo - dice Corrado Peraboni, amministratore delegato di Fiera Milano - il sisma che ha colpito il centro Italia è una tragedia che ha colpito tutti. Anche se l'emergenza post terremoto è ancora in pieno svolgimento, vogliamo già pensare alla ricostruzione, soprattutto mettendo in luce le eccellenze del territorio. Con questo spirito scendiamo in campo per aiutare chi ha bisogno".

Dervio, rinvenuto cadavere in avanzato stato di decomposizione

[Redazione]

Dervio (Lecco), 7 settembre 2016 - I Carabinieri di Colico e i Vigili del fuoco di Bellano stanno raggiungendo in questi minuti località Mai, circa 600 metri di quota, sul territorio comunale di Dervio dove è stato rinvenuto un cadavere in avanzato stato di decomposizione. Al momento si ignora l'identità del cadavere, la segnalazione sarebbe arrivata da una persona che si è imbattuta nel corpo. La località sopra Dervio è raggiungibile solo a piedi e servono circa 30 minuti per arrivare al gruppo di case che costituisce la località montana frequentata quasi esclusivamente da derviesi che hanno la seconda casa.

Case Expo ai terremotati, sì condizionato della Protezione civile

[Redazione]

Milano, 7 settembre 2016 - Le 'casette' dell'ex campo base Expo non sono "adatte alle esigenze abitative nelle zone del sisma", ma "potrebbero essere usate per scuole o aree collettive". Questa la posizione del capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio, espressa al termine della riunione in Prefettura a Rieti, dove hanno partecipato anche il commissario Vasco Errani e il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni. Curcio ha sottolineato che "la conformazione dei moduli abitativi dell'Expo, che erano stanze singole per operai, non è adatta alle esigenze abitative attuali nelle zone del sisma, ma il parco di possibilità ed esigenze è molto vasto e stiamo sondando l'impiego di una porzione per esigenze specifiche, non di abitazione, e potrebbero essere usati per scuole o aree collettive". Attualmente "si stanno definendo le esigenze con Comuni e Regioni". Da parte sua Maroni ha detto che la Regione Lombardia è pronta a mettere a disposizione dei Comuni del centro Italia colpiti dal terremoto "anche delle strutture, oltre ai moduli abitativi, che potranno essere utilizzate per le scuole, ad esempio, o altri servizi". "La Protezione civile - ha aggiunto il governatore - definirà nei prossimi 2-3 giorni le esigenze di attività di servizio e ce le comunicherà, e noi procederemo rapidamente". Insomma, "non appena sarà definito l'utilizzo - ha spiegato Maroni - procederemo allo smontaggio, al trasporto e al rimontaggio nelle località che ci indicherà il dipartimento nazionale". di Fabio Florindi

Medaglie ai varesini illustri per festeggiare i 200 anni della città

[Redazione]

Varese, 7 settembre 2016 - C'è il patron del forum economico di Cernobbio, il playmaker della grande Ignis, lo scopritore di asteroidi; e poi ancora l'inventore della Protezione civile nazionale, il pianista di grido, il grande fotoreporter. Il comitato organizzativo delle celebrazioni per i 200 anni dell'elevazione di Varese al rango di Città ha scelto le 16 personalità che saranno premiate, nell'ambito delle celebrazioni in programma domenica alla Fiera campionaria, con una medaglia commemorativa. Personalità di spicco di vari ambiti, dallo sport alla cultura, dalle scienze all'economia. Abbiamo ricevuto molte segnalazioni - dice Mauro della Porta Raffo, presidente del comitato - le scelte non sono state facili, ci sono state discussioni anche accese, ma tutti i premiati sono assolutamente meritevoli di questo riconoscimento. I nomi sono quelli di Alfredo Ambrosetti, Ezio Colombo e Angela Zamberletti per il settore Economia, industria e commercio; Andrea Meneghin, Renzo Oldani e Aldo Ossola Aldo per lo Sport; Vittore Frattini, Giorgio Lotti e Roberto Plano per l'Arte; Luca Buzzi per la Scienza; Bepi Bortoluzzi, Angelo Monti, Luisa Negri, Ambrogio Vaghi, Giuseppe Zamberletti e Ferruccio Zuccaro per Cultura e Società. Alfredo Ambrosetti è l'inventore del celebre workshop economico di Cernobbio, dove ogni anno si radunano i potenti della Terra. Ezio Colombo è il patron della Ficep, azienda produttrice di cesoie industriali che vende in tutto il mondo, Angela Zamberletti la titolare dell'omonimo caffè in corso Matteotti che spesso ospita eventi culturali. Aldo Ossola, playmaker della grande Ignis vincitrice di cinque Coppe dei campioni e Andrea Meneghin, capitano dello scudetto della stella, sono due vecchie glorie della Pallacanestro Varese mentre Renzo Oldani è il presidente della Società ciclistica Alfredo Binda che organizza la Tre Valli Varesine e ha portato in città il Mondiale di ciclismo. Luca Buzzi è un giovane astrofilo accreditato della scoperta di sette asteroidi, Bepi Bortoluzzi uno storico notaio appassionato di arte, Angelo Monti il presidente dei Monelli della Motta, Luisa Negri una scrittrice. Ambrogio Vaghi e Giuseppe Zamberletti sono le uniche due figure politiche premiate, il primo per il profondo impegno in campo culturale e il secondo per aver creato la moderna Protezione civile italiana. Ferruccio Zuccaro è un avvocato per anni presidente del Circolo degli Artisti di Varese, Vittore Frattini uno scultore di fama internazionale, Giorgio Lotti un grande fotoreporter, Roberto Plano un noto pianista.

di MICHELE MEZZANZANICA

Terremoto, parte per Amatrice il prof di Melzo. L'incarico: disegnare un'Italia sicura

[Redazione]

Melzo, 7 settembre 2016 -è anche Franco Guzzetti (nella foto sotto, ndr), professore associato al dipartimento Abc (Architettura, Ambiente costruito e Ingegneria delle Costruzioni) del Politecnico di Milano, nella squadra di eccellenze che l'Ateneo milanese mette in campo nell'ambito del progetto Casaltalia per il post terremoto e le politiche future di prevenzione. Franco Guzzetti, pronto a partire con il team guidato dal rettore del Politecnico Guzzetti ha 57 anni ed è volto noto anche in ambiente amministrativo, ha infatti ricoperto, in seno a un cartello di liste civiche, l'incarico di assessore al Territorio e Infrastrutture a Melzo, nel Milanese. È docente di Cartografia e Topografia. E sono questi gli ambiti su cui concentrerà il suo impegno nel disegno di un'Italia più sicura. È un grande impegno quello che vi aspetta. Aspetta tutti noi. Ciascuno di noi ha delle competenze specifiche, occorrono tutte. Quanto conta la cartografia in un team multidisciplinare come quello che si sta mettendo al lavoro? È il tassello di un percorso. In caso di eventi come quello che purtroppo si è verificato torna al pettine un nodo mai sciolto. La conoscenza del fabbricato è essenziale. La conoscenza sotto ogni punto di vista tecnico, strutturale, documentale. Ad oggi abbiamo innumerevoli informazioni: il problema è stato, ed è, che vanno assemblate, entrare in un unico bacino di conoscenze, facilmente accessibile attraverso una mappa virtuale. Cosa occorre fare dunque? Occorrono archivi intelligenti. E informazioni e modalità di catalogazione delle informazioni che siano in linea con le tecnologie più avanzate. Sul fronte tecnologico sono stati fatti enormi passi avanti. Nel suo curriculum è un lungo lavoro del suo gruppo di ricerca su commissione di Unipol Sai. Tre anni fa ci contattarono, ci chiesero di mettere a punto dati utili a georiferire un elenco di strutture. In quel caso interessava sul fronte assicurativo, per stipulare polizze per rischio ambientale, idrologico e sismico. Avevano dati insufficienti. Cartografia, topografia e aggiornamenti devono portare al cosiddetto fascicolo del fabbricato. È quanto si intende parlando di archivio intelligente. Le informazioni vanno raccolte dove si trovano, ovvero catalogate da vari enti, sparse qua e là, e devono poi divenire accessibili all'unisono. Quindi dati catastali di un edificio, dettagli costruttivi e materiali usati, età, classe energetica e molto altro. Come quando si cerca un ristorante su Google Maps. Un lavoro del genere abbiamo già realizzato in Valsabbia. E un percorso era stato avviato a Melzo, il comune del Milanese dove lei è stato amministratore a lungo. Per tutto il tempo in cui ho amministrato ho cercato di trasferire delle competenze. Molto era stato fatto, molto si sarebbe fatto, la politica ha scelto diversamente. Diciamo che in Casa Italia confluiranno filosofia e metodologie che hanno già trovato applicazione altrove. di MONICA AUTUNNO

Cinisello, un enorme parcheggio al posto del campo rom

[Redazione]

Cinisello (Milano), 7 settembre 2016 - Le ruspe stanno lavorando a pieno ritmo da giorni. Del vecchio campo rom che per oltre due anni aveva tenuto banco con il suo spettacolo di disperazione e degrado, non è più nessuna traccia. Al suo posto, in via Ciro Menotti sta sorgendo un enorme parcheggio. La svolta è arrivata il 25 agosto scorso quando l'amministrazione comunale ha deciso di entrare in azione promuovendo uno sgombero vasto e mirato della baraccopoli. Le forze dell'ordine hanno di fatto allontanato oltre una cinquantina di Rom ed è iniziato l'abbattimento delle strutture. A fine giornata se ne erano contate un centinaio, segno che in quell'area che sorge tra ex centro commerciale Auchan e la tangenziale Nord era nato un vero villaggio di disperati. Si calcola che a pieno regime gli occupanti fossero ben oltre i 200 di cui si era parlato nei mesi scorsi. Oggi molti di loro hanno trovato riparo nelle aree verdi che sorgono oltre il confine di Monza. Fino ad oggi non si era intervenuti perché in assenza di interventi di bonifica e messa in sicurezza ogni sgombero avrebbe avuto un effetto solamente temporaneo. Oggi la situazione sembra essere radicalmente cambiata. Entro pochi mesi Immobiliare Europea, che è proprietaria delle aree, dovrebbe avere il via libera al progetto di raddoppio del centro commerciale e di sviluppo edilizio della via Ciro Menotti. Laddove fino ad ora sorgevano le baracche dovrebbero nascere diverse palazzine per uffici e nuove aree commerciali. Dunque, si è deciso di anticipare la costruzione di un parcheggio di cantiere. In pratica, quell'area servirà a far stare le auto dei tecnici che dovranno lavorare ai diversi cantieri. Con quest'opera, però, si risolverà, almeno provvisoriamente, un altro problema che riguarda la zona. Quel parcheggio nelle prossime settimane potrà ospitare anche le auto dei clienti della discoteca Zoo Club che fino ad oggi occupavano i bordi della via Ciro Menotti e le aree limitrofe. Negli ultimi tempi la situazione era diventata preoccupante. Tanto che le forze dell'ordine avevano mosso rilievi perché in caso di emergenza i troppi veicoli parcheggiati al bordo della strada avrebbero reso difficile il passaggio di mezzi di soccorso. Le auto potranno usufruire del parcheggio di cantiere fino all'inizio dei lavori. Si sta valutando anche la possibilità di proseguire anche durante i lavori, alternando la presenza degli operai di giorno e degli utenti della discoteca la notte. di ROSARIO PALAZZOLO

Prende fuoco sul lettino dell'ospedale: - muore un mese dopo, indagati i medici | Il Mattino

[Redazione]

PAGANI. Prende fuoco sul lettino di un ospedale e, un mese dopo, muore. Il caso di Domenico Zefferico, 65enne pugliese residente ad Andria, sarà chiarito solo con l'autopsia che si sta tenendo in queste ore nell'obitorio dell'ospedale Umberto I, a Nocera Inferiore. La procura ha iscritto nel registro degli indagati l'intera équipe che ebbe in cura il paziente, nel mese di agosto. Sono tutti accusati di omicidio colposo. Il primo obiettivo è stabilire se le ustioni che la vittima subì sul 10% del corpo siano collegate al suo decesso. Il 65enne doveva curare un cancro al fegato e, per questo, si fece inserire nella lista per il ricovero. Ad agosto arrivò a Pagani, dietro consiglio di un oncologo. Durante un controllo - una elettrochemioterapia - si registrò un corto circuito, con gli impulsi elettrici che a contatto con il disinfettante fecero scoppiare un incendio. Le fiamme sono state spente con un estintore, quando però avevano già raggiunto il lato destro del corpo del 65enne. Un mese dopo la morte, con cause non ancora chiarite del tutto. Mercoledì 7 Settembre 2016, 13:04 - Ultimo aggiornamento: 07-09-2016 13:04 RIPRODUZIONE RISERVATA

Campi Flegrei, ricostruita - ?anatomia? dell'ultima eruzione | Il Mattino

[Redazione]

Ricostruito il 'mal di pancia' che ha preceduto l'ultima eruzione dei Campi Flegrei, uno dei supervulcani più pericolosi del mondo perché si trova in un'area densamente abitata. La ricostruzione dei movimenti del magma che hanno preceduto l'ultima eruzione, avvenuta nel 1538, potrà aiutare a prevedere dove potrebbero aprirsi in futuro le bocche eruttive, in modo da ridurre il più possibile i rischi per la popolazione. Pubblicata sulla rivista Scientific Reports, la ricerca è stata condotta da Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) e dalle università di Roma Tre e Sapienza, Federico II, e la Seconda Università di Napoli, e l'agenzia per le indagini geologiche degli Usa (Usgs). Lo studio ha anche ricostruito il trasferimento del magma avvenuto negli ultimi 5.000 anni e ha scoperto che, nonostante i ripetuti sollevamenti nella parte centrale della caldera Flegrea, le eruzioni hanno avuto luogo sempre al margine dell'area sollevata. Conoscere i movimenti del magma aiuta quindi a capire meglio il comportamento di un supervulcano 'imprevedibile' come quello dei Campi Flegrei. Mentre alcuni vulcani mostrano un comportamento prevedibile e costante, unito ad una bassa pericolosità, altri - rileva Mauro Di Vito, dell'Osservatorio Vesuviano dell'Ingv - mostrano una maggiore variabilità, con conseguente aumento della pericolosità se caratterizzati da grossi sistemi magmatici e ubicati in aree densamente popolate. Tra i secondi c'è la caldera dei Campi Flegrei, alla periferia occidentale di Napoli, comunemente considerata il vulcano più pericoloso al mondo. L'analisi dei dati geologici e archeologici dei Campi Flegrei, insieme a una simulazione, indicano che prima dell'eruzione del 1538 il magma si è spostato lateralmente da una sorgente posta a circa 4,6 chilometri di profondità, sotto il centro della caldera. Questa sorgente ha alimentato una camera magmatica sotto Monte Nuovo a Pozzuoli, a circa 3,8 chilometri di profondità, dalla quale il magma si è propagato verticalmente formando una camera più piccola e superficiale che ha alimentato l'eruzione. Mercoledì 7 Settembre 2016, 16:32 - Ultimo aggiornamento: 07-09-2016 16:32 RIPRODUZIONE RISERVATA

Barelle in corsia a Napoli, torna - l'emergenza | Video dello scandalo | Il Mattino

[Redazione]

Il 118 che squilla a ritmo continuo, gli accessi a ripetizione nei Prontosoccorso della città (oltre 200 ogni giorno solo al Cardarelli), i posti letto che si saturano nelle corsie dei principali reparti di Medicina e Chirurgia d'urgenza riducendo a zero anche la ricettività degli altri reparti al centro e nella zona orientale. E, infine, la spia rossa delle barelle che - dopo aver lampeggiato per tutta l'estate - torna inesorabile al rosso fisso al Cardarelli, al San Giovanni Bosco e al Loreto Mare, i tre principali nosocomi cui ricade gran parte del lavoro della rete dell'emergenza di tutta l'area metropolitana, e anche oltre. Giornate di ordinaria emergenza, per i pronto soccorso cittadini, quelle del rientro dalle ferie estive. A soffrire è tutta la rete del 118 di Napoli e provincia nonostante il picco stagionale di epidemia influenzale sia per fortuna ancora lontano. Record di accessi anche a Villa Betania, ospedale evangelico di Napoli est specializzato nel settore materno-infantile (dove peraltro il presidente della Regione Vincenzo De Luca è stato di recente in visita) che effettua oltre 54 mila prestazioni all'anno. Nel borsino delle barelle un picco si è raggiunto ieri al San Giovanni Bosco con 16 lettighe ad affollare i corridoi del Pronto soccorso e un'autoambulanza bloccata per tutta la mattina. Non è andata molto meglio al Cardarelli, al Loreto Mare e al Vecchio Pellegrini. Quest'ultimo ormai da settimane costantemente disertato dai trasferimenti del 118 a fronte delle note difficoltà dell'ospedale della Pignasecca dove si attende da mesi l'inaugurazione del nuovo pronto soccorso. Ma ecco ospedale per ospedale la mappa del disagio. Al Cardarelli ieri c'erano oltre venti lettighe e un paio di sedie a rotelle sistemate nel lungo e ampio corridoio che segue il triage (la preliminare valutazione del grado di urgenza) e che fa da anticamera allo smistamento verso i reparti, in particolare l'Osservazione breve intensiva, la Chirurgia e la Medicina d'urgenza, oltre l'Utic e la Cardiologia. Qui per oltre due ore un'autoambulanza ha dovuto attendere che si liberasse un posto, sia pure in barella, per garantire il rientro in postazione. In Osservazione breve, vero e proprio polmone del Pronto soccorso, su 35 letti e 45 medici in servizio sulle 24 ore, ieri mattina si contavano 4 o 5 barelle per un totale di 40 pazienti su un tetto massimo di presenze giornaliere ammesse dalla direzione sanitaria di 55. Da alcuni giorni il flusso di pazienti registrato in entrata dice il direttore sanitario Franco Paradiso - sebbene molto alto, è nei limiti fisiologici ammessi. Siamo in allerta ma la nostra è una macchina assistenziale che funziona sempre al massimo e andiamo in crisi solo quando si verificano i perafflussi stagionali o a causa di picchi imprevedibili che si ripetono di tanto in tanto. Sempre al Cardarelli i corridoi in Chirurgia d'urgenza risultano indenni. Ma solo perché sono state liberate e attrezzate due sale all'ingresso, di fronte alla sala medici, rispettivamente con 6 e 7 barelle che garantiscono un minimo di privacy ai malati e a chi li assiste. Barelle peraltro ieri tutte occupate tranne una. Il picco? In Medicina d'urgenza dove 5 barelle sistemate nel corridoio da settimane rendono la vita difficile a medici e infermieri e soprattutto ai malati sebbene non sia stata raggiunta la soglia prefissata massima di 43 pazienti (comprese le lettighe). Soglie solo sfiorate anche in Chirurgia d'urgenza (38 la ricettività massima) e in Utic (34). Si lavora sotto il limite (36 pazienti) anche in Neurochirurgia e in Neurologia (30 pazienti). Più grave la situazione al presidio della Doganella dove l'unico posto letto libero dell'ospedale ieri era in Rianimazione. Qui il direttore sanitario Vito Rago ha lanciato un allerta per l'esaurimento della ricettività in tutti i reparti. Un'autoambulanza è rimasta bloccata in pronto soccorso, senza poter liberare il mezzo dal malato, dalle 9,22 del mattino fino a pomeriggio inoltrato mentre in accettazione (dove ancora manca il triage) erano tutte occupate le 16 lettighe di cui dispone l'area dell'emergenza. Sempre al San Giovanni Bosco per carenze di personale è inoltre sospeso il servizio in emergenza di Otorino e Oculistica e funziona a scartamento ridotto l'Ortopedia, la cui attività è sospesa tutti i pomeriggi, la notte e nei festivi. Di notte non funziona anche l'emodinamica. Da mesi, infine, si attende che sia allestito il nuovo reparto di Neuroradiologia interventistica. Al Loreto Mare ieri si contavano 3 barelle in Osservazione breve, 10 in Chirurgia, 12 in Medicina e 2 in Neuroradiologia mentre è tornata ad essere utilizzabile, per avaria, una delle due Tac dell'ospedale in uso alla Radiologia. Ferma, per un guasto al respiratore, anche la

Barelle in corsia a Napoli, torna l'emergenza: boom di pazienti dopo le ferie | Video choc

[Redazione]

Il 118 che squilla a ritmo continuo, gli accessi a ripetizione nei Pronto soccorso della città (oltre 200 ogni giorno solo al Cardarelli), i posti letto che si saturano nelle corsie dei principali reparti di Medicina e Chirurgia d'urgenza riducendo a zero anche la ricettività degli altri reparti al centro e nella zona orientale. E, infine, la spia rossa delle barelle che - dopo aver lampeggiato per tutta l'estate - torna inesorabile al rosso fisso al Cardarelli, al San Giovanni Bosco e al Loreto Mare, i tre principali nosocomi su cui ricade gran parte del lavoro della rete dell'emergenza di tutta l'area metropolitana, e anche oltre. FOTO - di -Barelle all'ospedale Cardarelli. Medicina d'urgenza (Newfotosud Renato Esposito) Giornate di ordinaria emergenza, per i pronto soccorso cittadini, quelle del rientro dalle ferie estive. A soffrire è tutta la rete del 118 di Napoli e provincia nonostante il picco stagionale di epidemia influenzale sia per fortuna ancora lontano. Record di accessi anche a Villa Betania, ospedale evangelico di Napoli est specializzato nel settore materno-infantile (dove peraltro il presidente della Regione Vincenzo De Luca è stato di recente in visita) che effettua oltre 54 mila prestazioni all'anno. Nel borsino delle barelle un picco si è raggiunto ieri al San Giovanni Bosco con 16 lettighe ad affollare i corridoi del Pronto soccorso e un'autoambulanza bloccata per tutta la mattina. Non è andata molto meglio al Cardarelli, al Loreto Mare e al Vecchio Pellegrini. Quest'ultimo ormai da settimane costantemente disertato dai trasferimenti del 118 a fronte delle note difficoltà dell'ospedale della Pignasecca dove si attende da mesi l'inaugurazione del nuovo pronto soccorso. Ma ecco ospedale per ospedale la mappa del disagio. Al Cardarelli ieri c'erano oltre venti lettighe e un paio di sedie a rotelle sistemate nel lungo e ampio corridoio che segue il triage (la preliminare valutazione del grado di urgenza) e che fa da anticamera allo smistamento verso i reparti, in particolare l'Osservazione breve intensiva, la Chirurgia e la Medicina d'urgenza, oltre l'Utic e la Cardiologia. Qui per oltre due ore un'autoambulanza ha dovuto attendere che si liberasse un posto, sia pure in barella, per garantire il rientro in postazione. In Osservazione breve, vero e proprio polmone del Pronto soccorso, su 35 letti e 45 medici in servizio sulle 24 ore, ieri mattina si contavano 4 o 5 barelle per un totale di 40 pazienti su un tetto massimo di presenze giornaliere ammesse dalla direzione sanitaria di 55. Da alcuni giorni il flusso di pazienti registrato in entrata dice il direttore sanitario Franco Paradiso - sebbene molto alto, è nei limiti fisiologici ammessi. Siamo in allerta ma la nostra è una macchina assistenziale che funziona sempre al massimo e andiamo in crisi solo quando si verificano iperafflussi stagionali o a causa di picchi imprevedibili che si ripetono di tanto in tanto. Sempre al Cardarelli i corridoi in Chirurgia di Urgenza risultano indenni. Ma solo perché sono state liberate e attrezzate due sale all'ingresso, di fronte alla sala medici, rispettivamente con 6 e 7 barelle che garantiscono un minimo di privacy ai malati e a chi li assiste. Barelle peraltro ieri tutte occupate tranne una. Il picco? In Medicina d'urgenza dove 5 barelle sistemate nel corridoio da settimane rendono la vita difficile a medici e infermieri e soprattutto ai malati sebbene non sia stata raggiunta la soglia prefissata massima di 43 pazienti (comprese le lettighe). Soglie solo sfiorate anche in Chirurgia d'urgenza (38 la ricettività massima) e in Utic (34). Si lavora sotto il limite (36 pazienti) anche in Neurochirurgia e in Neurologia (30 pazienti). Più grave la situazione al presidio della Doganella dove l'unico posto letto libero dell'ospedale ieri era in Rianimazione. Qui il direttore sanitario Vito Rago ha lanciato un allerta per l'esaurimento della ricettività in tutti i reparti. Un'autoambulanza è rimasta bloccata in pronto soccorso, senza poter liberare il mezzo dal malato, dalle 9,22 del mattino fino a pomeriggio inoltrato mentre in accettazione (dove ancora manca il triage) erano tutte occupate le 16 lettighe di cui dispone l'area dell'emergenza. Sempre al San Giovanni Bosco per carenze di personale è inoltre sospeso il servizio in emergenza di Otorino e Oculistica e funziona a scartamento ridotto l'Ortopedia, la cui attività è sospesa tutti i pomeriggi, la notte e nei festivi. Di notte non funziona anche l'emodinamica. Da mesi, infine, si attende che sia allestito il nuovo reparto di Neuroradiologia interventistica. Al Loreto mare ieri si contavano 3 barelle in Osservazione breve, 10 in Chirurgia, 12 in

Medicina e 2 in Neuroradiologia mentre è tornata ad essere inutilizzabile, per avaria, una delle due Tac dell'ospedale in uso alla Radiologia. Ferma, per un guasto al respiratore, anche la Neuroradiologia interventistica, l'unica attiva nella Asl Napoli 1 dopo lo stop al San Giovanni Bosco. In caso di ictus e per interventi urgenti di disostruzione meccanica del trombo c'è solo il Cardarelli dove la notte però si lavora in reperibilità. A dirimere le nebbie dovrebbe essere il Piano ospedaliero in attesa di via libera da Roma che ridisegna la rete dei centri periferici e di coordinamento dei centri per lo stroke.

Terremoto: Aci, non solo fondi ma anche strutture e mezzi (2)

[Redazione]

(AdnKronos) -Aci ha messo a disposizione del Centro di coordinamento della Protezione Civile nazionale di Rieti una parte dei suoi uffici provinciali (PRA e Automobile Club Rieti) e ha fornito numerose postazioni fisse con personal computer e stampante al Centro di Coordinamento nazionale provvisorio che è stato allestito dalla Dicomac (Direzione Comando e Controllo) di fronte agli uffici Aci. Personal computer e stampanti sono stati collocati anche ad Amatrice, Accumoli, Arquata e Pescara del Tronto, in supporto alle attività della Misericordia, di Telefono Azzurro e del Centro medico di assistenza agli sfollati. Internet point con connessione Wi-Fi, infine, sono stati attivati nei campi di Amatrice, San Angelo, Accumoli, Arquata e Pescara del Tronto, mentre nei prossimi giorni altre postazioni di lavoro con personal computer e stampanti verranno installate negli spazi (edifici pubblici, scuole, ecc.) nei quali Protezione Civile e Misericordia riterranno più utile attivarli. Controlla subito i tuoi appunti Assicurati di non perdere il filo dei pensieri: con il Bamboo Spark puoi continuare a prendere appunti sincronizzando le note sul tuo dispositivo! Sponsorizzato da Wacom "Non si tratta - sottolinea Sticchi Damiani - unicamente di raccogliere fondi. I fondi sono importanti, è ovvio. Ma bisogna essere anche consapevoli del fatto che è soprattutto bisogno di una presenza qualificata e costante. Una presenza in grado di supportare, anche grazie al contributo di realtà ad alto livello di professionalizzazione come Aci Informatica e Aci Global, le popolazioni nelle mille piccole emergenze quotidiane che questo genere di fenomeni inevitabilmente produce".

Terremoto: Aci, non solo fondi ma anche strutture e mezzi

[Redazione]

Roma, 7 set. (AdnKronos) - Carri attrezzi, uffici, postazioni hi-tech, Internet point, semplificazione e assistenza burocratica e una raccolta fondi, ma soprattutto, esperienza, professionalità, tecnologie e una cultura dell'assistenza maturata in oltre cento anni di storia: impegno dell'Automobile Club Italia in favore delle popolazioni colpite dal sisma che ha devastato il centro Italia. "Come nella sua migliore tradizione - sottolinea il presidente Angelo Sticchi Damiani - Aci mette a disposizione delle popolazioni duramente colpite le strutture, le professionalità, i mezzi, le tecnologie e le competenze di cui dispone. obiettivo è quello di ridurre il più possibile i disagi che intere comunità sono costrette ad affrontare, sia nell'immediato che nei prossimi mesi". L'agenda della presenza e degli interventi Aci, si legge in una nota, è ovviamente concordata con i vertici della Protezione Civile, in modo che le attività procedano di pari passo con l'evoluzione delle varie fasi della gestione dell'emergenza. I carri attrezzi Aci, infatti, entreranno in azione per rimuovere i veicoli danneggiati o distrutti, non appena la viabilità interna ai centri colpiti lo consentirà. L'Aci affiancherà gli automobilisti anche per quanto riguarda tutti gli aspetti amministrativi, attivando un sistema dedicato di assistenza diretta per semplificare ed agevolare il disbrigo delle pratiche.

Terremoto: Assolombarda a sostegno territori colpiti da sisma

[Redazione]

Milano, 7 set. (AdnKronos) - A seguito del terremoto che ha colpito il Centro Italia, Assolombarda aderisce all'accordo sottoscritto da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil che, presso Monte dei Paschi di Siena, ha attivato il conto corrente con Codice IBAN: IT 9401030 03201 000002589031 BIC PASCITMMRM, intestato a Confindustria, Cgil, Cisl, Uil fondo di solidarietà per le popolazioni centro Italia, a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto. Nel Fondo di Solidarietà Nazionale confluiranno i contributi volontari, pari a un ora di lavoro, dei dipendenti delle imprese associate e dell'Associazione che vorranno partecipare all'iniziativa e un contributo equivalente per ogni lavoratore da parte delle imprese. La raccolta dei fondi avrà termine il 31 gennaio 2017. Entro il mese di ottobre, Confindustria, Cgil, Cisl e Uil effettueranno una valutazione sulle modalità dell'intervento a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto. A supporto dei territori colpiti dal terremoto, si aggiungono infine le iniziative del Gruppo Giovani Imprenditori di Assolombarda e della Piccola Industria di Assolombarda. I primi, infatti, sostengono la raccolta fondi, promossa dal Comitato Interregionale del Centro formato dai Giovani Imprenditori di Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, affidata all'Associazione di volontariato e fundraising 'Impresa da bambini' per il progetto 'Adotta una scuola'. I fondi della raccolta permetteranno ai comuni colpiti dal sisma di ricostruire, attrezzare e rendere operativi gli istituti scolastici. Mentre la Piccola Industria di Assolombarda aderisce alla task force nazionale, che si pone l'obiettivo di raccogliere beni di prima necessità in coordinamento con le indicazioni fornite dalla Protezione Civile. Assolombarda fa sapere che comunicherà gli avanzamenti più significativi del progetto.

Ancora lievi scosse in zone terremoto, le più forti di magnitudo 2.4

[Redazione]

Ancora lievi scosse in zone terremoto, le più forti di magnitudo 2.4 Roma, 8 set. (AdnKronos) - Ancora lievi scosse nella notte nelle zone terremotate. Dopo la mezzanotte sono state 5 le scosse registrate dall'Ingv, comprese tra magnitudo 2 e 2.4. In particolare, alle ore 6.19 di questa mattina una scossa di magnitudo 2.4 è stata registrata in provincia di Macerata, con epicentro a 12 km da Arquata del Tronto (Ascoli Piceno), mentre un'altra scossa di magnitudo 2.4 è stata rilevata dall'Ingv alle 6.20 nel reatino e i comuni più vicini all'epicentro sono stati Accumoli, Amatrice ed Arquata del Tronto.

Carta e cartone, differenziare di più? per aiutare i comuni colpiti dal sisma

[Redazione]

Carta e cartone, differenziare di più per aiutare i comuni colpiti dal sisma. Milano, 7 set. - (AdnKronos) - Raccogliere più carta e cartone per aiutare i comuni colpiti dal terremoto nel Centro Italia. Questo invito di Comieco (Consorzio nazionale per il recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica), in collaborazione con Anci e Conai, rivolto a tutte le famiglie italiane per contribuire alla ricostruzione dei paesi vittime del sisma del 24 agosto scorso. Seguendo i consigli di Comieco e le regole sulla raccolta differenziata nel proprio Comune, si può ottenere 1 kg di carta pronta per il riciclo differenziando, per esempio, due scatole di pasta, un giornale, un portauova, due sacchetti e uno scatolone di cartone. La strada verso la normalità dei Comuni colpiti dal terremoto è ancora lunga e Comieco vuole sostenere questa parte d'Italia che sta vivendo in situazione di emergenza, ha dichiarato Piero Attoma, presidente di Comieco. La carta e il cartone che tutte le famiglie italiane raccoglieranno in più nel mese di settembre, rispetto al settembre 2015, verranno valorizzati economicamente e si trasformeranno in aiuto concreto: circa 7 euro per 100 kg di carta raccolta in più che Comieco verserà ai Comuni coinvolti dal sisma. Siamo molto contenti per questo tipo di iniziativa, si rafforza così la collaborazione fra Anci e il sistema dei Consorzi in un momento così difficile per i nostri territori ha aggiunto Filippo Bernocchi, delegato Anci alle politiche per la gestione dei rifiuti e all'energia.

Terremoto: due scosse nell'Ascolano, la più forte magnitudo 3.4

[Redazione]

(AGI) - Ancona, 7 set. - Nuova scossa di magnitudo 3.4 registrata dai sismografi alle 7.08 in provincia di Ascoli Piceno. La scossa, che ha avuto epicentro fra Arquata del Tronto e Norcia, è stata localizzata dalla sismica dell'Ingv-Roma ad una profondità di 10 chilometri. Dopo un'ora, alle 8.02 si è verificata nella stessa area una seconda scossa, questa volta di magnitudo 2.1 e sempre ad una profondità di 10 chilometri. Sull'area insiste anche un'area depressionaria che sta portando condizioni di maltempo. (AGI) Red/Mav

Aeronautica: Michele Ciuffreda nuovo comandante base Decimomannu

[Redazione]

(AGI) - Cagliari, 7 set. - Arriva un nuovo comandante al Reparto sperimentale ed standardizzazione al tiro aereo di Decimomannu (Cagliari). Il colonnello Michele Ciuffreda subentrerà al pari grado Mario Martorano in una cerimonia in programma mercoledì prossimo, 14 settembre, alle 10, nell'aeroporto militare. Ciuffreda, 46 anni, originario di San Giovanni Rotondo (Foggia), ha frequentato a metà degli anni Novanta la scuola di volo negli Stati Uniti, dove ha conseguito il brevetto americano di navigatore militare, cui si è aggiunto quello per pilotare i Tornado, ottenuto in Gran Bretagna. Dal settembre 2007 al febbraio 2008 il neo comandante della base di Decimomannu, che ha all'attivo circa 2.600 ore di volo, è stato capo ufficio delle operazioni aeree del comando delle Forze europee a Sarajevo, in Bosnia. Negli ultimi tre anni è stato impiegato in Belgio nel quartier generale del Comando alleato operazioni, con l'incarico di capo ufficio pianificazione strategica. Dalla prossima settimana Ciuffreda guiderà la base dell'Aeronautica militare di Decimomannu, capace di ospitare in contemporanea oltre 100 aerei, fra caccia, cargo ed elicotteri, dove si svolgono attività di addestramento, di base e avanzate. Il Reparto sperimentale fornisce anche il servizio Radar per il controllo di avvicinamento al traffico aereo civile e militare nell'area centro-sud Sardegna, assicura il servizio meteo di osservazione e previsione e partecipa ad attività di ricerca e soccorso nell'isola con elicotteri AB 212. (AGI) Red/Rob

Terremoto: Comune Torino, volontari tra dipendenti per zone colpite

[Redazione]

(AGI) - Torino, 7 set. - Volontari dipendenti del Comune di Torino andranno nelle Marche per fornire al Comune di Arquata del Tronto, uno dei centri del Piceno colpiti dal terremoto dello scorso 24 agosto, un aiuto concreto nello svolgimento di attività tecniche e amministrative e, come richiesto anche dall'Anci, un sostegno all'opera di riattivazione delle funzioni fondamentali dei Comuni terremotati. Per individuare, tra il proprio personale, volontari da distaccare (con ogni onere a carico di Palazzo Civico) nelle aree colpite dal sisma, l'amministrazione comunale ha predisposto un bando di ricerca interna con cui invita i dipendenti a segnalare, entro il 14 settembre, la propria disponibilità. Ogni turno va da una settimana a 15 giorni. Per il momento saranno dodici, tra tecnici e amministrativi, le persone che saranno messe a disposizione del Comune di Arquata del Tronto per attività che riguardano anagrafe e stato civile, segretariato sociale, ragioneria, gestione personale, approvvigionamento e gare, supporto a uffici tecnici per disegni e planimetrie, per il settore strade ed edilizia, per la gestione tecnica del rilevamento danni e agibilità e funzioni amministrativo-contabili relative a lavori pubblici: una squadra di intervento che in seguito, se le esigenze lo richiederanno, potrà avvalersi anche di altre figure professionali. L'invio di dipendenti volontari si aggiunge al supporto, fornito già a partire dalle prime ore successive al sisma, con l'invio nelle zone terremotate di mezzi e personale della Protezione Civile e della Polizia Municipale. (AGI) To1/Pot

(Riepilogo) Migranti: Londra chiude porte e alza muro a Calais (2)

[Redazione]

(AGI) - Roma, 7 set. - Per l'esecutivo britannico alzare una barriera e l'unico modo per fermare l'ondata migratoria: il sottosegretario per l'immigrazione britannico, Robert Goodwill, ha sottolineato come la sicurezza intorno al porto sia stata "intensificata ricorrendo a un miglioramento delle infrastrutture". L'emergenza migranti a Calais risale alla guerra in Kosovo -tra il 1996 e il 1999 - e alla fuga dai Balcani verso l'Europa centrale per chiedere asilo politico. Molti migranti rimasero bloccati nel porto di Calais e così il governo francese chiese alla Croce Rossa di aprire un centro di accoglienza in un grande capannone a Sangatte, usato come deposito durante i lavori di costruzione del tunnel della Manica. Il centro doveva accogliere 600 persone ma in pochi mesi si riempì di oltre 1.500 persone, per lo più curdi, afgani e iraniani. Oltre alla situazione di degrado in cui si trovava, il centro divenne una "base" per provare a salire sui treni che a loro volta venivano caricati sui treni diretti in Inghilterra. Così nel 2002 Londra ottenne dalla Francia la graduale chiusura del campo di Sangatte. Al suo posto nacque la 'giungla', una nuova baraccopoli che la polizia sgombrò nel settembre 2009. Dopo lo sgombero il governo francese offrì asilo alle persone fermate nel campo, che però erano solo una piccola parte di quelle che vivevano a Calais all'epoca: molte erano scappate prima dello sgombero, disperdendosi. Negli anni successivi la Giungla si è ripopolata finché l'emergenza migranti del 2015 non ha fatto riesplodere il problema, arrivando a un picco di 4.000 migranti presenti nell'area. (AGI) Mgm

Terremoto: Bcc Roma, 150 mln di crediti agevolati per soci filiale Amatrice

[Redazione]

Roma, 7 set. (AdnKronos) - La Bcc di Roma, la prima banca di creditocooperativo in Italia, ha stanziato 150 milioni di euro per la concessione dicrediti agevolati per soci, clienti e dipendenti appartenenti all'agenzia diAmatrice. E quanto ha deciso il Cda della Banca, riunitosi oggi, per deciderele iniziative straordinarie da adottare dopo il terremoto del 24 agosto scorso.Si tratta di misure per la concessione di crediti di sussistenza a tasso zero,mutui per la ricostruzione degli immobili, con primi due anni a tasso zero, eperacquisto di autovetture e finanziamenti per le imprese a condizioniagevolate.Il Cda ha deciso inoltre di ratificareadesione al Protocollo Abi per lasospensione delle rate dei mutui, relativi a immobili residenziali ocommerciali gravemente danneggiati dal sisma. Per garantireoperatività dellafiliale della Bcc di Roma ad Amatrice, resa inagibile dal sisma, la Banca hainoltre attivato un camper attrezzato, adibito ad agenzia mobile e assistitodal proprio personale.La Banca ha anche avviato una raccolta fondi per sostenere iniziative disolidarietà a favore delle comunità colpite dal sisma e la realizzazione diinterventi di più lungo termine. Nel conto corrente, aperto presso BCC di Roma,con la causale Solidarietà per Terremoto 2016 Centro Italia, IBANIT44Z083270323900000003500, saranno raccolti i contributi di amministratori,soci, dipendenti e clienti della Banca e di chiunque desideri fornire ilproprio contributo.

Terremoto: Errani, entro una settimana via le tendopoli

[Redazione]

(AGI) - Amatrice, 7 set. - Nei prossimi giorni le tendopoli dovranno essere smantellate e le persone ospitate nei centri di accoglienza dovranno scegliere quale strada prendere per superare l'inverno, in attesa dei moduli abitativi pronti a primavera. Lo annunciano congiuntamente il commissario alla ricostruzione Vasco Errani, il capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio e il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi, nel corso di un incontro con la stampa nelle stanze del centro operativo comunale (Coc). Una corsa contro il tempo, che prosegue lungo la strada già intrapresa. E le tre opzioni al momento disponibili per gli sfollati: aderire al contributo di autonoma sistemazione e trovare un alloggio per conto proprio, trasferirsi nelle strutture alberghiere e ricettive che hanno già dato disponibilità, o aderire al programma "Amatrice solidale" lanciato dal sindaco Pirozzi, e trovare alloggio in una delle seconde case messe a disposizione dai non residenti (80 circa per ora). Per i più anziani si prospetta la possibilità di essere accolti nella residenza sanitaria assistita del vicino comune di Borbona. (AGI) Ri1/Cav

Terremoto: Inu, impegno continuativo per `Casa Italia`

[Redazione]

(AGI) - Roma, 7 set. - Un "Piano" per 'Casa Italia'. L'Istituto Nazionale di Urbanistica in vista della messa a punto di un piano complessivo di messa in sicurezza del territorio e del patrimonio edilizio, ha consegnato al governo un documento intitolato "Un impegno continuativo e tre passi contro le macerie", che raccoglie le riflessioni e le priorità elaborate dall'associazione rappresentativa della cultura urbanistica nel nostro Paese. Tra i punti al centro del documento la necessità di rispettare le identità locali nel processo di ricostruzione dei luoghi, accompagnando la riedificazione con politiche sociali ed economiche. L'Inu raccomanda l'adeguamento, il coordinamento dei piani e dei programmi di rango nazionale e locale, l'allineamento delle basi informative, interventi diversi fino alla demolizione di tessuti di scarsa qualità, azioni di compensazione ecologica e messa in sicurezza. La prevenzione riguarda anche lo "spaesamento", fisico e percepito. Nella pianificazione urbanistica e nelle azioni di governo locale deve prevedersi una "struttura urbana primaria" per garantire la permanenza dell'identità urbana. Oltre agli edifici pubblici utilizzabili per il ricovero temporaneo degli evacuati, si devono mettere in sicurezza spazi pubblici aperti destinati temporaneamente all'accoglienza degli sfollati, da adeguare a condizioni antisismiche, pre-identificati dalla comunità a tal fine, seppur ordinariamente utilizzabili come spazi di vita e relazione sociale. Per la ricostruzione l'INU indica la dimensione degli aggregati edilizi, per superare i limiti della frammentazione proprietaria e garantire maggiore efficacia strutturale, risparmi ed economie di scala, la gestione dei cantieri più sostenibile e controllabile. Una "grande opera pubblica" è un'azione che il Governo può sostenere nel promuovere una campagna di sensibilizzazione per una riappropriazione della consapevolezza dei rischi. "Conservazione attiva, sicurezza urbana diffusa, conoscere per programmare" sono i tre passi contro le macerie fisiche e invisibili" dichiara la Presidente, Silvia Viviani: "come l'INU è pronto a fare la sua parte". (AGI) Bru

Ipr Marketing, in calo la fiducia in Padoan, Lorenzin perde anche Boschi. Non pervenuti Calenda e Costa

[Redazione]

Ipr Marketing, in calo la fiducia in Padoan, Lorenzin perde anche Boschi. Non pervenuti Calenda e Costa. Un sondaggio mensile sulla fiducia ai ministri e al governo condotto da IprMarketing dice che Pier Carlo Padoan e di Beatrice Lorenzin (meno quattro punti) perdono fiducia. Non ha dubbi il direttore dell'istituto di ricerca Antonio Noto che spiega come questi due decrementi sono strettamente legati agli errori di comunicazione dell'ultimo mese. Gli ultimi dati Istat che smentiscono la promessa di una ripresa non sono stati aiutati dal titolare dell'Economia, altrettanto fatale è stata per il ministro della Salute la campagna sul Fertility Day. Insomma stando ai risultati del sondaggio i ministri peccano nella comunicazione. Ma ci sono anche altri ministri che perdono fiducia anche se in misura inferiore rispetto ai primi due sono Gentiloni, Poletti e Boschi. Nonostante il calo, Padoan resta al primo posto con il 37%, al secondo posto il titolare dell'Agricoltura Maurizio Martina. Terzo Graziano Delrio molto attivo dopo il terremoto. Nei primi 5 posti si posizionano anche il Guardasigilli Andrea Orlando (4 con il 25%) ed il ministro dell'Interno Angelino Alfano, 5 con il 24%. Sue due ministri, Carlo Calenda (Sviluppo Economico) ed Enrico Costa (Affari regionali) hanno un livello di conoscenza talmente basso che su di loro non è stato possibile effettuare il sondaggio.

Edifici antisismici fino a 20 piani grazie al legno

[Redazione]

Roma, 7 set. - (AdnKronos) - Le tecniche costruttive moderne basate su legnocertificato permettono di costruire edifici antisismici fino a 20 piani. A fare il punto è il Pefc Italia, federata allo schema di certificazione forestale sostenibile, ricordando anche che le abitazioni in legno costano meno di quelle in cemento e pietre e sono riconosciute come il modo migliore per ridurre i danni da terremoto. Inserire nelle vecchie abitazioni tetti in cemento armato vuol dire spesso condannarle al collasso alla prima scossa sismica di una certa intensità. Se si fosse puntato sul legno probabilmente non avremmo avuto tutti quei danni. Il tetto in legno dà leggerezza e non stressa la struttura sottostante, respira ed è bello da vedere e abitare commenta Maria Cristina D'Orlando, presidente del Pefc Italia. Legno massiccio, legno lamellare, pannelli di legno incrociato (Cross laminated timber) intonacabili, serramenti e pavimenti con specie legnose certificate, adozione di tecniche di termo trattamento, impregnanti che proteggono da muffe, insetti e acqua, software per la progettazione di case passive: sono questi tasselli che oggi rendono possibile collaudare edifici in legno alti fino a 20 piani. "Dagli edifici multipiano ai piccoli chalet, dai condomini prefabbricati alla casa su misura, dalle chiese alle scuole, il legno offre elevate prestazioni tecniche e costi contenuti per tutte le tipologie di costruzioni" spiega Antonio Brunori, segretario generale del Pefc Italia. "Con le attuali conoscenze quindi non ci sono limiti all'uso del legno per le varie tipologie di costruzioni. Le soluzioni rese possibili dalle varianti ingegnerizzate del legno assicurano prestazioni superiori a quelle di altri materiali usati in edilizia e al legno massiccio ed è proprio questo uno degli aspetti che ha contribuito a incentivare l'uso come ideale per il risparmio economico e in una logica costruttiva performante rispetto alla tutela dal rischio sismico". Le abitazioni in legno, per di più, possono essere consegnate pronte all'uso in tempi certi e in pochi mesi, con prezzi contenuti. Investire sul legno locale e certificato, conclude D'Orlando, "rafforzerebbe un settore cruciale della nostra industria e aumenterebbe il valore delle nostre risorse forestali, ancora oggi drammaticamente sottoutilizzate, considerato che continuiamo ad importare più dell'80% del legno che lavoriamo. Invertire la tendenza significherebbe aiutare a sviluppare una economia locale sostenibile, basata su una risorsa di cui sono ricchi i nostri territori, rinnovabile e che garantisce la tracciabilità della materia prima.

Giorni contati per il maltempo, l'estate (ancora) addosso e temperature sopra i 30

[Redazione]

Giorni contati per il maltempo, l'estate (ancora) addosso e temperature sopra i 30 Roma, 7 set. (AdnKronos) - Il maltempo ha i giorni contati: dalla prossimasettimana, infatti, sole e temperature estive. "Un vortice di bassa pressione insisterà al centro sud per qualche giorno, mantenendo il tempo instabile - dice il meteorologo di '3bmeteo.com' Edoardo Ferrara -. Rovesci e temporali sparsi penalizzeranno così soprattutto Sud, Sicilia e medio versante adriatico, con fenomeni localmente intensi e picchi pluviometrici di oltre 40-50mm, ma anche Lazio, Umbria e Sardegna dove le piogge saranno comunque più occasionali. Purtroppo le aree terremotate rimangono così ad alto rischio pioggia e in particolar modo ascolano." "Al Nord tempo invece più soleggiato, salvo maggiore variabilità a tratti sul Nordest e in particolare sulla Romagna, qui con qualche piovasco possibile fino a giovedì. Le temperature si manterranno su valori piuttosto freschi su adriatiche e Sud, dove le massime potrebbero non superare i 25 C, mentre al Nord e Toscana farà caldo di giorno, con massime prossime se non superiori ai 29-30", spiega 3bmeteo. "Ci aspetta un weekend dai due volti meteo - prosegue esperto - con alta pressione e tempo in prevalenza stabile al Nord, salvo isolati rovesci pomeridiani sui rilievi. Sud invece ancora alle prese con acquazzoni e temporali a macchia di leopardo, sebbene in genere meno intensi e diffusi rispetto a quelli attesi fino a venerdì. Il centro sarà terra di confine con sole prevalente ma anche qualche acquazzone possibile in primis tra Abruzzo e Lazio". L'estate ad ogni modo non è finita. "Nella prossima settimana alta pressione interesserà mezza Europa dove soffieranno venti caldi dal Nord Africa che manterranno le temperature su valori ancora estivi. Anche l'Italia vedrà tempo più stabile, soleggiato e soprattutto caldo in particolare al Nord e Toscana, dove le massime potrebbero anche superare i 30-31 C. Al Sud invece potrebbero persistere una certa variabilità con occasionali rovesci e clima più fresco. D'altra parte - concludono da '3bmeteo' - settembre ha già visto in passato temperature da piena estate, come accadde nel 1987 quando tra il 15 e il 20 settembre l'Italia fu investita da un'ondata di caldo africano in piena regola, con punte anche di oltre 34-35 C".

Sicilia: 4,5 mln di persone vivono in zone a rischio sismico elevato

[Redazione]

Palermo, 7 set. (AdnKronos) - Oggi in Sicilia 4,5 milioni di cittadini vivono in zone a rischio sismico abbastanza elevato (zona 2) e 350mila in zone a rischio molto elevato (zona 1). Non solo. Almeno il 50% delle abitazioni necessita di opere di risanamento e di messa in sicurezza statica e il 70% si trova nelle zone a rischio 1 e 2. A fornire i dati sono la Cgil e il Sunia (sindacato degli inquilini) che chiedono alla Regione di "porre il tema della sicurezza sismica come priorità anche in Sicilia, senza tentennamenti e indecisioni, mettendo in campo una programmazione di breve, medio e lungo periodo e coordinando norme e interventi". Sunia e Cgil accendono i riflettori anche sulla norma sui centri storici approvata dalla Regione siciliana a luglio 2015. "Non dice nulla a proposito di rischio sismico degli edifici - sottolineano Giusy Milazzo (Sunia) e Mimma Argurio (Cgil) - ne deriva che eventuali lavori potrebbero anche rendere più vulnerabili gli edifici". I sindacati chiedono dunque la "rivisitazione della norma in questione in base alle mappe di movimento sismico" e sottolineano la necessità di affrontare il tema della sicurezza del patrimonio di edilizia residenziale "con un forte coordinamento pubblico e ingenerando comportamenti virtuosi da parte dei proprietari privati".

Terremoto: Maroni, pronti a dare aiuto concreto anche oltre ai moduli

[Redazione]

Milano, 7 set. (AdnKronos) - "Come Regione Lombardia siamo disponibili a dare un aiuto concreto anche oltre ai moduli. Vedremo quello che serve per aiutare chi ha perso tutto. Ne discuto ora con il commissario Vasco Errani e il capodipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio". Lo ha detto il governatore lombardo Roberto Maroni al suo arrivo in Prefettura, a Rieti, affiancato da Simona Bordonali, assessore alla Protezione civile, Sicurezza e Immigrazione della Regione Lombardia. "Ieri - spiega Maroni - 8 nostri tecnici hanno cominciato a lavorare e a fare le prime valutazioni. Noi siamo pronti e quando la Protezione civile ci dirà che servono i moduli siamo pronti a muoverci con il nostro sistema di Protezione civile che funziona molto bene".

Pomeriggio 5, un sismografo nelle zone del terremoto per mostrare le scosse in diretta

[Redazione]

Barbara D'Urso, trovata agghiacciante: cosa ha portato nelle zone del terremoto (e lo mostra in diretta) / Guardalmpredibile Barbara D'Urso: la conduttrice ha fatto installare un sismografo nelle zone del sisma che il 24 agosto ha colpito il centro Italia. E così, nel corso delle dirette di Pomeriggio5, lo mostra ai telespettatori: le scosse di terremoto, insomma, in tempo reale. "Saremo in grado di registrare ogni scossa e di commentarla immediatamente in studio con un noto sismologo - ha spiegato Carmelita - e avremo il collegamento aperto con i nostri inviati che riprenderanno eventuali crolli e intervisteranno la gente che fugge nel panico". Proprio così. Piuttosto sconcertante...

I terremotati paghino il caffè?! E l'incasso andrà? … ai terremotati

[Redazione]

I terremotati paghino il caffè! E l'incasso andrà ai terremotati. Da lunedì 5 settembre al campo terremotati di Pescara del Tronto, sul versante marchigiano, se i poveracci ospitati nelle tendopoli hanno voglia di un caffè, devono pagarselo. Il 29 agosto scorso infatti è stata installata gratuitamente una macchina distributrice di bevande calde come quelle che si trovano solitamente in ufficio: caffè, the, cappuccino, cioccolata calda. Tutti offerti dalla generosa azienda Caffematik. Ma qualcuno nel campo ha deciso che con la prima settimana di settembre quella pacchia bisognava mettere fine. Gratis, sì, ma solo fino al 4 settembre ha corretto qualcuno il cartello con pennarello nero. E ha aggiunto: Da oggi apagamento, grazie. Ma con una serie di freccette in evidenza hanno voluto segnalare che nessuno ha intenzione di speculare sui poveri terremotati che debbono tenersi svegli. Sotto al cartello infatti una nota bene segnalava che i profitti ricavati dall'esercizio saranno devoluti alle varie associazioni unite per il sisma. Grazie. E la creazione dell'economia circolare in salsa marchigiana: i terremotati si pagano il caffè, e quei soldi finiscono alle associazioni che aiutano i terremotati dal giorno del sisma. Una lezione di vita, così mica devi stare lì con le mani in mano ad attendere il sussidio pubblico: ti finanzia da solo, niente storie. L'episodio per quanto piccolo, è grottesco. Ma soprattutto è indice del grande caos che sta regnando nei campi terremotati da quando si sono spenti i riflettori mediatici e ha avuto anche un bel freno la passerella politica dei primi giorni. All'epoca ogni giorno atterrava lì in elicottero un alto papavero del governo centrale o delle istituzioni locali, e iniziava a fare promesse alla povera gente. La prima è stata: scegliete voi il vostro futuro, noi faremo quel che ci direte. La seconda è stata: non vi dimenticheremo. Quest'ultima è apparsa subito pietosa bugia, soprattutto da questo versante geografico della disgrazia. Perché ad Amatrice ancora qualche passerella accade. Lì la tragedia ha avuto proporzioni più vaste, e ancora ieri è stato recuperato un corpo che era dato per disperso, quello di un povero ragazzo afgano che era ospite di una casa crollata dove avevano sistemato uno Sprar, mini centro di accoglienza di profughi. Però se i riflettori da quelle parti sono ancora accesi, è dovuto in gran parte al grande agitarsi di un rompiscatole vero come il sindaco di quel paese, Sergio Pirozzi, che non molla la presa e ha al suo arco una freccia non da poco: il numero di telefonino privato di Matteo Renzi, che glielo ha fornito nelle prime ore. Ma ad Arquata, Pescara del Tronto e nei comuni colpiti su quel versante del sisma non è il pressing di cui ancora può beneficiare Amatrice. E più di un malumore sta sorgendo fra gli sfollati, che temono anche di essere presi ingiro. Le mamme che sono restate in tenda dopo le promesse della prima ora perché dicevano loro che subito sarebbe stata montata una scuola a cui mandare i loro figli stanno ancora attendendo non solo il fabbricato, ma la scelta delle aree su cui posizionarlo. Non vogliono andare via dai loro paesi, e leggono stupefatte come la maggiore parte degli sfollati le cronache dei quotidiani e vedono quelle dei Tg dove si dà per scontato che nel giro di due settimane le tendopoli verranno smantellate perché gli abitanti avrebbero accettato di portarsi via le poche cose ed essere ospitati da case popolari e alberghi messi a disposizione a molti km di distanza da lì. Non è così, e se proveranno a togliere le tende loro andranno ad dormire nelle roulotte vicino ai paesi che non vogliono lasciare senza vigilanza. E quel che accade già oggi, ed è il frutto della totale mancanza di dialogo fra le istituzioni e le popolazioni colpite in quella area. Di fatto gli unici veri colloqui avvenuti con loro sono stati quelli di Renzi o del capo dello Stato Sergio Mattarella durante i funerali di Ascoli Piceno e Amatrice. Nessuno di loro ad esempio sarà oggi presente nemmeno a rappresentare gli altri nell'incontro convocato dal premier a palazzo Chigi per la elaborazione del progetto Casa Italia sulla ricostruzione futura. La speranza della politica è che il maltempo e il primo avviso di inverno pieghino questa gente e li costringano a rinunciare ad ogni resistenza possibile, abbandonando quelle zone e consentendo di smantellare le strutture della protezione civile. Ma non fanno i conti con loro, che sono montanari dalla testa dura e abituati a resistere a tutto: maltempo, alluvioni, perfino il terremoto. Continua a leggere su L'imbeccata di Franco Bechis

L'Italia spezzata dalla perturbazione: previsioni-horror in queste 5 Regioni

[Redazione]

L'Italia spezzata dalla perturbazione: previsioni-horror in queste 5 Regioni Una perturbazione centrata sulle regioni meridionali determinerà, anche per la giornata di domani, condizioni di spiccata instabilità sulle regioni del medio versante Adriatico e al sud. Ad annunciarlo è il Dipartimento della Protezione civile che, intesa con le Regioni coinvolte, ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteo avverse. L'avviso prevede per oggi e per il 7 settembre "precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale sulla Puglia, in rapida estensione a Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento".

Vittorio Feltri, l'editoriale: "Salviamo pure i disperati in mare, ma se non li fermiamo andiamo a fondo noi"

[Redazione]

Feltri, la profezia atroce sugli immigrati. Così rischiamo di andare a fondo noi. Anche la Merkel ha stufato. Perfino i tedeschi cominciano a pensare che la cancelliera non meriti più la loro fiducia, e non hanno torto. La sua apertura ai profughi si è rivelata esiziale, non trovando d' accordo il popolo teutonico, sempre molto ubbidiente alle istituzioni, ma non stupido al punto da sacrificare i propri interessi a quelli - supposti - del potere politico. La signora padrona del Quarto Reich è in procinto di perdere la cadrega, visto che il suo stesso partito pensa che non sia il caso di ricandidarla alle prossime elezioni, essendosi reso conto che spalancare le porte agli stranieri è un esercizio autolesionistico. Il problema dell' immigrazione, lungi dall' essere stato risolto con l'accoglienza, diventa ogni giorno più drammatico per una ragione fisica: in un abbotte da un litro non puoi farci entrare due litri di liquido. Ovvio che dispiaccia vedere tanti africani e siriani eccetera su barconi scassati, gente che rischia di annegare durante pericolose traversate di mare. Nessuno è tanto cinico da rifiutarsi di soccorrere una umanità sofferente e bisognosa del necessario per campare, ma occorre considerare che non si può trasferire gran parte della popolazione del Continente Nero nel Vecchio Continente senza renderlo invivibile a chi vi è nato e cresciuto. È un concetto elementare che la Merkel non ha considerato: l' ospitalità o è compatibile con le risorse di un Paese oppure si trasforma in un assenso all' invasione. Noi italiani ne sappiamo qualcosa. Le nostre città sono ormai ricettacoli di disperati che dormono per strada, nei giardini pubblici, nelle stazioni ferroviarie. Abbiamo esaurito gli alloggi di fortuna: edifici in disuso, caserme, strutture fatiscenti. Ci rimangono gli alberghi dove in effetti sono ammassati migliaia di extracomunitari: ma chi paga la pigione se non lo Stato con i quattrini dei cittadini? Non è una bella cosa, soprattutto se si tiene conto che molti nostri connazionali senza tetto non godono del privilegio di abitare in hotel, ma sono costretti a pernottare in vecchie e scassate automobili. Di fronte a situazioni così è scontato che essi protestino e si sentano discriminati a vantaggio degli ultimi arrivati. Germania e Italia, parino sotto questo aspetto e non intendono sopportare ancora a lungo ingiustizie tanto clamorose. Ovvio che anche la Merkel ora paghi il fio in termini di consenso. È destinata a mollare il bastone del comando. Esattamente come Renzi è in difficoltà, incapace di ribellarsi ai diktat europei non solo per ciò che riguarda gli sbarchi quotidiani sulla penisola di una moltitudine intollerabile di poveri cristi, ma anche alle regole dissennate imposte da Bruxelles che strozzano - complice l' euro - la nostra stremata economia. Nonostante sia evidente che le norme comunitarie sono iugulatorie, il governo italiano non si decide a liberarsene, timoroso come è di cadere dalla padella nella brace. Non gli viene in mente di guardare all' Inghilterra che grazie alla Brexit cresce ogni dì, e trascura che mezza Europa (Danimarca, Olanda, Austria, Ungheria, Scozia e Irlanda) non ne può più dell' Ue e minaccia di abbandonarla. Siamo a un punto di svolta. O svoltiamo pure noi o andremo a fondo. Vittorio Feltri

Ascoli Piceno, 13:28 CALCIO, CONTROLLI OK AL `DEL DUCA`; SINDACO: STADIO AGIBILE

[Redazione]

Si e' svolta questa mattina ad Ascoli Piceno la riunione della Commissione provinciale di vigilanza dei locali di pubblico spettacolo convocata per valutare se lo stadio "Del Duca" possa ospitare le partite interne dei bianconeri, a partire da quella con la Spal, dopo il violento sisma che ha colpito il centro Italia. Il match contro il Cesena di domenica scorsa e' stato rinviato. "Le verifiche sono andate molto bene - sottolinea il sindaco Guido Castelli -. La copertura della tribuna ovest non presenta problematiche. Gli elementi strutturali della curva sud, indicati come meritevoli di approfondimento, sono risultati perfettamente agibili e corrispondenti agli standard di sicurezza. A questo punto nulla osta allo svolgimento delle partite di calcio".

Crac Hanjin, la flotta fantasma coreana manda in tilt il commercio mondiale

[Redazione]

MILANO - Una flotta fantasma di 85 mega-navi portacontainer, a corto di soldi, cibo e benzina, sta mandando in tilt in queste ore il commercio mondiale. Nessun porto le accetta più. Nessun fornitore è disposto a garantire carburante e catering dopo che la Hanjin, il colosso dello shipping coreano cui appartengono, ha dichiarato bancarotta. Un paio sono bloccate fuori dal porto californiano di Long Beach con a bordo 38 milioni di dollari di valore di componenti per elettrodomestici Samsung. Il capitano di un'imbarcazione alla fonda di fronte a un porto giapponese ha comunicato che le autorità locali hanno autorizzato l'ingresso al molo solo per scaricare la merce, obbligando l'equipaggio a mollare gli ormeggi subito dopo senza rifornimento di acqua e viveri. Il governo di Seoul ha garantito un prestito straordinario di circa 90 milioni di euro per tamponare l'emergenza mentre uno stuolo di legali è al lavoro per ottenere l'accesso delle barche in una cinquantina di porti. L'impasse rischia di travolgere con un effetto domino tutto il commercio mondiale: Hanjin è uno dei maggiori shipper al mondo e secondo le stime degli analisti ci sono merci per 14 miliardi di dollari pronte per la spedizione che dovranno essere spedite a destinazione con altri mezzi. Molte in aeroplano, metodo molto più costoso ma l'unico con cui colossi come Nike, Ralph Lauren e Hugo Boss, solo per citarne alcuni, riusciranno ad arrivare con i loro prodotti in tempo nei negozi per Thanksgiving e per Natale. La crisi della flotta coreana è figlia delle pessime condizioni di salute dell'intero settore del trasporto via mare con container. I tassi bassi hanno convinto molti armatori a comprare nuove navi e il boom dell'offerta ha fatto crollare prezzi e redditività. Il comparto lavora in perdita da fine 2015 ed è destinato a chiudere il 2016 in rosso per 5 miliardi circa. Hanjin, ad oggi, è la vittima più nota. I titoli della società hanno perso dal inizio anno il 63%. Le banche hanno respinto nei giorni scorsi un drastico piano di ristrutturazione e l'azienda è stata costretta a dichiarare bancarotta. Le conseguenze sull'operatività sono state immediate. La fermata in un porto per lo scarico costa in media 35 mila dollari e nessun operatore aeroportuale è disposto a muovere le sue gru per un cliente che non è in grado di pagare. Non solo. Venditori di carburante e creditori possono chiedere a un giudice di sequestrare le merci ed arrestare gli equipaggi motivo per cui Hanjin è stata costretta a chiedere negli Usa (ottenendola) una protezione giudiziaria.

Castelli, torna l'incubo nel borgo che si ricostruisce dopo il terremoto dell'Aquila - Repubblica.it

[Redazione]

Castelli, torna l'incubo nel borgo che si ricostruisce dopo il terremoto dell'Aquila. Castelli, torna l'incubo nel borgo che si ricostruisce dopo il terremoto dell'Aquila. Castelli, torna l'incubo nel borgo che si ricostruisce dopo il terremoto dell'Aquila. Castelli, torna l'incubo nel borgo che si ricostruisce dopo il terremoto dell'Aquila. Castelli, torna l'incubo nel borgo che si ricostruisce dopo il terremoto dell'Aquila. Castelli, torna l'incubo nel borgo che si ricostruisce dopo il terremoto dell'Aquila. Castelli, torna l'incubo nel borgo che si ricostruisce dopo il terremoto dell'Aquila. Castelli, torna l'incubo nel borgo che si ricostruisce dopo il terremoto dell'Aquila. Castelli, torna l'incubo nel borgo che si ricostruisce dopo il terremoto dell'Aquila. Castelli, torna l'incubo nel borgo che si ricostruisce dopo il terremoto dell'Aquila. Castelli, torna l'incubo nel borgo che si ricostruisce dopo il terremoto dell'Aquila. Castelli, torna l'incubo nel borgo che si ricostruisce dopo il terremoto dell'Aquila. Castelli, torna l'incubo nel borgo che si ricostruisce dopo il terremoto dell'Aquila. L'incubo peggiore dell'Italia a rischio sisma è l'effetto accumulo. Come accade a Castelli, un borgo nel parco del Gran Sasso e Monti della Laga, all'interno del cratere del terremoto dell'Aquila del 2009. La ricostruzione procede a rilento, nel centro storico molte abitazioni sono inagibili, il clima è surreale. Il sisma di agosto si somma alle situazioni ancora da sanare e con l'arrivo della stagione più fredda torna la paura. Domani, 8 settembre, è previsto un incontro tra sindaco e cittadinanza per capire se e quale futuro può esserci per il piccolo borgo montano: per non trovarsi impreparati a qualche può ancora succedere e ribadire che la prevenzione è l'unica strada per scacciare gli incubi.

Cala la fiducia nei ministri in agosto. Perdono punti Padoan e Lorenzin

[Redazione]

Antonio Noto, direttore dell'istituto Ipr Marketing che ha condotto il sondaggio: "È colpa della comunicazione. Il ministro dell'Economia paga lo scotto della ripresa che ancora non si percepisce". La ministra della Salute penalizzata per le polemiche sul fertility day 07 settembre 2016 Il ministro Padoan e il premier Renzi (la presse) ROMA - Cala la fiducia nell'esecutivo, e nei ministri dell'Economia e della Salute. Colpa della comunicazione. È, questa, la novità di agosto fotografata dal consueto sondaggio mensile sulla fiducia ai ministri e al governo condotto da Ipr Marketing. In agosto si registrano i vistosi cali (-3) di Pier Carlo Padoan (anche se continua ad essere il ministro con il maggior livello di fiducia), e di Beatrice Lorenzin (addirittura -4). Colpa della comunicazione. Secondo Antonio Noto, il direttore dell'istituto di ricerca, "questi due vistosi decrementi sono largamente spiegabili con quella che è stata la comunicazione nel corso dell'ultimo mese. Il ministro dell'Economia paga lo scotto della ripresa che ancora non si percepisce visto che gli ultimi dati Istat smentiscono le previsioni del governo". "La ministra della Salute - aggiunge Noto - è stata 'penalizzata' dal fertility day che nelle ultime settimane ha generato più critiche che consensi, tanto che la stessa ministra ha stoppato la campagna di comunicazione e promesso un passo indietro". Insomma, per l'istituto di sondaggio "è la comunicazione, in questo momento, il vero tallone di Achille dell'esecutivo. Così come nel 2014 fu proprio la comunicazione di Renzi e del governo a sviluppare un consenso elevato nei confronti del premier e della sua squadra, oggi dopo poco più di 18 mesi di vita dell'esecutivo è la stessa comunicazione a generare un trend opposto". Infatti la particolarità del clima di opinione in atto è che il governo viene "giudicato" dalla popolazione italiana più sugli effetti della comunicazione che sui provvedimenti intrapresi.

TABELLA: LA CLASSIFICA DEI MINISTRI

Cala la fiducia nell'esecutivo. In generale sui 14 ministri su cui si è analizzato il fattore fiducia sono solo due quelli che hanno fatto registrare un incremento, per altri 5 si è evidenziato una flessione mentre per i rimanenti 7 non sono emerse variazioni rispetto al mese scorso. Pertanto la media di fiducia all'esecutivo scende dello 0,5% passando negli ultimi 30 giorni dal 20,2 al 19,7%. A diminuire la fiducia nel corso dell'ultimo mese, anche se in minore consistenza, ci sono anche i ministri Paolo Gentiloni (Esteri), Giuliano Poletti (Lavoro) e Maria Elena Boschi (Riforme): tutti con -1%. Il terzetto di testa invariato. Secondo la classifica di Ipr Marketing, Padoan conferma la prima posizione con il 37%, al secondo posto consolida il ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina al quale segue al terzo posto Graziano Delrio, particolarmente presente nell'evento del terremoto del 24 agosto ed in aumento di due punti. Nei primi 5 posti si posizionano anche il Guardasigilli Andrea Orlando (4 con il 25%) ed il ministro dell'Interno Angelino Alfano, 5 con il 24%, in aumento di un punto dopo il vistoso decremento del mese scorso, probabilmente sviluppato da vicende giudiziarie (che poi non hanno coinvolto lo stesso titolare del Viminale). Due ministri poco conosciuti. Un'altra particolarità da sottolineare, secondo il sondaggista Noto, è che al momento ci sono ancora due ministri che hanno un livello di conoscenza minore del 10% e quindi su di loro non si è potuto testare l'indice di fiducia: Carlo Calenda (Sviluppo economico) e Enrico Costa (Affari regionali).

NOTA: Le interviste sono state realizzate su un campione di mille cittadini maggiorenni residenti in Italia e disaggregati per sesso, età e area di residenza. Rispondenti in percentuale (93%).

Ascoli Piceno, 13:28 CALCIO, SERIE B: ASCOLI-SPAL SI GIOCA, LO STADIO E' AGIBILE

[Redazione]

scoli-Spal, partita della terza giornata del campionato di calcio di serie B, si giocherà regolarmente sabato 10 settembre alle 15 nello stadio Del Duca di Ascoli Piceno. Le prove di staticità condotte sull'impianto sportivo, sotto controllo dopo il terremoto del 24 agosto scorso che ha comportato il rinvio della partita Ascoli-Cesena del 4 settembre, hanno dato esito positivo. Le verifiche si sono concluse oggi, e il sindaco Guido Castelli ha confermato che la tribuna coperta ovest e la parte superiore della curva sud non presentano problemi. L'unica prescrizione attiene alla porzione sottostante la curva sud, dove le scosse hanno provocato la caduta di calcinacci, per cui prudenzialmente verrà inibito l'accesso a questo settore.

Acciaio, poliuretano e legno: ecco come saranno le casette dei terremotati - Repubblica.it

[Redazione]

Acciaio, poliuretano e legno: ecco come saranno le casette dei terremotati I rendering delle "Sae", le Soluzioni Abitative Emergenziali, ideati dal Consorzio Nazionale Servizi di Roma, che si è aggiudicato l'appalto per la prima ricostruzione dopo il sisma che ha colpito il Centro Italia. Si tratta di strutture realizzate in acciaio, poliuretano e legno. Tre le unità abitative progettate: da 40, 60 e 80 metri quadrati a seconda delle esigenze. I tempi di attesa, secondo quanto ha dichiarato il presidente del consorzio, dovrebbero rispettare quelli annunciati dal governo e aggirarsi attorno ai 7 mesi. Acciaio, poliuretano e legno: ecco come saranno le casette dei terremotati. Acciaio, poliuretano e legno: ecco come saranno le casette dei terremotati. Acciaio, poliuretano e legno: ecco come saranno le casette dei terremotati. Acciaio, poliuretano e legno: ecco come saranno le casette dei terremotati. Acciaio, poliuretano e legno: ecco come saranno le casette dei terremotati.

Piper si schianta , sei italiani morti in una sciagura aerea in Macedonia

[Redazione]

Tragedia in Macedonia, dove un Piper partito da Treviso e diretto a Pristina è precipitato prima di uno scalo tecnico. Tutte italiane le 6 vittime: a bordo cinque passeggeri più il pilota, Francesco Montagner, presidente dell'Associazione dilettantistica sportiva Aeroclub Treviso. Con lui c'erano anche il vicepresidente dello stesso Aeroclub, Dario Bastasin, Luca DalleMulle, Angelo Callegari, Ilaria Berti e Visar Degaj, un kosovaro concittadinanza italiana. Le vittime risiedevano tra le province di Treviso, Padova e Udine. Il gruppo aveva programmato il viaggio per affari, anche legato all'attività dell'Aeroclub di Treviso. Dalla pista di quest'ultimo sono partiti oggi quattro voli: due per Pristina e altri due per Skopje, tutti arrivati a destinazione eccetto il Piper guidato dal presidente dell'Aeroclub. Secondo lo speciale comitato macedone che si occupa stabilmente di indagini su incidenti aerei, il 'Piper' e altri due velivoli simili erano diretti a Pristina per partecipare all'inaugurazione di un Aeroclub nella capitale del Kosovo. Incidente causato dal maltempo. Le prime notizie sulla sciagura sono arrivate da Mitko Ciavkov, direttore dei servizi di sicurezza macedoni. Il Piper, registrato in Germania, era partito dall'aeroclub di Treviso alle 14 ed è scomparso intorno alle 17.40 al controllo dei radar dell'aeroporto di Skopje, dove era previsto uno scalo tecnico per fare rifornimento di carburante. Alcuni abitanti di villaggi vicino a Veles, città della Macedonia centrale poco a sud di Skopje, hanno detto di aver udito un forte boato seguito da un'esplosione, con fiamme e denso fumo. Alcuni di loro, citati dai media macedoni, hanno affermato di aver visto il Piper in fiamme ancor prima dello schianto al suolo. Sul luogo al momento dell'incidente le condizioni atmosferiche erano avverse con pioggia, vento e scarsa visibilità. Sul posto, una zona accidentata e di difficile accesso, si sono recate squadre di soccorso dei servizi di emergenza e dei vigili del fuoco, che hanno individuato i rottami del Piper. Si cerca di risalire alle cause della sciagura ma, a quanto si apprende, questo tipo di aerei non ha scatole nere. La procura generale macedone ha aperto un'inchiesta sulla sciagura. 7 settembre 2016

Diventa fan di Tiscali su Facebook

Emergenza idrica nel Nord Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - SASSARI, 7 SET - E' emergenza idrica nel Nord Sardegna: è in corso dalle 2 della notte un intervento urgente di Abbanoa al potabilizzatore di Truncu Reale. A causa dei lavori indifferibili che stanno riguardando l'impianto, legati alla scarsità di risorsa proveniente dall'invaso del Bidighinzu, oggi si verificheranno problemi legati a cali di pressione riportata, in alcuni quartieri verrà sospesa l'erogazione idrica. L'intervento di manutenzione e pulizia terminerà alle 20 e vedrà impegnate le squadre per tutta la giornata. I lavori si sono resi necessari alla luce della carenza di risorsa d'acqua, una situazione grave che di giorno in giorno sta rendendo sempre più difficile garantire il servizio e che, con le condizioni attuali e senza l'intervento in corso, assicurava un'autonomia di soli 30 giorni. L'opera avviata nella notte all'impianto di Truncu Reale rientra quindi nel quadro emergenziale che sta spingendo il Gestore a attuare ogni azione utile a garantire il servizio, comprese le manovre in rete. A causa di un'ulteriore riduzione del prelievo dall'invaso Bidighinzu, ridotto a 430 litri al secondo contro i 630 litri necessari a garantire un'erogazione idrica di 24 ore, i tecnici di Abbanoa già qualche giorno fa sono stati, infatti, costretti ad attuare un piano di chiusure serali che riguardano i centri serviti. Una situazione che non sta dando segnali di miglioramento e che nella giornata odierna, dati gli indifferibili lavori a Truncu Reale, causerà riflessi anche per altri centri del sassarese. 7 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Fiamme sul monte Fasce a Genova, sfollati

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 7 SET - Un incendio è divampato nel primo pomeriggio sul monte Fasce, tra Quarto Alta e Apparizione. Le fiamme si sono avvicinate alle abitazioni. Evacuato un agriturismo dove c'erano tre persone che in un primo momento avevano aiutato le forze dell'ordine a spegnere le fiamme fornendo acqua. Un pensionato e la moglie, che ha problemi respiratori, si sono allontanati da casa spontaneamente. Sul sito sono intervenute cinque squadre dei vigili del fuoco, la forestale, i volontari della protezione civile, due canadair e due elicotteri dei pompieri. I vigili urbani hanno chiuso due strade. Le fiamme, secondo gli inquirenti, potrebbero essere partite da un palo della luce dove erano in corso alcuni lavori. Quello di oggi è il quinto rogo sul Monte Fasce in 30 giorni, l'ultimo sabato sera. Per questa ipotesi è dolosa. Per gestire l'emergenza è stato convocato il Centro operativo comunale. Le operazioni di spegnimento sono difficili per il vento, ma la situazione adesso è sotto controllo. 7 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Rogo su Monte Fasce, quinto in 30 giorni

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 7 SET - Nuovo incendio sul monte Fasce, vicino alla zona abitata e in particolare vicino a via Lanfranco. Sul posto cinque squadre dei vigili del fuoco e l'elicottero. In arrivo anche gli uomini della forestale e i volontari e un Canadair. Il rogo è divampato poco prima delle 14 e il fumo è visibile dalla città tanto che stanno arrivando decine di segnalazioni ai pompieri. Il fuoco è vicino alle abitazioni ma al momento non ci sono sfollati. Solo un residente ha abbandonato la casa, volontariamente, perché la moglie ha problemi respiratori. Si tratta del quinto rogo in trenta giorni, l'ultimo sabato sera. Ancora da chiarire se le fiamme siano di origine dolosa, ma potrebbe trattarsi del piromane che ha colpito le volte scorse. 7 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Un morto e 4 feriti su Autobrennero

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 7 SET - E' di un morto e quattro feriti, di cui due gravi, il bilancio di un incidente stradale, avvenuto questa mattina all'alba nei pressi della stazione di servizio Laimburg ad Egna. Un pulmino ha violentemente tamponato un tir. Il camionista è rimasto illeso, mentre quattro occupanti del pulmino sono rimasti feriti ed un altro è deceduto. Sul posto sono intervenute la polizia stradale, la Croce bianca, i vigili del fuoco e l'elisoccorso. 7 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Belga disperso in val di Cogne, ricerche

[Redazione]

(ANSA) - AOSTA, 7 SET - Sono scattate questa mattina le ricerche con l'elicottero di Dewaele Steven, escursionista belga che non ha fatto rientro a Cogne dopo una gita al bivacco Pol-Grappein, in Valnontey. La segnalazione di mancato rientro è stata fatta ieri dalla moglie che lo attendeva in albergo. Le operazioni sono coordinate dal Soccorso alpino valdostano. Dewaele Steven era un concorrente del 4K - la massacrante gara di corsa in montagna che è ancora in corso di svolgimento sulle alte vie valdostane - ma si era ritirato sabato scorso a Rhemes, nella prima parte della competizione. 7 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Via Antonov da pista, aperto scalo Torino

[Redazione]

(ANSA) - TORINO, 7 SET - E' stato riaperto nella notte l'aeroporto internazionale Sandro Pertini di Caselle Torinese. Sono dunque tornati regolari i voli che, poco prima delle 22 di ieri sera, erano stati sospesi per consentire la rimozione dalla pista di un Antonov 26. Nell'atterraggio l'aereo cargo, proveniente da Madrid, aveva avuto un guasto ad un carrello - la gomma è esplosa - con fuoriuscita di lubrificante. Illeso l'equipaggio. Le operazioni per la rimozione dell'aeromobile, che hanno impiegato anche i vigili del fuoco del distacco dell'aeroporto, si sono concluse poco dopo le 3. Lo rende noto Sagat, la società che gestisce lo scalo. Qualche disagio per i passeggeri in arrivo e in partenza ieri sera, con dodici voli cancellati o dirottati. 7 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Incidenti stradali: un morto su A4

[Redazione]

(ANSA)-VENEZIA, 7 SET -Un romeno di 21 anni è morto e altri nove sono rimastiferiti (due minori, due donne e quattro uomini)(in un incidente stradaleavvenuto questa notte sull'autostrada A4 tra Cessalto e San Donà di Piave indirezione Venezia. I romeni viaggiavano su un furgone con carrello che haviolentemente tamponato un mezzo pesante. L'incidente ha richiesto la chiusuradella corsia di marcia in direzione Venezia che è stata riaperta alle 6.50 dioggi, ora in cui il traffico ha cominciato ad intensificarsi, fino a creare unacoda di circa 2 km. Nonostante l'incidente sia stato risolto da Autovie Venete,al momento si registrano tra Latisana e Portogruaro (direzione Venezia) ancora3 km di coda, che coinvolgono per lo più i mezzi pesanti in corsia di marcia(per i tir vige il divieto di sorpasso), mentre la corsia di sorpasso risultapiù scorrevole per le auto. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuocodi Motta di Livenza e di Mestre che hanno messo in sicurezza i mezzi ecollaborato con il personale del 118.(ANSA).7 settembre 2016Diventa fan di Tiscali su Facebook

Cade da tetto,morto operaio nel Torinese

[Redazione]

(ANSA) - TORINO, 7 SET - Un operaio romeno di 43 anni è morto dopo essere caduto dal tetto di un magazzino in via Vittime di Bologna, a Moncalieri, nel Torinese. L'uomo è precipitato da circa 9 metri d'altezza e ha sfondato un lucernario. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco e i medici del 118. Trasportato al Cto, per l'operaio non c'è stato nulla da fare. Il 43enne, dipendente di una ditta di Ciriè, sempre nel Torinese, stava sostituendo alcuni pannelli danneggiati dal violento nubifragio della scorsa settimana, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto. Gli ispettori dello Spresal dell'AslTo5 stanno indagando sulle cause dell'incidente. 7 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Incendio distrugge Porche d'epoca

[Redazione]

(ANSA) - VICENZA, 7 SET - Una Porche d'epoca è andata completamente distrutta dal fuoco lungo la A4 tra Montecchio Maggiore e Montebello. Ad accorgersi delle fiamme lo stesso automobilista, un vicentino di Arcugnano, in viaggio verso Verona. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Arzignano. 7 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Fiamme nello spezzino, all'opera Canadair

[Redazione]

(ANSA) - LA SPEZIA, 7 SET - Un vasto incendio sta interessando dalla nott scorsa l'area di Val Molinello, nel comune di Vezzano Ligure, nello spezzino. Le fiamme sono divampate verso alle 2.30 in una zona collinare boschiva vicino a un canile e alcune abitazioni. Non è stato comunque necessario procedere all'evacuazione delle abitazioni. Sul posto stanno operando i vigili del fuoco della Spezia anche con l'ausilio di un Canadair. 7 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Austria, verso stop a richieste d'asilo

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 7 SET - Il governo austriaco ha raggiunto un accordo sul cosiddetto 'provvedimento d'emergenza' che prevede, tra l'altro, un sostanziale stop alle richieste di asilo, respingimenti in "paesi sicuri" e fino a 2.200 soldati per controllare i propri confini. La 'Notverordnung' avrà una durata di sei mesi ma potrà essere prolungata tre volte, informa Der Standard. Non è ancora chiaro - scrive il giornale - se entrerà in vigore quando sarà raggiunto il tetto delle 37.500 richieste di asilo o addirittura prima. L'intesa è stata raggiunta dopo lunghe trattative tra socialdemocratici (Spö) e popolari (Övp). Una volta entrata in vigore, richieste di asilo al confine saranno possibili solo in casi eccezionali (come il rischio di torture nel paese di provenienza oppure la presenza di parenti in Austria) e se il richiedente viene trovato sul territorio nazionale e se la via della sua fuga verso l'Austria non potrà più essere ricostruita. In tutto gli altri casi i migranti saranno respinti verso "paesi confinanti sicuri". 7 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Frana Arenzano, nulla osta riapertura

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 7 SET - La procura di Genova ha dato il nulla osta per l'apertura della corsia a mare sulla Statale Aurelia all'altezza del comune di Arenzano dove il 19 marzo scorso una frana si è abbattuta provocando il ferimento di due persone e il blocco della strada. La decisione è arrivata al termine di una riunione tra il pm Walter Cotugno, il consulente della procura professor Alfonso Bellini e la polizia giudiziaria. Il decreto di dissequestro verrà notificato dalla polizia giudiziaria agli enti interessati per la riapertura alla circolazione della corsia a mare a senso unico alternato. 7 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Austria, verso stop richieste di asilo

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 7 SET - Il governo austriaco ha raggiunto un accordo sul cosiddetto 'provvedimento d'emergenza' che prevede, tra l'altro, un sostanziale stop alle richieste di asilo, respingimenti in "paesi sicuri" e fino a 2.200 soldati per controllare i propri confini. La "Notverordnung" avrà una durata di sei mesi, ma potrà essere prolungata tre volte, informa Der Standard. Non è ancora chiaro - scrive il giornale - se entrerà in vigore, quando sarà raggiunto il tetto delle 37.500 richieste di asilo oppure addirittura prima. 7 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Maroni, pronti in 2-3 giorni moduli Expo

[Redazione]

(ANSA) - RIETI, 7 SET - "La Protezione civile definirà nei prossimi 2-3 giorni le esigenze di attività di servizio e ce le comunicherà, e noi procederemo rapidamente". Lo ha detto il presidente di Regione Lombardia, Roberto Maroni, al termine della riunione in Prefettura a Rieti in merito all'impiego di una parte dei moduli Expo. "La conformazione dei moduli abitativi dell'Expo, che erano stanze singole per operai - ha spiegato il capo della Protezione Civile, Fabrizio Curcio - non è adatta alle esigenze abitative attuali nelle zone del sisma, ma il parco di possibilità ed esigenze è molto vasto e stiamo sondando l'impiego di una porzione per esigenze specifiche, non di abitazione, potrebbero essere usati per scuole o aree collettive". I moduli, ha aggiunto Maroni, "possono essere utilizzati con altre finalità ad esempio per le scuole o le strutture di servizio. Appena definita la linea, procederemo allo smontaggio e al trasporto nelle località che la Protezione civile ci indicherà". 7 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Incendi: rogo in magazzino Marangoni a Rovereto

[Redazione]

(ANSA) - TRENTO, 7 SET - I vigili del fuoco sono intervenuti questa mattina alla Marangoni di Rovereto per spegnere un incendio divampato in un magazzino. Un operaio è rimasto leggermente ustionato. La colonna di fumo è stata notata in gran parte della città. Ancora da chiarire le cause del rogo. Il consigliere della civica Trentina Claudio Civettini chiede "immediate notizie sulle cause e l'accertamento di ogni responsabilità, perché tale situazione è ormai intollerabile, non tanto per il sito di produzione quanto per le condizioni in cui la sicurezza non sembrerebbe garantita sia per i dipendenti sia per tutti i residenti che sono esposti all'inquinamento derivante dall'incendio". 7 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Allarme a Parigi, trovata auto con bombole gas vicino Notre Dame

[Redazione]

Il proprietario del veicolo era già noto all'intelligence. L'auto è stata sequestrata e sono stati effettuati diversi arresti [citynews-t] Redazione 07 settembre 2016 12:31 Condivisioni il più letti di oggi 1 Putin, l'auto presidenziale coinvolta in un incidente: morto l'autista 2 Spagna, vasto incendio in Costa Blanca: mille persone evacuate 3 Nasce con una voglia sul viso che rischia di soffocarlo: il dramma del piccolo Ethan 4 Arabia Saudita, nega l'esistenza di Dio: condannato a 2 mila frustate e 10 anni di carcere [avw] Notizie Popolari Crolla parcheggio in costruzione a Tel Aviv: si cercano dispersi sotto le macerie Putin, l'auto presidenziale coinvolta in un incidente: morto l'autista Infophoto Approfondimenti Parigi, torna la paura: "Ucciso un uomo, inneggiava ad Allah" 7 gennaio 2016 Viaggiare dopo gli attentati di Parigi: "Non abbiate paura del terrorismo" 2 dicembre 2015 Un'auto sospetta, senza targa, e con all'interno almeno sei bombole di gas, è stata scoperta nella notte tra sabato e domenica, dalle forze dell'ordine nei pressi della basilica di Notre Dame a Parigi. L'auto è stata sequestrata e, riferisce Le Figaro, sono stati effettuati diversi arresti. Il veicolo, una Peugeot 607, era parcheggiata sul Quai de Montebello, nel quinto arrondissement. Delle sei bombole cinque sono risultate piene, una vuota. La polizia ha fatto sapere che "le bombole non erano collegate a nessun detonatore". Identificato anche il proprietario della vettura: secondo Sky News l'uomo figura nella lista delle persone tenute sotto controllo dall'intelligence. Le indagini, riferisce il quotidiano francese, sono ancora in corso e il caso, che fonti della sicurezza definiscono enigmatico e inquietante, è preso molto sul serio nel contesto dell'attuale allarme terrorismo.

Aereo partito da Treviso precipita in Macedonia: "Sei italiani morti", i nomi delle vittime

[Redazione]

Il volo era diretto a Pristina, in Kosovo. Le vittime erano in viaggio per affari: tra loro anche il presidente dell'Aeroclub Treviso, che era ai comandi del velivolo, e il suo vice [citynews-t]Redazione07 settembre 2016 09:12 Condividi il più letti di oggi 1 Super batteri nella carne di pollo: il 60% dei campioni positivo all'Escherichia coli 2 Portogruaro, disabile in carrozzina investita da un'auto in tangenziale: morta sul colpo 3 Messina, si sveglia dopo quattro anni di coma: "Un caso eccezionale" 4 Addio a Salvatore Usala, il leader delle battaglie dei malati: aveva la Sla [avw]Notizie Popolari Loris, il padre Davide Stival perde il lavoro al comune di Vittoria Suicida primario di pediatria, era accusato di atti sessuali con minorenni I rottami del Piper | Foto Ansa Approfondimenti Aereo da turismo si schianta dopo il decollo: tre morti 2 settembre 2016 Aereo fallisce atterraggio e si schianta: sei morti in Virginia 14 agosto 2016 Sopravvive a un incidente aereo e vince alla lotteria: è l'uomo più fortunato del mondo 11 agosto 2016 Un piccolo aereo privato partito da Treviso con sei italiani a bordo è precipitato in Macedonia nei pressi di Veles, nella parte centrale del Paese. Nessuno dei passeggeri è sopravvissuto. Sembra che il velivolo, un Piper registrato in Germania e diretto a Pristina, capitale del Kosovo, sia scomparso dai radar di controllo dell'aeroporto di Skopje, dove doveva fare uno scalo tecnico. A bordo vi erano cinque passeggeri più il pilota, Francesco Montagner, presidente dell'Associazione di Elettantistica sportiva Aeroclub Treviso. Con lui c'erano anche il vicepresidente dell'Aeroclub, Dario Bastasin, Luca Dalle Mulle, Angelo Callegari, Ilaria Berti e Visar Degaj, un kosovaro concittadinanza italiana. Le vittime risiedevano tra le province di Treviso, Padova e Udine. Il gruppo aveva programmato il viaggio per affari, anche legati all'attività dell'Aeroclub di Treviso. Dalla pista di quest'ultimo erano partiti martedì quattro voli: due per Pristina e altri due per Skopje, tutti arrivati a destinazione eccetto il Piper guidato dal presidente dell'Aeroclub. Secondo lo speciale comitato macedone che si occupa stabilmente di indagini su incidenti aerei, il 'Piper' e altri due velivoli simili erano diretti a Pristina per partecipare all'inaugurazione di un Aeroclub nella capitale del Kosovo. Precipita aereo partito da Treviso Il Piper era partito dall'aeroclub di Treviso alle 14 ed è scomparso intorno alle 17.40 al controllo dei radar dell'aeroporto di Skopje, dove era previsto uno scalo tecnico per fare rifornimento di carburante. Alcuni abitanti di villaggi vicino a Veles, città della Macedonia centrale poco a sud di Skopje, hanno detto di aver udito un forte boato seguito da un'esplosione, con fiamme e denso fumo. Alcuni di loro, citati dai media macedoni, hanno affermato di aver visto il Piper in fiamme ancor prima dello schianto al suolo. Sul luogo al momento dell'incidente le condizioni atmosferiche erano avverse con pioggia, vento e scarsa visibilità. Sul posto, una zona accidentata e di difficile accesso, si sono recate squadre di soccorso dei servizi di emergenza e dei vigili del fuoco, che hanno individuato i rottami del Piper. Si cerca di risalire alle cause della sciagura ma, a quanto si apprende, questo tipo di aerei non ha scatole nere. La procura generale macedone ha aperto un'inchiesta sull'incidente. La notizia su Treviso Today

Messico, è arrivato l'uragano Newton: 2 morti e 3 dispersi | VIDEO

[Redazione]

L'uragano Newton ha toccato terra in Messico nello Stato della Baja California del Sud nei pressi della stazione balneare di Cabo San Lucas, già devastata nel 2014 da un altro ciclone tropicale, lasciando dietro di sé due morti e tre dispersi. Secondo quanto reso noto dal Centro statunitense sugli uragani, Newton si è poi diretto verso nord-ovest con venti che a oltre 140 km all'ora

Iraq, l'Isis vieta a Mosul l'uso del burqa: "Questioni di sicurezza"

[Redazione]

Il divieto riguarda le zone militari della roccaforte irachena dello Stato islamico dopo che una donna velata ha ucciso a colpi d'arma da fuoco due soldati [citynews-t] Redazione 07 settembre 2016 13:49 Condivisione il più letti di oggi 1 Putin, l'auto presidenziale coinvolta in un incidente: morto l'autista 2 Spagna, vasto incendio in Costa Blanca: mille persone evacuate 3 Nasce con una voglia sul viso che rischia di soffocarlo: il dramma del piccolo Ethan 4 Arabia Saudita, nega l'esistenza di Dio: condannato a 2 mila frustate e 10 anni di carcere [avw] Notizie Popolari Crolla parcheggio in costruzione a Tel Aviv: si cercano dispersi sotto le macerie Putin, l'auto presidenziale coinvolta in un incidente: morto l'autista Approfondimenti Dal bikini al burqa: la nuova vita delle spose dell'Isis 23 novembre 2015 Le donne siriane in fuga dall'Isis festeggiano la libertà strappando via il burqa 7 giugno 2015 Lo Stato islamico ha vietato l'uso del burqa alle donne che entrano nelle zone militari e nei centri di sicurezza di Mosul, la roccaforte del Califfato in Iraq dal 2014. La decisione sarebbe stata presa per motivi di sicurezza, spiega il canale iraniano Al Alam News Network, citato dal sito Iran Front Page, dopo che una donna vestita con il velo integrale aveva ucciso a colpi d'arma da fuoco due soldati appartenenti allo Stato islamico. Chi indosserà il burqa ora incorrerà in pesanti punizioni. L'emanazione della nuova legge - che contrasta apertamente con l'obbligo imposto alle donne di coprirsi interamente dalla testa ai piedi in tutti i territori conquistati dal Califfato. A Manbij, ex roccaforte dell'Isis nel nord della vicina Siria abbandonata dai jihadisti a metà agosto dopo una occupazione durata oltre due anni e mezzo, le donne sono scese in strada dando alle fiamme i burqa e protestando contro tutti i divieti imposti dallo Stato islamico.

Anche Londra costruisce un muro anti-immigrati... in Francia

[Redazione]

Iniziata a Calais la costruzione di uno sbarramento in cemento alto 4 metri per proteggere l'ingresso dell'Eurotunnel dall'assalto delle migliaia di migranti che vivono accampanti a margine del porto francese nella speranza di entrare illegalmente nel Regno Unito. Redazione 07 settembre 2016 15:14 Condividi il più letti di oggi 1

Putin, l'auto presidenziale coinvolta in un incidente: morto l'autista 2 Spagna, vasto incendio in Costa Blanca: mille persone evacuate 3 Arabia Saudita, nega l'esistenza di Dio: condannato a 2 mila frustate e 10 anni di carcere 4 Nasce con una voglia sul viso che rischia di soffocarlo: il dramma del piccolo Ethan [avw] Notizie Popolari Crolla parcheggio in costruzione a Tel Aviv: si cercano dispersi sotto le macerie Putin, l'auto presidenziale coinvolta in un incidente: morto l'autista Approfondimenti Sgomberi a Calais, migranti si cuciono la bocca per protesta: "Ora ci ascolterete?" 3 marzo 2016 Il tunnel della Manica preso d'assalto dagli immigrati 3 agosto 2015 Immigrato muore travolto dal treno: cercava di passare la Manica 26 giugno 2015 [Video] Calais: la polizia scova i migranti nei tir a colpi di manganello 13 maggio 2015 La Gran Bretagna costruirà un grande muro a Calais per impedire il passaggio dei migranti dal nord della Francia. Lo ha annunciato il ministro dell'Interno britannico Robert Goodwill, che ha sottolineato come la sicurezza intorno all'aeroporto sia stata "intensificata ricorrendo ad attrezzature migliori". Il muro alto 4 metri lambrerà per un chilometro entrambi i lati della strada principale che porta al porto sulla costa francese da anni il punto di transito di decine di migliaia di migranti che tentano di raggiungere il Regno Unito attraversando La Manica introducendosi nei tir che attraversano l'Eurotunnel. La decisione di costruire il muro che servirà a proteggere la strada arriva dopo una settimana di dure proteste da parte degli autotrasportatori che lamentavano le irruzioni da parte dei migranti che vivono nel campo abusivo sorto a pochi chilometri dal porto soprannominato la 'Giungla'. I lavori dovrebbero iniziare questo mese e terminare entro la fine dell'anno. Il governo non ha confermato i costi dell'operazione, ma si stima che verranno impiegati 1,9 milioni di sterline, circa 2,7 milioni di euro, dei 17 previsti da un accordo raggiunto nel marzo scorso con la Francia. Richard Burnett, direttore esecutivo dell'Associazione autotrasportatori, ha parlato di "cattivo uso del denaro dei contribuenti", aggiungendo che sarebbe molto meglio spendere quei soldi per "aumentare la sicurezza lungo le strade di accesso".

Putin, l'auto presidenziale coinvolta in un incidente: morto l'autista

[Redazione]

Il presidente russo non era in macchina in quel momento. Il suo pilotaufficiale ha perso la vita nello schianto[citynews-
t]Redazione07 settembre 2016 11:17 Condivisionil più letti di oggi 1 Crolla parcheggio in costruzione a Tel Aviv: si cercano dispersi sotto le macerie 2 Spagna, vasto incendio in Costa Blanca: mille persone evacuate 3 Nasce con una voglia sul viso che rischia di soffocarlo: il dramma del piccolo Ethan 4 Siria, almeno 43 vittime in una serie di attentati terroristici | VIDEO[avw]Notizie Popolari Crolla parcheggio in costruzione a Tel Aviv: si cercano dispersi sotto le macerie Kim Jong-un provoca ancora: lanciati tre missili balistici nel Mar del Giappone Il presidente russo e la sua auto coinvolta in un drammatico incidenteApprofondimenti Gianluca Buonanno, la Procura archivia il caso: "Morto per una distrazione al volante" 28 agosto 2016L'auto ufficiale del presidente russo Vladimir Putin è rimasta coinvolta in un incidente mortale a Mosca. La Bmw presidenziale stava viaggiando su via Kutuzovsky, nella capitale russa, quando una Mercedes è sbandata dall'altro lato della strada. Dopo aver sbandato, la Mercedes si è schiantata contro la Bmw presidenziale. Putin non era in macchina in quel momento. I media russi riferiscono che il pilotaufficiale del presidente è morto nello schianto. I medici sono arrivati rapidamente sul luogo dell'incidente, ma la vittima, che aveva un'esperienza di guida di più di quarant'anni, è morta sul colpo. Non è noto se il conducente dell'altro veicolo sia rimasto ferito. La polizia russa sta indagando per stabilire con esattezza dinamica e cause dell'incidente. LE IMMAGINI DELL'INCIDENTE: IL VIDEO putin video-2

`Amatriciana al volo` a aeroporto Ancona

[Redazione]

17:32 (ANSA) - FALCONARA MARITTIMA (ANCONA) - Ha avuto un buon successo oggi presso l'Aeroporto delle Marche l'iniziativa "Un'amatriciana al volo", promossa per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni terremotate del Centro Italia. In un grande pentolone collocato all'esterno del terminal partenze, stata preparata una gran quantità di pasta all'amatriciana offerta ai passeggeri e ai dipendenti di AerDorica e dello scalo al prezzo di 5 euro: l'importo sarà completamente versato alla Protezione civile a favore dei terremotati di Accumoli, Amatrice, Arquata e Pescara del Tronto. Anche l'amministratore unico dell'AerDorica Federica Massei ha partecipato all'iniziativa.

Sisma, no tasse Unibo a studenti colpiti

[Redazione]

13:22 (ANSA) - BOLOGNA - L'Universit di Bologna garantisce, per l'annoaccademico 2016/17, l'esenzione totale dalle tasse universitarie per glistudenti residenti nelle zone colpite dal sisma nel centro Italia. Il provvedimento ha valore sia per gli studenti iscritti sia per chi si staimmatricolando in queste settimane. "In un momento tanto difficile e delicato per moltissime famiglie - dichiara il rettore Francesco Ubertini - l'Alma Mater si impegna a garantire il diritto allo studio degli studenti colpiti dal terremoto. Un segnale di doverosa solidariet che ci permette di dare un contributo concreto alla ripresa pi rapida possibile della vita quotidianadegli studenti e delle loro famiglie". Accanto a questa iniziativa, l'Universit si da subito mossa anche sul piano della ricostruzione, garantendo allaProtezione Civile la disponibilit dei docenti ingegneri che erano gi staticoinvolti dopo il sisma in Emilia-Romagna del 2012 per la stima dei danni e per la verifica dell'agibilit delle costruzioni.

Sisma: riaperta Salaria ad Acquasanta

[Redazione]

13:25 (ANSA) - ANCONA - L'Anas ha riaperto la Salaria in localit Quintodecimo, nel comune di Acquasanta Terme, in provincia di Ascoli Piceno, dopo che nella serata di ieri si era resa necessaria la chiusura al traffico a causa della caduta di massi sul piano viabile. "La circolazione al momento regolata a senso unico alternato con semaforo. Per consentire il completamento delle operazioni di bonifica della parete rocciosa potrebbero essere necessarie brevi interruzioni temporanee della circolazione che saranno segnalate sul posto", spiega l'Anas.

Maltempo: temporali su Abruzzo e Molise

[Redazione]

18:21 (ANSA) - ROMA - Ancora temporali su Abruzzo e Molise, con rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, grandinate e forti raffiche di vento. Lo indica un nuovo avviso meteo della Protezione civile. Valutata per oggi allerta 'arancione' (secondo di tre livelli) per rischio idrogeologico localizzato sui settori costieri dell'Abruzzo e per oggi e domani su Molise, Puglia, Calabria e buona parte della Campania.

Sisma: Salaria interrotta da frana, code

[Redazione]

10:05 (ANSA) - ASCOLI PICENO - E' ancora critica la situazione della viabilit nelle zone del terremoto al confine fra Marche e Lazio, a causa della frana che ieri sera si abbattuta lungo la Salaria, al km 159, fra il comune di Acquasanta terme e la frazione di Quintodecimo. Nella notte ci sono stati altri piccoli crolli, e la transitabilit consentita solo ai mezzi di soccorso, con deviazioni a tratti e conseguenti lunghe code lungo tutto il percorso. Vigili del fuoco, operai e tecnici sono al lavoro insieme alla Protezione civile.

Primi sfollati Accumoli a San Benedetto

[Redazione]

19:32 (ANSA) - SAN BENEDETTO DEL TRONTO (ASCO - Arrivano alla spicciolata, per iniziare una fase della loro vita lontano dai loro paesi terremotati. Sono gli sfollati di Accumoli (Rieti) e di Spelonga di Arquata, che man mano raggiungono San Benedetto del Tronto per prendere posto negli hotel che hanno dato la disponibilità ad ospitarli. Ad accoglierli c'è il sindaco sambenedettese Pasqualino Piunti, che, in contatto con il collega di Accumoli Stefano Petruccia la Protezione civile, coordina un maxi trasloco che nei prossimi giorni porterà complessivamente 250 cittadini della provincia di Rieti sul litorale ascolano. Da una settimana all'Hotel Excelsior vive Bruno. Ha 58 anni ed è arrivato da Spelonga insieme ai genitori anziani. Moglie e figli si sono salvati perché al momento del crollo della loro casa, il 24 agosto, erano in Romania. "Qui ci stanno trattando con i guanti bianchi, ma speriamo di tornare presto a casa - spiega -. Per chi viene dalla montagna non è facile abituarsi alla città".

Saluti romani: ferma condanna Tavecchio

[Redazione]

16:24 (ANSA) - ROMA - "Condanniamo fermamente quanto accaduto lunedì sera allo stadio di Haifa". Queste - apprende l'Ansa - le parole dette dal presidente della Figc, Carlo Tavecchio, al telefono con l'ambasciatore Francesco Maria Tal, sull'episodio dei saluti romani da parte di un gruppo di tifosi nel settore ospiti durante gli inni nella gara Israele-Italia ad Haifa, denunciato da Moked, portale dell'ebraismo italiano. "Auspichiamo che le autorità competenti - ha aggiunto il presidente federale - possano al più presto accertare quanto accaduto e individuare i responsabili". Durante la telefonata, Tavecchio ha avuto modo di ringraziare l'ambasciatore e tutto il suo staff, le autorità locali e la federazione israeliana per l'accoglienza ricevuta in occasione della gara e per il commosso minuto di raccoglimento che tutto lo stadio ha osservato in memoria delle 295 vittime del terremoto nel Centro Italia dei giorni scorsi.

Cc prelevano documenti ospedale Amandola

[Redazione]

16:34 (ANSA) - ASCOLI PICENO - I carabinieri del Comando di Ascoli Piceno hanno acquisito documenti sui lavori che negli ultimi anni hanno interessato l'ospedale di Amandola (Fermo), danneggiato dal terremoto del 24 agosto, con il crollo di alcune tamponature dell'ala nuova. La documentazione riguarda vari interventi migliorativi condotti nella struttura anche dopo il sisma del 1997: l'ultimo nel 2014. La procura di Ascoli Piceno ha aperto un'indagine esplorativa (a modello 45, senza indagati ipotesi di reato) in particolare sulle strutture pubbliche danneggiate dal sisma.

Scossa 3.4 avvertita nell'Ascolano

[Redazione]

10:06 (ANSA) - ANCONA - E' stata avvertita molto bene dai terremotati delle tendopoli e da tutta la popolazione del cratere ascolano del sisma, la scossa di magnitudo 3.4 registrata dai sismografi dell'Ingv alle 7.08 con epicentro fra Arquata del Tronto e Norcia. Secondo la Sala operativa della Protezione civile, il sisma, preceduto da altre scosse minori, non avrebbe causato nuovi crolli, ma le verifiche sono appena iniziate. Per gli sfollati ancora paura e ancora una notte trascorsa con la pioggia.

Da Maroni moduli Expo per 600 persone

[Redazione]

10:48 (ANSA) - RIETI - Il presidente della Lombardia Roberto Maroni nelle zone terremotate per una riunione a Rieti con il commissario per la ricostruzione Vasco Errani e il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio. Maroni ha messo a disposizione delle popolazioni terremotate sedici moduli abitativi a tre piani per 600-650 persone: sono stati utilizzati per il campobase di Expo, ossia la "cittadella" che ha ospitato il cantiere e gli operai che hanno allestito l'Esposizione. I prefabbricati sono ancora a Rho, alle spalle dell'area che ha ospitato Expo. Sono smontabili e riutilizzabili. La riunione di oggi servirà a capire se possono essere adatti ad essere usati nelle zone colpite dal sisma. L'incontro punta anche a verificare la fattibilità di altro genere di aiuti in un quadro di collaborazione già in atto con la regione Lombardia.

Sisma: Arquata pronta per scuola 15/9

[Redazione]

15:28 (ANSA) - ARQUATA DEL TRONTO (ASCOLI PIC) - "Anche se sarebbe opportuno unoslittamento di qualche giorno dell'inizio dell'anno scolastico", ad Arquata, uno dei Comuni pi colpiti dal sisma del 24 agosto dove si sono stati 50 morti dove il plesso della scuola dell'infanzia e quello che riunisce medie edelementari sono inagibili, sono pronti a partire con le lezioni il 15 settembresotto una tensostruttura. Lo ha detto il sindaco di Arquata del Tronto Alejandro Petrucci. "Abbiamo chiesto una decina di moduli, che ci sono stati promessidagli Alpini e abbiamo gi individuato l'area dove installarli - spiega - neipressi della scuola materna. In primavera il trasferimento nella scuola dilegno ad un piano", probabilmente abbattendo una palestra pericolante. AdArquata - conclude il sindaco Petrucci - ci sono "un centinaio di alunni, daitre ai 14 anni".

Sisma: De Vincenti, fondi in L. Stabilità

[Redazione]

15:27 (ANSA) - ROMA - "Nella legge di stabilit fisseremo i finanziamenti e le procedure per avviare un lavoro di lunga lena per la prevenzione nel nostro Paese". Lo ha detto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Claudio DeVincenti a 'Voci del mattino' su Radio 1 Rai.

Austria, verso stop a richieste d'asilo

[Redazione]

15:43 (ANSA) - BOLZANO - Il governo austriaco ha raggiunto un accordo sul cosiddetto 'provvedimento d'emergenza' che prevede, tra l'altro, un sostanziale stop alle richieste di asilo, respingimenti in "paesi sicuri" e fino a 2.200 soldati per controllare i propri confini. La 'Notverordnung' avrà una durata di sei mesi ma potrà essere prolungata tre volte, informa Der Standard. Non ancora chiaro - scrive il giornale - se entrerà in vigore quando sarà raggiunto il tetto delle 37.500 richieste di asilo o addirittura prima. L'intesa sarà raggiunta dopo lunghe trattative tra socialdemocratici (Sp) e popolari (Vp). Una volta entrata in vigore, le richieste di asilo al confine saranno possibili solo in casi eccezionali (come il rischio di torture nel paese di provenienza oppure la presenza di parenti in Austria) e se il richiedente viene trovato sul territorio nazionale e se la via della sua fuga verso l'Austria non potrà più essere ricostruita. In tutti gli altri casi i migranti saranno respinti verso "paesi confinanti sicuri".

Stadio agibile, Ascoli-Spal si gioca

[Redazione]

14:04 (ANSA) - ASCOLI PICENO - Ascoli-Spal, partita della terza giornata del campionato di calcio di serie B, si giocherà regolarmente sabato 10 settembre alle 15 nello stadio Del Duca di Ascoli Piceno. Le prove di staticità condotte sull'impianto sportivo, sotto controllo dopo il terremoto del 24 agosto scorso che ha comportato il rinvio della partita Ascoli-Cesena del 4 settembre, hanno dato esito positivo. Le verifiche si sono concluse oggi, e il sindaco Guido Castelli ha confermato che la tribuna coperta ovest e la parte superiore della curva sud non presentano problemi. L'unica prescrizione attiene la porzione sottostante la curva sud, dove le scosse hanno provocato la caduta di calcinacci, per cui prudenzialmente verrà inibito l'accesso a questo settore. "Siamo ancora nell'ambito di un'emergenza post sisma - ha detto Castelli - ed è stata adottata questa decisione anche per riportare un clima di serenità in tutti coloro che desiderano sostenere 'il Picchio' senza ansie e frustrazioni".

Sisma: moduli Expo, non case ma servizi

[Redazione]

12:50 (ANSA) - RIETI - "La conformazione dei moduli abitativi dell'Expo, che erano stanze singole per operai, non adatta alle esigenze abitative attuali nelle zone del sisma, ma il parco di possibilità ed esigenze molto vasto stiamo sondando l'impiego di una porzione per esigenze specifiche, non abitazione, e potrebbero essere usati per scuole o aree collettive". Lo ha detto il capo della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, al termine dell'incontro in Prefettura a Rieti con il presidente della Lombardia, Maroni, spiegando che "si stanno definendo le esigenze con Comuni e Regioni".

Parigi, auto piena di bombole di gas ritrovata vicino a Notre Dame. Tutti i dettagli

[Redazione]

Una Peugeot 607 contenente almeno sei bombole di gas è stata scoperta nell'anno tra sabato e domenica nei pressi della cattedrale di Notre Dame a Parigi. Il rinvenimento è stato reso noto soltanto oggi mercoledì 7 settembre: l'auto si trovava sul Quai de Montebello, nel quinto arrondissement, a pochi metri dalla basilica di Notre Dame. L'antiterrorismo ha precisato che il veicolo non aveva targa e che le bombole non erano collegate a detonatori, ma la circostanza indice sospetti e aumenta il livello allarme in Francia, paese colpito già più volte dalla violenza del terrorismo. A car containing gas cylinders was found near Notre Dame cathedral [https:// t.co/L2HMnCaD8w](https://t.co/L2HMnCaD8w) Sky News (@SkyNews) 7 settembre 2016. Almeno cinque persone sono state fermate nell'ambito delle indagini secondo il Figaro, anche se già in quattro sono stati rimessi in libertà. Tra loro, riferisce Bfm Tv, ci sarebbero i due proprietari della vettura, un uomo di 34 anni e la sua compagna di 29. Le identità non sono state rese note, ma la stampa francese dice che tra i fermi ci sarebbe almeno una persona schedata come jihadista integralista, a rischio terrorismo; sigla S, come le autorità classificano certi soggetti. Potrebbe trattarsi della ventinovenne. L'auto era parcheggiata sul Lungosenna, non lontano dal principale commissariato di polizia del centro. La Peugeot aveva l'aspetto di un'auto abbandonata ma la vicenda, nel clima di stato emergenza per gli attentati terroristici, viene trattata con la massima attenzione dalla Procura, spiegano le fonti dell'Ansa. Qualche mese fa, Patrick Calvar, direttore generale del Dgsi, intelligence interna, si era detto persuaso che si passerà alla fase delle auto bombe e degli ordigni esplosivi. La scorsa settimana la CNN ha pubblicato i risultati di un'inchiesta basata su migliaia di pagine di documenti processuali francesi nei quali si parla di un piano più ambizioso e complesso di quello del Bataclan per colpire l'Europa. Ad ordinarlo la struttura dedicata dello Stato islamico che è stata sotto il controllo progettuale di Abu Mohammed al Adnani, il portavoce e capo delle operazioni estere dell'IS ucciso pochi giorni fa. More from my site Tutti i progetti militari di Ferretti con Finmeccanica, Saab e Thales Obama, Kobler e Renzi. Tutte le ultime novità sulla Libia Cyber security, i consigli del report di Baldoni Renzi, Carrai e Padoan. Cosa succede davvero sulla cyber security Ecco come e perché il Pentagono si concentra sulla cyber guerra alla Cina Giulio Regeni: idee, articoli e paure ultima modifica: 2016-09-07T13:29:48+00:00 da Emanuele Rossi

La furia dell'uragano Newton sul Messico

[Redazione]

Due morti e tre dispersi. Il Messico paga il suo conto all'uragano Newton che è abbattuto ieri sul paese dell'America Centrale. L'uragano ha toccato terra nello Stato della Baja California del Sud nei pressi della stazione balneare di Cabo San Lucas, già devastata nel 2014 da un altro ciclone tropicale, lasciando dietro di sé due morti e tre dispersi. Secondo quanto reso noto dal Centro statunitense sugli uragani, Newton si è poi diretto verso nord-ovest con venti a oltre 140 kmora. Il video di AskaNews[wAAACwAAAA]More from my site Bcc, ecco le ultime tegole di Bankitalia sulla Terra Otranto Dai muri ai libri e dai libri ai muri: Il Giardino in tasca Primarie Pd a Milano, tutte le idee di Balzani, Majorino e Sala Turchia, autobomba nel centro di Ankara World Film Festival, la mostra del cinema sociale dedicata a Gomorra Maria Elena Boschi al convegno Growth goal. Il video ultima modifica: 2016-09-07T15:22:11+00:00 da Redazione

Parigi, vicino a Notre Dame scoperta un'auto con bombole del gas all'interno

[Redazione]

Un'auto contenente almeno sei bombole di gas è stata scoperta nella notte tra sabato e domenica nei pressi della cattedrale di Notre Dame a Parigi. Lo rende noto l'Antiterrorismo precisando che il veicolo, una Peugeot 607, non aveva targa. Le bombole non erano collegate a nessun detonatore. Nelle ultime ore di indagini sono stati effettuati 5 o 6 fermi. Secondo quanto si apprende, fra le persone arrestate - sei in tutto - ce ne sarebbe almeno una schedata come jihadista integralista, a rischio terrorismo. L'auto era parcheggiata sul Lungosenna, non lontano dal principale commissariato di polizia del centro. La Peugeot aveva l'aspetto di un'auto abbandonata ma la vicenda, nel clima di emergenza per gli attentati terroristici, viene trattata 'con la massima attenzione' dalla Procura. Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost

Parigi, vicino a Notre Dame scoperta un'auto con bombole del gas all'interno

[Redazione]

Un'auto contenente almeno sei bombole di gas è stata scoperta nella notte tra sabato e domenica nei pressi della cattedrale di Notre Dame a Parigi. Lo rende noto l'Antiterrorismo precisando che il veicolo, una Peugeot 607, non aveva targa. Le bombole non erano collegate a nessun detonatore. Nelle ultime ore di indagini sono stati effettuati 5 o 6 fermi. Secondo quanto si apprende, fra le persone arrestate - sei in tutto - ce ne sarebbe almeno una schedata come jihadista integralista, a rischio terrorismo. L'auto era parcheggiata sul Lungosenna, non lontano dal principale commissariato di polizia del centro. La Peugeot aveva l'aspetto di un'auto abbandonata ma la vicenda, nel clima di emergenza per gli attentati terroristici, viene trattata 'con la massima attenzione' dalla Procura. Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost

Post-terremoto, Franceschini e Soprintendenze a "Chi l'ha visto?"?|?Vittorio Emiliani

[Redazione]

Ma Soprintendenze e Soprintendenti ai Beni Culturali ci sono ancora? E il ministro Franceschini? E il MiBACT? Alla prima riunione convocata oggi da Renzi per Casa Italia hanno sentito tutti - dalle Regioni a Legambiente - non le Soprintendenze un tempo "competenti", non il MiBACT. Si occuperanno delle zone terremotate? Amatrice e la sua "marca di confine" non saranno ricche di monumenti e di centri storici quanto il Friuli colpito al cuore nel 1977, quanto l'Irpinia sbriciolata nell'80 o quanto la vasta area da Assisi a Urbino ferita nel 1997, e tuttavia allineano centri storici minori importanti, musei locali, chiese e conventi. Ma il ministro che si è visto di più, col premier Renzi, è Graziano Delrio delle Infrastrutture. Mentre Franceschini (Beni Culturali e Turismo, qui importante) e Galletti (Ambiente, parchi e altro) sono finiti a "Chi l'ha visto?". Purtroppo fu così anche all'Aquila dove Berlusconi ebbe, fra le altre, la fantastica idea di mettere in un angolo le Soprintendenze e di lasciare tutto il campo alla Protezione Civile di Bertolaso, col desolante bilancio che sappiamo. Uno dei maggiori strutturisti del mondo - quel Giorgio Croci che con Paolo Rocchi aveva messo splendidamente in sicurezza la Basilica Superiore di Assisi - venne chiamato per Collemaggio una ventina di giorni dopo il sisma. Il maggior esperto di dopo-sisma e beni culturali, Pippo Basile, dell'Istituto Centrale del Restauro, gran regista, purtroppo scomparso, venne addirittura rispedito a casa. Appena andato in pensione, si era presentato all'Aquila con una assicurazione privata, l'elmetto di plastica e una mole di esperienza davvero unica. Ma dovette sconsolatamente tornarsene a Roma. Non serviva. Racconto questo perché le ricostruzioni post-terremoto che vengono finalmente citate ad esempio sono quelle, per l'appunto, del Friuli e di Umbria-Marche (sull'Emilia il giudizio per la parte Beni culturali è più che perplesso, molto critico da parte di Italia Nostra regionale). Voglio rammentare che all'interno di una ricostruzione - quella dell'Irpinia e di Napoli - che fu oggetto addirittura di una severa inchiesta parlamentare guidata da Oscar Luigi Scalfaro vi furono almeno due grandi settori immuni da critiche: a) la ricostruzione dei monumenti storico-artistici affidata con uno stanziamento di 300 miliardi di lire di allora alla Soprintendenza speciale guidata dal napoletano Mario De Cunzio che agì in modo esemplare e anche rapido; b) la qualificazione e il restauro di ben 20.000 alloggi a Napoli (commissario Maurizio Valenzi, vice-commissario l'urbanista Vezio De Lucia) che avvenne in tempi piuttosto brevi, senza critiche né, tantomeno, avvisi di garanzia. Vorrei aggiungere che la Soprintendenza speciale per il Terremoto creata da un altro dirigente, Giuseppe Proietti, agì bene e costituì più tardi coi suoi architetti quel nucleo centrale di valutazione dei progetti di tutta Italia che evitò parecchi "mostri" all'anno. Nucleo divelto, ahimè, dal titolo versione federalista che abolì quella utilissima corte d'appello anti-mostri. Non mi dilungo sul Friuli dove funzionò egregiamente l'intesa fra Soprintendenze statali, uffici tecnici regionali, Curie vescovili, Comuni soprattutto comitati di cittadini decisi, specie a Venzona, a ricostruire "com'era e dov'era". Quell'esperienza esemplare contenuta in un libro, oggi prezioso e che sarebbe da ripubblicare, uscito da Einaudi nella collana diretta da Corrado Stajano "Le pietre dello scandalo" (1980) curato da Maria Teresa Binaghi Olivari, Marisa Dalai, Remo Cacitti e altri (prefazione di Vittorio Emiliani). La stessa Marisa Dalai venne chiamata nel '97 dal commissario per la ricostruzione, l'indimenticabile Mario Serio direttore generale del Ministero, per affiancare nella ricostruzione delle Marche, l'espertissima Maria Luisa Polichetti, già soprintendente in quella regione, mentre per l'Umbria con Antonio Paolucci, soprintendente di lungo corso, collaborò uno straordinario conoscitore della regione, lo storico dell'arte Bruno Toscano. I risultati furono eccellenti. Nulla di tutto questo invece all'Aquila col duo Berlusconi-Bertolaso. E ora? Ora si parla di archistar e di grandi tecnici. Ma il MiBACT dov'è finito? Sappiamo che le deformanti riforme di Franceschini hanno precipitato in una caotica paralisi le Soprintendenze e però non vorremmo che esse fossero lasciate, come nel 2009, in un canto perché detestate dal premier Renzi; "Sovrintendente (sic!) è una delle parole più brutte di tutto il vocabolario della burocrazia. È una di quelle parole che suonano grige. Stritola entusiasmo e fantasia fin dalla terza sillaba. Sovrintendente (sic!) de che?". L'ha scritto nel suo "Stil Novo" pochi anni fa, nel 2012.

Vasco Errani è uomoesperto, desideroso di far bene, non dia retta a queste smanie e guardi allastoria delle ricostruzioni meglio riuscite. Altrimenti saranno guai seri. Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage Iscriviti alla newsletter de L'HuffPostAltro:ricostruzione amatrice Vasco Errani mibact soprintendenze italia-politica

Terremoto, il commissario Vasco Errani: "Via le tendopoli in una settimana"

[Redazione]

Nei prossimi giorni le tendopoli dovranno essere smantellate e le persone ospitate nei centri di accoglienza dovranno scegliere quale strada prendere per superare l'inverno, in attesa dei moduli abitativi pronti a primavera. Lo annunciano congiuntamente il commissario alla ricostruzione Vasco Errani, il capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio e il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi, nel corso di un incontro con la stampa nelle stanze del centro operativo comunale (Coc). Una corsa contro il tempo, che prosegue lungo la strada già intrapresa. E le tre opzioni al momento disponibili per gli sfollati: aderire al contributo di autonoma sistemazione e trovare un alloggio per conto proprio, trasferirsi nelle strutture alberghiere e ricettive che hanno già dato disponibilità, o aderire al programma "Amatrice solidale" lanciato dal sindaco Pirozzi, e trovare alloggio in una delle seconde case messe a disposizione dai non residenti (80 circa per ora). Per i più anziani si prospetta la possibilità di essere accolti nella residenza sanitaria assistita del vicino comune di Borbona. A oggi sono 4548 le persone assistite ospitate nei campi e nelle strutture allestite allo scopo. Nella regione Lazio sono assistiti in 14 campi 1115 persone mentre altre 60 sono alloggiate in tende distribuite in modo diffuso tra i Comuni colpiti, allo stesso modo, nelle Marche sono alloggiate 1066 persone mentre 941 sono ospitate in 11 campi. In Umbria sono assistite 1092 persone e 274 sono le persone che risultano ospitate in Abruzzo. La terra trema ancora. Sono oltre 6200 le repliche del terremoto di magnitudo 6 avvenuto nel reatino il 24 agosto alle ore 3,36. Le scosse sono state localizzate dalla Rete Sismica Nazionale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). Degli oltre 6200 terremoti registrati finora, spiega l'Ingv nell'ultimo aggiornamento, sono 168 quelli di magnitudo compresa tra 3.0 e 4.0, 15 quelli di magnitudo compresa tra 4.0 e 5.0 ed uno di magnitudo maggiore di 5 avvenuto il 24 agosto alle ore 4,33 italiane nella zona di Norcia. Dalle 11.00 di ieri, ora del precedente aggiornamento dell'Ingv, sono stati registrati 4 terremoti di magnitudo maggiore o uguale di 3, il più forte di magnitudo 3.4 alle ore 7:08 di questa mattina tra le Province di Ascoli Piceno e Perugia. L'Anas ha riaperto la Salaria in località Quintodecimo, nel comune di Acquasanta Terme, in provincia di Ascoli Piceno, dopo che nella serata di ieri si era resa necessaria la chiusura al traffico a causa della caduta di massi sul piano viabile. "La circolazione è al momento regolata a senso unico alternato con semaforo. Per consentire il completamento delle operazioni di bonifica della parete rocciosa potrebbero essere necessarie brevi interruzioni temporanee della circolazione che saranno segnalate sul posto", spiega l'Anas. Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost

Terremoto, il commissario Vasco Errani: "Via le tendopoli in una settimana". Ancora scosse nelle aree colpite, riaperta la Salaria dopo una frana

[Redazione]

Nei prossimi giorni le tendopoli dovranno essere smantellate e le persone ospitate nei centri di accoglienza dovranno scegliere quale strada prendere per superare l'inverno, in attesa dei moduli abitativi pronti a primavera. Lo annunciano congiuntamente il commissario alla ricostruzione Vasco Errani, il capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio e il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi, nel corso di un incontro con la stampa nelle stanze del centro operativo comunale (Coc). Una corsa contro il tempo, che prosegue lungo la strada già intrapresa. E le tre opzioni al momento disponibili per gli sfollati: aderire al contributo di autonoma sistemazione e trovare un alloggio per conto proprio, trasferirsi nelle strutture alberghiere e ricettive che hanno già dato disponibilità, o aderire al programma "Amatrice solidale" lanciato dal sindaco Pirozzi, e trovare alloggio in una delle seconde case messe a disposizione dai non residenti (80 circa per ora). Per i più anziani si prospetta la possibilità di essere accolti nella residenza sanitaria assistita del vicino comune di Borbona. A oggi sono 4548 le persone assistite ospitate nei campi e nelle strutture allestite allo scopo. Nella regione Lazio sono assistiti in 14 campi 1115 persone mentre altre 60 sono alloggiare in tende distribuite in modo diffuso tra i Comuni colpiti, allo stesso modo, nelle Marche sono alloggiare 1066 persone mentre 941 sono ospitate in 11 campi. In Umbria sono assistite 1092 persone e 274 sono le persone che risultano ospitate in Abruzzo. La terra trema ancora. Sono oltre 6200 le repliche del terremoto di magnitudo 6 avvenuto nel reatino il 24 agosto alle ore 3,36. Le scosse sono state localizzate dalla Rete Sismica Nazionale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). Degli oltre 6200 terremoti registrati finora, spiega l'Ingv nell'ultimo aggiornamento, sono 168 quelli di magnitudo compresa tra 3.0 e 4.0, 15 quelli di magnitudo compresa tra 4.0 e 5.0 ed uno di magnitudo maggiore di 5 avvenuto il 24 agosto alle ore 4,33 italiane nella zona di Norcia. Dalle 11.00 di ieri, ora del precedente aggiornamento dell'Ingv, sono stati registrati 4 terremoti di magnitudo maggiore o uguale di 3, il più forte di magnitudo 3.4 alle ore 7:08 di questa mattina tra le Province di Ascoli Piceno e Perugia. L'Anas ha riaperto la Salaria in località Quintodecimo, nel comune di Acquasanta Terme, in provincia di Ascoli Piceno, dopo che nella serata di ieri si era resa necessaria la chiusura al traffico a causa della caduta di massi sul piano viabile. "La circolazione è al momento regolata a senso unico alternato con semaforo. Per consentire il completamento delle operazioni di bonifica della parete rocciosa potrebbero essere necessarie brevi interruzioni temporanee della circolazione che saranno segnalate sul posto", spiega l'Anas. Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost

Terremoto: Aci, non solo fondi ma anche strutture e mezzi (2)

[Redazione]

(AdnKronos) -Aci ha messo a disposizione del Centro di coordinamento della Protezione Civile nazionale di Rieti una parte dei suoi uffici provinciali (PRA e Automobile Club Rieti) e ha fornito numerose postazioni fisse con personal computer e stampante al Centro di Coordinamento nazionale provvisorio che è stato allestito dalla Dicomac (Direzione Comando e Controllo) di fronte agli uffici Aci. Personal computer e stampanti sono stati collocati anche ad Amatrice, Accumoli, Arquata e Pescara del Tronto, in supporto alle attività della Misericordia, di Telefono Azzurro e del Centro medico di assistenza agli sfollati. Internet point con connessione Wi-Fi, infine, sono stati attivati nei campi di Amatrice, San Angelo, Accumoli, Arquata e Pescara del Tronto, mentre nei prossimi giorni altre postazioni di lavoro con personal computer e stampanti verranno installate negli spazi (edifici pubblici, scuole, ecc.) nei quali Protezione Civile e Misericordia riterranno più utile attivarli. "Non si tratta - sottolinea Sticchi Damiani - unicamente di raccogliere fondi. I fondi sono importanti, è ovvio. Ma bisogna essere anche consapevoli del fatto che è soprattutto bisogno di una presenza qualificata e costante. Una presenza in grado di supportare, anche grazie al contributo di realtà ad alto livello di professionalizzazione come Aci Informatica e Aci Global, le popolazioni nelle mille piccole emergenze quotidiane che questo genere di fenomeni inevitabilmente produce".

L'implosione del M5s a Roma

[Redazione]

Ex alleati si rivoltano contro la sindaca di Roma, implosione dei Cinque stelle
Londra, 7 set 08:35 - (Agenzia Nova) - La schiacciante vittoria del Movimento 5stelle a Roma, a giugno, considerata una svolta per la forza politica antisistema, è degenerata in una lotta intestina e in una serie di dimissioni, riferisce il quotidiano britannico "The Times". Ora la sindaca, Virginia Raggi, è nella bufera per non aver rivelato l'esistenza di un'indagine sull'assessorato all'Ambiente, Paola Muraro. I problemi dell'M5s nella capitale potrebbero far aumentare le possibilità del presidente del Consiglio, Matteo Renzi, di superare la prova del referendum costituzionale. Leggi articolo del Times

Renzi e Temer concordano missione commerciale in Brasile
Rio de Janeiro, 7 set 08:35 - (Agenzia Nova) - Il primo ministro italiano, Matteo Renzi, ha proposto al presidente brasiliano Michel Temer di organizzare una missione con 300 imprenditori italiani in Brasile. L'idea, che era stata annunciata da Renzi ad agosto durante la sua visita nel paese sudamericano in occasione delle Olimpiadi, è stata formalmente presentata al presidente Temerieri, a margine del summit G20 di Hangzhou, in Cina. Temer ha incaricato i ministri brasiliani degli Affari Esteri, José Serra, e dell'Industria, Marcos Pereira, di pianificare il viaggio degli imprenditori italiani. Nel corso dell'unione, Temer ha ribadito l'interesse del Brasile a vendere all'Italia aerei Kc-390 costruiti dalla società Embraer in collaborazione con l'Aeronautica brasiliana (Fab). Il presidente ha inoltre espresso la volontà di attrarre investimenti italiani in progetti infrastrutturali in Brasile e ha ringraziato per il sostegno di Roma all'accordo tra Unione Europea e il Mercato comune dell'America Latina (Mercosur). Leggi articolo del Jornal do Brasil

Italia: il referendum costituzionale si terrà tra il 15 novembre e il 5 dicembre
New York, 7 set 08:35 - (Agenzia Nova) - Il primo ministro italiano, Matteo Renzi, ha annunciato ieri che il referendum confermativo da cui dipenderà il successo della riforma costituzionale voluta dal suo governo si terrà un'adunanza compresa tra il 15 novembre e il 5 dicembre prossimi. La riforma, già approvata dal parlamento, prevede il superamento del bicameralismo perfetto e una limitazione dei poteri attribuiti ai governi regionali. I sondaggi danno un testa a testa tra i favorevoli e i contrari alla riforma. Renzi ha più volte dichiarato che la vittoria del "no" al referendum segnerebbe la fine del suo governo. Leggi articolo del New York Times

La geologia italiana scuote l'economia
New York, 7 set 08:35 - (Agenzia Nova) - Il terremoto che il mese scorso ha rasato al suolo il paese di Amatrice è il terzo di rilievo ad aver colpito l'Italia negli ultimi sette anni. E dopo ogni disastro, scrive Andre Tartar su "Bloomberg", la combinazione tra edilizia antica o datata e la fragilità economica del paese rende difficile raccogliere i pezzi. Il bilancio dell'ultimo grave terremoto di Umbria e Marche è di quasi 300 vittime, dieci volte quello del terremoto che ha colpito la più ricca Emilia Romagna nel 2019, e quasi alla pari con le 309 vittime del terremoto de L'Aquila nel 2009. L'area colpita il mese scorso è per lo più rurale e scarsamente popolata, e pertanto il costo della ricostruzione potrebbe essere inferiore della metà a quello dei due precedenti sismi: circa 5 miliardi di euro, secondo Lorenzo Codogno, fondatore e capo economista di LC Macro Advisors. Altre stime ipotizzano perdite tra 1 e 11 miliardi di euro. Secondo Codogno, ex capo economista del Tesoro, si tratta di importi non trascurabili, ma alla portata dell'economia italiana. La risposta del governo potrebbe essere quella di rifinanziare uno sgravio fiscale per la ristrutturazione antisismica. "Non mi attenderei alcuna iniziativa aggiuntiva, perché sarebbe troppo costoso rendere queste aree interamente antisismiche". Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia italiano, il 70 per cento degli edifici in Italia non è antisismico; e l'Onu prevede che per il paese i costi legati agli eventi sismici siano destinati ad aumentare sino a circa 9,8 miliardi di dollari l'anno. Garantire la protezione completa del patrimonio architettonico e artistico italiano, però, è virtualmente impossibile: basti pensare che la Penisola ospita la cifra record di 51 siti patrimonio dell'Unesco, la cui metà si trova entro 100 chilometri dagli epicentri degli ultimi terremoti. L'unico altro paese europeo simile all'Italia per rischio sismico sono la Grecia, dove però i terremoti colpiscono per lo più il mare aperto, e la

scarsamente popolata Islanda. Leggi articolo del Bloomberg Business Week I musei italiani si rivolgono al settore privato per reperire fondi Washington, 7 set 08:35 - (Agenzia Nova) - Dai clienti di supermercato che a Firenze hanno raccolto 250 mila euro per i musei alle grandi aziende che hanno siglato una partnership con la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia, il settore museale italiano guarda sempre più a diverse formule di partnership, donazioni, sponsorizzazioni e collaborazioni con il settore privato per garantire la propria sopravvivenza. Sotto la leadership del premier italiano Matteo Renzi, ex sindaco di Firenze, la diffidenza riservata dallo Stato italiano alla collaborazione pubblico-privato nel settore della cultura è andata via via scemando. Un ruolo importante nella facilitazione e promozione di questo processo va attribuita anche al ministro della Cultura, Dario Franceschini, che ha anche voluto affidare i principali musei italiani a figure selezionate tramite concorsi internazionali. È il caso ad esempio del tedesco Eike Schmidt, assunto alla guida degli Uffizi di Firenze. Proprio Schmidt ha sottolineato in una recente intervista a "The Associated Press" che i tagli al bilancio della cultura operati dai vari governi italiani negli ultimi 15 anni sono finalmente interrotti, e il budget di quest'anno rappresenta un incremento del 27 per cento rispetto al precedente, pur essendo ancora assai ridotto: circa 2 miliardi di euro. Leggi articolo del Washington Post La smantellata rete di trafficanti di esseri umani New York, 7 set 08:35 - (Agenzia Nova) - La Polizia italiana ha annunciato ieri d'aver smantellato una rete criminale dedicata al traffico di rifugiati siriani dai Balcani verso l'Europa Occidentale. L'operazione, culmine di una indagine condotta dalla Procura di Como, ha portato all'arresto di 21 persone in Austria, Germania e Italia. Gran parte degli arrestati sono a loro volta cittadini siriani, ma nella lista figurano anche algerini, egiziani, libanesi e tunisini, alcuni dei quali residenti proprio a Como. Il gruppo criminale aveva organizzato il trasporto di oltre 200 migranti a bordo di auto tra il 2014 e il 2016, chiedendo a ciascuno almeno 500 euro. Leggi articolo del New York Times PANORAMA INTERNAZIONALE La crescita dell'area dell'euro nel secondo trimestre confermata allo 0,3 per cento Londra, 7 set 08:35 - (Agenzia Nova) - La crescita del prodotto interno lordo dell'area dell'euro, riferisce il "Financial Times", è rallentata tra aprile e giugno a causa dello stallo di Francia e Italia. L'espansione è stata solo dello 0,3 per cento nel secondo trimestre, a conferma della stima di luglio, dopo lo 0,5 dei tre mesi precedenti. L'indice dei direttori d'acquisto dell'eurozona è salito da 48,9 a 51 tra luglio e agosto; quello francese da 51,6 a 53, il livello più alto dall'ottobre 2011; quello tedesco ha toccato 54,1, il miglior dato da marzo; quello italiano, benché in rialzo, resta in territorio di contrazione: 43,2. Leggi articolo del Financial Times 6 morti in un incidente aereo in Macedonia Parigi, 7 set 08:35 - (Agenzia Nova) - Quattro cittadini italiani e due kossovari sono morti ieri martedì 6 settembre nell'incidente che ha coinvolto un aereo privato precipitato nei pressi di Skopje, in Macedonia: secondo quanto ha reso noto Mitko Chavkov, direttore dell'Ufficio nazionale macedone di pubblica sicurezza, i sei "erano decollati da Treviso in Italia con destinazione Pristina (in Kosovo); stavano tentando di atterrare a Skopje per rifornirsi di carburante". Leggi articolo del Figaro Germania, cresce l'offerta linguistica nelle scuole Berlino, 7 set 08:35 - (Agenzia Nova) - Sempre più ragazzi e ragazze in Germania vogliono imparare le lingue straniere prima di lasciare la scuola. Ora Monaco di Baviera vuole dare la possibilità di farlo a chi ha un reddito normale, a prezzi accessibili. Il dipartimento dell'educazione cittadino programma l'insegnamento di spagnolo, italiano, francese, inglese e turco ai bambini. La sezione locale dell'Spd si impegna in tali progetti per il multilinguismo. Sono in programma progetti simili con altre persone madrelingua ha riferito un portavoce per il dipartimento educazione. Il bilinguismo, a Monaco di Baviera, ha una lunga tradizione: risale alla metà del secolo scorso. La città, in particolare, ha reclutato insegnanti jugoslavi, greci e turchi per supportare specificamente i bambini della generazione dei lavoratori ospiti. Circa 400 dei 1.400 asili di Monaco adottano un'educazione bilingue. Si possono trovare anche insolite offerte come il cinese, anche se lingue come l'inglese o il francese sono la norma. Leggi articolo del Sueddeutsche Zeitung

Sotto le macerie da 12 giorni. "Miracolo" per gatta Carina

[Redazione]

[1473229947-gatto]La frase sette vite come i gatti non potrebbe essere più appropriata. Ma c'è chi giura che questo sia un altro miracolo che si compie ad Amatrice. Ieri i vigili del fuoco hanno estratto dalle macerie la micia Carina, dodododici giorni passati sotto un tappeto infinito di macerie. E come se non bastasse si scopre che il felino è sorella di Gioia, la cui foto aveva fatto il giro del mondo, arrivando a far versare lacrime di commozione perfino in Cina e Giappone. Daniela, la proprietaria, per cinque giorni aveva chiamato invano la piccola Gioia, facendo la spola da un angolo all'altro della sua casa distrutta e chiedendo, fino a perder la voce, ai vigili del fuoco di riportarla tra le sue braccia. Quel sogno era stato esaudito il 29 agosto da Andrea, pompieri aquilano che aveva vissuto il sisma del 2009 sulla sua pelle. Nessuno, però, avrebbe mai creduto che la micia bianca e grigia ce l'avrebbe fatta. Invece è stato così. Ma pensare che Carina sotto quell'inferno è rimasta addirittura dodici giorni ha dell'incredibile. Invece il destino ha voluto strappare ancora una volta un sorriso a Daniela, una tra i tanti abitanti di Amatrice che sotto polvere e calcinacci hanno lasciato ricordi, oggetti e soprattutto persone care. Carina, secondo i veterinari dell'Enpa, ha trascorso dodici giorni in condizioni incompatibili con la vita. Eppure non ha mollato. Il suo è stato un salvataggio fortunato, perché i pompieri stavano rimuovendo le macerie della casa per liberare dai detriti il centro storico di Amatrice. Si trattava quindi di un intervento di routine, per cercare piano piano di far tornare alla normalità quel francobollo di terra. Invece un miagolio, un movimento al rallentatore, quasi impercettibile, ha catturato l'attenzione di tutti. E quel batuffolo di pelo si è fatto lentamente spazio, mostrando tutta la sua forza. Dopo averla messa in sicurezza - raccontano i vigili del fuoco - la gatta è stata immediatamente affidata alle cure del medico Meir Levy dell'Enpa, l'Ente Nazionale di Protezione Animali, che ha una postazione ai margini della zona rossa. Qui l'animale ha ricevuto le prime cure con la somministrazione di fluidoterapia, antibiotici e vitamine. Ma purtroppo le condizioni di salute sono molto serie ed è stato necessario trasferirla in clinica a Rieti. La prognosi - spiegano i veterinari della Protezione Animali - è riservata poiché la gatta accusa ipotermia e una grave disidratazione, appare abbattuta ed disorientata. In questa situazione potrebbero sopraggiungere complicazioni che, a loro volta, potrebbero causare un peggioramento del quadro clinico complessivo. Di positivo c'è, tuttavia, che, dopo giorni di digiuno forzato, Carina ha ripreso a mangiare. È ancora troppo presto per stabilire se ce la farà, ma tutti fanno il tifo per lei sperando che il miracolo possa completarsi e che l'animale possa al più presto ricongiungersi con Gioia e con la sua padrona Daniela. **Speciale: Sisma Centro Italia** **Annunci**

Venezuela alla dittatura. Dichiarati nulli gli atti del Parlamento

[Redazione]

[1473230714-venez]Colpo di stato. Si traduce così la decisione del Tribunale Supremo di Giustizia venezuelano (Tsj) che all'alba di ieri ha decretato nulli tutti gli atti del Parlamento, in cui alle elezioni dello scorso 6 dicembre l'opposizione ha ottenuto una maggioranza del 70%. Da 24 ore il Venezuela è dunque ufficialmente una dittatura, se è vero che la massima espressione della democrazia, il Parlamento eletto dal popolo, è stato silenziato da un Tsj al 100% chavista e i cui giudici sono stati nominati a dito dal regime. Sinora tutte le leggi parlamentari dall'emergenza economica all'amnistia per le centinaia di prigionieri politici - erano state dichiarate inammissibili da Nicolás Maduro, ma la decisione del Tsj dimostra come il presidente sia intenzionato a sostituire l'oramai inutile Parlamento golpista con le Comunas, organizzazioni politiche popolari nominate dal regime. E mentre continuano gli arresti arbitrari nei confronti degli esponenti di maggior spicco di Voluntad Popular lo stesso partito di Leopoldo López, il prigioniero politico più celebre del chavismo, il Nelson Mandela venezuelano ormai da oltre due anni e mezzo recluso nel carcere militare di Ramo Verde - oggi è prevista un'altra manifestazione dell'opposizione, dopo quella dello scorso primo di settembre. A guidarla l'ultimo leader carismatico rimasto ancora in circolazione con tutti i diritti politici garantiti, quell'Henrique Capriles che ieri ha ribadito con forza all'ex premier spagnolo Rodríguez Zapatero a Caracas che l'unico modo per uscire dalla crisi in modo democratico è il referendum, perciò scendiamo di nuovo in piazza. Difficile però che la manifestazione di oggi possa finire senza sangue in strada come quella di una settimana fa, dato che stavolta l'obiettivo dichiarato dell'opposizione è di arrivare al Cne se lo farete peggio per voi ha tuonato ieri Maduro - il Consiglio elettorale controllato dal regime che, da mesi, sta facendo di tutto per far slittare il referendum. Se si svolgesse prima dell'11 gennaio 2017, la consultazione manderebbe a casa Maduro, accreditato anche dai sondaggi chavista meno del 25% dei suffragi. Una ripulsa dovuta soprattutto alla scarsità crescente di cibo sugli scaffali dei supermercati statali Mercal e Pdval, isoli dove i poveri, ormai l'80% dei venezuelani, possono fare la spesa. Per recuperare un po' di appoggio, 5 giorni fa il delfino di Chavez ha assegnato ai suoi generali l'ingrato compito di distribuire ognuno un alimento al popolo. Non siamo a oggi le comiche ma all'apice dell'incubo rivoluzionario ed ecco allora che, dal 2 settembre scorso, il Generale di Brigata Pérez Mansilla combatte per far arrivare sulle tavole dei venezuelani l'olio, il Contralmirante Rueda Pinto è stato assegnato al pollame mentre il Generale Vera Boada, direttore dell'aviazione militare, ha l'ingrato compito di assicurare al pueblo quel po' di carta igienica necessaria per assolvere a un minimo d'igiene personale. La situazione del Venezuela è sempre più tragica perché, se da un lato sono i militari ad occuparsi oramai di tutto - dalla distribuzione delle razioni alimentari ribattezzate onomatopeicamente Clap (bisogna infatti applaudire il chavismo per ricevere il cibo) al controllo di petrolio e porti - dall'altro il malcontento e la repressione non fanno che aumentare. Lo scorso fine settimana Maduro è stato cacciato a furor di popolo da uno dei centri più poveri della regione Nueva Esparta, dove era andato per un comizio mentre il giornalista che ha diffuso il filmato, Braulio Jatar di Reporte Confidencial, è stato subito arrestato dal Sebin, gli 007 di regime. Annunci

Profughi, 23 sindaci contro Mattarella

[Redazione]

Per mare si continua ogni giorno ad arrivare, in mare si continua a morire. Sono stati recuperati ieri sette corpi di immigrati nel Canale di Sicilia. Facevano parte di un gruppo di 134 migranti che all'arrivo dei soccorritori sono stati gettati in acqua perché il gommone stava affondando. Il bilancio delle vittime degli ultimi giorni sale così a 15. In una ventina di operazioni sono stati tratti in salvo oltre duemila migranti che saranno ospitati nelle strutture sparse per lo Stivale, malgrado da più parti si faccia presente come il sistema accoglienza sia in serie difficoltà. Una concentrazione di immigrati come quella di queste settimane non è facile da ammortizzare, specie se l'aiuto fornito dal governo si riduce a un sollecito a fare di più con l'innalzamento delle quote per le Regioni. Mille migranti arrivano a Palermo e a lanciare un grido d'aiuto sono i gestori dei centri Sprar. Chiedono che il capoluogo siciliano eroghi le somme previste. Parecchi sindaci scuotono il capo per dire basta. Lo hanno fatto ieri in modo clamoroso 23 primi cittadini della provincia di Brescia, che hanno disertato l'incontro con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella in visita nella città lombarda. Hanno così voluto marcare la distanza di vedute rispetto alle politiche di accoglienza degli immigrati e rispetto alle parole recentemente espresse dal presidente circa la necessità di costruire ponti e non muri. Matteo Salvini dice che l'Italia ha già dato troppo. Bisogna chiudere e respingere. Vuole salvare la caserma Montello di Milano individuata per l'accoglienza dei rifugiati. E paventa blocchi stradali. L'Esercito la pensa come noi dice -. I ragazzi della Marina militare si sono rotti di fare gli scafisti. Di certo erano furiosi gli autori dei danneggiamenti di un'abitazione a Burcei (Cagliari) destinata a ospitare immigrati. Il sindaco Giovanna Zuncheddu prende le distanze dalle violenze, ma rilancia le preoccupazioni per un'ospitalità non condivisa con i territori. Tutti i metodi sono buoni per mettere piede in Italia. Da quello vecchio maniera con barchini che eludono i controlli sbarcando vicino a riva i passeggeri che di lì a breve di lì si disperano, a quello classico, con le navette soccorsi che raccolgono migranti fino a poche miglia dalle coste libiche. I più facoltosi, poi, giungono con imbarcazioni di lusso anche se datate, come è accaduto in Puglia, ormai meta di una nuova rotta migratoria dalla Grecia e dalla Turchia. Proprio dalle coste turche era partito un veliero di 12 metri con 50 passeggeri di presunta nazionalità pakistana. Le unità navali del Reparto operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Bari e del Gruppo Aeronavale di Taranto hanno arrestato i due scafisti ucraini. I migranti si trovano nel campo di emergenza allestito sulla banchina del porto di Gallipoli, dal momento che le altre strutture sono strapiene. VRafAnnunci

Incendio in ospedale, muore paziente oncologico

[Redazione]

[1440443873-infermiera]C'è un'inchiesta sulla tragedia di un paziente oncologico che è finito ustionato a causa dell'incendio che sarebbe stato scatenato dal corto circuito dell'attrezzatura cui era stato collegato. Dopo un'agonia lunga un mese, un 65enne pugliese è morto e adesso la Procura apre un'inchiesta per capire quali siano state le cause del malfunzionamento della strumentazione e se c'è un nesso diretto tra le ustioni riportate e la morte del paziente stesso. Il dramma è consumato ad agosto, in provincia di Salerno all'ospedale Tortoradi Pagani. Dietro consiglio del medico oncologo, un 65enne di Andria aveva deciso di intraprendere le cure nella struttura sanitaria campana, all'avanguardia per la cura dei tumori. All'uomo era stato diagnosticato un cancro al fegato. Stando a quanto riportano La Città di Salerno e Il Mattino, l'uomo era stato collegato a un macchinario elettroterapico per verificare le sue condizioni e valutare la gravità della sua malattia quando, a causa di un cortocircuito, la strumentazione ha preso fuoco. Le fiamme sono divampate dalla macchina e hanno aggredito il paziente già prima dell'intervento del personale della struttura che ha sedato l'incendio grazie a un estintore. L'uomo, però, aveva già riportato diverse ustioni, alcune delle quali di grave entità, sul 10% del corpo. Dopo un mese di agonia, in cui il corpo già indebolito e debilitato dalla grave malattia epatica che gli era stata diagnosticata aveva dovuto lottare anche contro i danni subiti a causa dell'incendio, il 65enne di Andria è spirato. Disposta l'autopsia, è partita l'inchiesta dopo la denuncia dei familiari che hanno deciso di volerla vedere chiarita. Per il momento sono sei le persone iscritte nel registro degli indagati. Tag: Campania sanità incendio Annunci

Scosse tra Accumoli e Arquata. E una frana blocca la Salaria

[Redazione]

[1472125394-vigili-1]Nuove scosse di terremoto questa mattina nella zona di Ascoli Piceno. La più forte di magnitudo 3.4 è stata registrata dall'Ingv alle 7.08, con epicentro tra Arquata del Tronto e Norcia, ad una profondità di 10 km. Alle 8.02 la terra ha tremato ancora ma con minore intensità: la scossa è stata di magnitudo 2.1, sempre ad una profondità di 10 km. Una frana ha bloccato la statale Salaria all'altezza di Quintodecimo, in provincia di Ascoli Piceno, a pochi chilometri da Arquata del Tronto. "Stiamo lavorando per riaprire il transito almeno in senso alternato, sulla Statale 4 Salaria, nella frazione di Quintodecimo entro la mattinata", affermano i vigili del fuoco che stanno operando da questa notte, insieme ai tecnici e agli operai dell'Anas per liberare parte della carreggiata della principale strada di collegamento tra Ascoli Piceno e Rieti ostruita da una frana. Lo smottamento, forse provocato dalle forti piogge cadute nell'Ascolano nelle ultime ore, è avvenuto in una località che si trova nel comune di Acquasanta Terme, a circa 20 chilometri a ovest di Ascoli. Esso impedisce l'accesso diretto dal capoluogo piceno ad Arquata del Tronto, il comune più colpito dal terremoto del 24 agosto scorso, ai confini con il Lazio. "Stiamo operando per mettere in sicurezza i massi pericolanti e che potrebbero causare i maggiori problemi alla circolazione stradale - spiegano i vigili del fuoco - e questo nel più breve tempo possibile. La frana non minaccia comunque direttamente alcuna abitazione di Quintodecimo o di altre località che trovano lungo la strada Salaria". Tag: terremoto frana salaria Annunci

Baobab, residenti: "La Raggi ha mentito pure sull'emergenza migranti"

[Redazione]

[1473249680-baobab]Fonte: Facebook Comitato Cittadini Stazione TiburtinaMentre infuria la bufera sulle nomine della giunta Raggi e sul casodell assessore Muraro, Roma continua a fare i conti con i problemi reali. Unofra tutti, la gestione dell'emergenza profughi a via Cupa. Una delle "priorità" dell'amministrazione capitolina, a giudicare dalle prime dichiarazioni del sindaco Raggi e dell'assessore alle Politiche Sociali, Laura Baldassarre, che però è rimasta lettera morta, come denunciano i residenti del quartiere. I profughi, infatti, sono stanziati ancora a centinaia, nella tendopoli gestita dal centro Baobab a via Cupa, nei pressi del cimitero monumentale del Verano. Ci sono rimasti tutta l'estate, e continuano a dormire sui materassi che giacciono sull'asfalto anche in questo inizio di settembre romano, burrascoso sia dal punto di vista politico, sia meteorologico. Sono tutti "transitanti". Ci sono quelli sbarcati in Sicilia, ma anche quelli che fanno il percorso inverso, e tornano nel sud Italia da nord, dove sono stati respinti alle frontiere con la Francia o con l'Austria. Le promesse di soluzioni rapide e, soprattutto, quella dello sgombero della tendopoli entro il 15 agosto, non sono state mantenute. La giunta Raggi ha mentito ripetutamente anche a noi, accusano per questo i cittadini residenti nei dintorni della stazione Tiburtina. Si parla in questi giorni delle bugie o delle omissioni di vari membri della Giunta Raggi e del M5S, ma viene omissosempre il nome dell'assessore alle Politiche Sociali Laura Baldassarre, si legge in una nota diffusa dal Comitato cittadini stazione Tiburtina. I residenti lamentano che l'amministrazione romana per ora sarebbe riuscita soltanto a riproporre, per i migranti che stazionano a via Cupa, una soluzione analoga a quella già adottata nell'estate del 2015 per far fronte alla stessa emergenza, ovvero l'allestimento di una maxi tendopoli alla stazione Tiburtina, gestita dalla Croce Rossa. Alla gestione potrebbero partecipare, oltre alla Croce Rossa, anche altre associazioni, compresi gli stessi volontari del Baobab. Per tamponare l'emergenza, inoltre, il Dipartimento delle Politiche Sociali, guidato dall'assessore Laura Baldassarre, con una determinazione dirigenziale del 4 agosto, ha stanziato per il periodo dall'8 agosto al 31 ottobre, 173.670 euro per l'accoglienza di settanta rifugiati tanti sono i posti in tutto nei locali della Caritas siti in via Casilina. Nonostante questo però, sono molti i migranti ancora in strada a via Cupa: circa trecento. E i residenti restano sul piede di guerra. Il Comitato cittadini stazione Tiburtina ha attaccato, infatti, duramente in un comunicato sia i volontari del Baobab che gestiscono la tendopoli di via Cupa, sia l'assessore Baldassarre. La tendopoli che prevedono di allestire alla stazione, denunciano i residenti, sarà gestita dalle stesse associazioni che hanno espropriato via Cupa ai residenti e che stanno trattando i migranti come bestie, chi non rispetta la legge alla fine ottiene. L'assessore Baldassarre ha spesso incontrato i volontari del Baobab, ma ha sempre rifiutato ogni contatto con noi: questa giunta è distante anni luce dai cittadini, concludono i residenti nel comunicato. Tag: raggimigrantiBaobabM5Svia CupabaldassarreAnnunci

Casa Italia senza fondamenta. E il governo vuole una tregua

[Redazione]

[1472475943-lapresse-20160825163442-20450969]Roma - Casa Italia: un progetto monstre senza confini precisi. Non una casa dunque ma un gigantesco cantiere che dovrebbe abbracciare man mano tutta la Penisola lungo dieci anni, per i più ottimisti (fra i quali c'è lo stesso Renzi), anche trenta per i realisti. Intanto però il piano serve al premier permettere intorno ad un tavolo sindacati, ordini professionali ed enti locali in un clima di collaborazione fino ad ora mai ricercato da questo governo che ora ha bisogno di recuperare consenso. Una certezza è stata data: non è nelle intenzioni del governo istituire una assicurazione obbligatoria sulle case che di fatto sarebbe un ulteriore balzello per le famiglie in difficoltà. Matteo Renzi assicura che non è un tema all'ordine del giorno. Il premier ha aperto i leoni per le consultazioni per un piano nazionale di ricostruzione che rappresenta una scommessa per i prossimi anni, un'opera di vera prevenzione e serietà per realizzarla però occorre mettere da parte la battaglia politica. Alle forze politiche dico: litighiamo su tutto, ma sul progetto Casa Italia possiamo fare un percorso tutti insieme? - chiede Renzi - Si può dimostrare al mondo che siamo numeri uno nell'emergenza, ma possiamo esserlo anche nella messa in sicurezza. Un progetto ambizioso dunque con una prospettiva lunghissima. Certo se si punta così in alto e così lontano c'è il rischio di perdere di vista l'obiettivo finale. Renzi ha incontrato i rappresentanti degli enti locali (Anci, Upi, Regioni); Architetti, Urbanisti, Geologi e tutta la Rete delle Professioni Tecniche e ancora Confedilizia, Confindustria, Sindacati, Terzo Settore e associazioni ambientaliste. Per il premier occorre tenere insieme interventi sulle scuole, bonifiche, banda larga, dissesto idrogeologico, periferie, impianti sportivi tutto articolato insieme per un progetto complessivo che abbia una regia comune. A coordinare il piano sarà il rettore del Politecnico di Milano, Giovanni Azzone, che ha individuato 4 azioni da mettere in atto per Casa Italia. Messa a regime delle informazioni sul Paese; indicazione delle linee guida di intervento preventivo; finanziamenti e procedure; Formazione di tecnici e professionisti. Ora perché questo progetto non rimanga soltanto sulla carta occorre capire quali siano le risorse in campo. Renzi parla di una prospettiva di dieci anni e al momento sul tavolo ci sono circa 12 miliardi già distribuiti su quattro ambiti: dissesto idrogeologico (5 miliardi), scuole (5 miliardi), cultura (un miliardo) e periferie (700 milioni). Il governo sarebbe poi disposto ad attivare due miliardi all'anno. I numeri ed i tempi prospettati da Renzi però sono molto lontani da quelli che ad esempio fornisce il Consiglio degli Ingegneri. Per la messa in sicurezza degli edifici si parla di una cifra intorno ai 100 miliardi di euro in un arco temporale di 30 anni. Il primo passo dovrebbe essere quello degli sgravi fiscali. Ma Renzi ricorda che anche se già oggi c'è il 65 per cento di sconto fiscale per fare i lavori per le ristrutturazioni, il bonus non lo utilizza quasi nessuno perché non c'è la cultura della prevenzione. Insomma per Renzi i soldi ci sono ma non vanno usati a capocchia. Annunci

[empty headline]

[Redazione]

[allerta-meteo-696x357]La Protezione Civile ha diramato un allerta meteo arancione per la giornata di domani 8 settembre e di venerdì 9. Una struttura depressionaria, infatti, centrata sul Sud Italia, sta determinando condizioni di spiccata instabilità sulla nostra regione. Sono previste per le prossime precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati generalmente moderati. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.

[empty headline]

[Redazione]

Agli amici pescatori segnaliamo che nella rampa allagata dell'uscita 11 sulla tangenziale di Bari, si pescano belle triglie. Scherzi a parte, torna il maltempo e puntualmente tornano i disagi nelle strade del capoluogo pugliese. Carreggiate allagate, tombini saltati, traffico in tilt, il pacchetto completo che abbiamo imparato ad aspettarci appena il cielo diventa scuro. Quella che vedete nel video è la situazione per le strade di Bari, a poche ore dall'apice del fronte temporalesco che investirà la città, e per cui la Protezione Civile ha lanciato l'allerta meteo. Canali di scolo ostruiti e inefficienti, incapaci di smaltire le acque meteoriche, portano ai soliti allagamenti, disagio tanto per gli automobilisti, con traffico in tilt, quanto per i pedoni, impossibilitati ad attraversare se va bene, o investiti dai tsunami sollevati dalle auto, nei casi peggiori. Insomma, Bari è una città poliedrica, un po' Parigi sotto le stelle, un po' Venezia sotto la pioggia.

- Dodici giorni dopo il terremoto, ad Amatrice estratta viva la gatta Carina

[Redazione]

La sua storia aveva commosso il mondo. La foto della gatta Gioia, appena estratta dalle macerie della sua casa di Amatrice, sotto cui era rimasta sepolta per ben 5 giorni, aveva fatto gridare al miracolo ed era arrivata fino in Cina e Giappone. Ma oggi è un miracolo nel miracolo. [caterina_gatta_amatrice04-7445-kfZB-U1090500607156q0D-680x383] Ieri una squadra dei Vigili del Fuoco è riuscita a individuare e a trarre insalvo anche la sorella di Gioia, la gatta Carina, che, incredibilmente, ha resistito addirittura per dodici giorni. Un periodo trascorso in condizioni incompatibili con la vita, come le hanno definite gli stessi veterinari Enpa. Il fatto poi che si sia trattato di un salvataggio fortunato, - i Vigili del Fuoco stavano rimuovendo le macerie della casa per liberare dai detriti il centro storico di Amatrice - rende il soccorso di Carina ancora più eccezionale. [caterina_gatta_amatrice02-kfZB-U10905006071568eC-680x695] Messa in sicurezza, la gatta è stata immediatamente affidata alle cure del Posto Veterinario Avanzato Enpa, ai margini della zona rossa. In queste ore, Carina sta ricevendo le prime cure con la somministrazione di fluidoterapia, antibiotici e vitamine; purtroppo le sue condizioni di salute sono molto serie. [caterina_gatta_amatrice03-kfZB-U1090500607156Ap-680x384] La prognosi - spiegano i veterinari della Protezione Animali - è riservata poiché la gatta accusa ipotermia e una grave disidratazione, appare abbattuta ed disorientata. In questa situazione potrebbero sopraggiungere complicazioni che, a loro volta, potrebbero causare un peggioramento del quadro clinico complessivo. [caterina_gatta_amatrice01-7448-kfZB-U1090500607156PeH-680x627] Di positivo è, tuttavia, che, dopo giorni di digiuno forzato, Carina ha ripreso a mangiare. È ancora troppo presto per stabilire se Carina ce la farà, ma tutti fanno il tifo per lei sperando che il miracolo possa completarsi e che le due gatte si possano entrambe ricongiungersi con la loro proprietaria. Riproduzione riservata

- Incendi boschivi a Vado, l'indagato ? un disabile di 70 anni

[Redazione]

Savona - Disabile e, nonostante le difficoltà motorie che lo costringono su unacarrozzina, piromane. È incredibile, presunta, realtà emersa dalle indagini della Forestale. Il piromane dei due incendi boschivi divampati a giugno e ad agosto a Vado Ligure sarebbe infatti un paziente della Rsa Vada Sabatia impossibilitato a camminare autonomamente. Si può spostare solo su unacarrozzina. Gli investigatori della Forestale sono convinti che sia lui, dopo aver raccolto le testimonianze dei gestori della struttura sanitaria che si trova tra le vie Battisti e Italia. Talmente convinti con in mano le ricostruzioni e le prove raccolte da averlo denunciato alla Procura. La Forestale lo ha denunciato per aver appiccato il fuoco nella boscaglia nei pressi del centro vadese dove è ricoverato. In almeno due circostanze. Il settantenne savonese B.M., ospite del centro Vada Sabatia, gestito attualmente dalla coop Codess, nella comunicazione di reato mandata alla Procura è accusato di aver dato fuoco alla boscaglia nei pressi dell'area adibita a parcheggio della stessa struttura. Il rogo si è poi esteso sino a pochi passi dalle ciminiere Tirreno Power e dall'azienda chimico-petrolifera Infineum. Lo scorso 4 agosto andò a fuoco circa un ettaro. Le operazioni di spegnimento durarono ben quattro giorni. Un incendio preceduto da un altro caso analogo, più circoscritto, a giugno. Quando il principio di incendio fu subito spento, limitando la superficie bruciata a soltanto una decina di metri quadrati. Riproduzione riservata

- Vado Ligure, incendio lambisce le abitazioni di San Genesio

[Redazione]

Savona - Un incendio di vaste proporzioni ha interessato la collina alle spalle di Vado Ligure, in località San Genesio. Ancora ignote le cause del rogo. Anasha dovuto chiudere provvisoriamente al traffico la statale Aurelia Bis tra VadoLigure e Bergoggi per consentire le operazioni di spegnimento dell incendio in piena sicurezza per gli utenti. Sul posto stanno operando una pattuglia della Forestale, che sta effettuando sia la direzione delle operazioni di spegnimento (DOS) che le indagini relative all origine dell incendio; sono presenti anche Vigili del Fuoco e una ventina di Volontari AIB di varie associazioni, tutti impiegati nelle operazioni di spegnimento per limitare l'avanzamento delle fiamme. La Forestale ha fatto intervenire un elicottero regionale ed un Canadair. La situazione è tornata sotto controllo nella prima serata. Fotogallery: Vado Ligure, fiamme vicino alle case a San Genesio Fiamme anche nell Imperiese Situazione difficile per gli incendi nell Imperiese, dove le fiamme stanno distruggendo ettari di bosco a Bordighera, in località Montenero, a Taggia, in località Cave San Giorgio e a Sanremo in località Borello. Sono in azione quattro aerei Canadair e due elicotteri di Eliliguria. Altro incendio a Badalucco in valle Argentina dove le fiamme risultano intense e tali da richiedere l'intervento di un Canadair. I vigili del fuoco non escludono la pista del piromane. Riproduzione riservata

- Ancora fiamme nel Ponente: incendio sulle alture di Pontinvrea

[Redazione]

Dopo Spotorno (la scorsa settimana) e Vado Ligure (ieri), il Savonese torna abbruciare. Questa volta ad andare a fuoco sono le alture di Pontinvrea. Per fortuna si tratta di una zona piuttosto isolata e lontana dalle abitazioni. Sul posto stanno operando vigili del fuoco, forestale, volontari dell'antincendiboschivo e un canadair. Intorno alle 18 il rogo era sotto controllo. Sono intervenuti i pompieri di Cairo e Varazze. Riproduzione riservata

Arenzano, riapre l`Aurelia dopo sei mesi

[Redazione]

Arenzano, riapre l'Aurelia dopo sei mesiLa trepidante attesa dei residenti prima dell'apertura del tratto di stradachiuso a causa di una frana

Fasce, fiamme vicino alle case

[Redazione]

Un vasto incendio è divampato a poca distanza dalle abitazioni di Apparizione e Quarto Alta. In azione un Canadair

Incendio sul Fasce, fiamme vicine alle case

[Redazione]

L'emergenza nel primo pomeriggio a poca distanza dalle abitazioni di Apparizione e Quarto Alta. Anche alla Spezia ha preso fuoco un bosco in località Molinetto, sul Monte alle spalle della città

- Saluti romani in Israele, Tavecchio: ?Trovare i colpevoli?

[Redazione]

Roma - Condanniamo fermamente quanto accaduto lunedì sera allo Stadio di Haifa. Queste - apprende Ansa - le parole dette dal Presidente della Figc, Carlo Tavecchio, al telefono con l'ambasciatore Francesco Maria Talò, sull'episodio dei saluti romani da parte di un gruppo di tifosi nel settore ospiti durante gli inni nella gara con Israele ad Haifa, denunciato da Moked, portale dell'ebraismo italiano. Auspichiamo che le autorità competenti - ha aggiunto il presidente federale - possano al più presto accertare quanto accaduto e individuare i responsabili. Durante la telefonata, Tavecchio ha avuto modo di ringraziare l'ambasciatore e tutto il suo staff, le autorità locali e la federazione israeliana per l'accoglienza ricevuta in occasione della gara e per il commosso minuto di raccoglimento che tutto lo stadio ha osservato in memoria delle 295 vittime del terremoto nel Centro Italia dei giorni scorsi. Il presidente della Figc ha poi voluto ribadire come, ad eccezione dell'episodio condannato, i tifosi israeliani e italiani presenti allo stadio di Haifa abbiano vissuto la serata con entusiasmo, rispetto e partecipazione. Riproduzione riservata

- Incendio minaccia case e canile a Vezzano

[Redazione]

La Spezia. Un incendio di vaste dimensioni minaccia da questa notte le abitazioni e un canile a Vezzano Ligure. Sul posto sono intervenute diverse squadre di vigili del fuoco, del Corpo forestale dello Stato e un Canadair. Secondo i primi soccorritori, il rogo è divampato in un bosco in località Molinetto, sul Monte alle spalle della Spezia. Le fiamme si sono propagate con velocità, anche a causa del forte vento che da stanotte soffia su tutto il litorale ligure. Le operazioni di spegnimento sono rese ancor più difficili proprio dalle violente e continue raffiche. Per il momento - spiegano dal comando dei pompieri spezzini - non è stato necessario evacuare alcun abitante, ma la situazione è costantemente monitorata e tra i residenti serpeggia la paura. Riproduzione riservata

Arenzano, dopo sei mesi riapre l'Aurelia

[Redazione]

Arenzano, dopo sei mesi riapre Aurelia Finalmente riaperta (anche se solo parzialmente) la viabilità dopo la frana del 19 marzo (foto Gentile)

- Meteo: l'estate sta finendo? Non proprio...

[Redazione]

Genova - Quelli che, soprattutto guardando all'Italia centrale, colpita dal maltempo negli ultimi giorni, hanno pensato a un anticipo di autunno e alla fine dell'estate dovranno ricredersi: la bella stagione non sta finendo, almeno secondo le previsioni degli esperti di 3BMeteo. | Le previsioni del Secolo XIX | Soprattutto al Nord, come spiegato dal meteorologo Edoardo Ferrara: Avremo tempo soleggiato, salvo maggiore variabilità a tratti sul Nord-Est e sulla Romagna, con qualche piovasco possibile sino a giovedì, mentre un vortice di bassa pressione insisterà sul Centro-Sud per qualche giorno, mantenendo il tempo instabile, con rovesci e temporali sparsi che penalizzeranno soprattutto Sud, Sicilia e medio versante adriatico, con fenomeni localmente intensi e picchi pluviometrici di oltre 40-50mm, ma anche Lazio, Umbria e Sardegna, dove le piogge saranno comunque più occasionali. Purtroppo, le aree terremotate rimangono ad alto rischio pioggia, in particolar modo Ascolano. Quanto alle temperature dei prossimi giorni, si manterranno su valori piuttosto freschi su regioni adriatiche e sul Sud, dove le massime potrebbero non superare i 25 gradi, mentre al Nord e sulla Toscana farà caldo di giorno, con massime prossime o anche superiori ai 29-30. Le previsioni per il weekend Ancora: secondo Ferrara ci aspetta una fine settimana a due volti, con alta pressione e tempo in prevalenza stabile al Nord (salvo isolati rovesci pomeridiani sui rilievi) e Sud ancora alle prese con acquazzoni e temporali a macchia di leopardo, sebbene in genere meno intensi e diffusi rispetto a quelli attesi sino a venerdì; il Centro sarà terra di confine, con sole prevalente, ma anche qualche acquazzone tra Abruzzo e Lazio. Estate finita? Non proprio. Quanto ai giorni successivi, nella prossima settimana alta pressione interesserà mezza Europa, dove soffieranno venti caldi dall'Africa che manterranno le temperature su valori ancora estivi. Anche l'Italia vedrà tempo più stabile, soleggiato e soprattutto caldo, in particolare al Nord e sulla Toscana, dove le massime potrebbero anche superare i 30-31 gradi. Al Sud, invece, potrebbe persistere una certa variabilità, con occasionali rovesci e clima più fresco. D'altra parte, come conclude Ferrara, settembre ha già visto in passato temperature da piena estate, come accadde nel 1987, quando tra il 15 e il 20 del mese l'Italia fu investita da un'ondata di caldo africano in piena regola, con punte anche di oltre 34-35. Riproduzione riservata

- 14:41 - Incendio sul Fasce, rogo vicino alle case - Fiamme a Vezzano, Canadair in azione

[Redazione]

Genova - A inizio pomeriggio un vasto incendio è divampato sul versante meridionale del monte Fasce: il fronte del fuoco è ben visibile anche dalla zona di Carignano, e le fiamme sono pericolosamente vicine alle abitazioni fra Apparizione e Quarto Alta. Sul posto accorsi i vigili del Fuoco. Riproduzione riservata

Fiamme sul Monte Fasce, incendio vicino alle case

[Redazione]

Alte lingue di fuoco e una spessa nuvola di fumo sulla montagna del Levante di Genova (foto II Secolo XIX)

Incendio a Vezzano Ligure

[Redazione]

Nello spezzino un incendio minaccia alcune case e un canile: sul posto Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, un elicottero e un Canadair

Incendio sul Monte Fasce, i canadair in azione

[Redazione]

In tuttaarea coinvolta aerei e elicotteri impegnati per spegnere le fiamme(foto Pamela Vanacore)

- Frana di Arenzano: ?S? della Procura alla riapertura della corsia mare

[Redazione]

Genova - La Procura del capoluogo ligure ha dato attesa nulla osta per l'apertura della corsia a mare della statale Aurelia all'altezza del territorio comunale di Arenzano, dove il 19 marzo scorso una frana si è abbattuta provocando il ferimento di 2 persone e il blocco della strada. La decisione è arrivata al termine di una riunione tra il pubblico ministero Walter Cotugno, il consulente della Procura, il professor Alfonso Bellini, e la polizia Giudiziaria. Nelle prossime ore il decreto di dissequestro sarà notificato dalla polizia Giudiziaria agli enti interessati per la riapertura alla circolazione della corsia a mare a senso unico alternato. Riproduzione riservata

Francia, trovata auto con bombole gas vicino a Notre-Dame sabato scorso

[Redazione]

PARIGI (Reuters) - Un'auto con diverse bombole di gas è stata trovata nei pressi della cattedrale di Notre Dame, nel cuore di Parigi, sabato scorso e il nome del proprietario, che è stato fermato, compariva sulla lista dei sospettati di estremismo religioso dell'intelligence. E' quanto hanno riferito oggi alcuni funzionari di polizia, precisando che al momento del ritrovamento le luci di emergenza stavano lampeggiando e che all'interno dell'auto sono state trovate sette bombole di gas, una delle quali vuota e posizionata sul sedile anteriore del passeggero. Un altro dei funzionari ha detto che non c'erano detonatori. Sul sito www.reuters.it le altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su www.twitter.com/reuters_italia

Una possibile distrazione all'origine dello scoppio

[Redazione]

">Nell appartamento di Esterina Favre, al pianterreno, si sente ancora pungente e forte odore del gas. La cerata sul tavolo della cucina si è in parte sciolta, lasciando i suoi pezzi sul pavimento. Sul boisé che ricopre le pareti di quasi tutta la casa sono rimasti i segni neri delle fiamme sia in cucina, sia nel vicino corridoio. Le finestre che danno all'esterno, verso il giardino e la casa di fronte e, poco più in là, su quella dove vivono i figli, sono esplose. I frammenti di vetro sono finiti in mezzo alla strada. Anche una porta interna ha il vetro schiantato in mille pezzi dopo esplosione, avvenuta poco dopo le 8,30. A Le Coveyrand, villaggio del capoluogo di Rhêmes-Saint-Georges a metà strada tra il municipio e la chiesa parrocchiale, l'atmosfera è cupa e ovattata. Quasi tutti hanno sentito la forte esplosione, tutti conoscevano Esterina, tornata ad abitare a Rhêmes dopo qualche problema di salute, per comodità in un appartamento sopra alla sua storica abitazione. Non si è ancora diffusa la notizia che la signora Favre non ce l'ha fatta: morirà in tarda mattinata, poco dopo arrivo in ospedale, a Torino. I vigili del fuoco, con il nucleo per le sostanze pericolose, hanno lavorato quasi due ore sul posto: non per il rogo (la fiammata è stata istantanea e non ha sviluppato un vero e proprio incendio), che si è limitato all'interno dell'abitazione senza coinvolgere né gli altri piani, né le case vicine, ma permettere in sicurezza immobile, con il supporto degli uomini dell'Alpigas che hanno subito chiuso il bombolone a monte del pugno di case del villaggio e che hanno poi eseguito un controllo sulla rete, non trovando perdite ed escludendo che l'incidente sia stato causato da problemi nella distribuzione del gas. Ipotesi, piuttosto, è che la signora Favre non si sia accorta di aver dimenticato il gas aperto: quando si è avvicinata al piano cottura per accenderlo, la fiammata ha raggiunto in pieno e la deflagrazione ha fatto saltare i vetri delle finestre, con le fiamme che hanno travolto anche piccoli soprammobili e oggetti appesi ai muri. Il figlio, che ha accompagnato nella corsa disperata in elicottero verso Torino, e la nuora, rimasta nel villaggio e visibilmente scossa, hanno sentito lo scoppio: affacciatisi alla finestra non hanno notato subito i danni, ma sono scesi comunque a controllare la situazione, chiamando i soccorsi. L'elicottero è partito subito per il reparto grandi ustionati del Cto di Torino, dove per Favre non è stato nulla da fare a causa della gravità delle ustioni. A Rhêmes i vigili del fuoco hanno eseguito un sopralluogo per verificare i danni all'edificio e accertarsi che non ci fossero ristagni di gas. BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Incendi boschivi a Vado: indagato disabile di 70 anni indagato

[Redazione]

">Disabile e, nonostante le difficoltà motorie che lo costringono su unacarrozzina, piromane. È incredibile, presunta, realtà emersa dalle indagini della Forestale. Il piromane dei due incendi boschivi divampati a giugno e ad agosto a Vado Ligure sarebbe infatti un paziente della Rsa Vada Sabatia impossibilitato a camminare autonomamente. Si può spostare solo su unacarrozzina. Gli investigatori della Forestale sono convinti che sia lui, dopo aver raccolto testimonianze dei gestori della struttura sanitaria che si trova tra le vie Battisti e Italia. Talmente convinti con in mano le ricostruzioni e le prove raccolte da averlo denunciato alla Procura. La Forestale lo ha denunciato per aver appiccato il fuoco nella boscaglia nei pressi del centro vadese dove è ricoverato. In almeno due circostanze. Il settantenne savonese B.M., ospite del centro Vada Sabatia gestito attualmente dalla coop Codess, nella comunicazione di reato mandata alla Procura è accusato di aver dato fuoco alla boscaglia nei pressi dell'area adibita a parcheggio della stessa struttura. Il rogo si è poi esteso sino a pochi passi dalle ciminiere Tirreno Power e dall'azienda chimico-petroliera Infineum. Lo scorso 4 agosto andò a fuoco circa un ettaro. Le operazioni di spegnimento durarono ben quattro giorni. Un incendio preceduto da un altro caso analogo, più circoscritto, a giugno. Quando il principio di incendio fu subito spento, limitando la superficie bruciata a soltanto una decina di metri quadrati. BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Morto il ciclista investito a Marene

[Redazione]

">È morto all'ospedale di Savigliano Gabriele Costamagna, 44 anni di Marene, che questa mattina (7 settembre) è stato investito mentre in bicicletta percorreva la provinciale Marene-Savigliano. L'incidente è avvenuto all'altezza del distributore Total Erg. Trasportato in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale Santissima Annunziata le sue condizioni erano apparse subito gravissime. L'incidente è avvenuto verso le 5:00: l'uomo era in sella alla sua bicicletta ed è stato travolto dalla Fiat Punto guidata da una trentaduenne residente a Savigliano. L'auto si è successivamente ribaltata sulla carreggiata. Sulla dinamica stanno indagando i carabinieri di Savigliano, intervenuti con i vigili del fuoco di Savigliano e le ambulanze del 118. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

Tavecchio: "Ferma condanna dei saluti romani ad Haifa"

[Redazione]

"> Condanniamo fermamente quanto accaduto lunedì sera allo Stadio di Haifa. Queste - apprende Ansa - le parole dette dal Presidente della Figc, Carlo Tavecchio, al telefono con ambasciatore Francesco Maria Talò, sull'episodio dei saluti romani da parte di un gruppo di tifosi nel settore ospiti durante gli inni nella gara con Israele ad Haifa, denunciato da Moked, portaledell ebraismo italiano. Auspichiamo che le autorità competenti - ha aggiunto il presidente federale - possano al più presto accertare quanto accaduto e individuare i responsabili. Durante la telefonata, Tavecchio ha avuto modo di ringraziare ambasciatore etutto il suo staff, le autorità locali e la federazione israeliana per l'accoglienza ricevuta in occasione della gara e per il commosso minuto diraccoglimento che tutto lo stadio ha osservato in memoria delle 295 vittime del terremoto nel Centro Italia dei giorni scorsi. Il presidente della Figc ha poi voluto ribadire come, ad eccezionedell episodio condannato, i tifosi israeliani e italiani presenti allo stadiodi Haifa abbiano vissuto la serata con entusiasmo, rispetto e partecipazione. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Boves, a fuoco auto dei vigili urbani

[Redazione]

">A fuoco questa mattina (mercoledì 7 settembre) un'auto dei vigili urbani di Boves; il mezzo, una Fiat Bravo, è bruciato nella zona del cimitero. La chiamata al 115 è arrivata alle 9,20 ed è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Cuneo per domare il rogo. L'incendio è stato causato da un guasto al motore. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

La foto della "cacciatrice di tornado" vince un premio e sar? nel calendario Onu

[Redazione]

">Una potente immagine. Riprende un tornado che prende forma e comincia a diventare un pericolo. Lo scatto comparirà sul calendario 2017 della World Meteorological Organization, emanazione dell'Onu che si occupa di climatologia. L'ha realizzata la galliatese Valentina Abinanti, la cacciatrice di twister, a maggio in Kansas a Leoti. Da tutto il mondo la sua fotografia è una delle vincitrici del concorso annuale bandito dall'organizzazione che ha sede a Ginevra. Insieme con quella della meteorologa fotografa dell'Ovest Ticino, saranno pubblicate foto da Bangladesh, Stati Uniti, da Capoverde, Australia, Lituania, Croazia, Filippine e da altre parti del mondo. Il tema: Capire le nuvole. La decisione - spiegano gli organizzatori - è stata molto difficile e si basava su vari fattori. Tra questi la qualità tecnica, equilibrio geografico e aderenza al tema che quest'anno era Capire le nuvole. Abbiamo ricevuto un enorme numero di foto. La giuria ha infine individuato i 13 vincitori che non riceveranno premi in denaro: le immagini però compariranno oltre che nel calendario in tutti i siti e i social network legati alla Wmo, che quest'anno presenterà anche l'aggiornamento dell'Atlante internazionale delle nuvole, nato nel 19° secolo e aggiornato l'ultima volta nel 1985. BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Belga disperso a Cogne, si era ritirato dal 4K

[Redazione]

">La ricerca tramite il segnale del cellulare e il primo sorvolo della zona non hanno dato esito. Da ieri sera non si hanno notizie di un escursionista belga di Gand, Steven Dewaele, che era partito da Cogne per fare una gita al bivacco Pol-Grappein, in Valnontey. La moglie lo attendeva in albergo a Cogne. Il belga aveva partecipato al 4K endurance traile con il pettorale numero 435, ritirandosi a Rhêmes-Notre-Dame il 3 settembre (primo giorno della corsa). Tornato a Cogne, ieri è uscito per un'escursione. Sul posto ha lavorato l'elicottero del soccorso alpino valdostano. Ora sono partite squadre di terra composte da guide alpine, soccorso alpino della guardia di finanza, vigili del fuoco, forestale e unità cinofile. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Nella cupola ellittica ti passa anche lo stress

[Redazione]

">Quando si dice: Toccare il cielo con un dito. Sulla maxi cupola dellabasilica di Vicoforte, nel Monregalese, la sensazione di benessere è doppia. Perché si possono sfiorare le nuvole (l'altezza massima è di 60 metri) e perché, ora lo dimostra anche un esperimento scientifico, salire in alto egodere di bellezza straordinaria e cultura fa star bene. In un anno e mezzo hanno provatoesperienza di conquistare la sommità dellacupola ellittica affrescata più grande del mondo 42 mila visitatori (c'è tempo fino a fine ottobre). In più, un centinaio di volontari si è prestato allaricerca medico-scientifica che la cooperativa Kalatà (ideatrice del Magnificat, cioè la scoperta di luoghi mai visitati) ha varato conl'Università Alma Mater di Bologna. Con una domanda: Vivere un esperienzaculturale e artistica incide fisicamente sul benessere della persona?. Al primo studio di questo tipo in Italia hanno preso parte 100 pionieri, fra i 18 e i 75 anni. Gente comune, alla quale è stata offerta la visita in cambio dell'esame fisico delle reazioni: concentrazione di cortisolo, registrazione del battito cardiaco e campioni di saliva prelevati in partenza e arrivo, dopo aver superato 260 scalini. Idea di portare i visitatori là dove non era mai stato nessuno - sulla vetta del cupolone - ha la firma di Nicola Facciotto, 40 anni, musicologo performance e appassionato di montagna. Guida Kalatà, cooperativa di amici-dipendenti-soci. Obiettivo: Creare progetti per far cultura. exploit - racconta - è nato quando, con Alessandro Beltrame, che filmamemeraviglie del mondo, dovevamo far riprese dall'alto. Salendo in assettoalpino, mentre gli raccontavo la storia, ci siamo detti: Perché non dividerlo con la gente?. Amministrazione del Regina Montis Regalis ne ha concesso uso esclusivo per 5 anni; gli ingegneri hanno messo in sicurezza il percorso, su cui Kalatà ha investito un mutuo da 280 mila euro. Come per un'officina. Abbiamo dato lavoro a 13 persone e visibilità nazionale a un'opera d'arte - dice Facciotto -. Il nostro target è tutti. E il Santuario risulta edificio italiano più alto, senza ascensore, visitato da disabili: Abbiamo varato un sistema di sicurezza, grazie al Soccorso alpino, e ci sono già stati ospiti. Visite tutti i giorni, escluso lunedì. La Basilica, accanto alla quale fino a domenica è la fiera commerciale all'aperto più grande del Nord Ovest, sorse intorno a un pilone. Nel 1592, un cacciatore colpì per sbaglio l'immagine della Madonna col Bambino che, per tradizione, sanguinò. Per riparare, uomo appese archibugio al pilone (oggi conservato in una cappella) e iniziò una raccolta di fondi. Carlo Emanuele I di Savoia, nel 1596, commissionò il tempio all'architetto di corte Ascanio Vitozzi, per renderlo mausoleo sabauda. Ma la morte di Vitozzi creò vicissitudini al cantiere, compresa un'instabilità rimasta a tutt'oggi (monitorata dal Politecnico di Torino in modo sofisticato). Gallo e Juvarra finirono la cupola, nel 1732. All'interno, oltre 6000 metri quadrati affrescati. I visitatori (con elmetti, imbragature e guide), superatiscale a chiocciola, cunicoli e balconate, li sfiorano. E si sentono bene. Il 90% degli esaminati era più felice - dice Enzo Grossi, dell'ateneo di Bologna, coordinatore dell'esperimento -, in gran parte le donne. Il 60% aveva meno cortisolo, cioè ormone dello stress, il 40% un maggior livello di benessere percepito. Un progetto mai eseguito. A breve i risultati completi saranno pubblicati in una rivista scientifica internazionale. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

Maltempo: persistono temporali in Abruzzo e Molise

[Redazione]

7 settembre 2016
Allerta arancione su buona parte del sud
Proseguono gli annunciati effetti della perturbazione che continua ad interessare le regioni centro-meridionali, con fenomeni più diffusi e intensi sul medio versante adriatico e al sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile in intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Abruzzo e Molise. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata ancora per oggi l'allerta arancione per rischio idrogeologico localizzato sui settori costieri dell'Abruzzo, mentre l'allerta è arancione per oggi e domani su Molise, Puglia, Calabria e buona parte della Campania. Allerta gialla sui restanti settori meridionali e, domani, sulla punta nord-orientale della Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Il giallo dello studente italiano a Parigi per l'Erasmus. "Non è stata una rapina, si è suicidato"

[Redazione]

Giovane molisano aggredito nel weekendIl giallo dello studente italiano a Parigi per l'Erasmus. "Non è stata una rapina, si è suicidato"Tragica morte di un giovane studente italiano in Francia. **Ciro Ciocca**, ventennemolisano arrivato da poco a Parigi per il programma Erasmus: secondo l'AgenziaAnsa si sarebbe tolto la vita, in circostanze ancora tutte da chiarire. Ancheperche', in precedenza, si erano diffuse voci di un omicidio, per unaccoltellamento durante una rapina[310x0_1473] Parigi, studente italiano accoltellato a morteCondividi08 settembre 2016 Le prime notizie su **Ciro** sono rimbalzate ieri pomeriggio dalMolise da alcuni parenti e da alcune fonti locali, che erano arrivateaddirittura a parlare di aggressione. Secondo tali fonti, in particolare, ilgiovane, originario di **Riccìa**, viveva da sempre a **Campobasso** con la famiglia,21 anni il mese prossimo, sarebbe stato accoltellato per un tentativo di furtodi un telefonino e di un pc. Subito, il tam tam sui social network e' diventato una valanga di messaggi."Sgomento" e "profondo cordoglio" alla famiglia e alla comunita' di **Riccìa**, e' stato espresso dal presidente della Regione Molise, **Paolo di Laura Frattura**, che ha chiesto "al Governo italiano di impegnarsi con le autorità e le istituzioni francesi per fare piena luce su un atto di violenza tanto efferata". Il dramma si e' consumato nella notte tra venerdì 2 e sabato 3 settembre. E' stato il fratello, **Gianluigi**, che ha lanciato sul suo profilo Facebook il primo allarme, ma senza spiegare bene cosa fosse successo. "Non doveva succedere alui", ha scritto alle 2,16 della notte di un sabato di settembre appena iniziato, facendo seguire la frase con quattro punti esclamativi. E poi rivolgendosi a Dio: "Se esisti davvero fai qualcosa!!!. E tre quarti d'ora dopo, alle 2,58, ha chiesto con urgenza una persona che parli il francese e che sappia tenere un dialogo "di alti livelli". Quindi la frase del primo pomeriggio di sabato 3 settembre: "Che cosa strana che e' la vita!". Sul profilo Facebook della fidanzata di **Ciro** e' comparsa una grande foto con i loro due primi piani in bianco e nero e un cuore con la scritta: "Ti amo". Della vicenda ha iniziato a occuparsi la gendarmeria francese, ma nel frattempo sono emersi nuovi particolari su quella che sembrava un'aggressione: numerose coltellate, poi il ricovero in ospedale. E ancora, le condizioni di **Ciro** stabili con il passare dei giorni, ma poi il peggioramento fino al decesso avvenuto a cinque giorni dall'aggressione. Il papà del giovane, **Salvatore Ciocca**, funzionario all'Agenzia regionale per lo sviluppo agricolo (Arsarp), e i familiari, che erano volati a Parigi, ma senza rilasciare alcuna dichiarazione, in serata sono ripartiti per **Campobasso**. Numerose sono state le testimonianze di cordoglio. "Una tragedia che sconvolge l'intero mondo della scuola molisana", ha affermato il Dirigente dell'Ufficio scolastico regionale del Molise, **Anna Paola Sabatini**. "Siamo addolorati e sconvolti. Ci stringiamo alla famiglia e rispettiamo il loro silenzio", ha detto **Micaela Fanelli**, il sindaco di **Riccìa**, dove vive la nonna del ragazzo. "La morte di un giovane - ha sottolineato - e' un dramma in queste circostanze ancora piu' grande. Tutta la comunita' e' distrutta e si interroga sul futuro". Anche dal Parlamento il deputato del Pd, **Danilo Leva**, esprimendo cordoglio alla famiglia di **Ciro Ciocca**, ha sottolineato che "quanto accaduto e' incredibile e soprattutto inaccettabile" ed ha assicurato che avrebbe "incalzato il Governo affinché si attivi con la autorità francesi perche' sia fatta piena luce su un atto di violenza così inaudita". Nella tarda serata di ieri, però, la pista della rapina e dell'omicidio e' stata clamorosamente superata, con la notizia del suicidio, appresa dall'ANSA da fonti informate, che ha rimesso tutto in discussione.

Sisma, tre lievi scosse ad Amatrice

[Redazione]

Condividi08 settembre 20167.08 Sono state tre e di lievi entità le scosse di magnitudo 2o superiore registrate nella notte nel centro Italia. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) la terra ha tremato alle 00.41 (magnitudo 2) tra Castelsantangelo (Macerata) e Montegallo (Ascoli Piceno), alle 2.31 (magnitudo 2) tra Accumoli (Rieti) e Arquata (Ascoli Piceno) e alle 5.47 (magnitudo 2.3) tra Amatrice (Rieti) e Campotosto (L'Aquila). Non si segnalano nuovi crolli.

Esplode gomma di un cargo in atterraggio: chiuso e poi riaperto l'aeroporto di Torino Caselle

[Redazione]

Incidente risolto
Esplode gomma di un cargo in atterraggio: chiuso e poi riaperto l'aeroporto di Torino Caselle
Tornati regolari i voli sospesi alle 22 di ieri sera. L'Antonov proveniente da Madrid aveva avuto un guasto ad un carrello. Illeso l'equipaggio. [310x0_1433] Scoppia una gomma, 737 Blue Air costretto ad atterraggio di emergenza a Torino Caselle
Incendio Fiumicino, Luca Cari (Vigili del fuoco): "Rogo sotto controllo, ma impraticabile" Incendio Fiumicino, la testimonianza di Gianni Riotta: "Tutto bloccato al nostro arrivo" Incendio aeroporto Fiumicino, passeggeri accampati fuori dallo scalo (foto) Condividi 07 settembre 2016
E' stato riaperto nella notte l'aeroporto internazionale Sandro Pertini di Caselle Torinese. Sono dunque tornati regolari i voli che, poco prima delle 22 di ieri sera, erano stati sospesi per consentire la rimozione dalla pista di un Antonov 26. Nell'atterraggio l'aereo cargo, proveniente da Madrid, aveva avuto un guasto ad un carrello - la gomma e' esplosa - con fuoriuscita di lubrificante. Illeso l'equipaggio. Le operazioni per la rimozione dell'aeromobile, che hanno impiegato anche i vigili del fuoco del distaccamento dell'aeroporto si sono concluse poco dopo le 3. Lo rende noto Sagat, la societa' che gestisce lo scalo

Sisma,nuova scossa nell`Ascolano di 3.4

[Redazione]

Sisma,nuova scossa nell'Ascolano di 3.4Condividi07 settembre 20168.42 Nuova scossa di magnitudo 3.4 registrata dai sismografialle 7.08 in provincia di Ascoli Piceno. La scossa,che ha avuto epicentro fraArquata del Tronto e Norcia,è stata localizzata dall'IngvRoma a una profonditàdi 10 km. Dopo un'ora,alle 8.02,si è verificata nella stessa area una secondascossa di magnitudo 2.1 e sempre a una profondità di 10 km. Il movimentotellurico non avrebbe causato nuovi crolli ma le verifiche sono in corso.

Migranti: l'Austria verso lo stop alle richieste d'asilo, 2.200 soldati ai confini

[Redazione]

Migranti: l'Austria verso lo stop alle richieste d'asilo, 2.200 soldati ai confini [310x0_1441] Austria, Hofer: "Se la Turchia entra nell'Ue, referendum su Austrexit" Austria, elezioni presidenziali annullate per irregolarità: ballottaggio da rifare Austria, Hofer non ci sta: ricorso dell'estrema destra per il risultato delle elezioni L'Austria schiera 80 poliziotti in più al Brennero per i controlli Condividi 07 settembre 2016 Il governo austriaco ha raggiunto un accordo sul cosiddetto 'provvedimento d'emergenza' che prevede, tra l'altro, un sostanziale stop alle richieste di asilo, respingimenti in "paesi sicuri" e fino a 2.200 soldati per controllare i propri confini. La 'Notverordnung' avrà una durata di sei mesi ma potrà essere prolungata tre volte, informa Der Standard. Non è ancora chiaro - scrive il giornale - se entrerà in vigore quando sarà raggiunto il tetto delle 37.500 richieste di asilo o addirittura prima.

Continuano le scosse di terremoto. Frana sulla Via Salaria, riaperto il traffico tra Rieti e Ascoli

[Redazione]

Il sisma in Italia centrale
 Continuano le scosse di terremoto. Frana sulla Via Salaria, riaperto il traffico tra Rieti e Ascoli
 Nella notte ci sono stati altri piccoli crolli e per molte ore è stata difficile la viabilità tra Ascoli Piceno e Rieti [310x0_1473]
 Continuano le scosse di terremoto. Frana sulla Via Salaria, lunghe code tra Rieti e Ascoli
 Terremoto, ancora scosse. Aggiornamento in diretta Renzi: per la ricostruzione post terremoto non aumenteremo le accise sulla benzina Renzi al G20: serve crescita, ma sia equa ed inclusiva Renzi in Cina vede Jack Ma, siglato accordo col colosso Alibaba per la tutela del Made in Italy Renzi in Cina: tappa all'università di Shanghai e incontro con imprenditori italiani
 Condividi 07 settembre 2016
 La terra continua a tremare in tutta l'area dell'Italia centrale colpita dal devastante terremoto del 24 agosto. L'ultima scossa più forte è stata di magnitudo 3.4, registrata dai sismografi alle 7.08 in provincia di Ascoli Piceno. La scossa, che ha avuto epicentro fra Arquata del Tronto e Norcia, è stata localizzata dalla sala sismica dell'Ingv-Roma ad una profondità di 10 chilometri. Dopo un'ora, alle 8.02 si è verificata nella stessa area una seconda scossa, questa volta di magnitudo 2.1 e sempre ad una profondità di 10 chilometri. Sull'area insiste anche un'area depressionaria che sta portando condizioni di maltempo.
 Riaperta la Salaria, interrotta da una frana
 È stata riaperta in tarda mattina la Via Salaria, interessata da una frana la notte scorsa, al km 159, fra il comune di Acquasanta Terme e la frazione di Quintodecimo. Nella notte ci sono stati altri piccoli crolli, e la transitabilità è stata critica per tutta la mattinata, con deviazioni a tratti e conseguenti lunghe code lungo tutto il percorso. Vigili del fuoco, operai e tecnici sono intervenuti insieme alla Protezione civile e hanno ripristinato il traffico.
 Renzi, piano 10 anni, spendere bene, no battaglie
 Sara' un lavoro di anni e serve la collaborazione di tutti "senza che su questo si giochi alcuna battaglia politica". Lo ha detto ieri il premier Matteo Renzi che, a due settimane dalle prime scosse che hanno stravolto l'Italia centrale, ha convocato le parti a Palazzo Chigi per cominciare a ragionare di ricostruzione, di prevenzione, di riqualificazione degli edifici. Un lavoro che andrà avanti "almeno per un decennio", dice il presidente del Consiglio. Sono invece i professionisti a stimare che un'operazione del genere, quella complessiva che si vuole fare con 'Casa Italia', potrà costare dai 100 ai 300 miliardi di euro. Renzi però, ospite di 'Porta a Porta' precisa: "Il problema non sono i soldi: ci sono, bisogna spenderli bene ed evitare che la gente ci mangi sopra, che siano fatti interventi a capocchia. Non ho detto cifre, non inizierò a farlo adesso".
 Vertice su Casa Italia. Tecnici stimano costi 100-300 mld
 E poi l'appello affinché sia un "percorso bipartisan": "Litighiamo su tutto, sulla legge elettorale o altro, ma non su Casa Italia". Una decina d'anni il piano complessivo mentre la ricostruzione delle zone interessate potrebbe essere realizzata "in 3-4 anni", calcola il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli. Il premier, che ha anche incontrato il Commissario alla ricostruzione Vasco Errani, ha poi sottolineato che la questione dell'assicurazione obbligatoria sulle abitazioni per i terremoti "nel breve termine non è all'ordine del giorno". Una ipotesi, questa, che ciclicamente viene discussa e anche portata in Parlamento ma che non ha mai riscosso consensi. Regioni, imprenditori, sindacati, associazioni, tecnici del settore: tutti sono stati chiamati dal governo per questo primo confronto, al quale ha partecipato anche il possibile futuro coordinatore del progetto Casa Italia, il rettore del Politecnico di Milano Giovanni Azzone. La ricostruzione post terremoto è "una scommessa infrastrutturale" che deve tenere "insieme interventi sulle scuole, bonifiche, banda larga, dissesto idrogeologico, periferie, impianti sportivi, tutto articolato insieme per un progetto complessivo che abbia linee guida chiare e una regia di insieme", ha sottolineato Renzi. "Casa Italia - ha aggiunto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Claudio De Vincenti - vuole essere una strategia complessiva per il nostro Paese". Sono quattro i tipi di azione fondamentali in cui si articolerà il progetto. Per Giovanni Azzone la prima linea di azione prevede la "messa a regime delle informazioni sul Paese", anche attraverso l'uso di 'big data' che le rendano disponibili ai cittadini. La

seconda e' l'indicazione di "linee guida di interventopreventivo", con il coordinamento del gruppo di lavoro del senatore earchitetto Renzo Piano. La terza riguarda finanziamenti e procedure. La quarta e' la formazione, con la Scuola nazionale di amministrazione a fare da 'soggetto pilota'. Positiva la reazione delle parti: dall'Anci, con Piero Fassino che parla di "salto di qualita" nel confronto, all' Unione delle Province che vede in questo la possibilita' di parlare di "sistema-paese", fino alle Regioni che chiedono pero' precise "linee guida". Del piano Casa Italia "abbiamo apprezzato l'approccio, il metodo e anche il sottolineare che siamo capaci in momenti di emergenza di esprimere il meglio del paese", ha commentato il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia; e di "incontro positivo" hanno parlato anche Cgil, Cisl e Uil. Intanto nelle tendopoli la vita e' diventata ancora piu' difficile non solo a causa delle scosse, che non accennano a terminare, ma anche dal maltempo. Le persone assistite dalla Protezione Civile sono attualmente 4.637 ma gli sfollati molti di piu'. Sole nelle Marche se ne contano 5.292. Ecco come saranno le case degli sfollati: acciaio e poliuretano, 7 mesi chiavi in mano? Migliaia di sfollati aspettano un tetto. Tra poco farà freddo ad Amatrice e negli altri paesi colpiti dal sisma del 24 agosto 2016. Per questo si continuano a studiare soluzioni abitative provvisorie, come quelle diffuse dal Consorzio Nazionale Servizi di Roma (Cns). Si tratta di strutture realizzate in acciaio e poliuretano. Tempi di attesa? 7 mesi chiavi in mano. Nel frattempo, alle tendopoli di Accumoli sono già stati allestiti due sportelli mobili del comune dove i cittadini possono fare domanda per essere ospitati negli alberghi di San Benedetto del Tronto o per chiedere di fruire del contributo per chi decide di organizzarsi con sistemazione autonoma. Stando agli ultimi numeri diffusi dalla protezione civile gli sfollati sarebbero 2688, di cui 995 nel Lazio, 938 nelle Marche e 755 in Umbria. Sfollati nelle Marche: 2076 persone dislocate nelle 11 tendopoli, ma gli sfollati sarebbero 5292. "Negli 11 campi allestiti nelle Marche per accogliere gli sfollati della zona terremotata dopo il violento sisma, sono ospitate attualmente 2076 persone. Complessivamente sono state installate 294 tende che possono accogliere fino a 3.338 posti letto. Ad oggi, nelle tendopoli marchigiane dove operano 619 volontari (118 provenienti da altre regioni) sono stati preparati 2495 pasti. Gli sfollati del post-sisma nelle Marche sono 5292", ha ribadito durante il consiglio regionale l'Assessore alla Protezione civile Angelo Sciapichetti. L'Appennino si è "allargato" di 3-4 centimetri. Quanto alle conseguenze geofisiche, si è appreso che il terremoto ha provocato l'allargamento dell'Appennino di circa 3-4 centimetri tra il Tirreno e l'Adriatico: e' quanto mostrano i dati delle stazioni Gps che hanno misurato lo spostamento del suolo causato dal sisma. L'ultimo saluto alla piccola Marisol l'ultimo saluto ad Ascoli Piceno alla piccola Marisol Piermarini, la bambina di 18 mesi morta sotto le macerie, mentre i genitori sono rimasti feriti. La bara della piccola e' stata portata ai funerali dai vigili del fuoco, fra i gonfaloni dei sei sestieri listati a lutto. Tanta la gente che ha voluto essere presente alla cerimonia.

Sisma,code su Salaria bloccata da frana

[Redazione]

Condividi07 settembre 20168.21 E' ancora critica la situazione della viabilità nelle zone del terremoto al confine fra Marche e Lazio a causa di una frana che nellanotte si è abbattuta lungo la Salaria, al km 159, fra il comune di AcquasantaTerme e la frazione di Quintodecimo. Nella notte ci sono stati altri piccoli crolli e la transitabilità è consentita solo ai mezzi di soccorso con deviazioni e conseguenti lunghe code lungo il percorso. Vigili del Fuoco, tecnici e operai sono al lavoro insieme alla Protezione civile.

Continuano le scosse di terremoto. Frana sulla Via Salaria, lunghe code tra Rieti e Ascoli

[Redazione]

Il sisma in Italia centrale. Continuano le scosse di terremoto. Frana sulla Via Salaria, lunghe code tra Rieti e Ascoli. Nella notte ci sono stati altri piccoli crolli, e la transitabilità è consentita solo ai mezzi di soccorso, con deviazioni a tratti e conseguenti lunghe code lungo tutto il percorso. Vigili del fuoco, operai e tecnici sono al lavoro insieme alla Protezione civile. Terremoto, ancora scosse. Aggiornamento in diretta. Renzi: per la ricostruzione post terremoto non aumenteremo le accise sulla benzina. Renzi al G20: serve crescita, ma sia equa ed inclusiva. Renzi in Cina vede Jack Ma, siglato accordo col colosso Alibaba per la tutela del Made in Italy. Renzi in Cina: tappa all'università di Shanghai e incontro con imprenditori italiani. 07 settembre 2016. Nuova scossa di magnitudo 3.4 registrata dai sismografi alle 7.08 in provincia di Ascoli Piceno. La scossa, che ha avuto epicentro fra Arquata del Tronto e Norcia, è stata localizzata dalla sala sismica dell'Ingv-Roma ad una profondità di 10 chilometri. Dopo un'ora, all'8.02 si è verificata nella stessa area una seconda scossa, questa volta di magnitudo 2.1 e sempre ad una profondità di 10 chilometri. Sull'area insiste anche un'area depressionaria che sta portando condizioni di maltempo. Lunghe code sulla Salaria interrotta da una frana. È ancora critica la situazione della viabilità nelle zone del terremoto al confine fra Marche e Lazio, a causa della frana che ieri sera si è abbattuta lungo la Salaria, al km 159, fra il comune di Acquasanta terme e la frazione di Quintodecimo. Nella notte ci sono stati altri piccoli crolli, e la transitabilità è consentita solo ai mezzi di soccorso, con deviazioni a tratti e conseguenti lunghe code lungo tutto il percorso. Vigili del fuoco, operai e tecnici sono al lavoro insieme alla Protezione civile. Renzi, piano 10 anni, spendere bene, no battaglie. Sarà un lavoro di anni e serve la collaborazione di tutti "senza che su questo si giochi alcuna battaglia politica". Lo ha detto ieri il premier Matteo Renzi che, a due settimane dalle prime scosse che hanno stravolto l'Italia centrale, ha convocato le parti a Palazzo Chigi per cominciare a ragionare di ricostruzione, di prevenzione, di riqualificazione degli edifici. Un lavoro che andrà avanti "almeno per un decennio", dice il presidente del Consiglio. Sono invece i professionisti a stimare che un'operazione del genere, quella complessiva che si vuole fare con 'Casa Italia', potrà costare dai 100 ai 300 miliardi di euro. Renzi però, ospite di 'Porta a Porta' precisa: "Il problema non sono i soldi: ci sono, bisogna spenderli bene ed evitare che la gente ci mangi sopra, chesiano fatti interventi a capocchia. Non ho detto cifre, non inizierò a farloadesso". Vertice su Casa Italia. Tecnici stimano costi 100-300 mld€ poi l'appello affinché sia un "percorso bipartisan": "litighiamo su tutto, sulla legge elettorale o altro, ma non su Casa Italia". Una decina d'anni il piano complessivo mentre la ricostruzione delle zone interessate potrebbe essere realizzata "in 3-4 anni", calcola il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli. Il premier, che ha anche incontrato il Commissario alla ricostruzione Vasco Errani, ha poi sottolineato che la questione dell'assicurazione obbligatoria sulle abitazioni per i terremoti "nel breve termine non è all'ordine del giorno". Una ipotesi, questa, che ciclicamente viene discussa e anche portata in Parlamento ma che non ha mai riscosso consensi. Regioni, imprenditori, sindacati, associazioni, tecnici del settore: tutti sono stati chiamati dal governo per questo primo confronto, al quale ha partecipato anche il possibile futuro coordinatore del progetto Casa Italia, il rettore del Politecnico di Milano Giovanni Azzone. La ricostruzione post terremoto è "una scommessa infrastrutturale" che deve tenere "insieme interventi sulle scuole, bonifiche, banda larga, dissesto idrogeologico, periferie, impianti sportivi, tutto articolato insieme per un progetto complessivo che abbia linee guida chiare e una regia di insieme", ha sottolineato Renzi. "Casa Italia - ha aggiunto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Claudio De Vincenti - vuole essere una strategia complessiva per il nostro Paese". Sono quattro i tipi di azione fondamentali in cui si articolerà il progetto. Per Giovanni Azzone la prima linea di azione prevede la "messa a regime delle informazioni sul Paese", anche attraverso l'uso di 'big data' che le rendano disponibili ai cittadini. La seconda è l'indicazione di "linee guida di intervento preventivo", con il coordinamento del gruppo di lavoro del senatore e architetto Renzo Piano.

La terza riguarda finanziamenti e procedure. La quarta è la formazione, con la Scuola nazionale di amministrazione a fare da 'soggetto pilota'. Positiva la reazione delle parti: dall'Anci, con Piero Fassino che parla di "salto di qualità" nel confronto, all'Unione delle Province che vede in questo la possibilità di parlare di "sistema-paese", fino alle Regioni che chiedono però precise "linee guida". Del piano Casa Italia "abbiamo apprezzato l'approccio, il metodo e anche il sottolineare che siamo capaci in momenti di emergenza di esprimere il meglio del paese", ha commentato il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia; e di "incontro positivo" hanno parlato anche Cgil, Cisl e Uil. Intanto nelle tendopoli la vita è diventata ancora più difficile non solo a causa delle scosse, che non accennano a terminare, ma anche dal maltempo. Le persone assistite dalla Protezione Civile sono attualmente 4.637 ma gli sfollati molti di più. Sole nelle Marche se ne contano 5.292. Ecco come saranno le case degli sfollati: acciaio e poliuretano, 7 mesi chiavi in mano? Migliaia di sfollati aspettano un tetto. Tra poco farà freddo ad Amatrice e negli altri paesi colpiti dal sisma del 24 agosto 2016. Per questo si continuano a studiare soluzioni abitative provvisorie, come quelle diffuse dal Consorzio Nazionale Servizi di Roma (Cns). Si tratta di strutture realizzate in acciaio e poliuretano. Tempi di attesa? 7 mesi chiavi in mano. Nel frattempo, alla tendopoli di Accumoli sono già stati allestiti due sportelli mobili del comune dove i cittadini possono fare domanda per essere ospitati negli alberghi di San Benedetto del Tronto o per chiedere di fruire del contributo per chi decide di organizzarsi con sistemazione autonoma. Stando agli ultimi numeri diffusi dalla protezione civile gli sfollati sarebbero 2688, di cui 995 nel Lazio, 938 nelle Marche e 755 in Umbria. Sfollati nelle Marche: 2076 persone dislocate nelle 11 tendopoli, ma gli sfollati sarebbero 5292. "Negli 11 campi allestiti nelle Marche per accogliere gli sfollati della zona terremotata dopo il violento sisma, sono ospitate attualmente 2076 persone. Complessivamente sono state installate 294 tende che possono accogliere fino a 3.338 posti letto. Ad oggi, nelle tendopoli marchigiane dove operano 619 volontari (118 provenienti da altre regioni) sono stati preparati 2495 pasti. Gli sfollati del post-sisma nelle Marche sono 5292", ha ribadito durante il consiglio regionale l'Assessore alla Protezione civile Angelo Sciapichetti. L'Appennino si è "allargato" di 3-4 centimetri. Quanto alle conseguenze geofisiche, si è appreso che il terremoto ha provocato l'allargamento dell'Appennino di circa 3-4 centimetri tra il Tirreno e l'Adriatico: e quanto mostrano i dati delle stazioni Gps che hanno misurato lo spostamento del suolo causato dal sisma. L'ultimo saluto alla piccola Marisol: ultimo saluto ad Ascoli Piceno alla piccola Marisol Piermarini, la bambina di 18 mesi morta sotto le macerie, mentre i genitori sono rimasti feriti. La bara della piccola è stata portata ai funerali dai vigili del fuoco, fra i gonfaloni dei sei sestieri listati a lutto. Tanta la gente che ha voluto essere presente alla cerimonia.

Audi gialla in fuga: trovata bruciata nella notte a Treviso. Nessuna traccia dei misteriosi banditi

[Redazione]

Veneto Audi gialla in fuga: trovata bruciata nella notte a Treviso. Nessuna traccia dei misteriosi banditi La carcassa in fiamme della sgargiante Audi Rs4 è stata trovata nei pressi di un torrente tra i comuni di Onè di Fronte e Asolo. Sbravanti nel nulla i malviventi [310x0_1453] Audi gialla in fuga, avvistata a Treviso. Uno dei ricercati si presenta in Questura: sono innocenti Rapinatori in fuga, caccia aperta all'Audi gialla in tutto il Nord Audi gialla in fuga: notte di controlli, senza esito la caccia ai rapinatori Condividi 26 gennaio 2016 Il giallo dell'Audi gialla si accende di un nuovo capitolo, non conclusivo. È stata infatti bruciata nella notte nel trevigiano la misteriosa auto al centro di una imponente caccia, da giorni, da parte delle forze dell'ordine. I tre malviventi che la usavano, sentendosi braccati, hanno incendiato la vettura in aperta campagna, vicino ad un torrente, tra i comuni di Onè di Fronte ed Asolo. Le fiamme hanno richiamato l'attenzione di alcuni cittadini che hanno chiamato i vigili del fuoco. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri che hanno constatato che si trattava dell'Audi Gialla rubata a Milano lo scorso dicembre e con la quale tre banditi si sono resi protagonisti di rocambolesche fughe, sul filo dei 260 km/h e in contromano sul passante di Mestre. Ma dei malviventi nessuna traccia. Una fuga rocambolesca Nonostante ci siano stati posti di blocco e controlli per giorni l'Audi Rs4 gialla rubata, con tre banditi a bordo era scomparsa nel nulla. L'auto era stata avvistata l'ultima volta ieri sera. "È sfrecciata ad alta velocità per via Schiavonia, la strada che collega la strada terraglio di Treviso con Casale sul Sile (Treviso), passando quando il semaforo era ancora rosso e poi scomparendo, ancora una volta, nel nulla. La segnalazione precedente della vettura ricercata risaliva a sabato mattina a Volpago del Montello (Treviso). Questa volta l'avvistamento, a dispetto delle decine di riconoscimenti tutti poi rivelatisi falsi, è stato ritenuto concreto dai carabinieri che hanno inviato nella zona numerose pattuglie. L'errore di riconoscimento Uno dei ricercati si è presentato spontaneamente in questura a Torino per chiarire quello che ha definito "un errore". "Io sono innocente", ha detto agli investigatori l'uomo, un albanese di 32 anni. L'uomo ha affermato che anche le altre due persone raffigurate nelle fotografie diffuse sono estranee ai fatti. L'uomo, arrivato da Forlì, si è fatto accompagnare in questura da un avvocato torinese. Agli investigatori, facendo riferimento alle fotografie che in questi giorni sono circolate sugli organi di informazione e sui social network, ha spiegato che conosce anche le altre due persone: due albanesi che, ha assicurato, oggi si trovano nel loro Paese; uno sarebbe anche detenuto. L'uomo, ritratto in una foto che secondo i social raffigurerebbe i tre ricercati per la Audi gialla, è risultato senza permesso di soggiorno. Il 13 gennaio, secondo quanto si apprende, gli era stato intimato di lasciare il territorio nazionale entro sette giorni. Così è stato trattenuto al Cie di Torino. L'identità della banda Sulla caratura criminale dei soggetti a bordo del bolide rubato gli investigatori vanno cauti: "Si tratta probabilmente di sprovveduti", dice uno degli uomini che da una settimana danno la caccia ai malviventi. Allo stato delle cose, spiegano fonti dei carabinieri, i reati di cui si sono resi responsabili sono gravi, ma non da banda del terrore: eccesso di velocità e altre infrazioni al codice per le manovre spericolate in autostrada, resistenza a pubblico ufficiale (non si sono fermati ai posti di blocco, a Abano Terme, e a Trieste, dove le forze dell'ordine hanno esplosi alcuni colpi a scopo intimidatorio), ricettazione (l'auto risulta rubata), e furto.

Torino.Riaperto aeroporto,regolari voli

[Redazione]

Condividi07 settembre 20167.57 E' stato riaperto nella notte l'aeroporto internazionale Sandro Pertini di Caselle Torinese. I voli, sospesi poco prima delle 22 di ieri sera per consentire la rimozione dalla pista di un Antonov, sono tornati regolari. Nell'atterraggio l'aereo cargo, un Antonov 26 proveniente da Madrid, aveva avuto un guasto a un carrello, la gomma era esplosa con fuoriuscita di lubrificante. Illeso l'equipaggio. Le operazioni di rimozione dell'aereo, che hanno visto impegnati anche i Vigili del Fuoco, si sono concluse poco dopo le 3.

SISMA,TRE LIEVI SCOSSE AD AMATRICE

[Redazione]

AD AMATRICE Sono state tre e di lievi entità le scosse di magnitudo 2 o superiore registrate nella notte nel centro Italia. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) la terra ha tremato alle 00.41 (magnitudo 2) tra Castelsantangelo (Macerata) e Montegallo (Ascoli Piceno), alle 2.31 (magnitudo 2) tra Accumoli (Rieti) e Arquata (Ascoli Piceno) e alle 5.47 (magnitudo 2.3) tra Amatrice (Rieti) e Campotosto (L'Aquila). Non si segnalano crolli. Da ieri 80 squadre di tecnici verificano l'agibilità degli edifici privati lesionati. Ad Amatrice è andato ieri Maroni per verificare la fattibilità di usare i moduli abitativi di Expo.

A RICHIESTE DI ASILO

[Redazione]

Il governo austriaco ha raggiunto un accordo sul cosiddetto 'provvedimento d'emergenza' che prevede, tra l'altro, un sostanziale stop alle richieste di asilo, respingimenti in "paesi sicuri", e 2.200 soldati per controllare i confini. La 'Notverordnung' avrà una durata di sei mesi ma potrà essere prolungata tre volte, informa 'Der Standard'. Non si scrive il giornale - entrerà in vigore quando sarà raggiunto il tetto di 37.500 richieste di asilo prima.

SUPERVERTICE M5S SU CAOS IN CAPITALE

[Redazione]

SU CAOS IN CAPITALE La sindaca di Roma, Virginia Raggi, è in Campidoglio. Alladomanda su un incontro con il leader del M5S, Grillo, ha risposto: "E'possibile". Grillo è a Roma, in Campidoglio nel corso della mattinata sonostati visti entrare anche l'assessora all'Ambiente, Muraro, e il presidentedell'Assemblea capitolina De Vito. L'ipotesi è quella di un supervertice:Grillo, Raggi, Direttorio e Minidirettorio. "Il M5S ce la farà, basta ripartirecol piede giusto". Così Beppe Grillo, secondo quanto si apprende, ad alcuniparlamentari 5 Stelle che lo hanno sentito sul 'terremoto Campidoglio'.

SUPERVERTICE M5S SU CAOS IN CAPITALE

[Redazione]

SU CAOS IN CAPITALE Il leader del M5S depista i cronisti e nel giorno in cui è atteso a Roma per il vertice con il Direttorio e la sindaca Virginia Raggi, decide di cambiare l'hotel, dove normalmente soggiorna, con un altro della capitale. Beppe Grillo, che secondo indiscrezioni ci aveva ripensato, sarà dunque oggi a Roma, dove incontrerà il Direttorio, il Minidirettorio e ovviamente Virginia Raggi. "Il M5S ce la farà, basta ripartire col piede giusto". Così Beppe Grillo, secondo quanto si apprende, ad alcuni parlamentari 5 Stelle che lo hanno sentito sul 'terremoto Campidoglio'.

Caselle bloccata nella notte, collegamenti regolari da stamattina

[Redazione]

Posted On 07 Set 2016 Disagi questa notte all'aeroporto di Caselleaeroporto caselle ma ora è tutto risolto. Intorno alle 21 di ieri sera è scattato allarme dalla torre di controllo, quando ad un velivolo cargo Antonov 26 in atterraggio è esploso un pneumatico ed è uscito lubrificante. Fortunatamente i vigili del fuoco, intervenuti immediatamente, non si sono trovati di fronte ad incendi. A bordo c'era soltanto l'equipaggio e nessuno è rimasto ferito. Per motivi di sicurezza, come da procedura, Sagat ha sospeso partenze e atterraggi a partire dalle 21.40. L'emergenza è durata fino alle 3.15 di questa notte. Da stamattina tutti i collegamenti risultano regolari.

Scuola: UNC, come risparmiare su libri e corredo scolastico

[Redazione]

La scuola inizia e il problema del caro-libri ritorna. I consigli dell'Unione Nazionale Consumatori su come contenere le spese. (Unione Nazionale Consumatori) - Fare acquisti all'ingrosso, comprare on-line e soprattutto condividere e scambiare sono questi i suggerimenti di Massimiliano Dona, Segretario generale dell'Unione Nazionale Consumatori in merito al caro-scuola che ogni anno è motivo di preoccupazione per le famiglie italiane. Secondo Unc, alcune regole potrebbero aiutare a contenere i costi: per quanto riguarda i libri - suggerisce Dona - verificate, prima dell'acquisto, se l'edizione "nuova" è realmente tale e quindi necessaria. Per i libri usati ricordate che se acquistati direttamente da altri studenti si può risparmiare fino al 50% del prezzo, inoltre, una buona iniziativa da parte dei genitori, potrebbe essere quella di chiedere alla scuola di consentire l'affissione di annunci nelle bacheche per lo scambio dei libri. Un altro consiglio - prosegue Dona - è quello di acquistare i libri di testo per conto di tutti gli studenti di una stessa classe, in modo da risparmiare sull'acquisto grazie al grande quantitativo. E perché non puntare sui libri on-line in modo che lo studente possa scaricarli e leggerli direttamente dal computer?. Inoltre - conclude il Segretario dell'Unc - per il corredo scolastico aspettate! Non è obbligatorio acquistare subito tutto quello che servirà durante l'anno e per zaini e astucci fate in modo che i vostri figli non inseguano le mode, potreste spendere il 40% in meno acquistando prodotti di identica qualità. Ricordate anche che i supermercati e gli ipermercati hanno scaffali pieni di materiale scolastico e si può risparmiare fino al 30%. Se saperne di più vai su www.consumatori.it Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Djokovic in semifinale senza giocare, c'è Monfils? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Camorra: Gdf Napoli scopre arsenale nascosto in un'auto

[Redazione]

(AGI) - Napoli, 7 set. - Inferto un duro colpo ai clan camorristici operanti nelle zone a nord di Napoli. La guardia di finanza partenopea ha infatti scoperto un'auto utilizzata come arsenale dalla camorra. Al suo interno un borsoncino contenente armi complete di munizionamento: 8 pistole con caricatore (marca Beretta, Browning e Taurus), 4 mitragliatrici munite di serbatoio (marca Heckler & Koch), 1 fucile di assalto (marca SIG) completo di silenziatore nonché 605 munizioni: si tratta di armi in dotazione anche alle forze armate e di polizia sia nazionali che estere. Tutte le armi rinvenute sono risultate funzionanti, pronte all'uso e con matricola abrasa allo scopo di impedire alle forze di polizia di risalire alla provenienza delle stesse. Inoltre, è stato appurato che alcune delle pistole sequestrate sono dotate di sistemi di puntamento elettronico e già predisposte per essere utilizzate con un silenziatore. L'auto che è stata scoperta all'interno di un parcheggio di un'area industriale in disuso di Melito di Napoli è risultata oggetto di furto circa un mese prima a Frattamaggiore. (AGI) Red/Mav Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share:? SHARE?? TWEET? 5 I Green Day tornano in Italia? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Maltempo: Anas, chiuso tratto Salaria vicino cratere ascolano

[Redazione]

(AGI) - Ancona, 7 set. - Anas comunica che sulla strada statale 4 'Salaria' e' provvisoriamente chiuso il tratto in corrispondenza del km 158,000 in localita' Quintodecimo, nel comune di Acquasanta Terme in provincia di Ascoli Piceno, a causa della caduta massi sul piano viabile dopo le forti piogge. Sul posto sono presenti i tecnici anas e i vigili del fuoco, coadiuvati da un geologo e dai rocciatori, per definire le attivita' di ispezione del versante e le operazioni di bonifica al fine di riaprire il tratto stradale il prima possibile. Il transito dei mezzi di soccorso e' regolato da personale sul posto. (AGI) Red/Mav Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share: ? SHARE?? TWEET? 2 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share: ? SHARE?? TWEET? 3 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share: ? SHARE?? TWEET? 4 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share: ? SHARE?? TWEET? 5 I Green Day tornano in Italia? Share: ? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Droga: spaccio stupefacenti e anabolizzanti, da polizia 18 arresti

[Redazione]

(AGI) - Bologna, 7 set. - Diciotto persone sono state arrestate dalla polizia di Rimini perché ritenute responsabili di spaccio di sostanze stupefacenti correlate al 'mondo della notte' della Riviera romagnola. I poliziotti della squadra mobile di riminese, nell'ambito dell'operazione denominata 'life style' hanno inoltre disarticolato una fiorente attività di commercializzazione di sostanze vietate, in quanto farmacologicamente o biologicamente attive, quali "winstrol depot"; "rexogin"; "trembolone" (steroidi anabolizzanti), tra persone che ruotano intorno al mondo delle palestre. Sono tuttora in corso numerose perquisizioni domiciliari nei confronti degli spacciatori. I dettagli dell'operazione saranno forniti nel corso della conferenza stampa che si terrà alle 11,30 presso la questura di Rimini. (AGI) Red/Mav Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C] Da non perdere 1 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 I Green Day tornano in Italia? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Estorsioni, blitz a Trapani: quattro arresti

[Redazione]

Trapani - I carabinieri della Compagnia di Trapani hanno arrestato quattropersone accusate di estorsione e ricettazione aggravata, che avevano creato unavera e propria banda specializzata nel "cavallo di ritorno". Al Comandoprovinciale carabinieri di Trapani verranno forniti maggiori dettagli duranteuna conferenza stampa alle 10.30, presieduta dal procuratore aggiunto AmbrogioCartosio. (AGI) Notiziario video Agi[AGI_NEWS_C]?Da non perdere1Salvati dal terremoto quasi mille animali? Share:? SHARE?? TWEET?2Tenta rapine vestito da Re Leone, arrestato con la fidanzata? Share:? SHARE?? TWEET?3Doodle celebra gli altri Giochi in giorno apertura? Share:? SHARE?? TWEET?4Tempesta Newton tocca terra di nuovo nel nord-ovest Messico? Share:? SHARE?? TWEET?5Djokovic in semifinale senza giocare, c'è Monfils? Share:? SHARE?? TWEET??Twitter feedTweet di @Agenzia_Italia

Rapine: arresto autista Audi gialla, il plauso di Zaia

[Redazione]

(AGI) - Roma, 7 set. - Arrestato l'autista della banda dell'"Audi gialla",utilizzata dalla gang in furti e rapine che dall'inizio dell'anno hannoterrorizzato il nord-est del Paese. Immediato il plauso del Governatore delVeneto. "Ai Carabinieri va il mio riconoscente grazie. Hanno braccato questodelinquente fin oltre i confini nazionali, dimostrando ancora una volta chesfidare la legalita', con questi tutori dell'ordine, e' rischiosissimo" dice ilpresidente della Regione del Veneto Luca Zaia commendone l'arresto, compiutodai Carabinieri di Venezia al confine tra Albania e Grecia, di un albanese di36 anni, ritenuto il presunto conducente dell'Audi gialla con la quale furonocompiuti dei 'raid', con rocambolesche e pericolose fughe a bordo della potenteauto, anche correndo in contromano in autostrada. "Qualcosa mi dice - aggiungeZaia - che anche la liberta' dei complici di questo delinquente abbia vitabreve, ma questo arresto rende gia' cosi' giustizia in una vicenda nella qualei soliti soloni ebbero il coraggio di criticare le indagini perche', comesempre, a parole e' tutto facile".(AGI)Red/Mav Notiziario video Agi[AGI_NEWS_C]?Da non perdere1Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share:? SHARE?? TWEET?2Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share:? SHARE?? TWEET?3Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share:? SHARE?? TWEET?4Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share:? SHARE?? TWEET?5I Green Day tornano in Italia? Share:? SHARE?? TWEET??Twitter feedTweet di @Agenzia_Italia

(VEL) VENEZUELA, AL VIA L'8 SETTEMBRE LA MOSTRA "ROMA-CARACAS, SOMIGLIANZE MAGICHE"

[Redazione]

(VELINO) Roma, 7 Set - Giovedì 8 settembre alle 18.30 verrà inaugurata presso la capitale del Venezuela la mostra fotografica "Roma-Caracas, semejanzas mágicas" del fotografo italiano Pier Alberto Cucino, presso l'Istituto Italiano di Cultura di Caracas. Circa 70 fotografie riprenderanno le diverse "anime" di Roma e Caracas. La mostra si terrà fino all'8 ottobre 2016. Il fotografo italiano ha scelto diverse opzioni stilistiche per esaltare le affinità cromatiche delle due città, usando tecniche come l'avvicinamento lomografico, dettagli tout court, oil photography. Durante la mostra, si realizzeranno presso la sede dell'Ilc di Caracas diverse attività culturali dedicate alla Città Eterna: un ciclo di film tutti i mercoledì del mese di settembre e la Conferenza "Roma: La ciudad de las calles que se bifurcan" (Jose Luis Borges), a carico dell'ambasciatore d'Italia Silvio Mignano. vel. Notiziario video Agi[AGI_NEWS_C]?Da non perdere 1 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share:? SHARE?? TWEET?2 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share:? SHARE?? TWEET?3 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share:? SHARE?? TWEET?4 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share:? SHARE?? TWEET?5 Green Day tornano in Italia? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Obama in Laos visita vittime di bombardamenti Usa

[Redazione]

Vientiane - Il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, ha visitato un centro di riabilitazione per le vittime delle bombe che gli Usa lanciarono sul Laos durante la Guerra del Vietnam. Il gesto, non solo simbolico, è arrivato il giorno dopo quello in cui gli Usa hanno annunciato l'impegno per una somma di 90 milioni di dollari nei prossimi tre anni per la neutralizzazione delle bombe inesplose risalenti alla guerra del Vietnam. Il Laos ancora fa i conti con le conseguenze degli oltre due milioni di tonnellate di bombe che l'aviazione statunitense lanciò tra il 1964 e il 1973, un'operazione segreta che ha fatto di questo Paese nel più bombardato della storia. Migliaia di ordigni continuano a rimanere interrati in varie province, dove migliaia di persone sono morte e sono state ferite dalla fine della guerra. Il presidente americano, che assiste a Laos al vertice dei Paesi del sud-est asiatico, ha visitato una cooperativa finanziaria dagli Usa che offre protesi e sostegno alle persone disabili e ha riconosciuto, secondo il comunicato diffuso dalla Casa Bianca, il fatto che "negli ultimi quattro decenni il popolo del Laos ha vissuto all'ombra della guerra". In occasione dell'annuncio di fondi per finanziare lo sminamento (una cifra quasi doppia rispetto a quanto investito negli ultimi decenni), il presidente americano ha definito gli aiuti come "un obbligo morale". (AGI) Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C] Da non perdere 1 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 I Green Day tornano in Italia? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Furgone contro camion nettezza urbana, muore 28enne nel reggiano

[Redazione]

(AGI) - Reggio Emilia, 7 set. - E' andato a schiantarsi frontalmente col furgone di servizio dell'Enel - societa' per la quale lavorava - con un autocarro della nettezza urbana fermo ai lati della strada mentre svuotava i cassonetti, morendo sul colpo. L'incidente, per cause ancora da accertare al vaglio dei carabinieri, e' avvenuto all'alba in via Cristoforo Colombo a Novellara, nel reggiano. Illeso il conducente dell'autocarro. (AGI) Ari Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C] Da non perdere 1 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 I Green Day tornano in Italia? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Migranti: nave con 701 persone a Crotona, a bordo 8 cadaveri

[Redazione]

(AGI) - Crotona, 7 sett. - Ci sono anche otto cadaveri tra i 705 migranti giunti questa mattina nel porto di Crotona a bordo della nave "Bordini" della Marina militare italiana. Le operazioni di sbarco, ancora in corso, sono rallentate da alcuni problemi incontrati dalla nave per fare ingresso nel porto. I migranti, in gran parte di nazionalità subsahariana, sono stati trasportati sulle banchine con alcune motovedette della Capitaneria di Porto a gruppi di cento, finché non è stata alleggerita la poppa della nave in modo che potesse entrare in porto senza problemi. Le operazioni sono coordinate dalla Prefettura di Crotona. Vi prendono parte Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di finanza, presente anche il questore di Crotona Claudio Sanfilippo, i medici del Suem 118 e gli operatori di Croce Rossa e Misericordia di Isola Capo Rizzuto. (AGI).
Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C] Da non perdere 1 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share: ? SHARE?? TWEET? 2 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share: ? SHARE?? TWEET? 3 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share: ? SHARE?? TWEET? 4 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share: ? SHARE?? TWEET? 5 I Green Day tornano in Italia? Share: ? SHARE?? TWEET??
Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Droga: coltiva 120 piante marijuana, arrestato 54enne ad Andria

[Redazione]

(AGI) - Trani, 7 set. - Un uomo di 54 anni senza precedenti penali e' stato arrestato ad Andria dalla Polizia di Stato con l'accusa di coltivazione illegale di sostanze stupefacenti. Gli agenti, nel corso di controlli nelle campagne della zona, hanno scoperto una vasta piantagione di marijuana, bennascosta in un vigneto, con 120 piante posizionate esattamente al di sotto delle singole viti, distribuite in filiera, per le quali era stata predisposta una specifica linea di irrigazione a terra. (AGI) Bt2/Tib Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share:? SHARE?? TWEET? 5 I Green Day tornano in Italia? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Scommesse illegali in sala giochi a Sassari, titolare denunciato

[Redazione]

(AGI) - Sassari, 7 set. - Una sala giochi dotata di internet point che era stata adibita a centro di raccolta scommesse senza alcuna autorizzazione è stata scoperta a Sassari dalla squadra amministrativa della questura che ha denunciato il titolare. I computer utilizzati per le scommesse illegali sono stati sequestrati. Il proprietario dell'esercizio, inoltre, rischia multe per violazioni alla disciplina del gioco, oltre a pesanti sanzioni penali. Per raccogliere legalmente le scommesse è necessaria una licenza rilasciata dal questore, mentre per quelle on line in nessun pubblico esercizio - ricorda la questura di Sassari - è consentito ai clienti effettuarle autonomamente. (AGI) Red/Rob Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C] Da non perdere 1 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 I Green Day tornano in Italia? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Merkel al Parlamento tedesco, unit? contro il populismo

[Redazione]

Berlino - Un appello all'unita contro il populismo. A lanciarlo e' stata lacancelliera tedesca, Angela Merkel, in un discorso al Bundestag dopo laclamorosa sconfitta della sua Cdu alle regionali di Meclemburgo, sua 'patria'politica, dove e' stata superata dalla formazione xonofoba Alternativa per laGermania (AfD). E' una "sfida" per tutte le forze parlamentari, ha spiegatoMerkel, chiedendo di abbassare i toni ed evitare di cadere in una guerra dipartito, inutile se si vuole riconquistare la fiducia dei cittadini."Se ci aggrappiamo alla verita', vinceremo. E recupereremo la cosa piu'importante, quello di cui abbiamo bisogno, la fiducia della gente", ha spiegatoil cancelliere. Merkel ha quindi puntualizzato che la situazione dei migrantiin Germania "e' molto migliorata in un anno ma comunque c'e' ancora molto dafare". (AGI) Notiziario video Agi[AGI_NEWS_C]?Da non perdere1Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share:? SHARE?? TWEET?2Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share:? SHARE?? TWEET?3Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share:? SHARE?? TWEET?4Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share:? SHARE?? TWEET?5I Green Day tornano in Italia? Share:? SHARE?? TWEET??Twitter feedTweet di @Agenzia_Italia

Arabia-Iran, Rohani esorta musulmani a "punire" Riad

[Redazione]

Teheran - Il presidente iraniano Hassan Rohani ha sollecitato i Paesi musulmani a "punire" l'Arabia Saudita per suoi "crimini", parole di una virulenza senza precedenti in più di due decenni di tensione tra le due potenze. "I Paesi della regione e del mondo islamico devono coordinarsi per risolvere i problemi e punire il governo saudita", ha detto Rohani nel corso di una riunione di gabinetto, secondo quanto riportato dall'agenzia di stampa Irna. "Se il problema con il governo saudita si limitasse all'hajj, potremmo aver trovato una soluzione. Ma purtroppo questo governo, con i crimini che ha commesso nella regione e il suo sostegno al terrorismo, versa il sangue dei musulmani in Iraq, in Siria, e Yemen e quotidianamente bombarda selvaggiamente le donne e i bambini yemeniti". Rohani ha aggiunto che i musulmani dovrebbero coordinare le loro azioni perché "l'hajj si svolga" normalmente e "i Paesi della regione siano sbarazzati del sostegno di questo regime al terrorismo in modo che il popolo yemenita possa vivere in pace e sicurezza". (AGI) Notiziario video Agi[AGI_NEWS_C]?Da non perdere1Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share:? SHARE?? TWEET?2Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share:? SHARE?? TWEET?3Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share:? SHARE?? TWEET?4Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share:? SHARE?? TWEET?5I Green Day tornano in Italia? Share:? SHARE?? TWEET??Twitter feedTweet di @Agenzia_Italia

Incendi boschivi: Benevento, arrestato un uomo

[Redazione]

(AGI) - Benevento, 7 set. - Arrestato dal personale della Forestale un uomo per incendio boschivo. Il fermo è avvenuto grazie ad alcune telecamere posizionate all'interno dell'area protetta del Parco Regionale del Taburno, nel comune di Solopaca. Nell'ambito di attività in materia ambientale, coordinata dalla Procura della Repubblica di Benevento, il personale del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale del Corpo forestale dello Stato ha eseguito l'ordinanza di custodia cautelare. L'uomo è ritenuto il presunto responsabile dei roghi avvenuti nella zona del beneventano nei giorni dodici e ventidue agosto. Gli uomini della Forestale hanno visionato i filmati dai quali si è accertato che il presunto responsabile agiva sempre all'imbrunire e gettava gli inneschi dalla propria vettura lungo il ciglio stradale, col fine probabile di creare dei pascoli. L'uomo era già attenzionato dagli inquirenti i quali avevano posto sulla vettura ripresa, un dispositivo GPS per la localizzazione degli spostamenti. È bene ricordare - sottolinea la Forestale - che in tutti i terreni percorsi dal fuoco sono vietati per 10 anni, sia il pascolo che la caccia, nonché tutte le attività edilizie e di rimboschimento. (AGI) Bru Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share: ? SHARE?? TWEET? 2 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share: ? SHARE?? TWEET? 3 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share: ? SHARE?? TWEET? 4 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share: ? SHARE?? TWEET? 5 I Green Day tornano in Italia? Share: ? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Allarme a Parigi, auto con bombole di gas vicino Notre Dame

[Redazione]

Parigi - Allarme a Parigi per un'auto senza targa con all'interno delle bombole di gas, trovata nei pressi della cattedrale di Notre Dame. Lo riferisce LeFigaro, sottolineando che il ritrovamento è avvenuto nella notte tra sabato ed domenica. Sul caso sta indagando l'antiterrorismo e diverse persone sono state fermate. Erano almeno 6 le bombole di gas nell'auto, una Peugeot 607, di cui cinque piene e una vuota sul sedile posteriore. Tuttavia, ha riferito una fonte informata, non erano collegate a nessun detonatore. (AGI) Notiziario video Agi[AGI_NEWS_C]?Da non perdere1Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share:? SHARE?? TWEET?2Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share:? SHARE?? TWEET?3Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share:? SHARE?? TWEET?4Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share:? SHARE?? TWEET?5I Green Day tornano in Italia? Share:? SHARE?? TWEET??Twitter feedTweet di @Agenzia_Italia

Migranti: 354 ad Augusta, anche 2 bimbi che hanno perso la madre

[Redazione]

(AGI) - Siracusa, 7 set. - Tra i 354 sbarcati stamane, intorno alle 6, ad Augusta, anche due bimbi che hanno perso la mamma durante la traversata nel Canale di Sicilia. Sono giunti nel porto del Siracusano a bordo di nave 'Responder' in cui opera il personale dell'ong Moas e della Croce Rossa. Ed e' l'organizzazione umanitaria internazionale a riferire questo drammatico particolare, parte di una storia di angoscia e morte che ha fatto segnare anche sette vittime, conseguenza del panico scatenatosi a bordo di un fatiscante gommone: durante le concitate fasi dei soccorsi, infatti, sono cadute in acqua e hanno perso la vita cinque donne e due uomini. Anche i sette cadaveri sono stati trasportati in Sicilia. Tra i sopravvissuti, particolarmente provati, dopo l'approdo e' scattato spontaneo un applauso liberatorio. (AGI).
Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Djokovic in semifinale senza giocare, c'è Monfils? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Assenteismo: shopping e giardinaggio, 29 indagati a Siracusa

[Redazione]

(AGI) - Siracusa, 7 set. - Scoperti altri 29 furbetti del cartellino, impegnati in shopping e lavori di giardinaggio invece che nelle loro scrivanie. La Guardia di finanza ha notificato un avviso di conclusione indagine a dipendenti del Libero consorzio comunale di Siracusa, l'ex Provincia regionale, indagati per assenteismo. L'operazione, denominata "Quo vado", ha visto impegnate 24 pattuglie in azione dall'alba, in tutta la provincia, a tutela della spesa pubblica. Le indagini coordinate dal procuratore Francesco Paolo Giordano, edirette dal sostituto Antonio Nicastro, hanno consentito di contestare le ipotesi di truffa aggravata e di false attestazioni o certificazioni nell'utilizzo del badge da parte di dipendenti pubblici. I dipendenti del Libero consorzio comunale, anche con la complicità di altri colleghi, si assentavano ingiustificatamente dal posto di lavoro, facendo risultare la presenza per l'intero turno previsto. Le microtelecamere installate nel perimetro di alcune sedi di servizio, hanno consentito di rilevare che durante lo svolgimento del proprio turno lavorativo, uscivano dalle strutture senza giustificato motivo: tra questi, la maggior parte erano deputati a mansioni d'ufficio, attività per le quali era esclusa l'attività in servizio esterno. Nel complesso gli investigatori delle Fiamme Gialle hanno visualizzato 6.800 ore effettive di video-registrazioni. I finanzieri hanno svolto ulteriori attività di riscontro, quali pedinamenti ed osservazione, con l'ausilio di gps posizionati sulle autovetture degli indagati: i dipendenti monitorati si dedicavano a shopping per le vie di Ortigia e in centri commerciali, nei mercatini rionali, a visite mediche presso strutture sanitarie pubbliche e due private, a lavori di giardinaggio per conto di privati, e, spesso, venivano ripresi presso le proprie abitazioni durante il turno di lavoro. Le assenze quantificate ammontano a circa 1.114 ore a fronte di 2.538 di servizi programmate nei 137 giorni di durata degli accertamenti: assenze minime del 12,5% e massime del 85,5%, con una media del 40%. Le maggiori irregolarità venivano comunque accertate presso la sede di via Roma, nei confronti della quasi totalità degli addetti agli "spazi espositivi", circa 16. L'utilizzo del registro cartaceo consentiva al dipendente di sottrarsi arbitrariamente all'orario di servizio, anche per l'intero turno, avendo assicurata, in ogni modo, la possibilità di operare successivamente (il più delle volte ciò avveniva il giorno dopo) "gli aggiustamenti" necessari per far invece risultare la propria presenza in ufficio nel turno di lavoro svolto. La conseguenza è stata un'alta percentuale di assenza ingiustificata, come ovviamente prevedibile, fino all'85% in un mese lavorativo. Afferma il procuratore Giordano: "Prosegue con determinazione, da parte della Procura della Repubblica e in questo caso della Guardia di Finanza, l'attività di controllo della legalità nella pubblica amministrazione e quando c'è impegno e sinergia, i risultati arrivano. I presunti dipendenti infedeli saranno deferiti oltre che all'amministrazione di appartenenza per i profili disciplinari, ivi compreso il possibile licenziamento. Il procedimento di indagini ha messo in rilievo anche l'assenza completa di controlli interni". (AGI).
Notiziario video
Agi[AGI_NEWS_C]?Da non perdere 1 Djokovic in semifinale senza giocare, c'è Monfils? Share:? SHARE??
TWEET? 2 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share:? SHARE??
TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Sanita` : parcheggio auto Meyer diventa uno zoo `immaginario`

[Redazione]

(AGI) - Firenze, 7 set. - E' una rivoluzione all'insegna del colore quella che ha cambiato il volto e l'organizzazione logistica del parcheggio del Meyer. Grazie alla nuova cartellonistica, la grande area sosta dell'Ospedale pediatrico si e' trasformata in uno zoo variopinto e pieno di animali. Tutto, ovviamente, rigorosamente immaginario. Ad accogliere i bambini nel delicato momento dell'ingresso in ospedale, ci sono cosi' coccodrilli, panda, pesciolini e giraffe. Così, attraverso il gioco, vengono stemperati eventuali timori dei piccoli. Ma gli animali sono utili anche ai grandi: adesso, ad invitare gli automobilisti a procedere con lentezza, ci pensano delle grandi lumache. E genitori e dipendenti del Meyer saranno facilitati nel ritrovare la macchina al momento dell'uscita. A sostenere il progetto, la Fondazione Meyer con il contributo della Firenze parcheggi. (AGI) Red/Mav Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]?Da non perdere 1 Djokovic in semifinale senza giocare, c'è Monfils? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Fuga di gas in condominio a Cervia, 44enne in gravi condizioni

[Redazione]

(AGI) - Ravenna, 7 set. - Un uomo di 44 anni e' in gravi condizioni, ma non in pericolo di vita, dopo essere rimasto intossicato, nella notte, a causa di una fuga di gas all'interno dell'abitazione dove vive a Montaletto di Cervia, nel Ravennate. A dare l'allarme, per il forte odore di metano, e' stato un vicino di casa. Sul posto, intorno a mezzanotte, i carabinieri, i vigili del fuoco e i sanitari del 118. Secondo una prima ricostruzione sarebbe stato un fornello lasciato aperto la causa della fuga di gas. L'inquilino dell'appartamento, trovato riverso a terra in stato di grave intossicazione, dopo le prime manovre di rianimazione sul posto e' stato trasportato all'ospedale di Ravenna. (AGI) Bo1/Ari Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Djokovic in semifinale senza giocare, c'è Monfils? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Agenda Appuntamenti

[Redazione]

(AGI) - Roma, 7 set. -- Camera: commissione Cultura, Scienze e Istruzione - ddl "introduzione dell'educazione di genere nelle attività didattiche delle scuole del sistema nazionale di istruzione": audizione di Giovanna Boda, dipartimento delle Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (ore 10,15). - Roma: conferenza di presentazione del Master in Management of Science in Sustainable Development Goals di LUMSA. Partecipano alla conferenza di presentazione, tra gli altri, Francesco Bonini, Rettore, e Enrico Giovannini, Portavoce dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (LUMSA - Aula Giubileo, Via di Porta Castello, 44 - ore 10,30). - Roma: Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - conferenza stampa di presentazione della "Biblioteca medica virtuale", in convenzione con la Ebsco Information Services di Boston, uno dei principali fornitori mondiali di banche dati di letteratura scientifica. Partecipa, tra gli altri, Roberta Chersevani, presidente Fnomceo (sede Fnomceo, via Ferdinando di Savoia 1 - ore 12,00). (AGI). Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share:? SHARE?? TWEET? 5 I Green Day tornano in Italia? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Tempesta Newton tocca terra di nuovo nel nord-ovest Messico

[Redazione]

Miami - La tempesta tropicale Newton ha toccato terra per la seconda volta nel nord-ovest del Messico, dopo aver provocato due morti nella Baja California. Lo riferisce il Centro Nazionale Uragani americano. Dopo essere stato declassato, Newton, con venti a 110 chilometri orari, ha colpito la Bahia Kino nello stato di Sonora. Lunedì, tre persone sono morte in Chiapas a causa delle strade inondate, mentre a El Paso in Texas, tre persone sono state ricoverate in ospedale per un incidente d'auto legato alla tempesta. (AGI) Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Djokovic in semifinale senza giocare, c'è Monfils? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Usura: Eurispes, business da 82mld, vittime 3 mln famiglie

[Redazione]

(Codacons) - banche non danno piu' credito, cosi' si alimenta usura Alla base dei numeri allarmanti sull usura in Italia diffusi oggi dall Eurispes ci sono precise responsabilità da parte della banche, che nel corso degli ultimi anni hanno chiuso sempre di più i cordoni della borsa, riducendo prestiti e finanziamenti. Se da un lato la concessione di credito da parte degli istituti bancari ha subito un drastico calo, dall altro è aumentata la necessità delle famiglie di ottenere soldi per affrontare spese impreviste (cure mediche, funerali, nascita di un bambino, ecc.) spiega il presidente Carlo Rienzi. Per molti, l'unica alternativa alle banche resta il surrogo, che ha potuto così godere dello statuto di necessità dei cittadini seguito alla crisi economica degli ultimi anni. Ma l'usura resta una piaga sociale da debellare, un fenomeno criminale che impoverisce ulteriormente le famiglie e contro il quale non si è fatto finora abbastanza conclude il Codacons. Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Djokovic in semifinale senza giocare, c'è Monfils? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Esplosione Milano: 2 mesi a periti per decidere su Pellicano`

[Redazione]

(AGI) - Milano, 7 set. - Avranno 60 giorni di tempo a partire dalla prossimasettimana i periti nominati oggi per stabilire se Giuseppe Pellicano', l'autore della strage di via Brioschi del 12 giugno nella quale persero la vita la sua ex compagna e una coppia di vicini di casa, era capace di intendere e di volere al momento dei fatti. Davanti al gip Giuseppina Barbara, stamane e' stato conferito l'incarico alla professoressa di criminologia Isabella Merzagora e allo psichiatra Franco Martelli. Pellicano' ha confessato ai magistrati di avere svitato il tubo del gas nel suo appartamento dove viveva con Micaela Masella e le figlie della coppia di 7 e 11 anni, rimaste gravemente ustionate. A fine luglio, il gip aveva accolto la richiesta di perizia psichiatrica avanzata dal pm Elio Ramondini, titolare assieme al procuratore aggiunto Nunzia Gatto dell'inchiesta che ha portato in carcere Pellicano', lo scorso 1 luglio. L'udienza per la discussione dei periti si svolgera' il 10 gennaio. Anche i legali di Pellicano' hanno nominato due consulenti, Stefano Zago e Giuseppe Sartori, cosi' come i difensori dei familiari di Micaela Masella e delle famiglie dei giovani fidanzati di origine marchigiana, Chiara Magnamassa e Riccardo Maglianesi, anche loro uccisi dall'esplosione. La perizia dovra' valutare gli eventuali effetti avuti dagli psicofarmaci sulla mente di Giuseppe Pellicano' in relazione ad alcuni certificati prodotti dalla difesa del pubblicitario 51enne, che punterebbero a dimostrare l'esistenza di disturbi accusati dall'uomo pochi giorni prima che lo stesso svitasse il tubo del gas del suo appartamento, e provocasse l'esplosione che ha sventrato parte dell'appartamento al civico 65. (AGI) Mi2/Cre Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Djokovic in semifinale senza giocare, c'è Monfils? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Maltempo: Protezione Civile Puglia, allerta rischio idrogeologico

[Redazione]

(AGI) - Bari, 7 set. - La Protezione Civile Puglia ha emesso un avviso di allerta di rischio idrogeologico moderato valido per tutta la regione sino all'ora di mezzanotte di oggi. Sono previste precipitazioni diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da moderati a elevati. (AGI)red/Tib Notiziario video Agi[AGI_NEWS_C]?Da non perdere1Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share:? SHARE?? TWEET?2Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share:? SHARE?? TWEET?3Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share:? SHARE?? TWEET?4Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share:? SHARE?? TWEET?5I Green Day tornano in Italia? Share:? SHARE?? TWEET??Twitter feedTweet di @Agenzia_Italia

Agguato nel Tarantino, ferito imprenditore agricolo di 42 anni

[Redazione]

(AGI) - Taranto, 7 set. - Un imprenditore agricolo di 42 anni e' stato ferito ieri sera in un agguato nelle campagne di Castellaneta (Ta). L'uomo era in casa quando uno sconosciuto ha infranto una finestra e sparato con un fucile a canna mozza, centrando il malcapitato alle gambe. Soccorso e trasportato all'ospedale di Castellaneta, il 42enne e' stato dichiarato guaribile in un mese. I carabinieri stanno accertando le circostanze dell'accaduto ed eseguito irilevi tecnici nell'abitazione dell'imprenditore, in contrada Specchia, per cercare eventuali tracce lasciate dal responsabile della sparatoria. (AGI) red/Tib Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]?Da non perdere 1 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share:? SHARE?? TWEET? 5 I Green Day tornano in Italia? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Unicef lancia l'allarme, 50 milioni di bambini in fuga

[Redazione]

New York - Circa 50 milioni di bambini vivono attualmente lontani dal loro luogo di origine, costretti a scappare dalla violenza e dalla guerra o a emigrare in cerca di nuove opportunità: sono i dati contenuti nel nuovo rapporto Unicef, che ha richiamato l'attenzione sui rischi che corrono questi minori. Nel rapporto, che si intitola "Sradicati", l'agenzia Onu per l'infanzia analizza la situazione di questi bambini e chiede ai governi azioni concrete per migliorare la loro situazione; a cominciare dallo sforzo per mantenere unite le loro famiglie e per garantire l'accesso all'istruzione di tutti loro. "E' una crisi crescente che riguarda il mondo, Asia, America, Mediterraneo e alcuni Paesi specifici", ha lamentato il vice-direttore dell'esecutivo di Unicef, Justin Forsyth. Tra il 2015 e il 2016 il numero di bambini rifugiati è raddoppiato, mentre quello di bambini migranti è aumentato del 21%. In totale 31 milioni di bambini vivono fuori dai loro Paesi di nascita (11 milioni dei quali sono rifugiati o richiedenti asilo), mentre circa 17 milioni sono sfollati all'interno dei propri Paesi. Dei quasi 50 milioni di bambini costretti a lasciare le loro case, più della metà (28 milioni) sono stati messi in fuga da conflitti e violenze. (AGI) Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C] Da non perdere 1 Calciopoli, Tar respinge ricorso Juve contro il Coni? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 2 Un monumento a Franco e Ciccio, parte crowdfunding a Palermo? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 3 Nel 'Califfato' spunta divieto di burqa per motivi sicurezza? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 4 Terremoto, 5.800 scosse dal 24 agosto? Share: ? SHARE ?? TWEET ? 5 I Green Day tornano in Italia? Share: ? SHARE ?? TWEET ?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

DIRE..tta dalla ‘giungla’ metropolitana

[Redazione]

evi_trasportino_caneBOLOGNA Siamo sinceri. Avere un cane complica un po' la vita. Niente per cui valga la pena di rinunciare a un cucciolo, sia chiaro (soprattutto se si hanno colleghi come i miei che ormai da dieci anni tollerano la presenza di Evi in redazione, il suo abbaiare inferocito quando sei al telefono, il suo piangere in interpretazioni che Eleonora Duse non sei niente ogni volta che provi a mangiare qualcosa senza darle un assaggio). Insomma, avere un cane comporta qualche sbattimento in più. Ma se ti trovi davanti alla combinazione cane e Trenitalia, quello sbattimento in più si trasforma immediatamente in Nightmare 1, 2, 3, 4, 10 e prequel. evi_cane_redazione Evi in un momento della sua vita di redazione Dovete sapere che i cani su Trenitalia possono viaggiare gratis se li tieni nel trasportino. Fino qui tutto bene. Evi ci sta nel trasportino, ci sono volute infinite confezioni di wurstel per convincerla ad entrarci. Però ci sta. Solo che il biglietto per il cane non lo puoi fare on line: devi andare per forza in un'agenzia di viaggi o in stazione (se paghi, perché è anche un'opzione nel trasportino e in quel caso paghi il 50% del biglietto, invece lo puoi fare ovunque. Anche dallo spacciatore sotto casa). E il biglietto per trasporto gratuito di animali lo devi fare nello stesso momento in cui fai il biglietto per te. Non è, insomma, che puoi fare il biglietto on line per te e poi in un'agenzia o stazione quello per il cane. Perché? Questo fa parte del misterioso universo, peggio dei cerchi nel grano (ovviamente se paghi il biglietto al 50% lo puoi fare anche quattro giorni dopo essere partita, non è problema). Un paio di mesi fa ho chiesto su twitter a Trenitalia come mai non era possibile fare il biglietto on line per i cani. Risposta: Perché bisogna controllare il libretto del cane, quello che attesta che tu sei il proprietario. Obietto che nessuno a me in dieci anni ha mai chiesto il libretto e che comunque questo controllo lo si potrebbe fare anche a bordo del treno. Silenzio, nessuna risposta. Ok. L'altro giorno mi capita di decidere all'improvviso di partire, ed Evi deve venire con me ovviamente. Faccio la furbata: prenoto sul sito con il servizio Postoclick, per riservare un posto nel caso in cui tutto il mondo dovesse decidere di prendere il mio stesso treno e pensando di andare il giorno dopo in un'agenzia a fare il biglietto. Postoclick è un servizio bellissimo che ti permette appunto di riservare un posto e di pagare in un momento successivo. La mia prenotazione scade alle 11.42 di martedì mattina. Segnatevi questi numeri e se li giocate datemi una percentuale su eventuali vincite. Avendo io una Carta Freccia special posso godere di un'offerta meravigliosa: pago il 50% del biglietto. Wow, grazie Trenitalia. Martedì alle 10.40 entro nella prima agenzia di viaggi: mi dice che, siccome parto mercoledì, se faccio un biglietto ex novo lo sconto del 50% non vale perché bisogna farlo almeno 48 ore prima della partenza e quindi mi conviene usufruire della prenotazione che ho fatto con Postoclick sperando che poi mi facciano il biglietto per il cane in stazione, anche se nessuno sa dirmi se è possibile. La seconda agenzia di viaggi a cui mi rivolgo mi dà la stessa risposta. Ok. Chiamo il call center di Trenitalia per sapere se posso fare il biglietto gratuito in stazione. La prima operatrice al mio quesito risponde: Ah non saprei. Ah non sapresti. E quindi chi devo interrogare? Oracolo? Il mago Otelma? Oroscopo di Paolo Fox? Nel frattempo siamo già arrivati alle 11.10 e ricordo che la mia prenotazione scade alle 11.42. Mi incarognisco e chiamo di nuovo il call center Trenitalia. Stavolta non mollo e chiedo di avere una risposta chiara. Trovo un'operatrice molto comprensiva che si fa dare il mio numero di cellulare e mi promette di richiamarmi entro due minuti. Grazie. Mi richiama alle 11.22 e mi dice sì, il biglietto per Evi lo posso fare dopo in stazione. Ok. Torno sul sito di Trenitalia per confermare la mia prenotazione e pagare. Sorpresa. SUL SITO DI TRENITALIA NON PUOI PAGARE IL POSTOCLICK SE NON HAI POSTEMOBILE (vorrei sapere quanti hanno Postemobile, quanti?????). Per pagare devi andare a uno sportello Unicredit, alle biglietterie automatiche delle stazioni, in un'agenzia di viaggio o nelle ricevitorie Sisal. Puoi anche pagare sul Machu Picchu, ma solo nei giorni pari, e a Cabot Cove, ma solo nei giorni in cui non ammazzano nessuno. E siamo alle 11.28. Mi precipito fuori dalla redazione, raggiungo il tabacchi più vicino che so per certo essere anche una ricevitoria Sisal. Conosco la ragazza che ci lavora, ogni volta chiacchieriamo del più e del meno, è molto carina e gentile. Entro urlando: FERMI TUTTI, E UN

EMERGENZA per saltare la fila. La ragazza capisce al volo e si mette al terminale. Ovviamente il sistema fa fatica a collegarsi e sono le 11.38. Prova e ci riprova, tra la trepidazione non solo mia ma di tutti i clienti, e poi mi guarda sconsolata e mi dice: Mi spiace, non ce ho fatta. Sto per urlare tipo scena nella doccia di Psycho, ma lei subito aggiunge: Dai scherzo, ecco il tuo biglietto. Quasi scatta l'applauso, io le dico che apprezzo perché è un mostro di cattiveria. Trenitalia, che dici? Facciamo che il biglietto per gli animali lo possiamo fare anche on line?. di Emilia Vitulano, giornalista professionista (e padrona di cane) 07 settembre 2016

Incendi, arrestato il responsabile dei roghi a Solopaca /VIDEO

[Redazione]

ROMA Arrestato dal personale della Forestale un uomo per incendio boschivo nel beneventano. Il fermo è avvenuto grazie ad alcune telecamere posizionate all'interno dell'area protetta del Parco Regionale del Taburno, nel comune di Solopaca. Nell'attività in materia ambientale coordinata dalla Procura della Repubblica di Benevento, il personale del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale del Corpo forestale dello Stato ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di un uomo ritenuto il presunto responsabile dei roghi avvenuti nella zona del beneventano il 12 e 22 agosto. <http://www.dire.it/wp-content/uploads/2016/09/IncendiarioSolopaca02.mp4> Gli uomini della Forestale hanno visionato i filmati dai quali si è accertato che il presunto responsabile agiva sempre all'imbrunire e gettava gli inneschi dalla propria vettura lungo il ciglio stradale, col fine probabile di creare dei pascoli. L'uomo era già attenzionato dagli inquirenti i quali avevano posto sulla vettura ripresa, un dispositivo GPS per la localizzazione degli spostamenti. La Forestale ricorda che in tutti i terreni percorsi dal fuoco sono vietati per 10 anni sia il pascolo che la caccia, nonché tutte le attività edilizie e di rimboschimento. 07 settembre 2016

Agibilità? delle scuole, - servono 50 milioni

[Redazione]

08/09/2016 La mappa tracciata dalla Provincia sugli oltre sessanta istituti superiori del territorio. Acquisiti i fascicoli di fabbricato di tutti gli edifici. Avviate le indagini strumentali su 28 strutture di Eleonora Delfino. Agibilità delle scuole, servono 50 milioni. Cinquanta milioni di euro per garantire l'agibilità degli oltre 60 edifici scolastici degli istituti superiori del territorio provinciale. Ente di via Foti non è all'anno zero e ha già una mappa chiara della situazione, la disposizione di chiusura del plesso dell'istituto Nostro di Villa San Giovanni arriva proprio nella fase delle verifiche con cui si stanno passando a setaccio le strutture. La mappa. Un lavoro spiega il dirigente del settore, architetto Giuseppe Mezzatesta che abbiamo avviato due anni fa, in cui abbiamo potuto verificare i problemi di vulnerabilità sismica degli edifici. Un'operazione resa possibile grazie all'iniziativa dell'assessorato al Bilancio, guidato da Giovanni Verduci che attraverso il fondo rotativo ha reso disponibili 300 mila euro. Risorse con cui siamo riusciti a costruire il fascicolo di fabbricato di ogni edificio. Documentazione che abbiamo acquisito e informatizzato. Adesso quindi è disponibile una vera e propria banca dati per avere un'immagine ferma di tutti gli edifici, quindi dalla disamina strutturale, alle barriere architettoniche, alla situazione energetica, impiantistica elettrica, idraulica, dei riscaldamenti. L'agibilità. Tutti gli elementi propedeutici per riconoscere l'agibilità della struttura. E per raggiungere questo risultato servono 50 milioni di euro. Dato che forniremo alla Regione e quindi alla task force del Governo. All'indomani della tragedia che ha cancellato l'interesse della comunità nel centro del Paese, il Governo ha annunciato delle misure nell'ottica della prevenzione e tra queste è anche in via d'invio da parte degli enti locali delle richieste con la mappa delle criticità. La Provincia reggina ha già pronto l'elenco degli interventi necessari per garantire l'agibilità degli istituti superiori, interventi quantificati in 50 milioni di euro. Ma rassicura il dirigente non sono emerse situazioni di pericolo per incolumità di chi vive ogni giorno sui banchi. Buona parte degli edifici sono stati realizzati prima della normativa antisismica del 1974. L'indagine. Anche in virtù di questi dati oltre all'indagine conoscitiva abbiamo avviato un'indagine strumentale su 28 edifici. E dopo questa indagine diagnostica degli elementi strutturali è stato deciso di chiudere l'istituto di Villa, dopo aver preso contezza dei risultati dei carotaggi alla struttura. Un ulteriore passaggio consentito grazie alla partecipazione al bando del Miur. Abbiamo candidato 28 edifici e tutti i progetti sono stati finanziati con 350 mila euro, a questi si aggiungono altri 380 mila euro investiti dalla Provincia e da gennaio è in corso l'analisi per avere contezza della vulnerabilità degli edifici. In generale a parte qualche caso gli istituti pur essendo sicuri hanno necessità di miglioramenti strutturali. Situazioni come quelle del Nostro rappresentano casi isolati. Il monitoraggio. Di pari passo si sta procedendo con la verifica sismica negli edifici. La Provincia ha infatti avviato a dicembre un progetto che ha posizionato nove stazioni di rilevamento dei movimenti tellurici in altrettante scuole nei plessi scolastici di 9 Comuni (Bagnara, Villa S. Giovanni, Cittanova, Laureana di Borrello, Polistena, Siderno, Caulonia, Bova Marina, Reggio), ritenuti di maggiore sensibilità sismica e più adatti a fornire un tracciato completo. In effetti il sistema ha funzionato visto che l'apparecchiatura di Laureana ha rilevato il sisma del Centro Italia e più di una stazione ha rilevato la scossa di sabato registrata a largo delle coste reggine.

Il "cuore" di Cosenza - ad alto rischio di crolli

[Redazione]

08/09/2016 Certificato dal rapporto Barberi elevato grado di vulnerabilità di numerosi uffici pubblici, scuole e chiese. Non mancano i pericoli pure per i due ospedali bruzi. A Rende registrati dati sensibilmente migliori di Fabio Meli al cuore di Cosenza ad alto rischio di crolli. La città da puntellare in fretta. Edifici importanti, centrali per la vita pubblica bruzia, caratterizzati da indici di vulnerabilità ben oltre il limite di guardia. Un fattore passato sotto traccia per decenni, contro il quale si batte davanti a tragedie come quella del terremoto di Amatrice, morti ed distruzione troppo spesso agevolati dall'imperizia umana. Un elenco dettagliato delle strutture potenzialmente a rischio lo fa ormai noto rapporto Barberi, un vero e proprio censimento stilato da centinaia di tecnici nel Duemila. Un documento scientifico datato ma più che mai attuale e veritiero, come ha detto nei giorni scorsi il geologo Carlo Tansi, responsabile della Protezione civile calabrese. Il metodo di analisi. Lo studio realizzato in due anni grazie all'impulso dell'allora capo della Protezione civile nazionale, il professor Franco Barberi, riporta analiticamente numerose informazioni: tipologia del fabbricato (muratura e calcestruzzo), indirizzo, età dell'edificio, tipo di utilizzo, volume e soprattutto il grado di vulnerabilità. Quest'ultimo dato viene diversificato secondo questa classificazione: A sta per rischio alto, MA per rischio medio alto, MB vuol dire medio basso e infine per indicare un basso grado di vulnerabilità. Uffici, scuole e chiese. Andando a spulciare nella lista cosentina spuntano fuori ben 295 edifici, molti dei quali nel cuore della città e nel centro storico. Ma non solo, è anche la periferia e le numerose scuole che le popolano. Proprio a proposito degli istituti di istruzione se ne contano: 3 a rischio medio alto costruiti in muratura, 2 a rischio alto in calcestruzzo, 22 a rischio medio alto sempre in calcestruzzo. Tra le altre strutture con il massimo grado di vulnerabilità rilevata spiccano la sede della polizia municipale in via Bendicenti, ex seconda circoscrizione di Sant'Ippolito, Palazzo Ferraro, gli uffici Aterp nell'ex hotel Jolly e il complesso monastico di San Francesco di Paola. Sul gradino immediatamente più basso sono invece attestati luoghi come la Biblioteca nazionale, il Palazzo della Provincia, le Poste centrali di via Vittorio Veneto, la Camera di commercio, il comando dei vigili del fuoco in viale della Repubblica, il Tribunale, ospedale Mariano Santo, diversi blocchi dell'ospedale dell'Annunziata e il convento di San Francesco Assisi. Solo una manciata gli edifici che evidenziano il livello minimo di vulnerabilità, tutti la sede della polizia stradale in via Popilia e istituti di zooprofilassi in via Panebianco. Oltre il Campagnano Rende, grazie a uno sviluppo urbanistico di gran lunga più armonioso rispetto a quello di Cosenza, può vantare dati maggiormente rassicuranti. Sui 223 edifici censiti, nessuno rientra nel massimo grado di vulnerabilità. Di quelli realizzati in muratura, soltanto uno viene considerato a rischio medio basso. Mentre tutto il resto, tra cui alcune scuole, desta una preoccupazione minima. Qualche pecca si registra invece per le strutture in calcestruzzo. Rientrano ad esempio nel livello di vulnerabilità medio alto: diversi fabbricati dell'Università della Calabria, tra cui le maisonettes e il polifunzionale; i centri sociali di Saporito e viale dei Giardini; ex mattatoio; la palestra comunale di Quattromiglia; il poliambulatorio; alcuni istituti scolastici. Un risultato tutto sommato buono, soprattutto se confrontato con i dirimpettai del capoluogo. Ma la guardia non va mai abbassata mai. A maggior ragione in una terra come quella di Calabria, soggetta ad un elevato rischio sismico.

Smottamento sul Torrente Trapani - Ordinanza urgente

[Redazione]

08/09/2016 Dopo il sopralluogo dell assessore Sebastiano Pino, Amministrazione ha ritenuto di predisporre un ordinanza per motivi contingibili e urgenti per costringere i proprietari dell area interessata dallo smottamento ad intervenire nell immediato. Smottamento sul Torrente Trapani Ordinanza urgente Qualcosa si muove, ma bisogna tenere gli occhi aperti. Perennesima volta, dopo un breve ma intenso temporale, un fiume di fango sul viale Trapani alto ha invaso la carreggiata fino al viale Regina Margherita, preoccupando i residenti sia nei caseggiati lungo la strada comunale, sia nelle palazzine a monte del complesso La Residenza, che hanno avvertito la polizia municipale. A nulla sono servite le richieste dei mesi scorsi, si continua a ripulire occasionalmente l'area ma non a risolvere il problema a monte. Dopo il sopralluogo dell assessore Sebastiano Pino, Amministrazione ha ritenuto di predisporre un ordinanza per motivi contingibili e urgenti per costringere i proprietari dell area interessata dallo smottamento ad intervenire nell immediato. Un passaggio necessario, ma non risolutivo. Abbiamo ribadito all'assessore Pino affermando il presidente della 4. Circostrizione, Francesco Palano Quero e il vicario Maurizio Guanta, l'importanza di convocare tutti i soggetti, istituzionali e non, interessati per competenza, attorno ad un tavolo tecnico per stabilire e programmare i passaggi amministrativi finalizzati a realizzare le opere di urbanizzazione e infrastrutturali mancanti. Quelle a carico del Comune e quelle di competenza dei privati. Strade, pubblica illuminazione, senza dimenticare il problema della sicurezza viabile e pedonale, altro tema urgente hanno proseguito i rappresentanti della municipalità. Questo percorso è complesso ma va iniziato e portato a termine. (ema.rig.)

Egitto, la app per segnalare gli arresti. "Frequenti detenzioni arbitrarie e processi farsa" -

[Redazione]

Egitto, la app per segnalare gli arresti. Frequenti detenzioni arbitrarie e processi farsa di Laura Cappon | 7 settembre 2016
Egitto, la app per segnalare gli arresti. Frequenti detenzioni arbitrarie e processi farsa DirittiA crearla è stato l'Egyptian Commission for Rights and Freedom, l'organizzazione che rappresenta legalmente la famiglia di Giulio Regeni. Amnesty: La strategia della sicurezza in chiave antiterroristica è un pretesto per rapire, interrogare e torturare le persone che sfidano le autorità di Laura Cappon | 7 settembre 2016
Commenti Più informazioni su: Amnesty International, Egitto
Mentre le autorità egiziane continuano a temporeggiare e a non dare risposte ai colpevoli della morte di Giulio Regeni, le sparizioni forzate restano un fenomeno ampiamente diffuso nella dittatura dell'ex generale Abdel Fattah El Sisi. Così il lavoro degli attivisti si è spinto sino all'utilizzo della tecnologia e l'Egyptian Commission for Rights and Freedom (Ecrf) ha creato un'applicazione Android, lo Proteggo, che permette a tutti gli utenti egiziani di segnalare immediatamente il proprio fermo da parte delle forze di sicurezza. L'applicazione invia automaticamente agli avvocati dell'Ecrf l'organizzazione che rappresenta legalmente la famiglia di Regeni il luogo di detenzione per attivare immediatamente assistenza legale. Una volta inserite le impostazioni, la app assume l'interfaccia di una semplice calcolatrice, spiega sotto anonimato il creatore dell'applicazione al quotidiano The Guardian. Solamente può usarla attraverso parole chiave segrete. Un'applicazione simile era già stata utilizzata per segnalare i fermi durante le manifestazioni nel 2013. Sono in arresto, infatti, distillare una lista di contatti di emergenza a cui era possibile mandare con un semplice click un messaggio di aiuto con le coordinate satellitari del commissariato di polizia. Il presidente di Ecrf, Ahmed Abdallah, è in carcere dal 25 aprile scorso dopo essere stato arrestato dalla polizia durante una manifestazione contro la cessione delle isole di Tiran e Sanafir. Sabato scorso la magistratura egiziana aveva disposto il rilascio su cauzione dell'attivista ma la procura del Cairo ha fatto ricorso ottenendo il rinnovo della detenzione per altri 45 giorni. Siamo perennemente sotto minaccia semplicemente perché ci occupiamo di diritti umani e al momento è una delle attività più pericolose in Egitto, dice ilfattoquotidiano.it Halim Hanis, legale di Ahmed Abdallah e membro dell'Ecrf. Quello che sappiamo dalla nostra esperienza è che spesso le accuse contro le forze dell'ordine portano a delle detenzioni arbitrarie e a processi farsa. Per questo sapere immediatamente se una persona viene arrestata ci permette di intervenire subito e di provare a ottenere una scarcerazione su cauzione. Un altro pericoloso fattore che complica il lavoro degli avvocati sono i luoghi di detenzione informali o le prigioni che non sono di competenza del Ministero degli Interni. Per esempio le sedi dei servizi segreti, i cosiddetti mukhabarat, o le prigioni militari. Nel giugno del 2014 un'inchiesta del Guardian svelò l'esistenza di un centro di detenzione all'interno del carcere militare di Azouli, località a pochi chilometri dalla cittadina di Ismailia. Dalla fine del 2013 centinaia di oppositori di Sisi prevalentemente islamisti e salafiti, sono stati portati in questo centro al di fuori della giurisdizione civile e torturati con metodi brutali. Secondo un report pubblicato da Amnesty International lo scorso luglio le sparizioni forzate sono in costante aumento. Il caso Regeni resta, infatti, solo la punta dell'iceberg dice l'organizzazione e molti sarebbero detenuti al Ministero degli Interni a pochi passi da Piazza Tahrir. I 17 casi censiti raccontano spesso delle dinamiche di arresto simili: agenti in borghese supportati da membri delle forze speciali prelevano i dissidenti per la strada o nelle loro case. I fermati vengono poi incappucciati e portati nei luoghi di detenzione. Secondo Amnesty, il fenomeno è ulteriormente cresciuto dopo la nomina di Magdy Abd el-Ghaffar a capo del Ministro degli Interni. El Ghaffar, in carica da marzo 2015, è un ex membro dei servizi segreti dell'era Mubarak, apparati già ben noti agli attivisti per i diritti umani per i brutali metodi di tortura utilizzati contro i dissidenti. Lo stesso ministro, a un anno dalla sua nomina, aveva dichiarato all'agenzia egiziana Mena che il suo dicastero sinora non aveva registrato nessun caso di sparizione e che il termine detenuto non è più utilizzato nei casi legali dopo la revoca della legge emergenza. Di tutt'altra opinione è Philip Luther, direttore di Amnesty International

peril Medio Oriente e il Nord Africa. Le sparizioni forzate sono diventate un elemento chiave della politica repressiva del regime, ha dichiarato in un comunicato lo scorso luglio. Chiunque voglia esporsi a livello politico è a rischio perché la strategia della sicurezza in chiave antiterroristica è un pretesto per rapire, interrogare e torturare le persone che sfidano le autorità.

Siria, ecco il piano di pace in tre fasi per l'uscita di scena di Assad. Attivisti: "Bombardamenti al cloro su Aleppo" -

[Redazione]

Siria, ecco il piano di pace in tre fasi per uscita di scena di Assad. Attivisti: Bombardamenti al cloro su Aleppo di Shady Hamadi | 7 settembre 2016 Siria, ecco il piano di pace in tre fasi per uscita di scena di Assad. Attivisti: Bombardamenti al cloro su Aleppo Mondo Mentre a Londra si è discusso del progetto per cercare una soluzione al conflitto che insanguina il paese, nei quartieri della città in mano agli oppositori denunciati nuovi raid del regime contro la popolazione. Fronte anti-Isis: Erdogan e Obama potrebbero cooperare in offensiva a Raqqa di Shady Hamadi | 7 settembre 2016 Commenti Più informazioni su: Abdullah Ocalan, Aleppo, Bashar Al-Assad, Erdogan, Siria Bambini e adulti intossicati dal cloro contenuto nei barili bomba sganciati dagli elicotteri del governo di Damasco, in unennesimo bombardamento sulla zona di Aleppo controllata dall'opposizione. E accusa che attivisti siriani presenti nei quartieri della città assediata lanciano nuovamente contro il governo di Bashar al Assad, già incriminato in passato di aver usato armi chimiche contro civili e opposizione. Nel frattempo, per porre termine alla guerra che inghiotte il paese, a Londra si è aperta la riunione fra il gruppo di opposizione siriana e quello degli amici della Siria (composto da diversi stati occidentali e del Golfo che sostengono formalmente l'opposizione), per cercare una soluzione al conflitto che insanguina il paese e che negli ultimi mesi ha avuto un'escalation, a causa dell'intervento delle truppe turche nel nord della Siria con l'obiettivo di bloccare l'avanzata dei miliziani dell'YPG braccio armato curdo siriano del PKK, il partito dei Lavoratori del Kurdistan di Abdullah Ocalan. I colloqui di Londra, un piano in tre fasi - Sei mesi: è la durata dei negoziati che serviranno a formare il governo di transizione, primo passo del piano di pace in tre punti proposto dall'Alto Comitato dei Negoziati, organo dell'opposizione siriana. In questo periodo ha spiegato Ryad Hajab, ex primo ministro siriano e ora membro del comitato tutti i prigionieri dovranno essere scarcerati e garantito il rientro nel paese per i milioni di rifugiati. Il governo di transizione dovrà governare il paese nella seconda fase del piano, lunga 18 mesi, e sarà composto da figure dell'opposizione, del governo e della società civile. Mentre Bashar al Assad dovrà andarsene, lasciando il potere. Un cessate il fuoco sarà proclamato in tutta la Siria e al conclusi della seconda fase verranno indette elezioni, seguite da osservatori delle Nazioni Unite. A margine della conferenza, Hajab ha dichiarato che ogni piano di pace proposto da Russia e Usa, differente da quello di questa mattina, sarà rigettato, sottolineando che uno dei punti principali è quello di preservare la sovranità e l'indipendenza del paese, includendo tutte le componenti della società. Erdogan e Obama potrebbero cooperare in offensiva a Raqqa - Una zona di insicurezza lunga 90 km da Azaz a Jablus è quanto auspica Hamad Osman, a capo di un gruppo ribelle, parlando con la Reuters, aggiungendo che la missione principale è quella di mettere in sicurezza le zone a nord-est di Aleppo dall'Isis e i separatisti del YPG, così da garantire un'area sicura per la popolazione siriana. Ma evidenzia Osman serve un'unità di intenti da parterussa, turca e americana. E convergenze fra Turchia e Usa si sarebbero aperte al G20, durante l'incontro fra Erdogan e Obama. Il presidente americano vuole fare alcune cose insieme, in particolare a Raqqa, ha detto Erdogan al quotidiano Hurriyet, spiegando che Ankara è disposta ad appoggiare il progetto. Dal nostro punto di vista ha aggiunto Erdogan non sarebbe un problema. Abbiamo detto che i nostri militari si incontrino e sarà fatto tutto il necessario. Il presidente turco ha puntualizzato che il coinvolgimento di Ankara dovrà essere definito da ulteriori colloqui. Anche nel variegato fronte anti-Isis che si prepara a scagliare l'offensiva contro la città di Mosul, continuano le discussioni e le tensioni fra le milizie sciite, sunnite e peshmerga per stabilire i ruoli e l'influenza che ognuno di loro avrà nel breve-medio periodo dopo la caduta della città. Nuovi bombardamenti ad Aleppo - Ibrahim Al Hallaj, membro del team di pronto intervento della Protezione civile siriana, si è recato nel quartiere di Al Sukkari racconta il Guardian, la zona colpita dal bombardamento, contando quattro cilindri contenenti il cloro. Un ospedale nell'area controllata dall'opposizione ha diffuso una nota, attraverso email e messaggi di testo ai giornalisti, in cui si riporta che 71 persone, fra

cui 37 bambini e 10 donne,sono state curate per difficoltà respiratorie dovute all inalazione del gastossico. Ma il rapporto non è verificabile indipendentemente.

Migranti, Regno Unito: "Costruiremo un muro anti-immigrati a Calais" -

[Redazione]

Migranti, Regno Unito: Costruiremo un muro anti-immigrati a Calais di F. Q. | 7 settembre 2016
Migranti, Regno Unito: Costruiremo un muro anti-immigrati a Calais MondoLa barriera costerà due milioni di sterline e dovrebbe essere completata entro la fine dell'anno. In Austria raggiunto l'accordo di governo per lo stop alle richieste di asilo di F. Q. | 7 settembre 2016
Commenti Più informazioni su: Calais, Migranti Due chilometri di cemento armato per evitare che la Giungla si diffonda oltre il Canale della Manica. Costerà due milioni di sterline il muro che Londra ha annunciato di voler costruire lungo l'autostrada che arriva al porto di Calais, in Francia, dove da anni si raccolgono in un campo profughi immigrati che tentano di raggiungere il Regno Unito a bordo di camion. L'annuncio è arrivato da Robert Goodwill, sottosegretario per l'immigrazione. Il lavoro, riporta la Bbc, dovrebbero iniziare a breve e dovrebbero essere completati entro la fine dell'anno. La decisione arriva in un momento delicato. Solo due giorni fa camionisti e agricoltori avevano bloccato l'autostrada che conduce nella cittadina del nord della Francia chiedendo la chiusura del campo profughi conosciuto come la Giungla. Intanto sono arrivate le prime reazioni. Richard Burnett, direttore generale delle Associazioni Autotrasportatori ha parlato di cattivo utilizzo del denaro dei contribuenti. Per il dirigente inglese sarebbe molto meglio investire i soldi per aumentare la sicurezza lungo le strade che conducono al porto. Anche Vikki Woodfine, avvocato dello studio legale DWF, ha affermato come il vero problema sia la mancanza di polizia. Il caos regna nella regione di Calais, e i trasportatori vengono multati fino a 4.000 se i migranti vengono trovati nei loro camion. Il tema delle barriere torna prepotentemente nell'agenda dei Paesi europei. In Austria il governo ha raggiunto un accordo sul cosiddetto provvedimento emergenza che prevede, tra l'altro, un sostanziale stop alle richieste di asilo, respingimenti in Paesi sicuri e fino a 2.200 soldati per controllare i propri confini. La Notverordnung avrà una durata di sei mesi ma potrà essere prolungata tre volte, informa Der Standard. L'intesa è stata raggiunta dopo lunghe trattative tra socialdemocratici (Spö) e popolari (Övp), a neanche un mese dal ritorno alle urne del 2 ottobre. Una volta entrata in vigore, richieste di asilo al confine saranno possibili solo in casi eccezionali (come il rischio di torture nel paese di provenienza oppure la presenza di parenti in Austria) e se il richiedente viene trovato sul territorio nazionale e se la via della sua fuga verso Austria non potrà più essere ricostruita. In tutto gli altri casi i migranti saranno respinti verso Paesi confinanti sicuri. L'iter istituzionale del provvedimento emergenza durerà ancora circa quattro settimane. Effettiva entrata in vigore è invece ancora incerta: il cancelliere Christian Kern vuole attendere il raggiungimento del tetto di 37.500 richieste di asilo, che Austria ha stabilito per il 2016.

Sisma, Zaccarelli: «Così saranno le casette. Rispetteremo impegni col governo»

[Redazione]

Il procuratore del Cns (Consorzio nazionale servizi) Sergio Zaccarelli spiega all'Ansa come saranno realizzate le sae, soluzioni abitative emergenziali per le popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto nel centro-Italia: Saranno pronte in sette mesi

MONTEFLAVIO, SI PERDONO DURANTE TREKKING: 8 MINORI RECUPERATI DA ALPINI

[Redazione]

7 settembre 2016 Cronaca Il corpo nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) è intervenuto durante la scorsa notte per recuperare 8 minorenni sui monti Lucretili, nei pressi del comune di Monteflavio (Roma). Gli 8 ragazzi, tutti tra i 16 ed i 17 anni ed originari di Roma, erano partiti nella giornata di ieri da Palombara Sabina con l'intenzione di effettuare 5 giorni di trekking. In serata, dopo aver perso l'orientamento ed essere stati colti dal maltempo, hanno richiesto i soccorsi. Alle ore 23 circa i tecnici del CNSAS li hanno raggiunti su una strada forestale e, trovandoli in buone condizioni, li hanno riaccompagnati a Palombara Sabina. Sul posto oltre ai tecnici del Soccorso Alpino presenti anche i Vigili del Fuoco. Sempre nella serata di ieri il CNSAS è intervenuto nei pressi di Giulianello (Latina) per recuperare un escursionista di 24 anni originario di Latina scivolato in una forra. L'escursionista, con presunte fratture costali e ad una spalla, è stato raggiunto da una squadra di terra del CNSAS alle ore 22 circa e successivamente affidato ad un'ambulanza del 118.

FORTE TIBURTINO, FIAMME IN AUTOFFICINA: DISTRUTTE 3 AUTO

[Redazione]

7 settembre 2016 CronacaIncendio in una autofficina in via del Forte Tiburtino, in prossimità dell'antica caserma intorno alle 20.15 di ieri sera. Sul posto, sono intervenute quattro squadre dei vigili del fuoco. Almeno tre auto sono state distrutte ma nell'incidente non ci sono stati feriti.

Edifici antisismici fino a 20 piani grazie al legno

[Redazione]

7 settembre 2016 Panorama Scienza Green Pefc ADN KRONOS Roma, 7 set. - (Adn Kronos) - Le tecniche costruttive moderne basate su legno certificato permettono di costruire edifici antisismici fino a 20 piani. Al punto è il Pefc Italia, federata allo schema di certificazione forestale sostenibile, ricordando anche che le abitazioni in legno costano meno di quelle in cemento e pietre e sono riconosciute come il modo migliore per ridurre i danni da terremoto. Inserire nelle vecchie abitazioni tetti in cemento armato vuol dire spesso condannarle al collasso alla prima scossa sismica di una certa intensità. Se si fosse puntato sul legno probabilmente non avremmo avuto tutti quei danni. Il tetto in legno dà leggerezza e non stressa la struttura sottostante, respira ed è bello da vedere e abitare commenta Maria Cristina D'Orlando, presidente del Pefc Italia. Legno massiccio, legno lamellare, pannelli di legno incrociato (Cross laminated timber) intonacabili, serramenti e pavimenti con specie legnose certificate, adozione di tecniche di termotratamento, impregnanti che proteggono da muffe, insetti e acqua, software per la progettazione di case passive: sono questi tasselli che oggi rendono possibile collaudare edifici in legno alti fino a 20 piani. "Dagli edifici multipiano ai piccoli chalet, dai condomini prefabbricati alla casa su misura, dalle chiese alle scuole, il legno offre elevate prestazioni tecniche e costi contenuti per tutte le tipologie di costruzioni" spiega Antonio Brunori, segretario generale del Pefc Italia. "Con le attuali conoscenze quindi non ci sono limiti all'uso del legno per le varie tipologie di costruzioni. Le soluzioni rese possibili dalle varianti ingegnerizzate del legno assicurano prestazioni superiori a quelle di altri materiali usati in edilizia e al legno massiccio ed è proprio questo uno degli aspetti che ha contribuito a incentivare l'uso del legno come ideale per il risparmio economico e in una logica costruttiva performante rispetto alla tutela dal rischio sismico". Le abitazioni in legno, per di più, possono essere consegnate pronte all'uso in tempi certi e in pochi mesi, con prezzi contenuti. Investire sul legno locale certificato, conclude D'Orlando, "rafforzerebbe un settore cruciale della nostra industria e aumenterebbe il valore delle nostre risorse forestali, ancora oggi drammaticamente sottoutilizzate, considerato che continuiamo ad importare più dell'80% del legno che lavoriamo. Invertire la tendenza significherebbe aiutare a sviluppare una economia locale sostenibile, basata su una risorsa di cui sono ricchi i nostri territori, rinnovabile e che garantisce la tracciabilità della materia prima.

Carta e cartone, differenziare di più per aiutare i comuni colpiti dal sisma

[Redazione]

7 settembre 2016 Panorama Scienza Green cartariciclo ADN KRONOS Milano, 7 set. - (AdnKronos) - Raccogliere più carta e cartone per aiutare i Comuni colpiti dal terremoto nel Centro Italia. Questo invito di Comieco (Consorzio nazionale per il recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica), in collaborazione con Anci e Conai, rivolto a tutte le famiglie italiane per contribuire alla ricostruzione dei paesi vittime del sisma del 24 agosto scorso. Seguendo i consigli di Comieco e le regole sulla raccolta differenziata nel proprio Comune, si può ottenere 1 kg di carta pronta per il riciclo differenziando, per esempio, due scatole di pasta, un giornale, un portauova, due sacchetti e uno scatolone di cartone. La strada verso la normalità dei Comuni colpiti dal terremoto è ancora lunga e Comieco vuole sostenere questa parte d'Italia che sta vivendo in situazione di emergenza, ha dichiarato Piero Attoma, presidente di Comieco. La carta e il cartone che tutte le famiglie italiane raccoglieranno in più nel mese di settembre, rispetto al settembre 2015, verranno valorizzati economicamente e si trasformeranno in aiuto concreto: circa 7 euro per 100 kg di carta raccolta in più che Comieco verserà ai Comuni coinvolti dal sisma. Siamo molto contenti per questo tipo di iniziativa, si rafforza così la collaborazione fra Anci e il sistema dei Consorzi in un momento così difficile per i nostri territori ha aggiunto Filippo Bernocchi, delegato Anci alle politiche per la gestione dei rifiuti e all'energia.

Aereo caduto in Macedonia: chi sono i 6 italiani morti

[Redazione]

Un Piper era partito da Treviso diretto a Pristina. A bordo 5 passeggeri e il pilota, tutti membri dell'Aeroclub di Treviso 7 settembre 2016 Panorama News Cronaca aereo-macedonia Un'ambulanza sul luogo dello schianto del Piper partito da Treviso, vicino Skopje - 7 settembre 2016 Credits: EPA/GEORGI LICOVSKI panorama Redazione Sono tutte italiane le vittime di un incidente aereo in Macedonia. Il velivolo, un Piper, era partito alle 14 dall'Aeroclub di Treviso diretto a Pristina, in Kosovo, ed è precipitato nel tardo pomeriggio di oggi in Macedonia centrale. A bordo del Piper c'erano cinque passeggeri più il pilota, Francesco Montagner, presidente dell'Associazione dilettantistica sportiva Aeroclub Treviso. Con lui il vicepresidente dello stesso Aeroclub, Dario Bastasin, Luca Dalle Mulle, Angelo Callegari, Ilaria Berti e Visar Degaj, un kosovaro con cittadinanza italiana. Le vittime risiedevano tra le province di Treviso, Padova e Udine. Le immagini del luogo dello schianto [macedonia2]1/5 Vigili del fuoco sul luogo dello schianto del Piper partito da Treviso, vicino Skopje - 7 settembre 2016 Credits: EPA/GEORGI LICOVSKI [macedonia-]2/5 Un'ambulanza sul luogo dello schianto del Piper partito da Treviso, vicino Skopje - 7 settembre 2016 Credits: EPA/GEORGI LICOVSKI [macedonia3]3/5 Il luogo dello schianto del Piper partito da Treviso, vicino Skopje - 7 settembre 2016 Credits: EPA/GEORGI LICOVSKI [macedonia4]4/5 Il luogo dello schianto del Piper partito da Treviso, vicino Skopje - 7 settembre 2016 Credits: EPA/GEORGI LICOVSKI [macedonia5]5/5 Polizia sul luogo dello schianto del Piper partito da Treviso, vicino Skopje - 7 settembre 2016 Credits: EPA/GEORGI LICOVSKI Raggi-roma A Roma la crisi di Raggi e del Movimento 5 Stelle È scontro tra il sindaco e il Direttorio su chi eliminare dalla giunta capitolina dopo le notizie delle indagini in corso. E forse anche Di Maio sapeva Erdogan_Tanriverdi-608x400 Siria: un ultrà islamista a capo dell'esercito turco L'ex generale Tanriverdi, in passato estromesso per estremismo, è stato scelto da Erdogan per condurre la campagna siriana cassazione La Corte di Cassazione: masturbarsi in luogo pubblico non è più reato... È l'effetto della depenalizzazione di alcuni reati stabilita dal d.lgs n.8 del 2015. Prevista solo un'ammenda tra i 5 e i 30 mila euro terremoto centro Italia La terra trema ancora nell'Italia centrale Sale a 296 il numero delle vittime. Il premier incontra il commissario Errani: "Un progetto antisismico decennale" Guarda di nuovo A confermare la morte delle sei persone a bordo è stato ieri sera tardi Mitko Ciavkov, direttore dei servizi di sicurezza macedoni. Il gruppo aveva programmato il viaggio per la Macedonia per affari, anche legati all'attività dell'Aeroclub. Il Piper, registrato in Germania, è scomparso intorno alle 17.40 al controllo dei radar dell'aeroporto di Skopje, dove era previsto uno scalo tecnico per fare rifornimento di carburante. Alcuni abitanti di villaggi vicino a Veles, città della Macedonia centrale poco a sud di Skopje, hanno detto di aver udito un forte boato seguito da un'esplosione, con fiamme e denso fumo. Alcuni diloro, citati dai media macedoni, hanno affermato di aver visto il Piper in fiamme ancor prima dello schianto al suolo. Sul luogo al momento dell'incidente le condizioni atmosferiche erano avverse con pioggia, vento e scarsa visibilità. Sul posto, una zona accidentata e di difficile accesso, si sono recate squadre di soccorso dei servizi di emergenza e dei vigili del fuoco, che hanno individuato i rottami del Piper. Si cerca la scatola nera per poter risalire alle cause della sciagura. (AGI/ANSA)

Dopo il terremoto i geologi in convegno a Napoli: "Dobbiamo investire nella conoscenza della terra"

[Redazione]

Napoli, congresso della società geologica italiana a due settimane dal sisma che ha devastato il centro Italia. "Dobbiamo investire nella conoscenza della terra, lavorare in emergenza è pericoloso" dichiara Carlo Doglioni presidente dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia. "Purtroppo metà dell'Italia non ha una carta geologica aggiornata alle conoscenze attuali. Stiamo collaborando con il Cnr e l'Agenzia spaziale italiana per monitorare il territorio e trovare in futuro segnali premonitori. Perché la politica non investe? Forse noi geologi non abbiamo fatto capire quanto sia importante la ricerca. Si investe molto di più nello studio dei pianeti ma conoscere la terra è fondamentale per fare prevenzione. Siamo a Napoli dove l'esplosione dei Campi flegrei sarebbe uno dei più grandi disastri che potrebbe colpire l'Italia". Poi il presidente dell'Ingv avverte: "Tutto il paese è a rischio eppure solo il 6 per cento dei cittadini sa di vivere una zona a rischio sismico". L'istituto ha lanciato "Working earth", un progetto che punta a capire il funzionamento della terra e i suoi meccanismi. (Anna Laura De Rosa)